Parlamento europeo
2024-2029

Commissione per la sicurezza e la difesa

2026/2024(INI)

11.6.2026

EMENDAMENTI
1 - 497

Progetto di relazione
Rasa Juknevičienė
(PE788.818v01-00)

Guerra ibrida e protezione dell'integrità territoriale dell'Unione e delle infrastrutture critiche di sicurezza e di difesa
(2026/2024(INI))

Emendamento 1
Michał Dworczyk, Cristian Terheş

Proposta di risoluzione
Visto 8 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	– vista la dichiarazione del vertice del Consiglio Nord Atlantico tenutosi all'Aia, adottata dai capi di Stato e di governo che hanno partecipato alla riunione del Consiglio Nord Atlantico del 25 giugno 2025,

Or. en

Emendamento 2
José Cepeda, Elio Di Rupo, Tobias Cremer

Proposta di risoluzione
Visto 10

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
– ***vista*** la relazione di Sauli Niinistö, del 30 ottobre 2024, dal titolo "Safer together – Strengthening Europe's civilian and military preparedness and readiness" (Più sicuri insieme: rafforzare la preparazione e la prontezza civile e militare dell'Europa) (relazione Niinistö),	– ***viste*** la relazione di Sauli Niinistö, del 30 ottobre 2024, dal titolo "Safer together – Strengthening Europe's civilian and military preparedness and readiness" (Più sicuri insieme: rafforzare la preparazione e la prontezza civile e militare dell'Europa) (relazione Niinistö) ***e la comunicazione congiunta della Commissione e dell'alto rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza, del 26 marzo 2025, sulla strategia europea per l'Unione della preparazione***,

Or. en

Emendamento 3
Rasa Juknevičienė, Lena Düpont

Proposta di risoluzione
Visto 10 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	– vista la proposta della Commissione, del 10 dicembre 2025, sugli orientamenti per le infrastrutture energetiche transeuropee (COM(2025)1006),

Or. en

Emendamento 4
Nathalie Loiseau, Helmut Brandstätter

Proposta di risoluzione
Visto 10 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	– visto il Libro bianco della Commissione sulla prontezza alla difesa europea per il 2030,

Or. en

Emendamento 5
Nathalie Loiseau, Helmut Brandstätter

Proposta di risoluzione
Visto 10 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	– vista la strategia di sicurezza nazionale 2025 degli Stati Uniti,

Or. en

Emendamento 6
Elena Donazzan, Alberico Gambino, Cristian Terheş

Proposta di risoluzione
Visto 13 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	– visto il "Non-paper sul contrasto alla guerra ibrida: una strategia attiva" del ministro della Difesa della Repubblica Italiana, del novembre 2025,

Or. it

Emendamento 7
Alexandr Vondra

Proposta di risoluzione
Visto 14 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	– vista la comunicazione congiunta al Parlamento europeo, al Consiglio europeo e al Consiglio, del 16 ottobre 2025, dal titolo "Preservare la pace – Tabella di marcia sulla prontezza alla difesa per il 2030",

Or. en

Emendamento 8
Nathalie Loiseau, Helmut Brandstätter

Proposta di risoluzione
Visto 14 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	– visti i lavori della commissione speciale del Parlamento europeo sullo scudo europeo per la democrazia,

Or. en

Emendamento 9
Jorge Buxadé Villalba

Proposta di risoluzione
Visto 17 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	– vista la risoluzione del Parlamento europeo del 7 ottobre 2021 sulla situazione in Bielorussia a un anno dalle proteste e dalla loro violenta repressione,

Or. es

Emendamento 10
José Cepeda, Elio Di Rupo, Tobias Cremer

Proposta di risoluzione
Visto 17 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	– visti gli orientamenti di attuazione del quadro per una risposta coordinata dell'UE alle campagne ibride (pacchetto di strumenti dell'UE contro le minacce ibride),

Or. en

Emendamento 11
Jorge Buxadé Villalba

Proposta di risoluzione
Visto 17 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	– viste le conclusioni del Consiglio europeo del 21 e 22 ottobre 2021, che condannano esplicitamente la strumentalizzazione dei migranti da parte di Stati terzi a fini politici e gli attacchi ibridi contro le frontiere esterne

dell'Unione,

Or. es

Emendamento 12
Jorge Buxadé Villalba

Proposta di risoluzione
Visto 17 quater (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	– vista la decisione del Consiglio, del 15 novembre 2021, che proroga il regime di sanzioni nei confronti della Bielorussia in risposta alla strumentalizzazione dei migranti e agli attacchi ibridi contro le frontiere esterne dell'Unione,

Or. es

Emendamento 13
Michał Dworczyk, Cristian Terheş

Proposta di risoluzione
Visto 18 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	– vista la comunicazione della Commissione, dell'11 dicembre 2024, sul contrasto alle minacce ibride causate dall'uso della migrazione come arma e sul rafforzamento della sicurezza alle frontiere esterne dell'UE (COM(2024)0570),

Or. en

Emendamento 14
José Cepeda, Elio Di Rupo, Tobias Cremer

Proposta di risoluzione

Visto 20 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	– visti il regolamento (UE) 2025/38, che istituisce la riserva dell'UE per la cibersicurezza a norma del regolamento sulla cibersolidarietà, e il regolamento (UE) 2025/37, che modifica il regolamento (UE) 2019/881 per quanto riguarda i servizi di sicurezza gestiti, volti a rafforzare la capacità dell'Unione di prepararsi e rispondere a gravi incidenti informatici nonché di riprendersi dai medesimi,

Or. en

Emendamento 15
José Cepeda, Elio Di Rupo, Tobias Cremer

Proposta di risoluzione
Visto 20 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	– vista la comunicazione della Commissione del 1° aprile 2025 su ProtectEU: strategia europea di sicurezza interna" (COM(2025) 148 final),

Or. en

Emendamento 16
José Cepeda, Elio Di Rupo, Tobias Cremer

Proposta di risoluzione
Visto 20 quater (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	– vista la direttiva (UE) 2022/2557 relativa alla resilienza dei soggetti critici (direttiva sulla resilienza dei soggetti critici – direttiva CER),

Or. en

Emendamento 17
Michał Dworczyk, Cristian Terheş

Proposta di risoluzione
Considerando A

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
A. considerando che l'intensità e la portata degli attacchi ibridi contro l'UE si sono notevolmente intensificate dall'inizio della guerra di aggressione della Russia contro l'Ucraina, con episodi ripetutamente riconducibili a Russia, Bielorussia, Cina, Iran e Corea del Nord;	A. considerando che l'intensità e la portata degli attacchi ibridi contro l'UE si sono notevolmente intensificate dall'inizio della guerra di aggressione della Russia contro l'Ucraina, con episodi ripetutamente riconducibili a Russia, Bielorussia, Cina, Iran e Corea del Nord; ***che la strumentalizzazione della migrazione orchestrata dal regime bielorusso contro le frontiere orientali dell'UE ha costituito un grave attacco ibrido contro l'Unione e i suoi Stati membri già prima dell'invasione su vasta scala dell'Ucraina da parte della Russia;***

Or. en

Emendamento 18
Nathalie Loiseau, Helmut Brandstätter

Proposta di risoluzione
Considerando A

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
A. considerando che l'intensità e la portata degli attacchi ibridi contro l'UE si sono notevolmente intensificate dall'inizio della guerra di aggressione della Russia contro l'Ucraina, con episodi ripetutamente riconducibili a Russia, Bielorussia, Cina, Iran ***e*** Corea del Nord;	A. considerando che l'intensità e la portata degli attacchi ibridi contro l'UE si sono notevolmente intensificate dall'inizio della guerra di aggressione della Russia contro l'Ucraina, con episodi ripetutamente riconducibili a Russia, Bielorussia, Cina, Iran***,*** Corea del Nord ***e Azerbaigian***; ***che la Russia ha costantemente violato il principio dell'integrità territoriale e dell'indipendenza politica sancito***

dall'articolo 2, paragrafo 4, della Carta delle Nazioni Unite, pur essendo un membro fondatore dell'organizzazione;

Or. en

Emendamento 19
Christophe Bay, Pierre-Romain Thionnet, Jorge Buxadé Villalba

Proposta di risoluzione
Considerando A

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
A. considerando che l'intensità e la portata degli attacchi ibridi contro l'UE si sono notevolmente intensificate dall'inizio della guerra di aggressione della Russia contro l'Ucraina, con episodi ripetutamente riconducibili a Russia, Bielorussia, Cina, Iran e Corea del Nord;	A. considerando che l'intensità e la portata degli attacchi ibridi contro l'UE si sono notevolmente intensificate dall'inizio della guerra di aggressione della Russia contro l'Ucraina, con episodi ripetutamente riconducibili ***in particolare*** a Russia, Bielorussia, Cina, Iran e Corea del Nord;

Or. fr

Emendamento 20
Nicolás Pascual de la Parte, Rasa Juknevičienė

Proposta di risoluzione
Considerando A bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	A bis. considerando che la guerra ibrida è diventata una caratteristica strutturale dell'attuale contesto geopolitico, in cui attori statali ostili cercano di sfruttare le vulnerabilità politiche, tecnologiche, industriali, economiche e sociali dell'Unione; che la crescente convergenza tra sicurezza, difesa, competitività e leadership tecnologica impone all'Unione di rafforzare le sue capacità industriali e di innovazione quale prerequisito per la resilienza a lungo termine contro le minacce ibride;

Or. en

Emendamento 21
Marta Wcisło

Proposta di risoluzione
Considerando A bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	A bis. considerando che la guerra russa contro l'Ucraina ha dimostrato che la guerra ibrida contemporanea è condotta come una campagna continua che combina strumenti militari e non militari, compresi il sabotaggio, le interruzioni dell'approvvigionamento energetico, gli attacchi informatici, la manipolazione delle informazioni e le ingerenze da parte di attori stranieri (FIMI), la coercizione economica, la strumentalizzazione della migrazione e la sovversione politica;

Or. en

Emendamento 22
Cristian Terheş, Reinis Pozņaks, Michał Dworczyk

Proposta di risoluzione
Considerando A bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	A bis. considerando che la Federazione russa costituisce la principale e più significativa minaccia per la sicurezza dell'Unione europea e dei suoi Stati membri;

Or. en

Emendamento 23
Rasa Juknevičienė, Lena Düpont

Proposta di risoluzione
Considerando B

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
B. considerando che la gravità di tali attacchi è aumentata drasticamente, ***il che rappresenta*** una palese violazione della sovranità degli Stati membri, dell'integrità territoriale dell'UE e del diritto internazionale;	B. considerando che la gravità di tali attacchi è aumentata drasticamente, ***spaziando da operazioni discrete – tra cui incursioni non autorizzate di droni, "palloni da contrabbando", violazioni dello spazio aereo, tunnel clandestini per infiltrazioni e contrabbando, sabotaggi e spionaggio di infrastrutture critiche per la sicurezza e la difesa, sabotaggio di cavi e condotte sottomarini, disturbo dei segnali GPS mediante interferenze e spoofing dei sistemi di navigazione, attacchi informatici, incendi dolosi e complotti di omicidio – fino a includere campagne prolungate che comprendono la strumentalizzazione della migrazione, la strumentalizzazione della criminalità organizzata, la corruzione dell'élite ("elite capture"), gli investimenti esteri occulti, la coercizione economica, l'estrapolazione di dati, la sovversione politica e la penetrazione economica, la manipolazione delle informazioni e le ingerenze da parte di attori stranieri (FIMI), che costituiscono*** una palese violazione della sovranità degli Stati membri, dell'integrità territoriale dell'UE e del diritto internazionale;

Or. en

Emendamento 24
Eszter Lakos

Proposta di risoluzione
Considerando B

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
B. considerando che la gravità di tali attacchi è aumentata drasticamente, il che	B. considerando che la gravità di tali attacchi è aumentata drasticamente, il che

rappresenta una palese violazione della sovranità degli Stati membri, dell'integrità territoriale dell'UE e del diritto internazionale;	rappresenta una palese violazione della sovranità degli Stati membri, dell'integrità territoriale dell'UE e del diritto internazionale; ***che il Parlamento europeo, nella sua risoluzione del 21 gennaio 2026 sull'attuazione della politica di sicurezza e di difesa comune – relazione annuale 2025, ha riconosciuto che il ricorso alle tattiche ibride da parte di attori stranieri malevoli rappresenta una vera e propria minaccia per la sicurezza dell'UE e dei suoi Stati membri;***

Or. en

Emendamento 25
Christophe Bay, Pierre-Romain Thionnet, Jorge Buxadé Villalba

Proposta di risoluzione
Considerando B

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
B. considerando che la gravità di tali attacchi è aumentata drasticamente, il che rappresenta una palese violazione della sovranità degli Stati membri, ***dell'***integrità territoriale ***dell'UE*** e del diritto internazionale;	B. considerando che la gravità di tali attacchi è aumentata drasticamente, il che rappresenta una palese violazione della sovranità degli Stati membri, ***della loro*** integrità territoriale e del diritto internazionale;

Or. fr

Emendamento 26
Marta Wcisło

Proposta di risoluzione
Considerando B bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	B bis. considerando che la strategia ibrida della Russia si basa sempre più su strategie di sovversione politica graduali finalizzate a indebolire dall'interno le società democratiche, le istituzioni, il

consenso politico e la coesione sociale attraverso lo sfruttamento sistematico delle divisioni sociali, il sostegno agli attori estremisti e antisistema, la manipolazione delle informazioni, il finanziamento illecito e la graduale erosione della fiducia dei cittadini nelle istituzioni democratiche;

Or. en

Emendamento 27
Jorge Buxadé Villalba, György Hölvényi

Proposta di risoluzione
Considerando B bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	B bis. considerando che le minacce ibride nei confronti dell'Unione non si limitano al fianco orientale, ma interessano anche il fianco dell'Europa meridionale, compresi il Mediterraneo, il Sahel, il Nord Africa e le frontiere esterne degli Stati membri particolarmente esposti a tali minacce, come la Spagna, l'Italia, la Grecia, Malta e Cipro;

Or. es

Emendamento 28
José Cepeda, Elio Di Rupo, Tobias Cremer

Proposta di risoluzione
Considerando B bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	B bis. considerando che taluni attori internazionali, in particolare gli Stati autoritari, stanno mettendo a repentaglio la sicurezza e la stabilità europee attraverso una vasta serie di attività ibride;

Or. en

Emendamento 29
Jorge Buxadé Villalba

Proposta di risoluzione
Considerando B ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	B ter. considerando che la crescente presenza e influenza di attori ostili nell'Africa settentrionale e nel Sahel, compresa la cooperazione militare e strategica della Russia con vari paesi della regione, ha implicazioni dirette per la sicurezza e la stabilità del Mediterraneo, per le frontiere esterne dell'Unione e per gli Stati membri situati sul fianco meridionale dell'Europa;

Or. es

Emendamento 30
Marta Wcisło

Proposta di risoluzione
Considerando B ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	B ter. considerando che le ripetute violazioni dello spazio aereo degli Stati membri dell'UE, compresi gli incidenti che hanno colpito la Polonia, gli Stati baltici e la Romania, nonché il disturbo dei segnali GPS e altre forme di interferenza con l'aviazione civile, costituiscono tentativi deliberati di testare le procedure di risposta, la conoscenza situazionale e la coesione politica all'interno dell'UE e della NATO;

Or. en

Emendamento 31
Nathalie Loiseau, Helmut Brandstätter

Proposta di risoluzione
Considerando C

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
C. considerando che gli attori statali ostili prendono di mira l'integrità territoriale dell'UE su ***due*** fronti: attraverso attacchi fisici diretti contro gli Stati membri e operazioni politiche volte a orchestrare il recesso degli Stati membri dall'UE;	C. considerando che gli attori statali ostili prendono di mira l'integrità territoriale dell'UE su ***tre*** fronti: attraverso attacchi fisici diretti contro gli Stati membri***, operazioni di interferenza rivolte alle regioni ultraperiferiche e ai paesi e territori d'oltremare (PTOM)*** e operazioni politiche volte a orchestrare il recesso degli Stati membri dall'UE; ***che tali attacchi colpiscono anche i paesi candidati e i paesi vicini dell'UE, in particolare l'Ucraina, la Moldova, l'Armenia, la Georgia e i Balcani occidentali; che l'integrità territoriale del vicinato dell'UE è fondamentale per garantire la pace, la stabilità e la sicurezza in Europa e nel resto del mondo;***

Or. en

Emendamento 32
Alexandr Vondra

Proposta di risoluzione
Considerando C

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
C. considerando che gli attori statali ostili prendono di mira l'integrità territoriale dell'UE su due fronti: attraverso attacchi fisici diretti contro gli Stati membri e operazioni politiche volte a ***orchestrare il recesso*** degli Stati membri ***dall'***UE;	C. considerando che gli attori statali ostili prendono di mira l'integrità territoriale dell'UE su due fronti: attraverso attacchi fisici diretti contro gli Stati membri e operazioni politiche volte***, tra l'altro,*** a ***paralizzare o rallentare i processi decisionali sia a livello nazionale che a livello dell'UE, a minare la determinazione e la capacità dell'Europa***

di rafforzare la propria prontezza alla difesa e ad aggravare le divisioni politiche sia all'interno degli Stati membri ***che tra questi ultimi e le istituzioni dell'***UE;

Or. en

Emendamento 33
Cristian Terheş, Reinis Pozņaks

Proposta di risoluzione
Considerando C

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
C. considerando che gli attori statali ostili prendono di mira l'integrità territoriale dell'UE su due fronti: attraverso attacchi fisici diretti contro gli Stati membri e operazioni politiche volte a orchestrare il recesso degli Stati membri dall'UE;	C. considerando che gli attori statali ostili prendono di mira l'integrità territoriale ***degli Stati membri*** dell'UE su due fronti: attraverso attacchi fisici diretti contro gli Stati membri e operazioni politiche volte a orchestrare il recesso degli Stati membri dall'UE; ***che entrambe le forme di attività ostile, se coordinate e dirette contro la sovranità, la sicurezza e l'ordine costituzionale degli Stati membri e dell'Unione, costituiscono atti nella continuità della guerra e dovrebbero essere riconosciute come tali nell'ambito del quadro di sicurezza e di difesa dell'Unione;***

Or. en

Emendamento 34
Rasa Juknevičienė, Lena Düpont

Proposta di risoluzione
Considerando C

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
C. considerando che gli attori statali ostili prendono di mira l'integrità territoriale dell'UE su due fronti: attraverso attacchi fisici diretti contro gli Stati	C. considerando che gli attori statali ostili***, in particolare la Russia,*** prendono di mira l'integrità territoriale dell'UE su due fronti: attraverso attacchi fisici diretti

membri e operazioni politiche volte a orchestrare il recesso degli Stati membri dall'UE;	contro gli Stati membri e operazioni politiche volte a orchestrare il recesso degli Stati membri dall'UE; ***che la Russia è costantemente impegnata nella guerra cognitiva, con l'obiettivo di cambiare le opinioni e i sistemi politici a lungo termine;***

Or. en

Emendamento 35
Jorge Buxadé Villalba

Proposta di risoluzione
Considerando C

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
C. considerando che gli attori statali ostili prendono di mira l'integrità territoriale ***dell'UE*** su due fronti: attraverso attacchi fisici diretti contro gli Stati membri e operazioni politiche volte a orchestrare il recesso degli Stati membri dall'UE;	C. considerando che gli attori statali ostili prendono di mira l'integrità territoriale ***degli Stati*** su due fronti: attraverso attacchi fisici diretti contro gli Stati membri ***e le loro frontiere, nonché mediante operazioni volte a compromettere la sicurezza e l'ordine pubblici*** e operazioni politiche volte a orchestrare il recesso degli Stati membri dall'UE;

Or. es

Emendamento 36
Christophe Bay, Pierre-Romain Thionnet, Jorge Buxadé Villalba

Proposta di risoluzione
Considerando C

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
C. considerando che gli attori statali ostili ***prendono di mira*** l'integrità territoriale ***dell'UE su due fronti:*** attraverso attacchi fisici ***diretti contro gli Stati membri*** e operazioni politiche volte a ***orchestrare il recesso degli Stati membri***	C. considerando che gli attori statali ostili ***sfidano*** l'integrità territoriale ***degli Stati membri*** attraverso attacchi fisici***, attacchi informatici, operazioni di sabotaggio, ingerenze informative, la strumentalizzazione dei flussi migratori*** e

dall'UE;	operazioni politiche volte a ***destabilizzare le istituzioni nazionali***;

Or. fr

Emendamento 37
José Cepeda, Elio Di Rupo, Tobias Cremer

Proposta di risoluzione
Considerando C

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
C. considerando che gli attori statali ostili prendono di mira l'integrità territoriale dell'UE su due fronti: attraverso attacchi fisici diretti contro gli Stati membri e ***operazioni politiche volte*** a ***orchestrare il recesso*** degli Stati membri ***dall'***UE;	C. considerando che gli attori statali ostili prendono di mira l'integrità territoriale dell'UE su due fronti: attraverso attacchi fisici diretti contro gli Stati membri e ***ingerenza politica volta*** a ***influenzare i processi elettorali e il processo decisionale*** degli Stati membri ***dell'***UE;

Or. en

Emendamento 38
Merja Kyllönen

Proposta di risoluzione
Considerando C

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
C. considerando che gli attori statali ostili prendono di mira l'integrità territoriale dell'UE su due fronti: attraverso attacchi fisici diretti contro gli Stati membri e operazioni politiche volte a orchestrare il recesso degli Stati membri dall'UE;	C. considerando che gli attori statali ostili prendono di mira l'integrità territoriale dell'UE su due fronti: attraverso attacchi fisici diretti contro gli Stati membri e operazioni politiche***, comprese quelle*** a volte a orchestrare il recesso degli Stati membri dall'UE;

Or. en

Emendamento 39

Villy Søvndal
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Considerando C

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
C. considerando che gli attori ***statali*** ostili prendono di mira l'integrità territoriale dell'UE su due fronti: attraverso attacchi fisici diretti contro gli Stati membri e operazioni politiche volte a ***orchestrare il recesso degli*** Stati membri ***dall'UE***;	C. considerando che gli attori ostili prendono di mira l'integrità territoriale dell'UE su due fronti: attraverso attacchi fisici diretti contro gli Stati membri e operazioni politiche volte a ***destabilizzare, dividere e minare gli*** Stati membri;

Or. en

Emendamento 40
Michał Dworczyk, Cristian Terheş

Proposta di risoluzione
Considerando C

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
C. considerando che gli attori statali ostili prendono di mira l'integrità territoriale dell'UE su due fronti: attraverso attacchi fisici diretti contro gli Stati membri e operazioni politiche volte a ***orchestrare il recesso degli Stati membri dall'UE***;	C. considerando che gli attori statali ostili prendono di mira l'integrità territoriale dell'UE su due fronti: attraverso attacchi fisici diretti contro gli Stati membri e operazioni politiche volte a ***minare l'unità dell'Unione***;

Or. en

Emendamento 41
Nathalie Loiseau, Helmut Brandstätter

Proposta di risoluzione
Considerando C bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	C bis. considerando che i gruppi religiosi

sono stati utilizzati per condurre operazioni di ingerenza nell'UE; che la Russia sta sfruttando pienamente la Chiesa ortodossa russa per diffondere la propria propaganda; che le reti affiliate ai Fratelli musulmani operano nel territorio di diversi Stati membri dell'Unione europea attraverso associazioni, enti di beneficenza e organismi educativi che consentono loro di svolgere attività che comportano influenza ideologica, finanziamenti e reclutamento; che tali attività fanno parte di una strategia volta a minare i valori democratici e lo Stato di diritto, compromettendo in ultima analisi la capacità dell'UE di difendersi;

Or. en

Emendamento 42
Villy Søvndal
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Considerando C bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	C bis. considerando che l'ingerenza di paesi terzi in Groenlandia, in particolare le narrazioni incendiarie e la condotta di azioni ibride sul territorio della Groenlandia, nonché la formulazione da parte del governo degli Stati Uniti di minacce esplicite contro la sovranità della Groenlandia hanno sollevato preoccupazioni riguardo alla sovranità e all'integrità territoriale della Groenlandia;

Or. en

Emendamento 43
Rasa Juknevičienė, Lena Düpont

Proposta di risoluzione
Considerando D

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
D. considerando che tali attacchi mirano a creare caos**,** destabilizzare ***la situazione politica negli*** Stati membri, seminare paura e sfiducia pubblica tra i cittadini dell'UE, ***testare*** la prontezza alla difesa e ***indebolire*** il sostegno dell'UE all'Ucraina;	D. considerando che tali attacchi mirano ***non solo*** a creare caos ***e a*** destabilizzare ***gli*** Stati membri, ***ma anche a minare l'integrità democratica e manipolare i processi decisionali,*** seminare paura e sfiducia pubblica tra i cittadini dell'UE, ***indebolire*** la prontezza alla difesa e il sostegno dell'UE all'Ucraina***, generando effetti a cascata in tutta l'Unione***;

Or. en

Emendamento 44
Villy Søvndal
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Considerando D

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
D. considerando che tali attacchi mirano a creare caos, destabilizzare la situazione politica negli Stati membri, seminare paura e sfiducia pubblica tra i cittadini dell'UE, testare la prontezza alla difesa e indebolire il sostegno dell'UE all'Ucraina;	D. considerando che tali attacchi mirano a creare caos, destabilizzare la situazione politica negli Stati membri, seminare paura e sfiducia pubblica tra i cittadini dell'UE, testare la prontezza alla difesa e indebolire il sostegno dell'UE all'Ucraina***, talvolta con l'obiettivo di accrescere la disunione all'interno dell'Unione europea***;

Or. en

Emendamento 45
Rasa Juknevičienė, Lena Düpont

Proposta di risoluzione
Considerando D bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	D bis. considerando che gli attacchi ibridi rappresentano una minaccia riconosciuta per la sicurezza dell'Unione e degli Stati membri, con un impatto significativo sulla democrazia; che la sicurezza interna rimane di competenza degli Stati membri, ma che, tuttavia, la natura transfrontaliera, interconnessa e multidimensionale di tali attacchi richiede una cooperazione rafforzata, una condivisione sistematica delle informazioni e un'azione coordinata a livello dell'UE, sostenuta da finanziamenti adeguati;

Or. en

Emendamento 46
Nicolás Pascual de la Parte, Rasa Juknevičienė

Proposta di risoluzione
Considerando D bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	D bis. considerando che la manipolazione delle informazioni e le ingerenze straniere, comprese le campagne di disinformazione, la manipolazione basata sull'intelligenza artificiale, i deepfake e i comportamenti non autentici coordinati, costituiscono una componente centrale della guerra ibrida, volta a erodere la fiducia pubblica, polarizzare le società democratiche, indebolire la coesione sociale e minare il sostegno alle politiche europee di sicurezza e di difesa;

Or. en

Emendamento 47
Jorge Buxadé Villalba

Proposta di risoluzione
Considerando D bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	D bis. considerando che la strumentalizzazione dei flussi migratori da parte di Stati terzi o attori ostili può costituire una forma di pressione ibrida diretta contro le frontiere esterne dell'Unione, come precedentemente riconosciuto dalle istituzioni europee in relazione alle azioni intraprese dal regime bielorusso contro la Polonia, la Lituania e la Lettonia;

Or. es

Emendamento 48
Elena Donazzan, Alberico Gambino, Cristian Terheş

Proposta di risoluzione
Considerando D bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	D bis. considerando che la guerra ibrida è ormai divenuta una componente strutturale e permanente della competizione strategica contemporanea, caratterizzata da azioni multidominio persistenti che operano al di sotto della soglia del conflitto armato e tendono a rendere sempre più sfumata la distinzione tra tempo di pace e tempo di crisi;

Or. it

Emendamento 49
Petras Auštrevičius

Proposta di risoluzione
Considerando D bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	D bis. considerando che, secondo la quarta relazione annuale del SEAE sulla manipolazione delle informazioni e le minacce di ingerenza estere, l'attività russa in termini di manipolazione delle informazioni e le minacce di ingerenza estere dovrebbe intensificarsi nel 2026 e che il bilancio per i media controllati dallo Stato dovrebbe raggiungere circa 1,56 miliardi di EUR, il 7 % in più rispetto al 2025, con le regioni del Mar Baltico e dell'Artico che dovrebbero figurare tra gli obiettivi principali;

Or. en

Emendamento 50
Marta Wcisło

Proposta di risoluzione
Considerando D bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	D bis. considerando che le operazioni di sabotaggio si rivolgono sempre più alle infrastrutture di trasporto, ai sistemi energetici, alle strutture industriali di difesa, alle reti di telecomunicazioni e alle infrastrutture sottomarine attraverso il ricorso a mandatari, reti criminali e intermediari reclutati, complicando in tal modo l'attribuzione e la risposta;

Or. en

Emendamento 51
Merja Kyllönen

Proposta di risoluzione
Considerando D bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	D bis. considerando che le operazioni ibride incidono sulla resilienza della società, sulla sicurezza delle frontiere e sulla fiducia nelle istituzioni democratiche;

Or. en

Emendamento 52
Rasa Juknevičienė, Lena Düpont

Proposta di risoluzione
Considerando D ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	D ter. considerando che la situazione alle frontiere esterne degli Stati membri con la Russia e la Bielorussia continua a destare preoccupazione a causa delle persistenti minacce ibride; che le agenzie dell'UE che operano nel settore della giustizia e affari interni (GAI) hanno un ruolo fondamentale da svolgere, in cooperazione con le autorità nazionali, nell'istituire e mantenere una conoscenza situazionale comune dei rischi connessi a tali minacce e nell'assistere gli Stati membri in prima linea in situazioni di crisi; che la Commissione ha incluso il rafforzamento di Frontex nelle sue iniziative faro per la legislatura 2024-2029, nonché una revisione dei mandati di Europol ed Eurojust; che altre iniziative come la sorveglianza del fianco orientale possono contribuire a rafforzare la protezione delle frontiere esterne e ad accrescere la resilienza contro le minacce ibride;

Or. en

Emendamento 53

Marta Wcisło

Proposta di risoluzione
Considerando D ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	D ter. considerando che gli attori ostili sfruttano sistematicamente le rimostranze storiche, le tensioni basate sull'identità e le divisioni sociali al fine di indebolire la coesione sociale, minare la resilienza democratica ed erodere il sostegno alle politiche europee di sicurezza e di difesa;

Or. en

Emendamento 54
Merja Kyllönen

Proposta di risoluzione
Considerando D ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	D ter. considerando che gli attacchi alle infrastrutture a duplice uso possono potenzialmente avere gravi ripercussioni sulle infrastrutture civili fondamentali per l'energia, i trasporti e le comunicazioni;

Or. en

Emendamento 55
Marta Wcisło

Proposta di risoluzione
Considerando D quater (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	D quater. considerando che gli avversari stranieri cercano di amplificare le narrazioni estremiste, antidemocratiche e antieuropee attraverso il sostegno agli

attori politici, agli ecosistemi dei media e alle reti di influenza che contribuiscono alla polarizzazione della società e indeboliscono le istituzioni democratiche;

Or. en

Emendamento 56
Marta Wcisło

Proposta di risoluzione
Considerando D quinquies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	D quinquies. considerando che le operazioni di disinformazione ostili mirano sempre più ad alimentare la stanchezza nei confronti della guerra, la stanchezza nei confronti delle spese per la difesa e il calo del sostegno all'assistenza all'Ucraina, al fine di indebolire la posizione deterrente a lungo termine e la determinazione strategica dell'Europa;

Or. en

Emendamento 57
Cristian Terheş, Reinis Pozņaks

Proposta di risoluzione
Considerando E

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
E. considerando che finora gli Stati membri dell'UE non sono riusciti a sviluppare una risposta coordinata e coerente agli attacchi ibridi;	E. considerando che finora gli Stati membri dell'UE non sono riusciti a sviluppare una risposta coordinata e coerente agli attacchi ibridi; ***che lo sviluppo di contromisure efficaci dell'UE contro le minacce ibride richiede una chiara comprensione delle differenze tra la comprensione da parte dell'Unione europea degli attacchi ibridi diretti contro di essa e il modo in cui la Federazione***

russa percepisce e rende operativa l'ibridità, compresi la portata, gli obiettivi e i metodi delle sue attività ibride; che le attività ibride russe sono spesso concepite per generare effetti strategici cumulativi e a lungo termine, tra cui l'erosione della fiducia nelle istituzioni democratiche e nella classe politica, l'indebolimento della resilienza della società e la graduale espansione dell'influenza all'interno delle società prese di mira; che l'UE, al contrario, comprende principalmente l'ibridità in termini di risposte multidimensionali in tutti i settori politici; che riconoscere tale asimmetria è essenziale per elaborare contromisure che affrontino non solo le manifestazioni e gli effetti immediati delle minacce ibride, ma anche i meccanismi sottostanti di penetrazione e influenza che ne consentono l'attuazione; che un approccio efficace dell'UE dovrebbe pertanto integrare le risposte multimodali con strategie a lungo termine volte a rafforzare la resilienza della società, proteggere l'integrità istituzionale e prevenire un'influenza e una penetrazione straniere prolungate;

Or. en

Emendamento 58
Nathalie Loiseau, Helmut Brandstätter

Proposta di risoluzione
Considerando E

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
E. considerando che ***finora gli Stati membri*** dell'UE non sono riusciti a sviluppare una risposta coordinata e coerente agli attacchi ibridi;	E. considerando che ***la risposta*** dell'UE ***agli attacchi ibridi è ostacolata da persistenti lacune legislative, dalla mancanza di un approccio armonizzato a livello degli Stati membri, da livelli di consapevolezza disomogenei e dall'assenza di una struttura o di un ente adeguato incaricato di monitorare tali***

	attacchi; che, di conseguenza, finora gli Stati membri dell'UE non sono riusciti a sviluppare una risposta coordinata e coerente agli attacchi ibridi;

Or. en

Emendamento 59
Christophe Bay, Pierre-Romain Thionnet, György Hölvényi, Jorge Buxadé Villalba

Proposta di risoluzione
Considerando E

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
E. considerando che finora gli Stati membri dell'UE non sono riusciti a sviluppare una risposta coordinata e coerente agli attacchi ibridi;	E. considerando che finora gli Stati membri dell'UE non sono riusciti a sviluppare una risposta coordinata e coerente agli attacchi ibridi; ***che qualsiasi risposta comune deve rispettare pienamente le competenze nazionali in materia di sicurezza, intelligence, difesa e ordine pubblico;***

Or. fr

Emendamento 60
Alexandr Vondra

Proposta di risoluzione
Considerando E

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
E. considerando che finora gli Stati membri dell'UE non sono riusciti a sviluppare una risposta coordinata e coerente agli attacchi ibridi;	E. considerando che finora gli Stati membri dell'UE non sono riusciti a sviluppare una risposta ***sufficientemente*** coordinata e coerente agli attacchi ibridi; ***che la responsabilità della sicurezza nazionale spetta principalmente agli Stati membri e che un coordinamento efficace deve rispettare pienamente le competenze nazionali;***

Or. en

Emendamento 61
Rasa Juknevičienė, Lena Düpont

Proposta di risoluzione
Considerando E

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
E. considerando che ***finora*** gli Stati membri dell'UE ***non sono riusciti a*** sviluppare una risposta coordinata e coerente ***agli attacchi ibridi***;	E. considerando che gli Stati membri dell'UE ***devono ancora*** sviluppare una risposta pienamente coordinata e coerente ***alla guerra ibrida, sia a livello nazionale che a livello europeo***;

Or. en

Emendamento 62
José Cepeda, Elio Di Rupo, Tobias Cremer

Proposta di risoluzione
Considerando E

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
E. considerando che ***finora gli Stati membri dell'***UE ***non sono riusciti a*** sviluppare una risposta coordinata e coerente ***agli attacchi ibridi***;	E. considerando che ***negli ultimi anni l'***UE ***e gli Stati membri hanno elaborato strumenti e meccanismi per contrastare le minacce ibride nuove e in continua evoluzione, e che sono necessari ulteriori sforzi per*** sviluppare una risposta coordinata e coerente ***alle operazioni ibride***;

Or. en

Emendamento 63
Michał Dworczyk, Cristian Terheş

Proposta di risoluzione
Considerando E

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
E. considerando che ***finora*** gli Stati	E. considerando che***, nonostante i***

membri dell'UE non ***sono riusciti a sviluppare*** una risposta coordinata e coerente agli attacchi ibridi;	***notevoli sforzi compiuti da diversi Stati membri, in particolare quelli situati sul fianco orientale dell'UE,*** gli Stati membri dell'UE non ***hanno ancora sviluppato*** una risposta ***sufficientemente*** coordinata e coerente agli attacchi ibridi;

Or. en

Emendamento 64
José Cepeda, Elio Di Rupo, Tobias Cremer

Proposta di risoluzione
Considerando E bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	E bis. considerando che l'UE e i suoi Stati membri non possono affrontare le minacce e le sfide del presente e del futuro con gli strumenti e le capacità del passato;

Or. en

Emendamento 65
Nicolás Pascual de la Parte

Proposta di risoluzione
Considerando F

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
F. considerando che le attività di sabotaggio vengono sempre più spesso condotte avvalendosi di intermediari, mandatari e "agenti usa e getta", complicando così l'attribuzione delle responsabilità e la risposta;	F. considerando che le attività di sabotaggio vengono sempre più spesso condotte avvalendosi di intermediari, mandatari e "agenti usa e getta", complicando così l'attribuzione delle responsabilità e la risposta; ***che tali attività possono anche prendere di mira i punti vulnerabili delle catene di approvvigionamento industriali, gli operatori privati e i fornitori di tecnologia più piccoli;***

Or. en

Emendamento 66
Rasa Juknevičienė, Lena Düpont

Proposta di risoluzione
Considerando F

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
F. considerando che le attività di sabotaggio vengono sempre più spesso condotte avvalendosi di intermediari, mandatari e "agenti usa e getta", complicando così l'attribuzione delle responsabilità e la risposta;	F. considerando che le attività di sabotaggio ***da parte dell'intelligence russa*** vengono sempre più spesso condotte avvalendosi di intermediari, ***gruppi sociali vulnerabili, compresi i minori,*** mandatari e "agenti usa e getta", complicando così l'attribuzione delle responsabilità e la risposta;

Or. en

Emendamento 67
Rasa Juknevičienė, Lena Düpont

Proposta di risoluzione
Considerando F bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	F bis. considerando che l'emergere di sistemi di IA avanzati costituisce una perturbazione strutturale delle architetture di cibersicurezza esistenti, invalidando i modelli di minaccia e le ipotesi difensive sviluppate nei decenni precedenti; che attori statali e non statali ostili stanno già sfruttando le capacità di IA per migliorare la velocità, la portata e la precisione delle operazioni ibride, comprese le intrusioni informatiche, le campagne di disinformazione e attività rivolte contro le infrastrutture critiche; che i quadri collettivi dell'UE in materia di ciberresilienza devono essere adeguati per affrontare le nuove vulnerabilità;

Or. en

Emendamento 68
Merja Kyllönen

Proposta di risoluzione
Considerando F bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	F bis. considerando che le regioni remote situate alle frontiere esterne, così come le zone marittime dell'Unione, sono particolarmente esposte ad attacchi ibridi, il che pone sfide in termini di identificazione, allarme rapido e risposta;

Or. en

Emendamento 69
Cristian Terheş, Reinis Pozņaks, Michał Dworczyk

Proposta di risoluzione
Considerando F ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	F ter. considerando che, nell'ambito della sua più ampia strategia di guerra ibrida, la Russia ha cercato di espandere la propria influenza attraverso la diffusione strategica di narrazioni religiose, culturali e basate sui valori volte a plasmare il discorso pubblico, influenzare le dinamiche ecclesiastiche e complicare l'integrazione euro-atlantica; che tali attività sono coerenti con la strategia di sicurezza nazionale della Federazione russa, approvata dal presidente Vladimir Putin il 31 dicembre 2015 e basata sulla dottrina militare del 25 dicembre 2014, che sottolinea la protezione dei cosiddetti "valori spirituali e morali tradizionali russi" contro l'influenza occidentale percepita e

dimostra l'uso di narrazioni culturali e civili come strumenti della strategia geopolitica[1 bis]; che tale approccio è stato ulteriormente consolidato nella strategia di sicurezza nazionale del 2021, che ha elevato la salvaguardia dei "valori tradizionali", la promozione del "mondo russo" e la protezione dei connazionali all'estero a priorità statali fondamentali inquadrate come questioni di sicurezza nazionale e sovranità della civiltà[1 ter];

[1 bis] https://www.csis.org/analysis/unpacking-russias-new-national-security-strategy.

[1 ter] https://www.ndc.nato.int/fr/russias-updated-national-security-strategy/.

Or. en

Emendamento 70
Villy Søvndal
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Considerando G

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
G. considerando che i notevoli aumenti della spesa per la difesa degli Stati membri, unitamente alle iniziative dell'UE in materia di difesa, stanno iniziando a colmare le carenze di capacità di lunga data, ma che è necessario ***tradurli*** più rapidamente in capacità operative concrete per proteggere meglio l'UE e i suoi cittadini dagli attacchi ibridi;	G. considerando che i notevoli aumenti della spesa per la difesa degli Stati membri, unitamente alle iniziative dell'UE in materia di difesa, stanno iniziando a colmare le carenze di capacità di lunga data, ma ***risentono della mancanza di economie di scala e di una strategia mirata, evidenziando la necessità di una maggiore efficienza e di una razionalizzazione delle spese militari;*** che ***solo una minima parte della spesa per la difesa nazionale è coordinata o addirittura messa in comune con altri Stati membri, né viene investita in progetti di collaborazione a livello europeo; che*** è necessario ***tradurre tali aumenti*** più rapidamente in capacità operative concrete

per proteggere meglio l'UE e i suoi cittadini dagli attacchi ibridi;

Or. en

Emendamento 71
Rasa Juknevičienė, Lena Düpont

Proposta di risoluzione
Considerando G

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
G. considerando che i notevoli aumenti della spesa per la difesa degli Stati membri, unitamente alle iniziative dell'UE in materia di difesa, stanno iniziando a colmare le carenze di capacità di lunga data, ma che è necessario tradurli più rapidamente in capacità operative concrete per proteggere meglio l'UE e i suoi cittadini ***dagli attacchi ibridi***;	G. considerando che i notevoli aumenti della spesa per la difesa degli Stati membri, unitamente alle iniziative dell'UE in materia di difesa ***quali SAFE e altre misure previste dal quadro sulla prontezza alla difesa per il 2030***, stanno iniziando a colmare le carenze di capacità di lunga data, ma che è necessario tradurli più rapidamente in capacità operative concrete per proteggere meglio l'UE e i suoi cittadini dagli attacchi ibridi***; che in tale ambito sussiste ulteriore potenziale per le tecnologie a duplice uso; che è altresì necessaria un'ulteriore risposta nel settore della sicurezza interna***;

Or. en

Emendamento 72
Michał Dworczyk, Cristian Terheş

Proposta di risoluzione
Considerando G

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
G. considerando che i notevoli aumenti della spesa per la difesa degli Stati membri, unitamente alle iniziative dell'UE ***in materia di difesa***, stanno iniziando a colmare le carenze di capacità di lunga data, ma che è necessario tradurli più	G. considerando che i notevoli aumenti della spesa per la difesa degli Stati membri, unitamente alle iniziative dell'UE ***volte a rafforzare la base industriale e tecnologica di difesa europea (EDTIB) e ai costanti sforzi nell'ambito della NATO***,

rapidamente in capacità operative concrete per proteggere meglio l'UE e i ***suoi*** cittadini dagli attacchi ibridi;	stanno iniziando a colmare le carenze di capacità di lunga data, ma che è necessario tradurli più rapidamente in capacità operative concrete per proteggere meglio l'UE***, gli Stati membri*** e i ***loro*** cittadini dagli attacchi ibridi;

Or. en

Emendamento 73
Jorge Buxadé Villalba, György Hölvényi

Proposta di risoluzione
Considerando G

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
G. considerando che i notevoli aumenti della spesa per la difesa degli Stati membri, unitamente alle iniziative dell'UE in materia di difesa, stanno iniziando a colmare le carenze di capacità di lunga data, ma che è necessario tradurli più rapidamente in capacità operative concrete per proteggere meglio l'UE e i suoi cittadini dagli attacchi ibridi;	G. considerando che i notevoli aumenti della spesa per la difesa degli Stati membri, unitamente alle iniziative dell'UE in materia di difesa, stanno iniziando a colmare le carenze di capacità di lunga data, ma che è necessario tradurli più rapidamente in capacità operative concrete per proteggere meglio l'UE e i suoi cittadini dagli attacchi ibridi***, motivo per cui gli Stati membri devono identificare le proprie necessità in materia di sicurezza e difesa nazionale e le minacce che devono affrontare in tale ambito***;

Or. es

Emendamento 74
José Cepeda, Elio Di Rupo, Tobias Cremer

Proposta di risoluzione
Considerando G

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
G. considerando che i notevoli aumenti della spesa per la difesa degli Stati membri, unitamente alle iniziative dell'UE in materia di difesa, stanno iniziando a	G. considerando che i notevoli aumenti della spesa per la difesa degli Stati membri, unitamente alle iniziative dell'UE in materia di difesa, stanno iniziando a

colmare le carenze di capacità di lunga data, ma che è necessario tradurli più rapidamente in capacità operative concrete per proteggere meglio l'UE e i suoi cittadini ***dagli attacchi ibridi***;	colmare le carenze di capacità di lunga data, ma che è necessario tradurli più rapidamente in capacità operative concrete per proteggere meglio l'UE e i suoi cittadini ***dalle operazioni ibride***;

Or. en

Emendamento 75
Christophe Bay, Pierre-Romain Thionnet

Proposta di risoluzione
Considerando G bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	G bis. considerando che le frontiere terrestri, marittime, aeree, digitali e informative degli Stati membri sono esposte a varie forme di azioni ibride, in particolare la disinformazione, il sabotaggio, gli attacchi informatici, la strumentalizzazione dei flussi migratori, le intrusioni di droni, le pressioni economiche e le ingerenze nei processi democratici;

Or. fr

Emendamento 76
Juan Ignacio Zoido Álvarez

Proposta di risoluzione
Considerando G bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	G bis. considerando che la Russia continua a sfruttare le rotte marittime mediterranee per il trasporto di attrezzature militari e di abilitanti strategici; che l'affondamento di una nave russa al largo delle coste di Cartagena (Spagna) nel dicembre 2024, che secondo quanto riferito era diretta in Corea del

Nord con materiale nucleare destinato ai sottomarini, mette in evidenza i rischi per la sicurezza associati a tali attività;

Or. en

Emendamento 77
Rasa Juknevičienė, Lena Düpont

Proposta di risoluzione
Considerando G bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	G bis. considerando che la dipendenza dell'UE da attori stranieri e da tecnologie di produzione straniera nel settore delle infrastrutture critiche e delle catene di approvvigionamento, compreso l'approvvigionamento di materie prime da paesi terzi, costituisce una delle vulnerabilità più significative dell'UE e una sfida fondamentale per la sicurezza e l'autonomia strategica europee;

Or. en

Emendamento 78
Nicolás Pascual de la Parte

Proposta di risoluzione
Considerando G bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	G bis. considerando che le PMI, le imprese a media capitalizzazione, le start-up e le scale-up svolgono un ruolo sempre più importante nell'ecosistema europeo dell'innovazione nel settore della difesa, in particolare per quanto riguarda le tecnologie a duplice uso, le capacità informatiche, l'intelligenza artificiale, i droni, i sistemi antidrone, le comunicazioni sicure e la protezione delle

infrastrutture critiche;

Or. en

Emendamento 79
Elena Donazzan, Alberico Gambino, Cristian Terheş

Proposta di risoluzione
Considerando G bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	G bis. considerando che il Mediterraneo è sempre più esposto a un'ampia gamma di minacce ibride alla sicurezza, comprese quelle che incidono sulla sicurezza marittima e sulla resilienza delle infrastrutture marittime e sottomarine critiche;

Or. it

Emendamento 80
José Cepeda, Elio Di Rupo, Tobias Cremer

Proposta di risoluzione
Considerando G bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	G bis. considerando che qualsiasi misura e iniziativa coordinata o proposta a livello dell'UE deve essere inquadrata e attuata nel pieno rispetto delle competenze esclusive degli Stati membri e allineata al pacchetto di strumenti contro le minacce ibride, al pacchetto di strumenti dell'UE contro la manipolazione delle informazioni e le ingerenze da parte di attori stranieri e al pacchetto di strumenti della diplomazia informatica;

Or. en

Emendamento 81
Cristian Terheş, Reinis Pozņaks, Michał Dworczyk

Proposta di risoluzione
Considerando G ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	G ter. considerando che la natura in continua evoluzione, la portata e la rapidità delle minacce ibride richiedono all'Unione europea e ai suoi Stati membri di procedere ad adeguamenti urgenti e globali a livello strategico, operativo e tattico, al fine di scoraggiare, individuare e contrastare efficacemente tali attività; che il margine di manovra per rafforzare la resilienza e stabilire contromisure efficaci si sta riducendo a causa della crescente sofisticazione, integrazione e rapidità delle operazioni ibride condotte da attori ostili, sia statali che non statali, e della loro infiltrazione tra i decisori politici; che non solo il margine di manovra per rafforzare la resilienza e stabilire contromisure efficaci contro le minacce ibride si sta riducendo rapidamente, ma che anche gli Stati membri dell'UE stanno già agendo con notevole ritardo, avendo iniziato ad adattare sistematicamente le loro dottrine e i loro quadri strategici per includere esplicitamente la guerra ibrida solo all'indomani dell'annessione della Crimea da parte della Russia; che tale riconoscimento istituzionale tardivo sottolinea che i metodi ibridi di influenza, sovversione e coercizione erano stati impiegati molto prima di tali eventi; che un'azione tempestiva e accelerata è pertanto essenziale per garantire che l'Unione rimanga in grado di anticipare, attribuire e rispondere in modo decisivo agli attacchi ibridi, salvaguardando nel contempo le sue istituzioni democratiche, le infrastrutture critiche e la coesione sociale;

Or. en

Emendamento 82
Rasa Juknevičienė, Lena Düpont

Proposta di risoluzione
Considerando G ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	G ter. considerando che l'attuale contesto di sicurezza con cui l'Unione si trova a confrontarsi non è né uno stato di pace né un conflitto armato aperto, bensì una guerra di "fase zero" in cui gli avversari ricorrono a strumenti ibridi per sfruttare il divario tra le strutture di governance dell'Unione in tempo di pace e la risolutezza necessaria per scoraggiare e reagire; che gli attuali quadri di politica estera e di sicurezza dell'UE, calibrati per una deliberazione basata sul consenso, generano una latenza strutturale che gli avversari sfruttano attivamente; che tale condizione intermedia richiede una rivalutazione fondamentale dell'architettura decisionale dell'UE nel settore della sicurezza e della difesa;

Or. en

Emendamento 83
Nicolás Pascual de la Parte

Proposta di risoluzione
Considerando G ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	G ter. considerando che il rafforzamento della base industriale e tecnologica di difesa europea (EDTIB) richiede una migliore integrazione delle PMI e delle imprese innovative nelle catene del valore europee della difesa, garantendo nel contempo l'accesso ai finanziamenti, alle opportunità di appalto e alla cooperazione

industriale transfrontaliera;

Or. en

Emendamento 84
José Cepeda, Elio Di Rupo, Tobias Cremer

Proposta di risoluzione
Considerando G ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	G ter. considerando che le minacce ibride comprendono le dimensioni cinetica, informativa, cognitiva, informatica, tecnologica, economica e sociale dello scontro strategico;

Or. en

Emendamento 85
Rasa Juknevičienė, Lena Düpont

Proposta di risoluzione
Considerando G quater (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	G quater. considerando che la credibilità della deterrenza dipende non solo dalle capacità materiali e dal vantaggio tecnologico delle forze europee e alleate, ma anche in modo decisivo dalla volontà politica, dalla coesione strategica e da una comprensione comune della minaccia; che la strategia ibrida della Russia è studiata proprio per minare tali qualità, attraverso l'ambiguità, la divisione e la pressione al di sotto della soglia, al fine di compromettere la credibilità degli impegni di difesa collettiva prima che sia raggiunta qualsiasi soglia cinetica; che una coalizione risoluta e coesa di dimensioni minori avrà un effetto deterrente più

efficace rispetto a una coalizione più ampia ma divisa;

Or. en

Emendamento 86
José Cepeda, Elio Di Rupo, Tobias Cremer

Proposta di risoluzione
Considerando G quater (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	G quater. considerando che gli esperti hanno individuato una sequenza ricorrente nelle operazioni ibride malevole, in cui un fattore scatenante cinetico, come l'avvistamento di droni, crea confusione, gli attori ostili diffondono immediatamente narrazioni negli spazi digitali e queste narrazioni sono poi amplificate e tradotte attraverso reti di mandatari, riformulando e normalizzando l'incidente cinetico come incompetenza istituzionale o reazione eccessiva, saturando così lo spazio informativo prima che i fatti siano ufficialmente accertati dalle autorità pubbliche;

Or. en

Emendamento 87
Nicolás Pascual de la Parte, Rasa Juknevičienė

Proposta di risoluzione
Considerando G quater (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	G quater. considerando che l'eccessiva dipendenza da paesi terzi in relazione alle tecnologie critiche, compresi i semiconduttori, i servizi cloud, l'intelligenza artificiale, le

telecomunicazioni avanzate e le materie prime critiche, può creare vulnerabilità che possono essere sfruttate attraverso operazioni ibride;

Or. en

Emendamento 88
José Cepeda, Elio Di Rupo, Tobias Cremer

Proposta di risoluzione
Considerando G quinquies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	G quinquies. considerando che la manipolazione delle informazioni e le ingerenze da parte di attori stranieri e le operazioni cognitive sfruttano società aperte, spazi di informazione frammentati e modelli aziendali delle piattaforme per erodere la fiducia, polarizzare le società, delegittimare i governi eletti e manipolare il dibattito democratico, e che gli attacchi basati sulla manipolazione delle informazioni e sulle ingerenze da parte di attori stranieri sono sempre più adattati ai contesti politici, alle lingue e alle culture locali;

Or. en

Emendamento 89
José Cepeda, Elio Di Rupo, Tobias Cremer

Proposta di risoluzione
Considerando G sexies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	G sexies. considerando che il dominio cognitivo non dovrebbe essere inteso semplicemente come un livello di comunicazione o di manipolazione delle informazioni e ingerenze da parte di attori

stranieri che circonda un incidente fisico, informatico o geopolitico, ma come un campo operativo trasversale con una propria infrastruttura; che gli indicatori cognitivi devono pertanto essere pienamente integrati nel quadro operativo comune utilizzato dalle strutture competenti in materia di sicurezza informatica, intelligence, attività di contrasto, forze armate e infrastrutture critiche;

Or. en

Emendamento 90
José Cepeda, Elio Di Rupo, Tobias Cremer

Proposta di risoluzione
Considerando G septies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	G septies. considerando che oggi è impossibile condurre un'operazione militare di successo senza il controllo del ciberspazio, un settore trasversale, e che l'efficacia di qualsiasi istituzione pubblica in tale ambito dipende dal suo utilizzo del ciberspazio, delle sue risorse digitali e dei suoi sistemi informativi;

Or. en

Emendamento 91
José Cepeda, Elio Di Rupo, Tobias Cremer

Proposta di risoluzione
Considerando G octies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	G octies. considerando che la sovranità digitale europea non è solo un obiettivo economico o industriale, ma un imperativo democratico e di sicurezza, in

	quanto la capacità dell'Europa di proteggere i suoi valori, i suoi cittadini, i suoi dati, i suoi servizi pubblici e i suoi processi democratici dalle minacce ibride esterne dipende dal mantenimento del controllo strategico, della libertà di scelta e del controllo democratico sulle proprie infrastrutture digitali;

Or. en

Emendamento 92
José Cepeda, Elio Di Rupo, Tobias Cremer

Proposta di risoluzione
Considerando G nonies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	G nonies. considerando che la sicurezza nazionale rimane di esclusiva competenza di ciascuno Stato membro, ma che le minacce ibride incidono direttamente su settori, tra cui la sicurezza interna e la protezione delle infrastrutture critiche, la sicurezza informatica, l'azione esterna e il coordinamento in caso di crisi, in cui l'Unione ha chiare responsabilità e apporta un valore aggiunto nell'ambito di un "livello di sicurezza europeo" che sostiene, collega e rafforza le capacità nazionali;

Or. en

Emendamento 93
José Cepeda, Elio Di Rupo, Tobias Cremer

Proposta di risoluzione
Titolo 1

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
Guerra ibrida: tra guerra e pace	***Minacce ibride***: tra guerra e pace

Or. en

Emendamento 94
Cristian Terheş, Reinis Pozņaks, Michał Dworczyk

Proposta di risoluzione
Titolo 1

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
Guerra ibrida***: tra guerra e*** pace	Guerra ibrida **–** ***la fine della*** pace

Or. en

Emendamento 95
Vasile Dîncu

Proposta di risoluzione
Titolo 1

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
Guerra ibrida: ***tra*** guerra e pace	Guerra ibrida: guerra e pace

Or. en

Emendamento 96
Cristian Terheş, Reinis Pozņaks

Proposta di risoluzione
Titolo 1 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	invita l'Unione e gli Stati membri a riconoscere che la guerra ibrida costituisce una forma di guerra e di azione ostile nei confronti di uno Stato membro, indipendentemente dal fatto che la forza convenzionale sia impiegata direttamente; sottolinea che l'inizio delle attività ibride segna la fine definitiva della pace e che la tradizionale distinzione tra guerra convenzionale e guerra ibrida non

deve oscurare una realtà strategica critica: gli attacchi informatici, il sabotaggio delle infrastrutture, la manipolazione delle informazioni da parte di attori stranieri, la coercizione economica e altre misure ostili coordinate sono strumenti deliberati di un conflitto più ampio e unificato specificamente concepito per minare la sovranità, le istituzioni democratiche, la sicurezza nazionale e la resilienza della società; sottolinea che il crescente ricorso a metodi ibridi mira a sfruttare le ambiguità giuridiche e politiche al fine di rimanere al di sotto delle soglie tradizionali di risposta collettiva; ritiene pertanto che l'Unione dovrebbe elaborare una dottrina basata sulla natura, la portata, gli effetti e l'attribuzione di atti ostili piuttosto che su categorizzazioni artificiali della guerra;

Or. en

Emendamento 97
Engin Eroglu

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
1. afferma che le operazioni ibride sono attacchi continui e coordinati da parte di attori statali e non statali in molteplici ambiti; sottolinea che sono concepiti per assomigliare a incidenti isolati al fine di rimanere al di sotto della soglia del conflitto armato, producendo nel contempo effetti comparabili a quelli dell'aggressione convenzionale;	1. afferma che le operazioni ibride sono attacchi continui e coordinati da parte di attori statali e non statali in molteplici ambiti***, perpetrati tra l'altro con mezzi di natura politica, economica e militare, così come legati alla cibersicurezza, alle informazioni e all'intelligence***; sottolinea che sono concepiti per assomigliare a incidenti isolati al fine di rimanere al di sotto della soglia del conflitto armato, ***sfruttando a tale scopo in modo mirato l'ambiguità, la difficoltà di attribuzione e l'occultamento operativo per ostacolare una reazione efficace,*** producendo nel contempo effetti comparabili a quelli dell'aggressione convenzionale; ***osserva***

	che le operazioni ibride sono sempre più spesso condotte da intermediari, attori per procura e "agenti usa e getta";

Or. de

Emendamento 98
Jorge Buxadé Villalba

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
1. afferma che le operazioni ibride sono attacchi continui e coordinati da parte di attori statali e non statali in molteplici ambiti; sottolinea che sono concepiti per assomigliare a incidenti isolati al fine di rimanere al di sotto della soglia del conflitto armato, producendo nel contempo effetti comparabili a quelli dell'aggressione convenzionale;	1. afferma che le operazioni ibride sono attacchi continui e coordinati***, tra cui la strumentalizzazione dei flussi migratori, la coercizione economica, le campagne di manipolazione delle informazioni promosse da attori stranieri ostili, gli attacchi informatici, il sabotaggio e le azioni dirette contro le infrastrutture critiche,*** da parte di attori statali e non statali in molteplici ambiti; sottolinea che sono concepiti per assomigliare a incidenti isolati al fine di rimanere al di sotto della soglia del conflitto armato, producendo nel contempo effetti comparabili a quelli dell'aggressione convenzionale;

Or. es

Emendamento 99
Rasa Juknevičienė, Lena Düpont

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
1. afferma che le operazioni ibride sono ***attacchi continui*** e coordinati da parte di attori ***statali e*** non statali ***in molteplici*** ambiti; sottolinea che sono	1. afferma che le operazioni ibride ***basate sull'intelligence*** sono ***atti deliberati*** e coordinati da parte di ***Stati, anche attraverso*** attori non statali***, agenti e***

concepiti per ***assomigliare a*** incidenti isolati al fine di rimanere al di sotto della soglia del conflitto armato, producendo nel contempo effetti comparabili a quelli dell'aggressione convenzionale;	***mandatari che agiscono per loro conto, che interessano contemporaneamente gli*** ambiti ***delle infrastrutture, del ciberspazio e dell'elettromagnetismo, dell'informazione e dei social, nonché quelli politico, economico e diplomatico***; sottolinea che sono concepiti per ***apparire come*** incidenti isolati al fine di rimanere al di sotto della soglia del conflitto armato, producendo nel contempo effetti comparabili a quelli dell'aggressione convenzionale***, rendendo l'attribuzione e la risposta notevolmente più difficili***;

Or. en

Emendamento 100
Villy Søvndal
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
1. afferma che le operazioni ibride sono attacchi continui e coordinati da parte di attori statali e non statali in molteplici ambiti; sottolinea che sono concepiti per assomigliare a incidenti isolati al fine di rimanere al di sotto della soglia del conflitto armato, producendo nel contempo effetti comparabili a quelli dell'aggressione convenzionale;	1. afferma che le operazioni ibride sono attacchi continui e coordinati da parte di attori statali e non statali in molteplici ambiti; sottolinea che sono concepiti per assomigliare a incidenti isolati al fine di rimanere al di sotto della soglia del conflitto armato, producendo nel contempo effetti comparabili a quelli dell'aggressione convenzionale; ***osserva che sono concepiti per operare nella zona grigia tra pace e guerra, combinando metodi convenzionali e non convenzionali come il sabotaggio, lo spionaggio e l'infiltrazione politica per minare la stabilità e la resilienza dell'UE;***

Or. en

Emendamento 101
José Cepeda, Elio Di Rupo, Tobias Cremer

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
1. afferma che le operazioni ibride sono attacchi continui e coordinati da parte di attori statali e non statali in molteplici ambiti; sottolinea che sono concepiti per assomigliare a incidenti isolati al fine di rimanere al di sotto della soglia del conflitto armato, ***producendo*** nel contempo ***effetti comparabili a quelli dell'aggressione convenzionale***;	1. afferma che le operazioni ibride sono attacchi ***deliberati,*** continui***, combinati*** e coordinati da parte di attori statali e non statali in molteplici ambiti***, volti a sfruttare le vulnerabilità sistemiche e le crepe delle società democratiche***; sottolinea che sono concepiti per ***rendere difficile attribuirne la responsabilità e per*** assomigliare a incidenti isolati ***in diversi ambiti*** al fine di rimanere al di sotto della soglia del conflitto armato, ***causando*** nel contempo ***danni ingenti e con ripercussioni sulle istituzioni e sui cittadini***;

Or. en

Emendamento 102
Nathalie Loiseau, Helmut Brandstätter

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
1. ***afferma*** che le operazioni ibride sono attacchi continui e coordinati da parte di attori statali e non statali in molteplici ambiti; sottolinea che sono concepiti per assomigliare a incidenti isolati al fine di rimanere al di sotto della soglia del conflitto armato, producendo nel contempo effetti comparabili a quelli dell'aggressione convenzionale;	1. ***sottolinea*** che le operazioni ibride sono attacchi continui e coordinati da parte di attori statali e non statali in molteplici ambiti; sottolinea che ***alcuni*** sono concepiti per assomigliare a incidenti isolati al fine di rimanere al di sotto della soglia del conflitto armato, producendo nel contempo effetti comparabili a quelli dell'aggressione convenzionale;

Or. en

Emendamento 103
Nathalie Loiseau, Helmut Brandstätter

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	1 bis. afferma che la Russia, direttamente o tramite i suoi diversi mandatari, è la principale fonte di operazioni ibride nell'UE; osserva che la Bielorussia e, in misura minore, la Serbia fungono da mandatari per le operazioni ibride russe sia nell'UE che, nel caso della Serbia, nei Balcani occidentali; ricorda che, oltre alla Russia, anche la Cina, l'Iran e la Corea del Nord pongono sfide critiche all'UE; esprime profonda preoccupazione per l'atteggiamento dell'amministrazione statunitense nei confronti dell'Europa, in particolare come descritto nella strategia di sicurezza nazionale; ritiene che l'azione dell'amministrazione statunitense nei confronti della Groenlandia, un paese e territorio d'oltremare (PTOM) della Danimarca, sia inaccettabile e costituisca una minaccia palese e diretta all'integrità territoriale dell'UE; condanna inoltre l'aperta volontà dell'amministrazione statunitense di interferire negli affari europei al fine di indebolire l'integrità legislativa sulle questioni digitali nonché qualsiasi tentativo di stabilire una preferenza europea in materia di difesa;

Or. en

Emendamento 104
Cristian Terheş, Reinis Pozņaks, Michał Dworczyk

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	1 bis. ricorda che l'invocazione dell'articolo 5 della NATO a seguito degli attacchi terroristici dell'11 settembre 2001

ha dimostrato che la difesa collettiva può essere innescata non solo dalle azioni di un attore statale, ma anche da attacchi che coinvolgono attori non statali e reti complesse che operano oltre i confini nazionali; sottolinea che tale precedente mette in evidenza la natura mutevole delle minacce alla sicurezza e la necessità di adeguare di conseguenza i meccanismi di risposta collettiva; sottolinea che un'efficace deterrenza contro le minacce ibride richiede migliori norme e procedure comuni per l'attribuzione, che consentano l'identificazione tempestiva degli attori statali e non statali responsabili di attività ostili e garantiscano che l'ambiguità non possa essere sfruttata per minare gli sforzi collettivi di sicurezza e risposta;

Or. en

Emendamento 105
Rasa Juknevičienė, Lena Düpont

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	1 bis. invita la Commissione e il Consiglio a valutare l'adeguatezza dei quadri giuridici dell'UE esistenti per affrontare le minacce ibride e a presentare proposte per colmare le lacune individuate e rafforzare la cooperazione civile-militare, riconoscendo che le minacce ibride poste dai servizi di intelligence russi, deliberatamente calibrate per rimanere al di sotto della soglia dell'attacco armato, non possono essere affrontate esclusivamente con strumenti di contrasto e devono essere trattate come questioni di sicurezza collettiva;

Or. en

Emendamento 106
Merja Kyllönen

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	1 bis. sottolinea l'importanza della preparazione alle minacce poste dalle operazioni che prendono di mira i sistemi informatici, disturbano i segnali dei sistemi GPS, incidono sulla sicurezza delle frontiere, danneggiano i cavi energetici e di trasmissione dei dati o perturbano il funzionamento dei porti e delle strutture logistiche;

Or. en

Emendamento 107
Marta Wcisło

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	1 bis. ritiene che la guerra non lineare consista nell'uso coordinato di mezzi militari e non militari in molteplici ambiti con l'obiettivo di conseguire effetti strategici pur rimanendo al di sotto della soglia dei conflitti armati convenzionali;

Or. en

Emendamento 108
Merja Kyllönen

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	1 ter. riconosce che gli Stati membri dell'UE confinanti con la Russia devono far fronte a persistenti minacce ibride che mettono a rischio l'integrità territoriale, la resilienza della società, la sicurezza delle frontiere, le istituzioni democratiche e le infrastrutture critiche, il che richiede un maggiore coordinamento UE-NATO e una preparazione permanente;

Or. en

Emendamento 109
Engin Eroglu

Proposta di risoluzione
Paragrafo 2

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
2. sottolinea che l'obiettivo primario della guerra ibrida è erodere la prontezza dell'UE alla difesa perturbandone la base industriale e le infrastrutture critiche di difesa, indebolendo il sostegno pubblico e politico alla difesa dell'UE ***e installando governi favorevoli agli autori di tali atti*** attraverso ingerenze sistematiche nei processi democratici;	2. sottolinea che l'obiettivo primario della guerra ibrida è erodere la prontezza dell'UE alla difesa perturbandone la base industriale e le infrastrutture critiche di difesa, ***nonché i sistemi energetici, di trasmissione dati, di trasporto e logistici, e*** indebolendo il sostegno pubblico e politico alla difesa dell'UE attraverso ingerenze sistematiche nei processi democratici***, nella formazione dell'opinione pubblica e nella fiducia nelle istituzioni statali***; ***sottolinea inoltre che le società democratiche aperte sono particolarmente vulnerabili alla disinformazione e alle campagne di influenza, a causa della libertà di informazione e della connettività digitale; chiede pertanto un approccio europeo più coordinato per rafforzare la resilienza sociale e istituzionale, nonché le capacità di individuazione precoce e attribuzione delle minacce ibride;***

Or. de

Emendamento 110
Vasile Dîncu

Proposta di risoluzione
Paragrafo 2

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
2. sottolinea che l'obiettivo primario della guerra ibrida è erodere la prontezza dell'UE alla difesa perturbandone la base industriale e le infrastrutture critiche di difesa, indebolendo il sostegno pubblico e politico alla difesa dell'UE e installando governi favorevoli agli autori di tali atti attraverso ingerenze sistematiche nei processi democratici;	2. sottolinea che l'obiettivo primario della guerra ibrida è erodere la prontezza dell'UE alla difesa perturbandone la base industriale e le infrastrutture critiche di difesa, indebolendo il sostegno pubblico e politico alla difesa dell'UE e installando governi favorevoli agli autori di tali atti attraverso ingerenze sistematiche nei processi democratici; ***sottolinea l'urgente necessità di rilanciare e modernizzare le capacità regionali di produzione nel settore della difesa, considerando l'industria della difesa non solo come una priorità in materia di sicurezza, ma come un ecosistema industriale in grado di generare opportunità di lavoro per lavoratori con qualifiche medie ed elevate, che richiede strutture di ricerca avanzate, una trasformazione strutturale, migliori finanziamenti e un approfondimento dell'integrazione delle catene di approvvigionamento euro-atlantiche;***

Or. en

Emendamento 111
Michał Dworczyk, Cristian Terheş

Proposta di risoluzione
Paragrafo 2

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
2. sottolinea che l'obiettivo primario della guerra ibrida è erodere la prontezza ***dell'UE*** alla difesa ***perturbandone la base industriale e*** le infrastrutture critiche ***di*** difesa***, indebolendo il sostegno pubblico e politico alla difesa dell'UE e installando***	2. sottolinea che l'obiettivo primario della guerra ibrida è ***danneggiare e destabilizzare determinati Stati membri a causa della loro posizione strategica e delle loro scelte politiche,*** erodere la ***loro*** prontezza alla difesa ***sia a livello nazionale***

governi favorevoli agli autori di tali atti attraverso ingerenze sistematiche nei processi democratici;	***che collettivo prendendo di mira*** le infrastrutture critiche***, la base industriale della*** difesa ***e altre vulnerabilità strategiche, minare la fiducia dell'opinione pubblica nelle istituzioni democratiche e nei governi e, in ultima analisi, indebolire l'alleanza transatlantica e il sostegno alla NATO***;

Or. en

Emendamento 112
Nathalie Loiseau, Helmut Brandstätter

Proposta di risoluzione
Paragrafo 2

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
2. sottolinea che l'obiettivo primario della guerra ibrida è erodere la ***prontezza*** dell'UE alla difesa perturbandone la base industriale e le infrastrutture critiche di difesa, indebolendo il sostegno pubblico e politico alla difesa dell'UE e installando governi favorevoli agli autori di tali atti attraverso ingerenze sistematiche nei processi democratici;	2. sottolinea che l'obiettivo primario della guerra ibrida è erodere la ***capacità degli Stati membri e*** dell'UE ***di agire, in particolare in termini di prontezza*** alla difesa***,*** perturbandone la base industriale e le infrastrutture critiche di difesa, indebolendo il sostegno pubblico e politico alla difesa dell'UE***, descrivendo in modo fuorviante gli investimenti nella difesa come bellicosi*** e installando governi favorevoli agli autori di tali atti attraverso ingerenze sistematiche nei processi democratici;

Or. en

Emendamento 113
Nicolás Pascual de la Parte

Proposta di risoluzione
Paragrafo 2

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
2. sottolinea che l'obiettivo primario della guerra ibrida è erodere la prontezza	2. sottolinea che l'obiettivo primario della guerra ibrida è erodere la prontezza

dell'UE alla difesa perturbandone la base industriale e le infrastrutture critiche di difesa, indebolendo il sostegno pubblico e politico alla difesa dell'UE e installando governi favorevoli agli autori di tali atti attraverso ingerenze sistematiche nei processi democratici;	dell'UE alla difesa perturbandone la base industriale e le infrastrutture critiche di difesa, indebolendo il sostegno pubblico e politico alla difesa dell'UE e installando governi favorevoli agli autori di tali atti attraverso ingerenze sistematiche nei processi democratici***, perturbando la sua base industriale di difesa e le sue infrastrutture critiche, compromettendone la sicurezza economica e sfruttando le dipendenze tecnologiche strategiche, erodendo il sostegno pubblico e politico;***

Or. en

Emendamento 114
Villy Søvndal
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 2

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
2. sottolinea che l'obiettivo primario della guerra ibrida è erodere la prontezza dell'UE alla difesa perturbandone la base industriale e le infrastrutture critiche di difesa, indebolendo il sostegno pubblico e politico alla difesa dell'UE e ***installando governi*** favorevoli agli autori di tali atti attraverso ingerenze sistematiche nei processi democratici;	2. sottolinea che l'obiettivo primario della guerra ibrida è ***destabilizzare, dividere e minare l'UE e i suoi Stati membri; ricorda che mira inoltre a*** erodere la prontezza dell'UE alla difesa perturbandone la base industriale e le infrastrutture critiche di difesa, indebolendo il sostegno pubblico e politico alla difesa dell'UE e ***rafforzando forze politiche*** favorevoli agli autori di tali atti attraverso ingerenze sistematiche nei processi democratici;

Or. en

Emendamento 115
Jorge Buxadé Villalba, György Hölvényi

Proposta di risoluzione
Paragrafo 2

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
2. sottolinea che l'obiettivo primario della guerra ibrida è erodere la prontezza ***dell'UE*** alla difesa perturbandone la base industriale e le infrastrutture critiche di difesa, indebolendo il sostegno pubblico e politico alla difesa dell'UE e installando governi favorevoli agli autori di tali atti attraverso ingerenze sistematiche nei processi democratici;	2. sottolinea che l'obiettivo primario della guerra ibrida è erodere la prontezza ***degli Stati membri*** alla difesa perturbandone la base industriale e le infrastrutture critiche di difesa***, compromettendo la sicurezza e l'ordine pubblici***, indebolendo il sostegno pubblico e politico alla difesa dell'UE e installando governi favorevoli agli autori di tali atti attraverso ingerenze sistematiche nei processi democratici;

Or. es

Emendamento 116
José Cepeda, Elio Di Rupo, Tobias Cremer

Proposta di risoluzione
Paragrafo 2

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
2. sottolinea che l'obiettivo primario ***della guerra ibrida*** è ***erodere*** la ***prontezza*** dell'UE alla difesa ***perturbandone la base industriale e le infrastrutture critiche di difesa, indebolendo il sostegno pubblico e politico alla difesa dell'UE e installando governi favorevoli agli autori di tali atti attraverso ingerenze sistematiche*** nei processi democratici;	2. sottolinea che l'obiettivo primario ***delle minacce ibride*** è ***minare*** la ***sicurezza e la stabilità*** dell'UE***, indebolire la sua determinazione a rispondere alle minacce esterne e ridurre la sua prontezza*** alla difesa***, sfruttando le vulnerabilità sistemiche delle democrazie al fine di erodere la fiducia nelle istituzioni pubbliche, manipolare i processi decisionali e interferire sistematicamente*** nei processi democratici;

Or. en

Emendamento 117
Michał Dworczyk, Cristian Terheş

Proposta di risoluzione
Paragrafo 2 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	2 bis. sottolinea che la strumentalizzazione della migrazione da parte della Russia e della Bielorussia, spesso intrecciata con le attività delle reti criminali e dei trafficanti di migranti, attraverso l'agevolazione artificiale e illegale dei flussi migratori irregolari verso le frontiere esterne dell'UE, costituisce una delle forme più coercitive di guerra ibrida; sottolinea che tali pratiche sfruttano le persone vulnerabili, mettono in pericolo vite umane, compromettono i diritti fondamentali e sono intese a destabilizzare gli Stati membri, esercitare pressioni politiche sull'Unione e indebolirne la sicurezza e la resilienza;

Or. en

Emendamento 118
Nicolás Pascual de la Parte, Rasa Juknevičienė

Proposta di risoluzione
Paragrafo 2 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	2 bis. sottolinea che la guerra ibrida sfrutta sempre più le dipendenze strategiche nelle tecnologie critiche, nei sistemi energetici, nelle catene di approvvigionamento, nelle reti di comunicazione e nelle materie prime al fine di indebolire la resilienza, la sicurezza economica e la libertà d'azione dell'Unione; invita la Commissione e gli Stati membri a integrare sistematicamente i programmi di riduzione della dipendenza nella loro pianificazione in materia di sicurezza e difesa;

Or. en

Emendamento 119
José Cepeda, Elio Di Rupo, Tobias Cremer

Proposta di risoluzione
Paragrafo 2 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	2 bis. ricorda che il modello concettuale sviluppato dal Consiglio d'Europa ibrido fornisce un quadro analitico comune per visualizzare e comprendere in che modo gli attori ostili combinano strumenti specifici in diversi settori al fine di condurre attività ibride, tra cui ingerenze, influenza, operazioni/campagne e guerra/conflitto, che possono evolversi attraverso tre fasi: adescamento, destabilizzazione e coercizione;

Or. en

Emendamento 120
Petras Auštrevičius

Proposta di risoluzione
Paragrafo 2 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	2 bis. sottolinea che, dalla sua invasione su vasta scala dell'Ucraina nel 2022, la Russia è rimasta l'attore statale più minaccioso che conduce operazioni di guerra ibrida contro gli Stati membri dell'UE, impiegando tattiche quali il sabotaggio delle infrastrutture critiche, la manipolazione delle informazioni, il lancio di attacchi informatici, il tentativo di minare la democrazia e il processo elettorale e azioni volte a esercitare pressioni sul settore energetico;

Or. en

Emendamento 121
Marta Wcisło

Proposta di risoluzione
Paragrafo 2 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	2 bis. sottolinea che le minacce ibride dovrebbero essere valutate come campagne coordinate piuttosto che come incidenti isolati e invita la Commissione, il SEAE e gli Stati membri a rafforzare i meccanismi per individuare modelli tra diversi settori, giurisdizioni e ambiti di minaccia;

Or. en

Emendamento 122
Urmas Paet, Lucia Yar, Petras Auštrevičius, Engin Eroglu

Proposta di risoluzione
Paragrafo 2 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	2 bis. condanna la strumentalizzazione deliberata dei flussi migratori da parte di attori statali ostili, la Russia e la Bielorussia, quale forma di guerra ibrida volta a destabilizzare l'UE, esercitare pressioni sulle regioni frontaliere e minare la fiducia dei cittadini nelle istituzioni democratiche;

Or. en

Emendamento 123
Villy Søvndal
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 2 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	2 bis. sottolinea che gli attacchi informatici sono diventati un elemento centrale delle campagne ibride, sfruttando la crescente digitalizzazione di settori critici quali l'assistenza sanitaria, la finanza e l'energia, causando perturbazioni a cascata con conseguenze economiche e sociali potenzialmente gravi;

Or. en

Emendamento 124
Nicolás Pascual de la Parte, Rasa Juknevičienė

Proposta di risoluzione
Paragrafo 2 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	2 ter. sottolinea che la protezione dell'Unione dalle minacce ibride richiede non solo una preparazione militare, ma anche una base industriale e tecnologica resiliente in grado di garantire la continuità della produzione essenziale, delle infrastrutture critiche e dei servizi essenziali e delle catene di approvvigionamento connesse alla difesa durante i periodi di crisi;

Or. en

Emendamento 125
José Cepeda, Elio Di Rupo, Tobias Cremer

Proposta di risoluzione
Paragrafo 2 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	2 ter. osserva con profonda preoccupazione che gli attori statali, come

la Russia, la Cina, la Corea del Nord e l'Iran, e i loro mandatari, hanno sviluppato o stanno sviluppando campagne ibride volte a colpire le democrazie europee e a erodere gli interessi dell'Unione all'estero;

Or. en

Emendamento 126
Villy Søvndal
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 2 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	2 ter. prende atto con grande preoccupazione delle incursioni di droni in diversi paesi europei; sottolinea che il crescente utilizzo dei droni da parte di attori statali e non statali costituisce una componente sempre più rilevante della guerra ibrida;

Or. en

Emendamento 127
José Cepeda, Elio Di Rupo, Tobias Cremer

Proposta di risoluzione
Paragrafo 2 quater (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	2 quater. osserva con profonda preoccupazione che gli attori non statali, compresi i gruppi terroristici, le reti della criminalità organizzata, le reti oligarchiche e cleptocratiche, le società militari private, i movimenti estremisti e gli operatori che esercitano influenza a titolo oneroso, possono anche condurre o consentire campagne ibride contro le

democrazie europee, guidate da motivazioni ideologiche, politiche, economiche, criminali o legate a mandatari;

Or. en

Emendamento 128
Nicolás Pascual de la Parte

Proposta di risoluzione
Paragrafo 2 quater (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	2 quater. riconosce il ruolo crescente delle tecnologie a duplice uso nel contrastare le minacce ibride e sottolinea l'importanza di rafforzare l'ecosistema europeo dell'innovazione, comprese le PMI, le start-up e le scale-up che sviluppano capacità pertinenti sia per le applicazioni civili che per quelle di difesa;

Or. en

Emendamento 129
José Cepeda, Elio Di Rupo, Tobias Cremer

Proposta di risoluzione
Paragrafo 2 quinquies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	2 quinquies. rileva che l'attribuzione di responsabilità risulta particolarmente difficile nel contesto delle minacce ibride, poiché gli attori ostili progettano deliberatamente le proprie attività in modo che appaiano frammentate, occulte o plausibilmente negabili, ricorrendo spesso a mandatari e ad azioni al di sotto delle soglie di risposta; sottolinea che l'attribuzione pubblica di responsabilità richiede una combinazione di prove

tecniche, valutazioni di intelligence e processi decisionali politici ed è essenziale per consentire risposte coordinate e garantire che i responsabili rispondano delle proprie azioni;

Or. en

Emendamento 130
José Cepeda, Elio Di Rupo, Tobias Cremer

Proposta di risoluzione
Paragrafo 2 sexies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	2 sexies. sottolinea che, al momento, la Russia rappresenta la minaccia più grave per la pace e la governance democratica in Europa e nei paesi limitrofi e condanna la Federazione russa e i suoi mandatari per le loro campagne ibride persistenti, coordinate e di lungo corso volte a minacciare e compromettere la sicurezza, la resilienza e le fondamenta democratiche dell'UE, dei suoi Stati membri e dei suoi partner, nonché a minare il sostegno all'Ucraina e la sua capacità di difendersi; osserva con preoccupazione che le operazioni ibride russe sono coordinate tra le sfere politica, economica, culturale, religiosa e informativa per indebolire le istituzioni democratiche, approfondire le divisioni sociali e politiche e amplificare le forze radicali che compromettono la legittimità dell'UE, dei governi favorevole all'UE e della reputazione dell'Europa all'estero; accoglie con favore il fatto che l'Unione abbia sviluppato un approccio strategico per contrastare le minacce e le campagne ibride della Federazione russa (EU RESTRICTED) incentrato su quattro pilastri principali: conoscenza situazionale, deterrenza tramite negazione (resilienza), deterrenza tramite

imposizione dei costi e partenariato;

Or. en

Emendamento 131
José Cepeda, Elio Di Rupo, Tobias Cremer

Proposta di risoluzione
Paragrafo 2 septies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	2 septies. osserva che la Cina e gli attori legati allo Stato utilizzano strumenti ibridi, tra cui investimenti in infrastrutture e tecnologie critiche, operazioni di informazione, pressione sulle comunità della diaspora e sfruttamento delle dipendenze strategiche, con l'obiettivo di espandere l'influenza internazionale della Cina, plasmare le percezioni pubbliche e le decisioni politiche, ottenere vantaggi strategici, proteggere i suoi interessi geopolitici e indebolire la capacità di risposta delle democrazie aperte;

Or. en

Emendamento 132
José Cepeda, Elio Di Rupo, Tobias Cremer

Proposta di risoluzione
Titolo 1 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	Dimensione fisica e cinetica

Or. en

Emendamento 133
José Cepeda, Elio Di Rupo, Tobias Cremer

Proposta di risoluzione
Paragrafo 2 octies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	2 octies. sottolinea la necessità che l'UE e i suoi Stati membri rafforzino la resilienza collettiva e la preparazione alle minacce ibride in tutti i settori operativi tradizionali, compresi quello terrestre, marittimo, aereo e spaziale, riconoscendo che gli attori ostili combinano strumenti provenienti da diversi ambiti per sfruttare le vulnerabilità, creare ambiguità e generare effetti a cascata;

Or. en

Emendamento 134
José Cepeda, Elio Di Rupo, Tobias Cremer

Proposta di risoluzione
Paragrafo 2 nonies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	2 nonies. avverte che singoli incidenti cinetici possono innescare o essere deliberatamente progettati per fornire copertura a informazioni e attività cognitive immediate, sincronizzate e orchestrate, con attori ostili che sfruttano il divario prima che siano rilasciate dichiarazioni ufficiali per plasmare la percezione pubblica, seminare confusione e minare la fiducia nelle istituzioni nell'ambito di un'unica operazione ibrida;

Or. en

Emendamento 135
José Cepeda, Elio Di Rupo, Tobias Cremer

Proposta di risoluzione

Paragrafo 2 decies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	2 decies. chiede che tale carenza di informazioni sia debitamente affrontata nella strategia dell'UE contro le minacce ibride, in particolare migliorando il coordinamento pubblico-privato nel settore dell'informazione, in particolare nei casi che comportano attacchi contro le infrastrutture critiche; sottolinea la necessità di rafforzare il ruolo delle autorità e degli organismi pubblici, comprese le autorità di contrasto, in quanto fonti di informazione tempestive e affidabili per il pubblico, e di elaborare protocolli per la risposta preventivamente approvati che consentano una comunicazione più rapida, coordinata e accurata prima che le narrazioni ostili saturino lo spazio informativo;

Or. en

Emendamento 136
Bart Groothuis, Petras Auštrevičius, Urmas Paet, Engin Eroglu, Lucia Yar

Proposta di risoluzione
Titolo 2

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
Guerra dell'informazione ***e*** sicurezza cognitiva	Guerra dell'informazione***,*** sicurezza cognitiva ***e minacce informatiche***

Or. en

Emendamento 137
Engin Eroglu

Proposta di risoluzione
Paragrafo 3

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
3. sottolinea che la guerra dell'informazione è uno degli elementi centrali della guerra ibrida; esprime preoccupazione per la crescente portata della manipolazione delle informazioni e delle ingerenze da parte di attori stranieri, che mira a erodere la fiducia, polarizzare le società e indebolire il sostegno pubblico alla sicurezza e alla difesa europee, compreso il sostegno all'Ucraina; sottolinea che gli strumenti di IA – deepfake, amplificazione algoritmica e reti di account automatizzati – stanno rendendo tali operazioni di ingerenza più rapide, meno costose e più difficili da rilevare;	3. sottolinea che la guerra dell'informazione è uno degli elementi centrali della guerra ibrida; esprime preoccupazione per la crescente portata della manipolazione delle informazioni e delle ingerenze da parte di attori stranieri, che mira a erodere la fiducia ***nelle istituzioni democratiche e nei media***, polarizzare le società e indebolire il sostegno pubblico alla sicurezza e alla difesa europee, compreso il sostegno all'Ucraina; sottolinea che gli strumenti di IA – deepfake, amplificazione algoritmica***, bot*** e reti di account automatizzati – stanno rendendo tali operazioni di ingerenza più rapide, meno costose e più difficili da rilevare***, sfruttando in modo mirato le reazioni emotive, le distorsioni cognitive e la polarizzazione sociale***; ***osserva che le campagne di disinformazione sponsorizzate dallo Stato sono sempre più spesso combinate con attacchi informatici e altre azioni ibride;***

Or. de

Emendamento 138
Rasa Juknevičienė, Lena Düpont

Proposta di risoluzione
Paragrafo 3

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
3. sottolinea che la guerra dell'informazione è uno degli elementi centrali della guerra ibrida; esprime preoccupazione per la crescente portata della manipolazione delle informazioni e delle ingerenze da parte di attori stranieri, che mira a erodere la fiducia, ***polarizzare le società*** e indebolire il sostegno pubblico alla sicurezza e alla difesa europee, compreso il sostegno all'Ucraina; sottolinea che gli strumenti di IA – deepfake,	3. sottolinea che la guerra dell'informazione è uno degli elementi centrali della guerra ibrida; esprime preoccupazione per la crescente portata della manipolazione delle informazioni e delle ingerenze da parte di attori stranieri, che mira a erodere la fiducia ***della società***, ***aumentare la polarizzazione*** e indebolire il sostegno pubblico alla sicurezza e alla difesa europee, compreso il sostegno all'Ucraina; sottolinea che gli strumenti di

amplificazione algoritmica e reti di account automatizzati – stanno rendendo tali operazioni di ingerenza più rapide, meno costose e più difficili da rilevare;	IA – deepfake, amplificazione algoritmica e reti di account automatizzati – stanno rendendo tali operazioni di ingerenza più rapide, meno costose e più difficili da rilevare***, consentendo di ottenere effetti strategici prima che si verifichino rilevamenti o risposte***;

Or. en

Emendamento 139
Villy Søvndal
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 3

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
3. sottolinea che la guerra dell'informazione è uno degli elementi centrali della guerra ibrida; esprime preoccupazione per la crescente portata della manipolazione delle informazioni e delle ingerenze da parte di attori stranieri, che mira a erodere la fiducia, polarizzare le società e indebolire il sostegno pubblico alla sicurezza e alla difesa europee, compreso il sostegno all'Ucraina; sottolinea che gli strumenti di IA – deepfake, amplificazione algoritmica e reti di account automatizzati – stanno rendendo tali operazioni di ingerenza più rapide, meno costose e più difficili da rilevare;	3. sottolinea che la guerra dell'informazione è uno degli elementi centrali della guerra ibrida; esprime preoccupazione per la crescente portata della manipolazione delle informazioni e delle ingerenze da parte di attori stranieri, che mira a erodere la fiducia ***nelle istituzioni democratiche***, polarizzare le società e indebolire il sostegno pubblico alla sicurezza e alla difesa europee, compreso il sostegno all'Ucraina; sottolinea che gli strumenti di IA – deepfake, amplificazione algoritmica e reti di account automatizzati – stanno rendendo tali operazioni di ingerenza più rapide, meno costose e più difficili da rilevare;

Or. en

Emendamento 140
José Cepeda, Elio Di Rupo, Tobias Cremer

Proposta di risoluzione
Paragrafo 3

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
3. sottolinea che la guerra dell'informazione è uno degli elementi centrali ***della guerra ibrida***; esprime preoccupazione per la crescente portata della manipolazione delle informazioni e delle ingerenze da parte di attori stranieri, che mira a erodere la fiducia, polarizzare le società e indebolire il sostegno pubblico alla sicurezza e alla difesa europee, compreso il sostegno all'Ucraina; ***sottolinea che gli strumenti di IA – deepfake, amplificazione algoritmica e reti di account automatizzati – stanno rendendo tali operazioni di ingerenza più rapide, meno costose e più difficili da rilevare;***	3. sottolinea che la guerra dell'informazione è uno degli elementi centrali ***delle minacce ibride in un mondo in cui è sempre più facile trasformare l'informazione in un'arma***; esprime preoccupazione per la crescente portata della ***guerra cognitiva unitamente alla*** manipolazione delle informazioni e delle ingerenze da parte di attori stranieri, che mira a erodere la fiducia, polarizzare le società***, delegittimare i governi eletti*** e indebolire il ***processo decisionale democratico, nonché il*** sostegno pubblico alla sicurezza e alla difesa europee, compreso il sostegno all'Ucraina;

Or. en

Emendamento 141
Cristian Terheş, Reinis Pozņaks, Michał Dworczyk

Proposta di risoluzione
Paragrafo 3 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	3 bis. sottolinea che la manipolazione delle informazioni e le ingerenze da parte di attori stranieri devono essere intese come un'attività coordinata e intenzionale condotta da attori stranieri statali o collegati a uno Stato, o da persone delegate che agiscano per loro conto, volta a influenzare i processi politici, l'opinione pubblica e le dinamiche sociali in un altro Stato, definizione che va ben oltre la diffusione di informazioni false o fuorvianti nei media convenzionali o digitali; evidenzia che la manipolazione delle informazioni e le ingerenze da parte di attori stranieri comprendono pratiche segrete, ingannevoli e manipolatorie volte a distorcere il dibattito democratico, minare la fiducia nelle istituzioni, creare

divisioni, polarizzare le società e indebolire la coesione sociale; sottolinea che la manipolazione delle informazioni e le ingerenze da parte di attori stranieri operano in molteplici ambiti della vita sociale e utilizzano metodi cognitivo-psicologici strategici concepiti per plasmare i processi decisionali, la percezione individuale e collettiva, la formazione dell'identità, le norme culturali, la memoria storica, i quadri morali e i sistemi di credenze religiose, sfruttando nel contempo le infrastrutture tecnologiche, gli ecosistemi dei media e le vulnerabilità economiche o politiche; sottolinea pertanto che la manipolazione delle informazioni e le ingerenze da parte di attori stranieri costituiscono una minaccia ibrida per la governance democratica, la sicurezza nazionale e l'integrità dell'ambiente informativo, che richiede una risposta globale, a livello di tutta la società e di tutta l'amministrazione;

Or. en

Emendamento 142
Petras Auštrevičius

Proposta di risoluzione
Paragrafo 3 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	3 bis. esprime preoccupazione per le continue segnalazioni di ingerenze straniere nelle elezioni europee attraverso attacchi informatici e disinformazione basata sull'IA rivolti non solo alle campagne politiche, ma anche alle infrastrutture pubbliche critiche nel periodo che precede le elezioni; sottolinea che, secondo la quarta relazione annuale del SEAE sulle minacce della manipolazione delle informazioni e delle ingerenze da parte di attori stranieri, la

Russia ha preso di mira le elezioni in Germania, Polonia, Romania, Moldova e Repubblica ceca nel 2025, laddove l'Estonia, la Lettonia, la Svezia e la Danimarca potrebbero trovarsi ad affrontare modelli di ingerenza simili in vista delle prossime elezioni;

Or. en

Emendamento 143
José Cepeda, Elio Di Rupo, Tobias Cremer

Proposta di risoluzione
Paragrafo 3 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	3 bis. sottolinea che gli strumenti di IA, tra cui deepfake, amplificazione algoritmica e reti di account automatizzati, stanno rendendo le operazioni di ingerenza più rapide, meno costose e più difficili da rilevare; ritiene che la risposta dell'UE alla manipolazione delle informazioni e alle ingerenze da parte di attori stranieri basate sull'IA dovrebbe riconoscere l'intelligenza artificiale sia come vettore di minaccia sia come capacità difensiva fondamentale, investendo in sistemi di rilevamento basati sull'IA in grado di tenere il passo con la velocità e la portata delle operazioni condotte dagli avversari e rafforzando la cooperazione pubblico-privata nella ricerca, nella sperimentazione e nella diffusione di tali strumenti;

Or. en

Emendamento 144
Christophe Bay, Pierre-Romain Thionnet

Proposta di risoluzione
Paragrafo 3 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	3 bis. sottolinea che alcuni paesi terzi, in particolare la Russia e la Bielorussia, fanno ricorso alla strumentalizzazione dei flussi migratori nell'ambito di strategie ibride volte a esercitare pressioni politiche e destabilizzare l'Unione europea; chiede di rafforzare le capacità di prevenzione, rilevamento e risposta dell'UE nei confronti di tali forme di coercizione ibrida;

Or. fr

Emendamento 145
Vasile Dîncu

Proposta di risoluzione
Paragrafo 3 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	3 bis. definisce la sicurezza cognitiva come la capacità delle società democratiche di preservare il giudizio autonomo, la deliberazione pubblica informata e la fiducia nelle istituzioni democratiche contro la manipolazione coordinata, la persuasione coercitiva e le operazioni di informazione ostili;

Or. en

Emendamento 146
Cristian Terheş, Reinis Pozņaks, Michał Dworczyk

Proposta di risoluzione
Paragrafo 3 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	3 ter. riconosce che il "controllo riflessivo", un concetto che ha origine

nella teoria militare sovietica e definito come l'influenza intenzionale sull'ambiente decisionale di un avversario attraverso la trasmissione di informazioni attentamente calibrate, mira a indurre la vittima ad adottare scelte che promuovano gli obiettivi strategici dell'attore che esercita influenza; osserva con preoccupazione che la Federazione russa ha incorporato tali tecniche nelle sue più ampie operazioni di influenza ibrida sulle istituzioni democratiche, i processi elettorali e l'elaborazione delle politiche; sottolinea che tali pratiche, che vanno oltre la disinformazione convenzionale, sfruttano i pregiudizi cognitivi, le vulnerabilità istituzionali e le narrazioni culturali al fine di distorcere la percezione, favorire calcoli errati e influenzare i risultati senza ricorrere a coercizioni palesi e compromettendo in tal modo i processi decisionali razionali e la governance democratica;

Or. en

Emendamento 147
Christophe Bay, Pierre-Romain Thionnet, Jorge Buxadé Villalba

Proposta di risoluzione
Paragrafo 3 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	3 ter. sottolinea che alcuni paesi terzi e attori ostili possono sfruttare le vulnerabilità legate ai flussi migratori provenienti dall'Africa o dal Medio Oriente come strumento di pressione politica, economica o di sicurezza nei confronti degli Stati membri; ricorda che la strumentalizzazione dei movimenti migratori è ora un vettore riconosciuto di guerra ibrida;

Or. fr

Emendamento 148
Vasile Dîncu

Proposta di risoluzione
Paragrafo 3 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	3 ter. sottolinea che la politica di allargamento dell'UE è fortemente messa alla prova e, in ultima analisi, messa a rischio da campagne coordinate di disinformazione; chiede l'istituzione di meccanismi di comunicazione strategica specifici, espressamente concepiti per affrontare le sfide geopolitiche che riguardano i Balcani occidentali e i partner del fianco orientale;

Or. en

Emendamento 149
Petras Auštrevičius

Proposta di risoluzione
Paragrafo 3 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	3 ter. deplora il calo della cooperazione tra gli Stati Uniti e l'UE in materia di intelligence e condivisione delle informazioni sulle minacce;

Or. en

Emendamento 150
Cristian Terheş, Reinis Pozņaks, Michał Dworczyk

Proposta di risoluzione
Paragrafo 3 quater (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*

3 quater. sottolinea che il metodo del "controllo riflessivo" opera introducendo sistematicamente input informativi pensati su misura nel ciclo decisionale di una vittima al fine di plasmare le percezioni in modo sottile, restringere le opzioni percepite e influenzare le scelte nel tempo in modi difficili da rilevare, attribuire o contrastare attraverso le risposte convenzionali alla manipolazione delle informazioni e alle ingerenze da parte di attori stranieri; osserva che tali tecniche sono state osservate in operazioni di influenza ibrida e cognitiva rivolte ai decisori europei e all'opinione pubblica; sottolinea che tali quadri possono distorcere i dibattiti politici, incorporare narrazioni che si autorafforzano all'interno delle istituzioni dell'UE e degli Stati membri e, in ultima analisi, contribuire a risultati politici che promuovono inavvertitamente interessi strategici esterni piuttosto che gli obiettivi di sicurezza dell'Unione stessa; sottolinea che lo sviluppo e la dotazione continuata di risorse di un insieme completo di strumenti dell'UE contro la manipolazione delle informazioni e le ingerenze da parte di attori stranieri – in grado di individuare sistematicamente le violazioni, documentare le risposte e valutarne l'efficacia – devono integrare esplicitamente l'individuazione del controllo riflesso e le relative contromisure nella sua architettura operativa, al fine di salvaguardare l'integrità del processo decisionale dell'UE e rafforzare la resilienza delle politiche nei confronti di raffinate operazioni di influenza cognitiva;

Or. en

Emendamento 151
Christophe Bay, Pierre-Romain Thionnet, György Hölvényi, Jorge Buxadé Villalba

Proposta di risoluzione

Paragrafo 3 quater (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	3 quater. ricorda che le organizzazioni terroristiche e le reti estremiste continuano a rappresentare una minaccia persistente per la sicurezza europea e sottolinea che tali minacce possono essere sfruttate indirettamente da potenze concorrenti nell'ambito di strategie ibride volte a indebolire la coesione sociale, accrescere le tensioni interne o saturare le capacità di sicurezza nazionale;

Or. fr

Emendamento 152
Christophe Bay, Pierre-Romain Thionnet, György Hölvényi, Jorge Buxadé Villalba

Proposta di risoluzione
Paragrafo 3 quinquies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	3 quinquies. chiede alla Commissione e al Consiglio di includere i Fratelli musulmani nell'elenco delle organizzazioni terroristiche tenuto dall'Unione europea, alla luce delle preoccupazioni relative a talune attività, reti affiliate e meccanismi di finanziamento che potrebbero contribuire alla diffusione di ideologie estremiste, e chiede una valutazione approfondita delle implicazioni per la sicurezza dell'UE e degli Stati membri;

Or. fr

Emendamento 153
Cristian Terheş, Reinis Pozņaks, Michał Dworczyk

Proposta di risoluzione

Paragrafo 3 quinquies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	3 quinquies. sottolinea l'importanza di approfondire la comprensione della suscettibilità e della resilienza individuali alla manipolazione delle informazioni, compresa l'interazione tra fattori endogeni (quali i pregiudizi cognitivi, i meccanismi di attenzione e le risposte emotive) e fattori esogeni (quali la disinformazione coordinata, l'amplificazione algoritmica e le operazioni di influenza mirate);

Or. en

Emendamento 154
Nathalie Loiseau, Helmut Brandstätter

Proposta di risoluzione
Paragrafo 4

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
4. osserva che la risposta dell'UE alla manipolazione delle informazioni e alle ingerenze da parte di attori stranieri rimane ampiamente reattiva e non sufficientemente operativa a causa della mancanza di capacità permanenti di monitoraggio in tempo reale, attribuzione e risposta; insiste sul fatto che la manipolazione delle informazioni e le ingerenze da parte di attori stranieri devono essere trattate come una grave minaccia per la sicurezza che richiede un approccio operativo, tra cui l'individuazione precoce, opzioni di risposta predefinite e una maggiore protezione dei processi democratici;	4. osserva che la risposta dell'UE alla manipolazione delle informazioni e alle ingerenze da parte di attori stranieri rimane ampiamente reattiva e non sufficientemente operativa a causa della mancanza di capacità permanenti di monitoraggio in tempo reale, attribuzione e risposta; insiste sul fatto che la manipolazione delle informazioni e le ingerenze da parte di attori stranieri devono essere trattate come una grave minaccia per la sicurezza che richiede un approccio operativo, tra cui l'individuazione precoce, opzioni di risposta predefinite e una maggiore protezione dei processi democratici; ***invita la Commissione e gli Stati membri a valutare le raccomandazioni della commissione speciale sullo scudo europeo per la democrazia e a basarsi su di esse; osserva che il sistema di allarme rapido dell'UE***

deve essere in grado di affrontare la manipolazione delle informazioni in tempo reale e dovrebbe avere la responsabilità operativa;

Or. en

Emendamento 155
Vasile Dîncu

Proposta di risoluzione
Paragrafo 4

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
4. osserva che la risposta dell'UE alla manipolazione delle informazioni e alle ingerenze da parte di attori stranieri rimane ampiamente reattiva e non sufficientemente operativa a causa della mancanza di capacità permanenti di monitoraggio in tempo reale, attribuzione e risposta; insiste sul fatto che la manipolazione delle informazioni e le ingerenze da parte di attori stranieri devono essere trattate come una grave minaccia per la sicurezza che richiede un approccio operativo, tra cui l'individuazione precoce, opzioni di risposta predefinite e una maggiore protezione dei processi democratici;	4. osserva che la risposta dell'UE alla manipolazione delle informazioni e alle ingerenze da parte di attori stranieri rimane ampiamente reattiva e non sufficientemente operativa a causa della mancanza di capacità permanenti di monitoraggio in tempo reale, attribuzione e risposta; insiste sul fatto che la manipolazione delle informazioni e le ingerenze da parte di attori stranieri devono essere trattate come una grave minaccia per la sicurezza che richiede un approccio operativo, tra cui l'individuazione precoce, opzioni di risposta predefinite e una maggiore protezione dei processi democratici; ***insiste sul fatto che tutte le misure volte a contrastare la manipolazione delle informazioni da parte di attori stranieri devono rispettare pienamente i diritti fondamentali, la libertà e il pluralismo dei media ed evitare indebite restrizioni alle libertà civili;***

Or. en

Emendamento 156
Christophe Bay, Pierre-Romain Thionnet, Jorge Buxadé Villalba

Proposta di risoluzione
Paragrafo 4

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
4. osserva che la risposta dell'UE alla manipolazione delle informazioni e alle ingerenze da parte di attori stranieri rimane ampiamente reattiva e non sufficientemente operativa a causa della mancanza di capacità permanenti di monitoraggio in tempo reale, attribuzione e risposta; insiste sul fatto che la manipolazione delle informazioni e le ingerenze da parte di attori stranieri devono essere trattate come una grave minaccia per la sicurezza che richiede un approccio operativo, tra cui l'individuazione precoce, opzioni di risposta predefinite e una maggiore protezione dei processi democratici;	4. osserva che la risposta dell'UE alla manipolazione delle informazioni e alle ingerenze da parte di attori stranieri rimane ampiamente reattiva e non sufficientemente operativa a causa della mancanza di capacità permanenti di monitoraggio in tempo reale, attribuzione e risposta; insiste sul fatto che la manipolazione delle informazioni e le ingerenze da parte di attori stranieri devono essere trattate come una grave minaccia per la sicurezza che richiede un approccio operativo, tra cui l'individuazione precoce, opzioni di risposta predefinite e una maggiore protezione dei processi democratici; ***sottolinea, tuttavia, che qualsiasi misura per contrastare la disinformazione deve essere rigorosamente trasparente e compatibile con la libertà di espressione, la libertà di stampa e il pluralismo politico;***

Or. fr

Emendamento 157
Villy Søvndal
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 4

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
4. osserva che la risposta dell'UE alla manipolazione delle informazioni e alle ingerenze da parte di attori stranieri rimane ampiamente reattiva e non sufficientemente operativa a causa della mancanza di capacità permanenti di monitoraggio in tempo reale, attribuzione e risposta; insiste sul fatto che la manipolazione delle informazioni e le ingerenze da parte di attori stranieri devono essere trattate come una grave minaccia per	4. osserva che la risposta dell'UE alla manipolazione delle informazioni e alle ingerenze da parte di attori stranieri rimane ampiamente reattiva e non sufficientemente operativa a causa della mancanza di capacità permanenti di monitoraggio in tempo reale, attribuzione e risposta; insiste sul fatto che la manipolazione delle informazioni e le ingerenze da parte di attori stranieri devono essere trattate come una grave minaccia per

la sicurezza che richiede un approccio operativo, tra cui l'individuazione precoce, opzioni di risposta predefinite e una maggiore protezione dei processi democratici;	la sicurezza che richiede un approccio operativo, tra cui l'individuazione precoce, opzioni di risposta predefinite e una maggiore protezione dei processi democratici; ***invita gli Stati membri a cooperare e integrare maggiormente tali risposte e sottolinea la necessità che gli Stati membri condividano tra loro le migliori pratiche;***

Or. en

Emendamento 158
Rasa Juknevičienė, Lena Düpont

Proposta di risoluzione
Paragrafo 4

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
4. osserva che la risposta dell'UE alla manipolazione delle informazioni e alle ingerenze da parte di attori stranieri rimane ampiamente reattiva e non sufficientemente operativa a causa della mancanza di capacità permanenti di monitoraggio in tempo reale, attribuzione e risposta; insiste sul fatto che la manipolazione delle informazioni e le ingerenze da parte di attori stranieri devono essere trattate come una grave minaccia per la sicurezza che richiede un approccio operativo, tra cui l'individuazione precoce, opzioni di risposta predefinite e una maggiore protezione dei processi democratici;	4. osserva che la risposta dell'UE alla manipolazione delle informazioni e alle ingerenze da parte di attori stranieri rimane ampiamente reattiva e non sufficientemente operativa a causa della mancanza di capacità permanenti di monitoraggio in tempo reale, attribuzione e risposta; insiste sul fatto che la manipolazione delle informazioni e le ingerenze da parte di attori stranieri devono essere trattate come una grave minaccia per la sicurezza che richiede un approccio operativo ***e un migliore coordinamento a tutti i livelli***, tra cui l'individuazione precoce, opzioni di risposta predefinite e una maggiore protezione dei processi democratici***, in particolare durante i periodi elettorali***;

Or. en

Emendamento 159
Petras Auštrevičius

Proposta di risoluzione

Paragrafo 4

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
4. osserva che la risposta dell'UE alla manipolazione delle informazioni e alle ingerenze da parte di attori stranieri rimane ampiamente reattiva e non sufficientemente operativa a causa della mancanza di capacità permanenti di monitoraggio in tempo reale, attribuzione e risposta; insiste sul fatto che la manipolazione delle informazioni e le ingerenze da parte di attori stranieri devono essere trattate come una grave minaccia per la sicurezza che richiede un approccio operativo, tra cui l'individuazione precoce, opzioni di risposta predefinite e una maggiore protezione dei processi democratici;	4. osserva che la risposta dell'UE alla manipolazione delle informazioni e alle ingerenze da parte di attori stranieri rimane ampiamente reattiva e non sufficientemente operativa a causa della mancanza di capacità permanenti di monitoraggio in tempo reale, attribuzione e risposta; insiste sul fatto che la manipolazione delle informazioni e le ingerenze da parte di attori stranieri devono essere trattate come una grave minaccia per la sicurezza che richiede un approccio operativo, tra cui l'individuazione precoce, opzioni di risposta predefinite e una maggiore protezione dei processi democratici; ***chiede una cooperazione rafforzata con le autorità di contrasto, garantendo in tal modo un'applicazione più solida delle normative digitali esistenti;***

Or. en

Emendamento 160
Merja Kyllönen

Proposta di risoluzione
Paragrafo 4

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
4. osserva che la risposta dell'UE alla manipolazione delle informazioni e alle ingerenze da parte di attori stranieri rimane ampiamente reattiva e non sufficientemente operativa a causa della mancanza di capacità permanenti di monitoraggio in tempo reale, attribuzione e risposta; insiste sul fatto che la manipolazione delle informazioni e le ingerenze da parte di attori stranieri devono essere trattate come una grave minaccia per la sicurezza che richiede un approccio	4. osserva che la risposta dell'UE alla manipolazione delle informazioni e alle ingerenze da parte di attori stranieri rimane ampiamente reattiva e non sufficientemente operativa a causa della mancanza di capacità permanenti di monitoraggio in tempo reale, attribuzione e risposta; ***accoglie con favore le iniziative della Commissione europea, del servizio europeo per l'azione esterna e del Parlamento europeo volte a combattere la manipolazione delle informazioni e le***

operativo, tra cui l'individuazione precoce, opzioni di risposta predefinite e una maggiore protezione dei processi democratici;

ingerenze da parte di attori stranieri negli Stati membri; insiste sul fatto che la manipolazione delle informazioni e le ingerenze da parte di attori stranieri devono essere trattate come una grave minaccia per la sicurezza che richiede un approccio operativo, tra cui l'individuazione precoce, opzioni di risposta predefinite e una maggiore protezione dei processi democratici;

Or. en

Emendamento 161
Jorge Buxadé Villalba

Proposta di risoluzione
Paragrafo 4

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
4. osserva che la risposta dell'UE ***alla*** manipolazione delle informazioni e alle ingerenze da parte di attori stranieri rimane ampiamente reattiva e non sufficientemente operativa ***a causa della mancanza di capacità permanenti di monitoraggio in tempo reale, attribuzione e risposta***; insiste sul fatto che ***la manipolazione delle informazioni e le ingerenze da parte di attori stranieri devono essere trattate come*** una grave minaccia per la sicurezza ***che richiede un approccio operativo, tra cui l'***individuazione ***precoce, opzioni di risposta predefinite e una maggiore protezione dei processi democratici***;	4. osserva che la risposta dell'UE ***alle campagne di*** manipolazione delle informazioni e alle ingerenze da parte di attori stranieri rimane ampiamente reattiva e non sufficientemente operativa; insiste sul fatto che ***tali attività rappresentano*** una grave minaccia per la sicurezza ***degli Stati membri e possono richiedere una cooperazione in materia di*** individuazione***, analisi e attribuzione; ricorda, tuttavia, che ogni tipo di azione in questo ambito deve rispettare pienamente la libertà di pensiero, di opinione e di espressione, il pluralismo politico, la libertà di stampa e il dibattito legittimo all'interno degli Stati membri e non potrà essere intrapresa al fine di limitare opinioni politiche legittime***;

Or. es

Emendamento 162
Eszter Lakos

Proposta di risoluzione
Paragrafo 4

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
4. osserva che la risposta dell'UE alla manipolazione delle informazioni e alle ingerenze da parte di attori stranieri rimane ampiamente reattiva e non sufficientemente operativa a causa della mancanza di capacità permanenti di monitoraggio in tempo reale, attribuzione e risposta; insiste sul fatto che la manipolazione delle informazioni e le ingerenze da parte di attori stranieri devono essere trattate come una grave minaccia per la sicurezza che richiede un approccio operativo, tra cui l'individuazione precoce, opzioni di risposta predefinite e una maggiore protezione dei processi democratici;	4. osserva che la risposta dell'UE alla manipolazione delle informazioni e alle ingerenze da parte di attori stranieri rimane ampiamente reattiva e non sufficientemente operativa a causa della mancanza di capacità permanenti di monitoraggio in tempo reale, attribuzione e risposta; insiste sul fatto che la manipolazione delle informazioni e le ingerenze da parte di attori stranieri devono essere trattate come una grave minaccia per la sicurezza che richiede un approccio operativo, tra cui l'individuazione precoce, opzioni di risposta predefinite e una maggiore protezione dei processi democratici; ***chiede la piena operatività del pacchetto di strumenti contro la manipolazione delle informazioni e le ingerenze da parte di attori stranieri elaborato dal SEAE;***

Or. en

Emendamento 163
José Cepeda, Elio Di Rupo, Tobias Cremer

Proposta di risoluzione
Paragrafo 4

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
4. osserva che la risposta dell'UE alla manipolazione delle informazioni e alle ingerenze da parte di attori stranieri rimane ampiamente reattiva e non sufficientemente operativa a causa della mancanza di ***capacità permanenti di*** monitoraggio in tempo reale, attribuzione e risposta; insiste sul fatto che la manipolazione delle informazioni e le ingerenze da parte di attori stranieri devono essere trattate come una grave minaccia per	4. osserva che la risposta dell'UE alla manipolazione delle informazioni e alle ingerenze da parte di attori stranieri rimane ampiamente reattiva e non sufficientemente operativa ***in larga misura*** a causa della mancanza di ***risorse per potenziare il*** monitoraggio ***permanente*** in tempo reale, ***che consentirebbe un'***attribuzione ***politica collettiva più rapida*** e ***capacità di*** risposta ***proattive***; insiste sul fatto che la manipolazione delle

la sicurezza che richiede un approccio operativo, tra cui l'individuazione precoce, opzioni di risposta ***predefinite*** e una maggiore protezione dei processi democratici;	informazioni e le ingerenze da parte di attori stranieri devono essere trattate come una grave minaccia per la sicurezza che richiede un approccio operativo, tra cui l'individuazione precoce, opzioni di risposta ***adeguate*** e una maggiore protezione dei processi democratici;

Or. en

Emendamento 164
Urmas Paet, Lucia Yar, Petras Auštrevičius, Engin Eroglu

Proposta di risoluzione
Paragrafo 4 – lettera a (nuova)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	a) prende atto con preoccupazione del crescente allineamento e della crescente cooperazione tra i regimi autoritari, tra cui Russia, Cina, Iran e Corea del Nord, nel sostenere o consentire attività di influenza ostile che compromettono la sicurezza europea e la resilienza democratica; sottolinea che tali attori, pur utilizzando metodi diversi, contribuiscono a un ecosistema comune di manipolazione delle informazioni e ingerenze da parte di attori stranieri, operazioni informatiche, elusione delle sanzioni e sostegno agli sforzi bellici della Russia; sottolinea che l'UE deve adottare un approccio globale alle minacce ibride che affronti non solo le attività russe e bielorusse, ma anche il crescente ruolo strategico della Cina, dell'Iran e della Corea del Nord nel consentire e amplificare azioni ostili contro gli interessi e la sicurezza europei;

Or. en

Emendamento 165
José Cepeda, Elio Di Rupo, Tobias Cremer

Proposta di risoluzione
Paragrafo 4 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	4 bis. condanna l'uso di piattaforme online da parte di attori ostili per attività ibride e incoraggia il pieno utilizzo dei pertinenti strumenti dell'Unione per affrontare tali attività; invita le piattaforme online a rafforzare la cooperazione con l'UE e gli Stati membri, anche attraverso l'individuazione e il contrasto di operazioni occulte e coordinate sui propri servizi; sottolinea, tuttavia, che l'intervento delle piattaforme da solo non può garantire la responsabilità giuridica né scoraggiare operazioni future, soprattutto perché i soggetti responsabili per la manipolazione delle informazioni e le ingerenze da parte di attori stranieri, sostenuti dallo Stato e dotati di risorse adeguate, potrebbero riorganizzarsi rapidamente dopo essere stati rimossi; invita pertanto gli Stati membri a integrare la perturbazione delle piattaforme con azioni giudiziarie e di contrasto mirate alle fonti delle operazioni di influenza; rileva l'importanza di distinguere tra l'influenza palese, che richiede trasparenza, e i comportamenti ingannevoli come il mascheramento dell'identità, le reti non autentiche coordinate o l'amplificazione artificiale;

Or. en

Emendamento 166
Bart Groothuis, Petras Auštrevičius, Urmas Paet, Lucia Yar

Proposta di risoluzione
Paragrafo 4 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	4 bis. esorta le istituzioni e gli Stati

membri dell'UE a rendere pubblici e a denunciare gli incidenti informatici offensivi e di manipolazione delle informazioni e di ingerenze da parte di attori stranieri diretti contro l'Unione e le sue istituzioni e i suoi organi; ritiene che non farlo costituisca un'occasione mancata per informare il grande pubblico in merito all'entità e alla persistenza delle minacce informatiche e di manipolazione delle informazioni e di ingerenze da parte di attori stranieri che l'UE deve affrontare; ritiene inoltre che l'Unione dovrebbe imporre sanzioni a tali operazioni dolose, anche ricorrendo in modo più attivo all'imposizione di dazi settoriali a seguito di furti di proprietà intellettuale ai danni di aziende europee, e collegando l'ammissibilità nell'ambito dei quadri dell'UE in materia di appalti all'attribuzione di operazioni informatiche offensive condotte da potenze straniere contro l'UE, in linea con l'atto di esecuzione che specifica i criteri di preselezione e aggiudicazione per le aste nell'ambito della normativa sull'industria a zero emissioni nette;

Or. en

Emendamento 167
Cristian Terheş, Reinis Pozņaks

Proposta di risoluzione
Paragrafo 4 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	4 bis. sottolinea che la manipolazione delle informazioni e le ingerenze da parte di attori stranieri si estendono oltre i media tradizionali nei settori dell'istruzione, della cultura e della religione; sottolinea l'uso strategico delle istituzioni religiose e delle reti religiose, compresa la strumentalizzazione della Chiesa ortodossa russa da parte del

Cremlino, per proiettare l'autorità morale, diffondere narrazioni sponsorizzate dallo Stato e minare gradualmente la resilienza della società e la coesione democratica; invita il SEAE a istituire una task force specifica per la diplomazia basata sulla fede e l'alfabetizzazione religiosa, che consenta all'Unione di comprendere meglio il ruolo della religione negli affari internazionali, individuare e contrastare le operazioni di influenza che sfruttano i canali religiosi, individuare le minacce ibride emergenti e rafforzare la protezione dei valori democratici;

Or. en

Emendamento 168
Nicolás Pascual de la Parte, Rasa Juknevičienė

Proposta di risoluzione
Paragrafo 4 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	4 bis. chiede una più rigorosa applicazione delle norme dell'Unione già in vigore in materia di piattaforme digitali, in particolare per quanto riguarda la trasparenza dei sistemi di raccomandazione, la pubblicità politica, i comportamenti coordinati e inautentici e la rapida diffusione di contenuti manipolati o generati dall'IA legati a ingerenze straniere ostili;

Or. en

Emendamento 169
Vasile Dîncu

Proposta di risoluzione
Paragrafo 4 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	4 bis. invita la Commissione, nel quadro del regolamento sui servizi digitali, a sviluppare metodologie obbligatorie di valutazione del rischio per i sistemi di amplificazione algoritmica, in particolare per quanto riguarda l'amplificazione delle campagne di manipolazione coordinate, dei media sintetici e delle operazioni di ingerenza straniera;

Or. en

Emendamento 170
Marta Wcisło

Proposta di risoluzione
Paragrafo 4 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	4 bis. invita la Commissione e il SEAE a istituire un meccanismo permanente di comunicazione strategica preventiva e di allarme pubblico in grado di individuare ed esporre le operazioni di influenza ostile prima che raggiungano un impatto sociale significativo;

Or. en

Emendamento 171
José Cepeda, Elio Di Rupo, Tobias Cremer

Proposta di risoluzione
Paragrafo 4 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	4 ter. accoglie con favore il lavoro svolto dal SEAE nel monitorare e nell'individuare le campagne di manipolazione delle informazioni e di ingerenza da parte di attori stranieri,

come pure nel rispondere alle stesse e nel coordinarsi con i partner internazionali a tale riguardo; sottolinea l'importanza del sistema di allarme rapido nel rafforzare le risposte coordinate e congiunte alla disinformazione; sottolinea che entrambi sono validi esempi di come le istituzioni dell'UE possano fungere da facilitatori tra gli Stati membri nei settori che rientrano nelle competenze nazionali, in cui il coordinamento europeo apporta un chiaro valore aggiunto, in particolare nel settore della sicurezza; chiede che i meccanismi dell'UE siano ulteriormente rafforzati al fine di reagire rapidamente, continuare a sviluppare un quadro di coordinamento e razionalizzare la risposta;

Or. en

Emendamento 172
Nicolás Pascual de la Parte, Rasa Juknevičienė

Proposta di risoluzione
Paragrafo 4 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	4 ter. sottolinea la necessità di sviluppare capacità tecnologiche europee per l'individuazione, l'analisi e l'attribuzione della manipolazione delle informazioni e delle ingerenze da parte di attori stranieri, compresi strumenti basati sull'IA, meccanismi sicuri di condivisione dei dati e sistemi interoperabili di allarme rapido tra gli Stati membri;

Or. en

Emendamento 173
José Cepeda, Elio Di Rupo, Tobias Cremer

Proposta di risoluzione

Paragrafo 4 quater (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	4 quater. sottolinea l'importanza di rafforzare la resilienza pubblica alla manipolazione delle informazioni e alle ingerenze da parte di attori stranieri, anche attraverso misure volte a promuovere un pubblico ben informato e impegnato in modo critico, migliorare l'alfabetizzazione mediatica e le competenze digitali, sostenere i media indipendenti e promuovere iniziative di verifica dei fatti, come l'Osservatorio europeo dei media digitali (EDMO), nel pieno rispetto dei diritti umani e delle libertà fondamentali; chiede una maggiore cooperazione con i media e i soggetti del settore audiovisivo nell'individuazione, attribuzione e risposta alle campagne di manipolazione delle informazioni e di ingerenze da parte di attori stranieri;

Or. en

Emendamento 174
José Cepeda, Elio Di Rupo, Tobias Cremer

Proposta di risoluzione
Paragrafo 5

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
5. invita gli Stati membri ad adottare approcci estesi a tutta l'amministrazione e a tutta la società, dando priorità alla resilienza e alla preparazione, come sottolineato nella relazione Niinistö; esorta gli Stati membri e invita le istituzioni dell'UE a investire nella resilienza democratica;	***soppresso***

Or. en

Emendamento 175
Villy Søvndal
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 5

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
5. invita gli Stati membri ad adottare approcci estesi a tutta l'amministrazione e a tutta la società, ***dando priorità alla*** resilienza e ***alla*** preparazione, ***come sottolineato nella*** relazione Niinistö; esorta gli Stati membri e invita le istituzioni dell'UE a investire nella resilienza democratica;	5. invita gli Stati membri ad adottare approcci estesi a tutta l'amministrazione e a tutta la società, ***riconoscendo che le minacce odierne prendono sempre più di mira non solo le capacità militari, ma anche le infrastrutture civili, le istituzioni democratiche, i sistemi economici e la coesione sociale; sostiene fermamente le numerose e valide raccomandazioni in materia di*** resilienza e preparazione ***formulate dalla*** relazione Niinistö***, che presenta un approccio completo e olistico alla preparazione e alla prontezza, che abbraccia tutti gli aspetti civili e militari***; esorta gli Stati membri e invita le istituzioni dell'UE a investire nella resilienza democratica***, rafforzando l'integrità, la trasparenza e la sicurezza dei processi e delle istituzioni democratiche, compresi i sistemi elettorali, i partiti politici, i media indipendenti, le organizzazioni della società civile e le amministrazioni pubbliche***;

Or. en

Emendamento 176
Vasile Dîncu

Proposta di risoluzione
Paragrafo 5

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
5. invita gli Stati membri ad adottare approcci estesi a tutta l'amministrazione e a tutta la società, dando priorità alla	5. invita gli Stati membri ad adottare approcci estesi a tutta l'amministrazione e a tutta la società, dando priorità alla

resilienza e alla preparazione, come sottolineato nella relazione Niinistö; esorta gli Stati membri e invita le istituzioni dell'UE a investire nella resilienza democratica;	resilienza e alla preparazione, come sottolineato nella relazione Niinistö; ***insiste sul fatto che tali approcci devono garantire l'inclusione attiva della società civile, dei sindacati e delle comunità locali, garantendo che il rafforzamento della resilienza non gravi in modo sproporzionato sui segmenti più vulnerabili della società;*** esorta gli Stati membri e invita le istituzioni dell'UE a investire nella resilienza democratica***, affrontando in modo specifico le vulnerabilità delle istituzioni pubbliche e rafforzando le comunità locali alle frontiere esterne dell'UE contro le operazioni psicologiche ostili***;

Or. en

Emendamento 177
Merja Kyllönen

Proposta di risoluzione
Paragrafo 5

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
5. invita gli Stati membri ad adottare ***approcci*** estesi a tutta l'amministrazione e a tutta la società, dando priorità alla resilienza e alla preparazione, come sottolineato nella relazione Niinistö; esorta gli Stati membri e invita le istituzioni dell'UE a investire nella resilienza democratica;	5. invita gli Stati membri ad adottare ***modelli di resilienza, tra cui la preparazione civile, i sistemi di riserva, la cooperazione pubblico-privata e i meccanismi di continuità di governo,*** estesi a tutta l'amministrazione e a tutta la società, dando priorità alla resilienza e alla preparazione, come sottolineato nella relazione Niinistö; esorta gli Stati membri e invita le istituzioni dell'UE a investire ***ulteriormente*** nella resilienza democratica; ***sottolinea l'importanza di un panorama mediatico forte e resiliente; sottolinea l'importanza di una comunicazione pubblica chiara e di una condivisione delle informazioni da parte dei governi in caso di misure straordinarie per mantenere la fiducia nelle istituzioni pubbliche;***

Or. en

Emendamento 178
Engin Eroglu

Proposta di risoluzione
Paragrafo 5

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
5. invita gli Stati membri ad adottare approcci estesi a tutta l'amministrazione e a tutta la società, dando priorità alla resilienza e alla preparazione, come sottolineato nella relazione Niinistö; esorta gli Stati membri e invita le istituzioni dell'UE a investire nella resilienza democratica;	5. invita gli Stati membri ad adottare approcci estesi a tutta l'amministrazione e a tutta la società, dando priorità alla resilienza e alla preparazione, come sottolineato nella relazione Niinistö; esorta gli Stati membri e invita le istituzioni dell'UE a investire nella resilienza democratica ***e nelle capacità per individuare e contrastare la disinformazione***; ***sottolinea inoltre che, oltre alle misure difensive, l'UE e i suoi Stati membri dovrebbero sviluppare ulteriormente anche le capacità strategiche di comunicazione e di controinformazione per contrastare efficacemente la manipolazione delle informazioni e le campagne di disinformazione coordinate da parte di attori stranieri;***

Or. de

Emendamento 179
Rasa Juknevičienė, Lena Düpont

Proposta di risoluzione
Paragrafo 5

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
5. invita gli Stati membri ad adottare approcci estesi a tutta l'amministrazione e a tutta la società, dando priorità alla resilienza e alla preparazione, come sottolineato nella relazione Niinistö; esorta	5. invita gli Stati membri ad adottare approcci estesi a tutta l'amministrazione e a tutta la società, dando priorità alla resilienza e alla preparazione, come sottolineato nella relazione Niinistö; esorta

gli Stati membri e invita le istituzioni dell'UE a investire nella resilienza democratica;	gli Stati membri e invita le istituzioni dell'UE a investire nella resilienza democratica ***attraverso l'educazione civica, l'alfabetizzazione mediatica e la comunicazione strategica, al fine di sensibilizzare l'opinione pubblica, chiarire le conseguenze giuridiche delle attività ibride, rafforzare la resilienza della società potenziando le capacità di individuare, identificare e smascherare le attività di manipolazione delle informazioni e di ingerenza da parte di attori stranieri, nonché rafforzare il sostegno pubblico e la legittimità democratica della sicurezza e della difesa dell'Unione***;

Or. en

Emendamento 180
Nathalie Loiseau, Helmut Brandstätter

Proposta di risoluzione
Paragrafo 5

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
5. invita gli Stati membri ad adottare approcci estesi a tutta l'amministrazione e a tutta la società, dando priorità alla resilienza e alla preparazione, come sottolineato nella relazione Niinistö; esorta gli Stati membri e invita le istituzioni dell'UE a investire nella resilienza democratica;	5. invita gli Stati membri ad adottare approcci estesi a tutta l'amministrazione e a tutta la società, dando priorità alla resilienza e alla preparazione, come sottolineato nella relazione Niinistö; esorta gli Stati membri e invita le istituzioni dell'UE a investire nella resilienza democratica; ***accoglie con favore, a tale proposito, l'istituzione del centro europeo per la resilienza democratica; osserva in particolare che la preparazione è fondamentale per garantire la stabilità democratica e plaude pertanto alla proposta di un atto legislativo sulle reti digitali in cui dovrebbe essere radicato il principio della ridiffusione;***

Or. en

Emendamento 181
Nicolás Pascual de la Parte, Rasa Juknevičienė

Proposta di risoluzione
Paragrafo 5

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
5. invita gli Stati membri ad adottare approcci estesi a tutta l'amministrazione e a tutta la società, dando priorità alla resilienza e alla preparazione, come sottolineato nella relazione Niinistö; esorta gli Stati membri e invita le istituzioni dell'UE a investire nella resilienza democratica;	5. invita gli Stati membri ad adottare approcci estesi a tutta l'amministrazione e a tutta la società, dando priorità alla resilienza e alla preparazione, come sottolineato nella relazione Niinistö; esorta gli Stati membri e invita le istituzioni dell'UE a investire nella resilienza democratica; ***sottolinea, a tale proposito, l'importanza di rafforzare la resilienza democratica e la consapevolezza dei cittadini in merito alla manipolazione delle informazioni e alle ingerenze straniere, in particolare tra i giovani, quali strumenti a lungo termine per ridurre l'efficacia della manipolazione delle informazioni ostile;***

Or. en

Emendamento 182
Eszter Lakos

Proposta di risoluzione
Paragrafo 5

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
5. invita gli Stati membri ad adottare approcci estesi a tutta l'amministrazione e a tutta la società, dando priorità alla resilienza e alla preparazione, come sottolineato nella relazione Niinistö; esorta gli Stati membri e invita le istituzioni dell'UE a investire nella resilienza democratica;	5. invita gli Stati membri ad adottare approcci estesi a tutta l'amministrazione e a tutta la società, dando priorità alla resilienza e alla preparazione, come sottolineato nella relazione Niinistö; esorta gli Stati membri e invita le istituzioni dell'UE a investire nella resilienza democratica; ***accoglie con favore l'istituzione del centro europeo per la resilienza democratica e chiede un'adeguata definizione dei suoi compiti al fine di evitare duplicazioni con le***

iniziative esistenti;

Or. en

Emendamento 183
Alexandr Vondra

Proposta di risoluzione
Paragrafo 5

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
5. invita gli Stati membri ad adottare approcci estesi a tutta l'amministrazione e a tutta la società, dando priorità alla resilienza e alla preparazione, come sottolineato nella relazione Niinistö; esorta gli Stati membri e invita le istituzioni dell'UE a investire nella resilienza democratica;	5. invita gli Stati membri ad adottare approcci estesi a tutta l'amministrazione e a tutta la società, dando priorità alla resilienza e alla preparazione, come sottolineato nella relazione Niinistö; esorta gli Stati membri e invita le istituzioni dell'UE a investire nella resilienza democratica; ***sottolinea che le misure di resilienza dovrebbero includere la protezione dell'identità nazionale, delle istituzioni democratiche e della libertà di espressione;***

Or. en

Emendamento 184
Rasa Juknevičienė, Lena Düpont

Proposta di risoluzione
Paragrafo 5 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	5 bis. sottolinea che l'opinione pubblica europea costituisce uno degli obiettivi principali delle operazioni ibride russe e che decenni di pace hanno creato condizioni di compiacimento strategico che le operazioni di influenza avversarie sono volte a sfruttare e ad aggravare; ritiene che i governi e le istituzioni dell'UE abbiano la responsabilità condivisa di sensibilizzare l'opinione

pubblica sulla natura e la vicinanza della minaccia ibrida, e che il mancato adempimento di tale responsabilità crei le condizioni politiche in cui la deterrenza viene minata dall'interno; invita gli Stati membri a elaborare strategie di comunicazione pubblica durature sulla prontezza alla difesa quale componente integrante dei loro quadri nazionali di resilienza;

Or. en

Emendamento 185
José Cepeda, Elio Di Rupo, Tobias Cremer

Proposta di risoluzione
Paragrafo 5 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	5 bis. sottolinea la convergenza tra la manipolazione delle informazioni e le ingerenze da parte di attori stranieri e la cibersicurezza, osservando che gli attacchi informatici si verificano spesso nelle prime fasi delle campagne di manipolazione delle informazioni e di ingerenza da parte di attori stranieri, anche per quanto riguarda lo sviluppo di contenuti, la creazione di infrastrutture e la compromissione degli account; sottolinea che l'analisi della sicurezza informatica è spesso essenziale per consentire l'attribuzione della responsabilità e smascherare l'infrastruttura tecnica alla base delle campagne di manipolazione delle informazioni; chiede pertanto che i meccanismi di contrasto della manipolazione delle informazioni e delle ingerenze da parte di attori stranieri siano sistematicamente collegati alle capacità di cibersicurezza al fine di individuare, attribuire e smantellare tempestivamente l'infrastruttura di manipolazione

coordinata;

Or. en

Emendamento 186
Christophe Bay, Pierre-Romain Thionnet, György Hölvényi, Jorge Buxadé Villalba

Proposta di risoluzione
Paragrafo 5 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	5 bis. condanna fermamente l'uso cinico dei migranti come strumenti di pressione politica da parte di paesi terzi o reti organizzate; invita gli Stati membri a rafforzare l'efficace controllo delle proprie frontiere, la cooperazione tra servizi di polizia, di intelligence, doganali e di guardia di frontiera, nonché le capacità di rilevamento delle operazioni coordinate volte a provocare crisi migratorie;

Or. fr

Emendamento 187
Juan Ignacio Zoido Álvarez

Proposta di risoluzione
Paragrafo 5 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	5 bis. invita gli Stati membri a individuare e monitorare gli organi di informazione, le piattaforme online e le reti di informazione che sono finanziati o sostenuti da regimi ostili di paesi terzi, come la Russia, l'Iran o il Venezuela, e che sono utilizzati per diffondere ingerenze straniere e manipolazione delle informazioni, o narrazioni volte a minare le istituzioni democratiche e la coesione sociale dell'UE;

Or. en

Emendamento 188
Jorge Buxadé Villalba, György Hölvényi

Proposta di risoluzione
Paragrafo 5 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	5 bis. esprime preoccupazione per l'ingerenza illegittima di alcuni governi e della stessa Commissione nella libertà di espressione, in particolare sui social media, che è infondata e ingiustificata nella lotta contro la libertà di espressione, il che rappresenta una contraddizione inammissibile;

Or. es

Emendamento 189
José Cepeda, Elio Di Rupo, Tobias Cremer

Proposta di risoluzione
Paragrafo 5 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	5 ter. osserva che il ciberspazio si è affermato come quinto settore militare e come fattore abilitante centrale delle minacce ibride, consentendo agli attori ostili di operare in modo persistente, ambiguo e al di sotto della soglia dei conflitti armati; sottolinea che la crescente dipendenza delle piattaforme militari, delle infrastrutture critiche e dei sistemi di comando, controllo, comunicazione e intelligence dalle tecnologie digitali rende la cibersicurezza essenziale per la libertà di azione, la superiorità operativa e la resilienza in tutti i settori; sottolinea pertanto la necessità di capacità informatiche

sovrane per il rilevamento, la risposta e l'intelligence, comprese le capacità offensive, al fine di neutralizzare le minacce e sostenere una deterrenza credibile;

Or. en

Emendamento 190
Rasa Juknevičienė, Lena Düpont

Proposta di risoluzione
Paragrafo 5 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	5 ter. invita la Commissione, l'alto rappresentante e gli Stati membri a fare un uso coerente e coordinato del pacchetto di strumenti contro la manipolazione delle informazioni e le ingerenze da parte di attori stranieri e ad applicare il manuale di deterrenza contro la manipolazione delle informazioni e le ingerenze da parte di attori stranieri, anche attraverso l'attribuzione coordinata e, se del caso, il ricorso a misure restrittive, mirate non solo ai singoli incidenti, ma anche ai flussi finanziari, all'infrastruttura tecnica e alle reti intermediarie e di mandatari che sostengono le operazioni di manipolazione delle informazioni e di ingerenza da parte di attori stranieri;

Or. en

Emendamento 191
José Cepeda, Elio Di Rupo, Tobias Cremer

Proposta di risoluzione
Titolo 2 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*

Or. en

Emendamento 192
Rasa Juknevičienė, Lena Düpont

Proposta di risoluzione
Paragrafo 5 quater (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	5 quater. osserva che la cellula dell'UE per l'analisi delle minacce ibride nell'ambito della capacità unica di analisi dell'intelligence (SIAC) rimane l'organo centrale dell'UE dotato di competenze esclusive nell'analisi di tutte le fonti relative alle minacce ibride, che fornisce una consapevolezza situazionale basata sull'intelligence; ribadisce che la SIAC costituisce l'unico punto di accesso alle informazioni di intelligence nell'UE e ne sottolinea lo status speciale nell'ambito dell'architettura di sicurezza dell'Unione; approva l'analisi delle tendenze ibride quale strumento chiave per individuare le minacce ibride emergenti, individuare modelli e vulnerabilità e il suo adeguato coinvolgimento nei processi decisionali; sostiene inoltre l'uso sistematico del meccanismo di monitoraggio degli incidenti ibridi per rafforzare il monitoraggio coordinato, la valutazione e l'allarme rapido degli incidenti ibridi che interessano l'Unione e i suoi Stati membri;

Or. en

Emendamento 193
José Cepeda, Elio Di Rupo, Tobias Cremer

Proposta di risoluzione
Paragrafo 5 quater (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	5 quater. avverte che le attività informatiche ibride sfumano sempre più i confini tra criminalità informatica, hacktivismo e operazioni allineate allo Stato, anche attraverso attacchi informatici a basso impatto utilizzati per generare visibilità, amplificare l'insicurezza e sostenere le operazioni di informazione; esprime preoccupazione per l'aumento del "faketivismo", fenomeno in cui attori allineati allo Stato sfruttano identità di hacktivisti per nascondere l'attribuzione delle azioni e collegare le attività informatiche a eventi geopolitici, elezioni o operazioni militari;

Or. en

Emendamento 194
José Cepeda, Elio Di Rupo, Tobias Cremer

Proposta di risoluzione
Paragrafo 5 quinquies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	5 quinquies. avverte che l'espansione dell'internet delle cose (IoT) aumenta il rischio che gli attacchi informatici generino effetti fisici, poiché un numero maggiore di sistemi connessi si integra nelle infrastrutture critiche e nei servizi essenziali; sottolinea che la diffusione dell'IoT deve pertanto essere accompagnata da requisiti più rigorosi in materia di cibersicurezza, rilevamento delle vulnerabilità, capacità di risposta agli incidenti e obblighi di sicurezza fin dalla progettazione, in modo che i dispositivi connessi non diventino punti di ingresso per operazioni ibride con conseguenze reali;

Or. en

Emendamento 195
José Cepeda, Elio Di Rupo, Tobias Cremer

Proposta di risoluzione
Paragrafo 5 sexies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	5 sexies. invita l'UE a trarre insegnamenti dai meccanismi esistenti nel settore informatico, quali il piano cibernetico per il coordinamento delle crisi, la rete europea delle organizzazioni di collegamento per le crisi informatiche (EU-CyCLONe) per la cooperazione operativa, la rete di CSIRT e il servizio per la cibersicurezza delle istituzioni, degli organi e degli organismi dell'Unione (CERT-UE) per la condivisione delle informazioni tecniche, i centri operativi di sicurezza (SOC) transfrontalieri per l'individuazione precoce e l'unità congiunta cibernetica per il coordinamento che coinvolge diversi attori, al fine di sviluppare un'architettura di coordinamento delle minacce ibride più integrata che colleghi l'allarme rapido, la conoscenza situazionale intersettoriale, la condivisione rapida delle informazioni e la risposta coordinata;

Or. en

Emendamento 196
José Cepeda, Elio Di Rupo, Tobias Cremer

Proposta di risoluzione
Paragrafo 5 septies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	5 septies. sottolinea che il rilevamento è una capacità fondamentale di cibersicurezza per identificare i segnali di attività malevole all'interno di vasti

volumi di interazioni digitali; osserva che le reti dei SOC (centri operativi di sicurezza), dei CSIRT (gruppi di intervento per la sicurezza informatica in caso di incidente) e dei sistemi di condivisione delle informazioni sono componenti essenziali del rilevamento e dell'allarme rapido; incoraggia l'individuazione delle migliori pratiche nazionali che potrebbero essere ampliate a livello europeo e lo sviluppo di progetti sostenuti dall'UE per rafforzare e interconnettere tali reti; sottolinea che tali iniziative dimostrano come l'Unione e i suoi Stati membri possano passare da una logica puramente istituzionale, in cui ciascun organismo individua le minacce in modo isolato, a un modello di rilevamento distribuito, coordinato e collaborativo, integrando le pubbliche amministrazioni, i fornitori, il settore privato e le fonti di intelligence al fine di rafforzare la consapevolezza situazionale comune e la resilienza informatica collettiva contro le minacce ibride;

Or. en

Emendamento 197
José Cepeda, Elio Di Rupo, Tobias Cremer

Proposta di risoluzione
Paragrafo 5 octies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	5 octies. prende atto del progetto della PESCO "Centro di coordinamento nel settore informatico e dell'informazione" (CIDCC) e accoglie con favore la proposta di istituire un centro di coordinamento della ciberdifesa dell'UE (EUCDCC) per rafforzare ulteriormente le capacità dell'UE e degli Stati membri nel ciberspazio quale quinto settore operativo; ritiene che una conoscenza situazionale comune ben

sviluppata e condivisa nel ciberspazio sia un prerequisito per una comprensione comune delle minacce e una risposta efficace;

Or. en

Emendamento 198
José Cepeda, Elio Di Rupo, Tobias Cremer

Proposta di risoluzione
Paragrafo 5 nonies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	5 nonies. avverte che non esiste una protezione informatica completa e che, nel contesto delle minacce ibride e delle persistenti attività ostili, è necessario un cambiamento di mentalità verso la ciberresilienza, intesa come la capacità di limitare i danni, resistere, rispondere e riprendersi dagli incidenti informatici; sottolinea che la ciberresilienza dell'Europa deve essere formata attraverso esercitazioni informatiche frequenti, realistiche e complete contro potenziali incidenti; sottolinea che la ciberresilienza non riguarda solo i sistemi, ma anche la protezione dei dati, che costituisce sia un obiettivo sia un fattore che favorisce le minacce ibride; sottolinea inoltre la necessità di rafforzare la ciberresilienza in tutto il tessuto economico europeo, comprese le PMI e i fornitori di servizi digitali essenziali;

Or. en

Emendamento 199
José Cepeda, Elio Di Rupo, Tobias Cremer

Proposta di risoluzione
Paragrafo 5 decies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	5 decies. chiede una maggiore armonizzazione degli obblighi di segnalazione degli incidenti e dei concetti giuridici fondamentali in tutti i quadri dell'UE in materia di cibersicurezza e resilienza, al fine di ridurre la frammentazione, migliorare l'interoperabilità e garantire che il rapido ripristino dei servizi essenziali rimanga una priorità centrale negli scenari di crisi ibrida;

Or. en

Emendamento 200
José Cepeda, Elio Di Rupo, Tobias Cremer

Proposta di risoluzione
Paragrafo 5 undecies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	5 undecies. riconosce che la riserva dell'UE per la cibersicurezza, gestita dall'ENISA nell'ambito del regolamento sulla cibersolidarietà, è una capacità strategica di risposta rapida dell'UE in campo informatico; chiede che i suoi finanziamenti siano adeguati alle esigenze operative e sottolinea che il suo primo dispiegamento in Moldova costituisce un passo importante per rafforzare la ciberresilienza operativa dell'Unione e il sostegno ai paesi partner; invita le autorità degli Stati membri preposte alla cibersicurezza a promuovere la fiducia e la cooperazione strutturata con i fornitori di fiducia che partecipano alla riserva dell'UE per la cibersicurezza, in modo da sfruttare appieno le capacità di risposta agli incidenti disponibili quando le minacce ibride si concretizzano attraverso incidenti informatici significativi o su vasta scala;

Or. en

Emendamento 201
José Cepeda, Elio Di Rupo, Tobias Cremer

Proposta di risoluzione
Paragrafo 5 duodecies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	5 duodecies. ribadisce l'importanza di sfruttare appieno il pacchetto di strumenti della diplomazia informatica ai fini della prevenzione e della deterrenza delle minacce informatiche e delle attività informatiche dolose nonché della risposta alle stesse; ricorda che la cibersicurezza costituisce oggi un fattore centrale di potere, stabilità, fiducia e leadership globale; prende atto dell'avvio, nel marzo 2026, del primo meccanismo permanente delle Nazioni Unite in materia di cibersicurezza e ritiene che l'Unione debba concentrare la propria azione sui settori in cui vi è consenso a livello delle Nazioni Unite e un chiaro valore aggiunto europeo, rafforzando nel contempo ulteriormente la diplomazia informatica europea;

Or. en

Emendamento 202
José Cepeda, Elio Di Rupo, Tobias Cremer

Proposta di risoluzione
Paragrafo 5 terdecies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	5 terdecies. sottolinea che la sovranità tecnologica europea è una componente fondamentale della resilienza alle minacce ibride, in quanto gli attori ostili sfruttano le dipendenze strategiche, le

vulnerabilità della catena di approvvigionamento, il controllo estero sulle tecnologie critiche e la mancanza di controllo sulle infrastrutture di dati per creare un effetto leva, consentire ingerenze e indebolire la capacità di risposta dell'Unione; sottolinea, a tale proposito, il crescente e potenziale uso malevolo futuro delle tecnologie critiche ed emergenti, tra cui l'intelligenza artificiale, le tecnologie quantistiche e le tecnologie di registro distribuito, per le campagne ibride, riconoscendo nel contempo che tali tecnologie offrono anche opportunità per contrastare e mitigare le minacce ibride, anche attraverso l'individuazione precoce e l'analisi; osserva che la sovranità tecnologica applicata alla difesa e alla sicurezza deve essere tradotta in termini operativi;

Or. en

Emendamento 203
José Cepeda, Elio Di Rupo, Tobias Cremer

Proposta di risoluzione
Titolo 2 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	Sovranità tecnologica

Or. en

Emendamento 204
José Cepeda, Elio Di Rupo, Tobias Cremer

Proposta di risoluzione
Paragrafo 5 quaterdecies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	5 quaterdecies. ricorda che l'UE

continua a dipendere strutturalmente da fornitori di paesi terzi per oltre l'80 % dei suoi prodotti, servizi, infrastrutture e proprietà intellettuale digitali, in un contesto geopolitico in cui le catene di approvvigionamento sono sempre più strumentalizzate e le dipendenze eccessive in settori critici stanno diventando una passività strategica; sottolinea, in particolare, la dipendenza dell'Europa dal software e dai servizi cloud statunitensi e dall'hardware e dai componenti cinesi; sottolinea che la sovranità tecnologica europea dovrebbe essere intesa come una strategia progressiva per ridurre le dipendenze critiche, diversificare le catene di approvvigionamento, promuovere la ricerca, il trasferimento di conoscenze e la cooperazione industriale e rafforzare la capacità dell'Europa di sviluppare, controllare ed espandere le tecnologie critiche, continuando nel contempo a lavorare con partner che condividono gli stessi principi;

Or. en

Emendamento 205
José Cepeda, Elio Di Rupo, Tobias Cremer

Proposta di risoluzione
Paragrafo 5 quindecies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	5 quindecies. sottolinea che la sovranità tecnologica nelle tecnologie critiche ed emergenti, tra cui l'IA, i semiconduttori, le tecnologie quantistiche, il cloud, il ciberspazio e i sistemi autonomi, è sempre più legata alla prontezza alla difesa e alla resilienza contro le minacce ibride; sottolinea che la capacità dell'Europa di individuare, resistere e rispondere alle campagne ibride dipende dalla sua capacità di sviluppare, proteggere ed espandere tali tecnologie all'interno di

una base industriale e tecnologica di difesa europea resiliente (EITB); chiede pertanto investimenti solidi, sufficienti e coerenti dell'UE in tutti i pertinenti strumenti finanziari dell'UE, garantendo che i finanziamenti per tali tecnologie strategiche siano in linea con gli obiettivi dell'Europa in materia di sicurezza, difesa, industria e resilienza;

Or. en

Emendamento 206
José Cepeda, Elio Di Rupo, Tobias Cremer

Proposta di risoluzione
Paragrafo 5 sexdecies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	5 sexdecies. avverte che l'IA non è solo uno strumento utilizzato nelle attività informatiche ibride, ma anche una tecnologia fondamentale che può a sua volta essere presa di mira, manipolata o compromessa tramite l'iniezione di prompt, l'avvelenamento dei dati di addestramento e attacchi alla catena di approvvigionamento; sottolinea che, data la crescente dipendenza dai sistemi di IA commerciali e a duplice uso in contesti civili, di sicurezza e di difesa, l'UE deve sviluppare una posizione chiara sulla cibersicurezza, la resilienza e la governance dell'IA a duplice uso, comprese le garanzie per l'integrità dei modelli, catene di approvvigionamento affidabili e il controllo al confine tra applicazioni civili, di difesa e di sicurezza nazionale;

Or. en

Emendamento 207
José Cepeda, Elio Di Rupo, Tobias Cremer

Proposta di risoluzione
Paragrafo 5 septdecies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	5 septdecies. accoglie con favore la proposta della Commissione relativa al pacchetto sulla sovranità tecnologica europea, che affronta direttamente diversi aspetti pertinenti alle minacce ibride, tra cui le ingerenze straniere, la strumentalizzazione delle dipendenze, le dipendenze strategiche, la cibersicurezza, la resilienza, le infrastrutture critiche, la resilienza della catena di approvvigionamento, la copertura e la sorveglianza dei dati giurisdizionali esteri e i rischi per l'ordine pubblico;

Or. en

Emendamento 208
José Cepeda, Elio Di Rupo, Tobias Cremer

Proposta di risoluzione
Paragrafo 5 octodecies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	5 octodecies. sottolinea la necessità di migliorare ulteriormente la protezione delle infrastrutture critiche dell'UE e di rafforzarne la resilienza nei confronti delle minacce ibride; invita gli Stati membri a garantire l'efficace attuazione dei pertinenti atti giuridici dell'Unione, in particolare la direttiva sulla sicurezza delle reti e dell'informazione (NIS 2) e la direttiva sulla resilienza dei soggetti critici (CER); prende atto delle iniziative in corso, tra cui la strategia per l'Unione della preparazione, la strategia europea di sicurezza interna (ProtectEU) e il piano d'azione dell'UE sulla sicurezza dei cavi, che potrebbero contribuire ulteriormente a rafforzare la resilienza degli Stati

membri nei confronti delle minacce ibride;

Or. en

Emendamento 209
Cristian Terheş, Reinis Pozņaks, Michał Dworczyk

Proposta di risoluzione
Titolo 3 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	Guerra economica: l'uso strategico degli strumenti economici come strumenti di minaccia ibrida

Or. en

Emendamento 210
Cristian Terheş, Reinis Pozņaks

Proposta di risoluzione
Titolo 3 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	sottolinea che gli attori statali ostili sfruttano sempre più gli strumenti economici per esercitare un'influenza politica, in particolare attraverso acquisizioni strategiche di risorse europee critiche nei settori della tecnologia, dei trasporti e della difesa; osserva che l'infiltrazione dei sistemi finanziari nazionali attraverso flussi di capitali illeciti, società di comodo e investimenti sostenuti dallo Stato serve a corrompere i processi politici locali ed erodere l'autonomia strategica europea; sottolinea l'urgente necessità di rafforzare i meccanismi di controllo degli investimenti esteri diretti dell'UE al fine di individuare in modo esaustivo e bloccare gli investimenti che rientrano in una più

ampia campagna ibrida ostile;

Or. en

Emendamento 211
José Cepeda, Elio Di Rupo, Tobias Cremer

Proposta di risoluzione
Paragrafo 5 novodecies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	5 novodecies. chiede un rafforzamento dei quadri di certificazione tecnica, normazione e verifica a livello dell'UE per le tecnologie digitali critiche e le catene di approvvigionamento, sulla base delle competenze dell'ENISA e del Centro europeo di competenza per la cibersicurezza (ECCC); sottolinea la necessità di stanziare fondi specifici per aiutare le imprese europee ad adottare quadri di audit e certificazione della cibersicurezza, riducendo nel contempo gli ostacoli amministrativi eccessivi e consentendo agli Stati membri una flessibilità proporzionata nelle parti non essenziali della catena di approvvigionamento;

Or. en

Emendamento 212
Cristian Terheş, Reinis Pozņaks, Michał Dworczyk

Proposta di risoluzione
Titolo 3 quater (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	sottolinea che la Federazione russa ha sistematicamente integrato la coercizione economica nella propria dottrina di guerra ibrida, utilizzando come leve politiche la strumentalizzazione delle

forniture energetiche, gli embarghi commerciali improvvisi e il blocco delle rotte commerciali marittime strategiche; rileva con preoccupazione che tali azioni siano deliberatamente volte a provocare volatilità sui mercati, alimentare l'inflazione e sfruttare le vulnerabilità socioeconomiche all'interno dell'Unione europea e nei paesi limitrofi al fine di minare l'unità occidentale; esorta la Commissione europea e gli Stati membri a eliminare definitivamente le dipendenze dalle materie prime russe, a rafforzare i meccanismi europei di solidarietà energetica contro gli shock economici progettati dal Cremlino e a interrompere completamente le restanti relazioni commerciali con la Federazione russa; chiede inoltre la chiusura totale di tutte le rotte di transito terrestri e marittime che attraversano il territorio russo, ponendo particolare enfasi sulla cessazione dell'utilizzo del corridoio settentrionale, al fine di isolare completamente l'economia dell'aggressore ed eliminare le vulnerabilità strategiche della catena di approvvigionamento sfruttate da Mosca;

Or. en

Emendamento 213
Rasa Juknevičienė, Lena Düpont

Proposta di risoluzione
Paragrafo 6

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
6. condanna gli attacchi di guerra ibrida contro le infrastrutture critiche dell'UE; accoglie con favore l'attenzione rivolta alla protezione e alla resilienza delle infrastrutture di mobilità militare nella proposta di regolamento sulla mobilità militare presentata dalla Commissione (COM(2025)0847); invita gli Stati membri ad adottare misure ***adeguate*** per ***garantire***	6. condanna gli attacchi di guerra ibrida contro le infrastrutture critiche dell'UE***, in particolare le infrastrutture energetiche e dei trasporti collegate alle infrastrutture energetiche civili, alla mobilità militare, compresi i poli logistici, e alle infrastrutture di comunicazione, che costituiscono un fattore fondamentale per la difesa collettiva e la resilienza***

la protezione ***di tali infrastrutture***;	***dell'Unione***; accoglie con favore l'attenzione rivolta alla protezione e alla resilienza delle infrastrutture ***energetiche e*** di mobilità militare nella proposta di regolamento sulla mobilità militare presentata dalla Commissione (COM(2025)0847) ***e nella proposta della Commissione sugli orientamenti per le infrastrutture energetiche transeuropee (COM/2025/1006)***; invita ***la Commissione europea e*** gli Stati membri ad adottare ***tutte le*** misure ***necessarie*** per garantirne la protezione;

Or. en

Emendamento 214
Jorge Buxadé Villalba, György Hölvényi

Proposta di risoluzione
Paragrafo 6

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
6. condanna gli attacchi di guerra ibrida contro le infrastrutture critiche dell'UE; accoglie con favore l'attenzione rivolta alla protezione e alla resilienza delle infrastrutture di mobilità militare nella proposta di regolamento sulla mobilità militare presentata dalla Commissione (COM(2025)0847); invita gli Stati membri ad adottare misure adeguate per garantire la protezione di tali infrastrutture;	6. condanna gli attacchi di guerra ibrida contro le infrastrutture critiche dell'UE; ***ricorda che una protezione efficace delle frontiere esterne dell'Unione costituisce inoltre un elemento essenziale per la sicurezza, la sovranità e l'integrità territoriale degli Stati membri nell'affrontare le minacce ibride;*** accoglie con favore l'attenzione rivolta alla protezione e alla resilienza delle infrastrutture di mobilità militare nella proposta di regolamento sulla mobilità militare presentata dalla Commissione (COM(2025)0847); invita gli Stati membri ad adottare misure adeguate per garantire la protezione di tali infrastrutture;

Or. es

Emendamento 215
Nathalie Loiseau, Helmut Brandstätter

Proposta di risoluzione
Paragrafo 6

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
6. condanna gli attacchi di guerra ibrida contro le infrastrutture critiche dell'UE; accoglie con favore l'attenzione rivolta alla protezione e alla resilienza delle infrastrutture di mobilità militare nella proposta di regolamento sulla mobilità militare presentata dalla Commissione (COM(2025)0847); invita gli Stati membri ad adottare misure adeguate per garantire la protezione di tali infrastrutture;	6. condanna gli attacchi di guerra ibrida contro le infrastrutture critiche dell'UE; accoglie con favore l'attenzione rivolta alla protezione e alla resilienza delle infrastrutture di mobilità militare nella proposta di regolamento sulla mobilità militare presentata dalla Commissione (COM(2025)0847); ***ricorda che gli investimenti nelle infrastrutture di mobilità militare sono essenzialmente a duplice uso, in quanto possono essere utilizzati anche dalle unità di protezione civile in caso di catastrofe;*** invita gli Stati membri ad adottare misure adeguate per garantire la protezione di tali infrastrutture;

Or. en

Emendamento 216
Marta Wcisło

Proposta di risoluzione
Paragrafo 6

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
6. condanna gli attacchi di guerra ibrida contro le infrastrutture critiche dell'UE; accoglie con favore l'attenzione rivolta alla protezione e alla resilienza delle infrastrutture di mobilità militare nella proposta di regolamento sulla mobilità militare presentata dalla Commissione (COM(2025)0847); invita gli Stati membri ad adottare misure adeguate per garantire la protezione di tali infrastrutture;	6. accoglie con favore l'attenzione rivolta alla protezione e alla resilienza delle infrastrutture di mobilità militare***, tra cui porti, aeroporti, corridoi ferroviari, poli logistici, infrastrutture satellitari e interconnettori dell'energia,*** nella proposta di regolamento sulla mobilità militare presentata dalla Commissione (COM(2025)0847); invita gli Stati membri ad adottare misure adeguate per garantire la protezione di tali infrastrutture;

Or. en

Emendamento 217
José Cepeda, Elio Di Rupo, Tobias Cremer

Proposta di risoluzione
Paragrafo 6

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
6. condanna ***gli attacchi*** di guerra ibrida contro le infrastrutture critiche ***dell'***UE; accoglie con favore l'attenzione rivolta alla protezione e alla resilienza delle infrastrutture di mobilità militare nella proposta di regolamento sulla mobilità militare presentata dalla Commissione (COM(2025)0847); invita gli Stati membri ad adottare misure adeguate per garantire la protezione di tali infrastrutture;	6. condanna ***le operazioni ibride, compresi gli atti*** di guerra ibrida contro le infrastrutture critiche ***nell'***UE; accoglie con favore l'attenzione rivolta alla protezione e alla resilienza delle infrastrutture di mobilità militare nella proposta di regolamento sulla mobilità militare presentata dalla Commissione (COM(2025)0847); invita gli Stati membri ad adottare misure adeguate per garantire la protezione di tali infrastrutture;

Or. en

Emendamento 218
Cristian Terheş, Reinis Pozņaks, Michał Dworczyk

Proposta di risoluzione
Paragrafo 6 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	6 bis. esprime profonda preoccupazione per l'escalation delle attività ibride nel Mar Nero, compresi i recenti attacchi con droni e gli attacchi occulti contro la navigazione commerciale e le infrastrutture logistiche che operano in prossimità dei porti ucraini e regionali, che minacciano direttamente le infrastrutture marittime critiche e il funzionamento dei corridoi di esportazione dell'Ucraina e dell'UE; sottolinea che tali incidenti, compresi i ripetuti attacchi alle navi mercantili e alle navi della "flotta ombra" che operano sulle rotte commerciali dell'energia sanzionate, dimostrano la crescente militarizzazione dello spazio marittimo

civile e l'uso di tattiche ibride per interrompere le catene di approvvigionamento, i flussi energetici e le operazioni portuali nel più ampio bacino del Mar Nero; chiede un coordinamento rafforzato dell'UE con l'Ucraina e i partner regionali per proteggere le infrastrutture portuali, le rotte di navigazione e i sistemi logistici marittimi da sabotaggi, sistemi senza equipaggio e altre minacce ibride;

Or. en

Emendamento 219
Rasa Juknevičienė, Lena Düpont

Proposta di risoluzione
Paragrafo 6 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	6 bis. accoglie con favore l'adozione della direttiva sulla resilienza dei soggetti critici (CER) e della direttiva NIS2 quali passi importanti verso il rafforzamento della resilienza, ma sottolinea che i ritardi nell'attuazione in tutti gli Stati membri rappresentano una vulnerabilità condivisa e urgente e ne chiede la piena e tempestiva attuazione; esorta la Commissione a fare pieno uso dei suoi poteri di monitoraggio e applicazione, ove necessario; invita gli Stati membri a integrare la resilienza fin dalla fase di progettazione come requisito standard in tutte le normative nuove e riviste;

Or. en

Emendamento 220
Nicolás Pascual de la Parte, Rasa Juknevičienė

Proposta di risoluzione
Paragrafo 6 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	6 bis. sottolinea che le tecnologie critiche, tra cui l'intelligenza artificiale, le infrastrutture cloud, i semiconduttori avanzati, le tecnologie quantistiche e i sistemi di comunicazione sicuri, dovrebbero essere sempre più considerate parte delle infrastrutture critiche di sicurezza dell'Unione, dato il loro ruolo essenziale nella prontezza alla difesa, nella resilienza economica e nella continuità operativa;

Or. en

Emendamento 221
Villy Søvndal
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 6 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	6 bis. invita l'UE e i suoi Stati membri a dotare le autorità dei mezzi per contrastare i droni nei siti delle infrastrutture critiche quali gli aeroporti e le centrali elettriche; osserva che tali mezzi devono essere adatti al contesto civile e seguire un modello di difesa a più livelli con sistemi multipli in grado di abbattere i droni in modo cinetico ed elettronico;

Or. en

Emendamento 222
Marta Wcisło

Proposta di risoluzione
Paragrafo 6 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	6 bis. invita gli Stati membri a condurre regolarmente esercizi di resilienza e prove di stress per le infrastrutture critiche, compresi scenari che comportino sabotaggi coordinati, attacchi ciberfisici, incursioni di droni, perturbazioni della catena di approvvigionamento e incidenti simultanei in più siti;

Or. en

Emendamento 223
Angelika Niebler

Proposta di risoluzione
Paragrafo 6 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	6 bis. sottolinea l'importanza strategica dei poli regionali di difesa e sicurezza e chiede linee di finanziamento specifiche dell'UE per integrare il loro know-how e le loro infrastrutture in progetti transfrontalieri che rafforzino la resilienza delle infrastrutture critiche europee;

Or. en

Emendamento 224
Rasa Juknevičienė, Lena Düpont

Proposta di risoluzione
Paragrafo 6 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	6 ter. esprime preoccupazione per il fatto che infrastrutture critiche nell'UE siano di proprietà straniera, in particolare della Russia e della Cina, il che aumenta notevolmente il rischio di spionaggio, di

ingerenze esterne e di dipendenza; accoglie con favore l'accordo politico raggiunto tra il Parlamento europeo e il Consiglio su un meccanismo rafforzato di controllo degli investimenti diretti esteri (IDE) dell'UE; invita gli Stati membri ad attuare rapidamente tale regolamento, integrato da un approccio volto a favorire l'acquisto di prodotti europei ("Buy European"), ove possibile, per le infrastrutture critiche e le attrezzature di difesa, al fine di rafforzare l'autonomia strategica dell'UE;

Or. en

Emendamento 225
Cristian Terheş, Reinis Pozņaks, Michał Dworczyk

Proposta di risoluzione
Paragrafo 6 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	6 ter. sottolinea il crescente uso di strumenti di guerra ibrida nel Mar Nero, tra cui il disturbo dei segnali GPS mediante interferenze, lo spoofing e il dispiegamento di navi non regolamentate o della "flotta ombra", che aumentano il rischio di incidenti marittimi, nascondono attività legate allo Stato e creano vulnerabilità dirette per le infrastrutture critiche come i cavi sottomarini, gli impianti energetici offshore e gli impianti portuali; prende atto dei recenti episodi di ingerenze elettroniche e di presunti attacchi deliberati contro navi commerciali nel corridoio marittimo del Mar Nero, che illustrano la convergenza di tattiche ibride informatiche, elettroniche e cinetiche;

Or. en

Emendamento 226
Nicolás Pascual de la Parte, Rasa Juknevičienė

Proposta di risoluzione
Paragrafo 6 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	6 ter. sottolinea che gli attacchi contro le infrastrutture critiche non solo minacciano le capacità di sicurezza e di difesa, ma possono anche compromettere la resilienza economica, perturbare il funzionamento del mercato unico e indebolire la competitività dell'Unione;

Or. en

Emendamento 227
Cristian Terheş, Reinis Pozņaks

Proposta di risoluzione
Paragrafo 6 quater (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	6 quater. esprime profonda preoccupazione per l'intensificazione delle attività di guerra ibrida nella regione del Mar Nero, che costituiscono un'estensione diretta del più ampio contesto di conflitto e incidono sempre più sugli interessi dell'UE e sulla sicurezza degli Stati membri; prende atto con preoccupazione della convergenza delle tattiche cinetiche, informatiche, di guerra elettronica e di manipolazione delle informazioni nei confronti dei corridoi marittimi, delle infrastrutture portuali e delle rotte commerciali di navigazione; sottolinea che il Mar Nero è diventato un teatro critico per testare e impiegare tecniche di guerra ibrida con implicazioni dirette per la sicurezza europea e la stabilità del commercio globale; sottolinea, a tale proposito, il valore aggiunto dell'istituzione di un polo di

sicurezza marittima del Mar Nero, quale piattaforma permanente di coordinamento e conoscenza situazionale al fine di migliorare il monitoraggio, la condivisione delle informazioni e le capacità di risposta rapida tra i portatori di interessi pertinenti; sottolinea che la Romania costituirebbe una posizione strategicamente appropriata per tale polo, dato il suo status di Stato membro in prima linea dell'UE e della NATO sul Mar Nero, la sua esposizione diretta alle minacce ibride marittime, le sue infrastrutture operative esistenti e il suo ruolo nel facilitare l'accesso sicuro al Danubio-Mar Nero e ai più ampi corridoi logistici euro-atlantici;

Or. en

Emendamento 228
Rasa Juknevičienė, Lena Düpont

Proposta di risoluzione
Paragrafo 7

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
7. esprime preoccupazione per la dipendenza dell'UE da paesi terzi ad alto rischio, in particolare la Cina, per la fornitura di hardware e software ***connessi*** alla rete; ***sottolinea l'urgente necessità di affrontare*** tali ***vulnerabilità e*** invita la Commissione a estendere sistematicamente le valutazioni della sicurezza della catena di approvvigionamento a tutti i settori delle infrastrutture critiche e a intensificare le iniziative volte a ridurre tali dipendenze strategiche;	7. esprime preoccupazione per la dipendenza dell'UE da paesi terzi ad alto rischio, in particolare la Cina, per la fornitura di ***risorse*** hardware e software ***connesse*** alla rete***, quali invertitori solari, turbine eoliche, veicoli connessi e dispositivi digitali di consumo, che possono accedere, trasmettere o controllare sistemi da remoto e costituiscono pertanto una vulnerabilità significativa***; ***accoglie con favore, in tale contesto, il fatto che la proposta di revisione del regolamento sulla cibersicurezza miri a fornire un quadro per vietare i componenti connessi alla rete in grado di accedere a distanza da fornitori ad alto rischio e che la tabella di marcia strategica per la digitalizzazione e l'IA nel settore dell'energia preveda una***

revisione del quadro per la sicurezza dell'approvvigionamento energetico; chiede la rapida adozione di tali ***misure;*** invita ***inoltre*** la Commissione a estendere sistematicamente le valutazioni della sicurezza della catena di approvvigionamento a tutti i settori delle infrastrutture critiche e a intensificare le iniziative volte a ridurre tali dipendenze strategiche; ***invita gli Stati membri a dare seguito a tali valutazioni;***

Or. en

Emendamento 229
Christophe Bay, Pierre-Romain Thionnet, Jorge Buxadé Villalba

Proposta di risoluzione
Paragrafo 7

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
7. esprime preoccupazione per la dipendenza dell'UE da paesi terzi ad alto rischio, in particolare la Cina, per la fornitura di hardware e software connessi alla rete; sottolinea l'urgente necessità di affrontare tali vulnerabilità e invita la Commissione a estendere sistematicamente le valutazioni della sicurezza della catena di approvvigionamento a tutti i settori delle infrastrutture critiche e a intensificare le iniziative volte a ridurre tali dipendenze strategiche;	7. esprime preoccupazione per la dipendenza dell'UE da paesi terzi ad alto rischio, in particolare la Cina, per la fornitura di hardware e software connessi alla rete; sottolinea l'urgente necessità di affrontare tali vulnerabilità e invita la Commissione a estendere sistematicamente le valutazioni della sicurezza della catena di approvvigionamento a tutti i settori delle infrastrutture critiche e a intensificare le iniziative volte a ridurre tali dipendenze strategiche; ***esprime inoltre preoccupazione per le dipendenze strategiche dell'UE relative all'approvvigionamento di materie prime critiche e terre rare, che sono essenziali per i settori della difesa, dell'aeronautica e delle tecnologie critiche; sottolinea l'urgente necessità di rafforzare la resilienza delle catene del valore europee, in particolare in materia di estrazione, raffinazione e trasformazione, perseguendo strategie di diversificazione dei fornitori al fine di ridurre i rischi di coercizione economica e ricatto***

geopolitico da parte di paesi terzi;

Or. fr

Emendamento 230
Engin Eroglu

Proposta di risoluzione
Paragrafo 7

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
7. esprime preoccupazione per la dipendenza dell'UE da paesi terzi ad alto rischio, in particolare la Cina, per la fornitura di hardware e software connessi alla rete; sottolinea l'urgente necessità di affrontare tali vulnerabilità e invita la Commissione a estendere sistematicamente le valutazioni della sicurezza della catena di approvvigionamento a tutti i settori delle infrastrutture critiche e a intensificare le iniziative volte a ridurre tali dipendenze strategiche;	7. esprime preoccupazione per la dipendenza dell'UE da paesi terzi ad alto rischio, in particolare la Cina, per la fornitura di hardware e software connessi alla rete***, in particolare applicazioni TIC, sistemi di monitoraggio, social media e piattaforme digitali, applicazioni di intelligenza artificiale open source, veicoli elettrici o tecnologie per l'energia verde***; sottolinea l'urgente necessità di affrontare tali vulnerabilità***, in particolare nel settore delle infrastrutture critiche, delle pubbliche istituzioni e dei complessi governativi e militari,*** e invita la Commissione a estendere sistematicamente le valutazioni della sicurezza della catena di approvvigionamento a tutti i settori delle infrastrutture critiche***, a sviluppare criteri chiari per una riduzione dei rischi basata sul rischio*** e a intensificare le iniziative volte a ridurre tali dipendenze strategiche;

Or. de

Emendamento 231
Alexandr Vondra

Proposta di risoluzione
Paragrafo 7

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
7. esprime preoccupazione per la	7. esprime preoccupazione per la

dipendenza dell'UE da paesi terzi ad alto rischio, in particolare la Cina, per la fornitura di hardware e software connessi alla rete; sottolinea l'urgente necessità di affrontare tali vulnerabilità e invita la Commissione a estendere sistematicamente le valutazioni della sicurezza della catena di approvvigionamento a tutti i settori delle infrastrutture critiche e a intensificare le iniziative volte a ridurre tali dipendenze strategiche;	dipendenza dell'UE da paesi terzi ad alto rischio, in particolare la Cina, ***la Russia e altri regimi autoritari,*** per la fornitura di hardware e software connessi alla rete; sottolinea l'urgente necessità di affrontare tali vulnerabilità e invita la Commissione a estendere sistematicamente le valutazioni della sicurezza della catena di approvvigionamento a tutti i settori delle infrastrutture critiche e a intensificare le iniziative volte a ridurre tali dipendenze strategiche; ***invita la Commissione e gli Stati membri ad attribuire priorità ai fornitori europei e alleati nei settori strategici ogniqualvolta le considerazioni in materia di sicurezza lo richiedano;***

Or. en

Emendamento 232
Vasile Dîncu

Proposta di risoluzione
Paragrafo 7

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
7. esprime preoccupazione per la dipendenza dell'UE da paesi terzi ad alto rischio, in particolare la Cina, per la fornitura di hardware e software connessi alla rete; sottolinea l'urgente necessità di affrontare tali vulnerabilità e invita la Commissione a estendere sistematicamente le valutazioni della sicurezza della catena di approvvigionamento a tutti i settori delle infrastrutture critiche e a intensificare le iniziative volte a ridurre tali dipendenze strategiche;	7. esprime preoccupazione per la dipendenza dell'UE da paesi terzi ad alto rischio, in particolare la Cina, per la fornitura di hardware e software connessi alla rete; sottolinea l'urgente necessità di affrontare tali vulnerabilità e invita la Commissione a estendere sistematicamente le valutazioni della sicurezza della catena di approvvigionamento a tutti i settori delle infrastrutture critiche e a intensificare le iniziative volte a ridurre tali dipendenze strategiche; ***sottolinea l'importanza di rafforzare l'indipendenza energetica dell'UE, in particolare negli Stati membri dell'Europa orientale, anche attraverso investimenti nelle energie rinnovabili e l'interconnessione delle reti nazionali, garantendo nel contempo la sicurezza e lo sfruttamento delle risorse di gas naturale***

del Mar Nero;

Or. en

Emendamento 233
Jorge Buxadé Villalba

Proposta di risoluzione
Paragrafo 7

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
7. esprime preoccupazione per la dipendenza dell'UE da paesi terzi ad alto rischio, in particolare la Cina, per la fornitura di hardware e software connessi alla rete; sottolinea l'urgente necessità di affrontare tali vulnerabilità e invita la Commissione a estendere sistematicamente le valutazioni della sicurezza della catena di approvvigionamento a tutti i settori delle infrastrutture critiche e a intensificare le iniziative volte a ridurre tali dipendenze strategiche;	7. esprime preoccupazione per la dipendenza dell'UE da paesi terzi ad alto rischio, in particolare la Cina, per la fornitura di hardware e software connessi alla rete; sottolinea l'urgente necessità di affrontare tali vulnerabilità e invita la Commissione a estendere sistematicamente le valutazioni della sicurezza della catena di approvvigionamento a tutti i settori delle infrastrutture critiche e a intensificare le iniziative volte a ridurre tali dipendenze strategiche; ***invita gli Stati membri ad astenersi dal stipulare contratti in generale con imprese statali cinesi e, in particolare, per qualsiasi questione che riguardi la struttura critica, la sicurezza, l'intelligence e le informazioni;***

Or. es

Emendamento 234
Merja Kyllönen

Proposta di risoluzione
Paragrafo 7

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
7. ***esprime*** preoccupazione ***per la*** dipendenza dell'UE da paesi terzi ad alto rischio, in particolare la Cina, per la fornitura di hardware e software connessi alla rete; sottolinea l'urgente necessità di	7. ***prende atto con*** preoccupazione ***della*** dipendenza dell'UE da paesi terzi ad alto rischio, in particolare la Cina, per la fornitura di hardware e software connessi alla rete; ***sottolinea l'urgente necessità che***

affrontare tali vulnerabilità e invita la Commissione a estendere sistematicamente le valutazioni della sicurezza della catena di approvvigionamento a tutti i settori delle infrastrutture critiche e a intensificare le iniziative volte a ridurre tali dipendenze strategiche;	***l'UE aumenti la sua sovranità tecnologica;*** sottolinea l'urgente necessità di affrontare tali vulnerabilità e invita la Commissione ***e gli Stati membri*** a estendere sistematicamente le valutazioni della sicurezza della catena di approvvigionamento a tutti i settori delle infrastrutture critiche e a intensificare le iniziative volte a ridurre tali dipendenze strategiche ***in tutta l'UE in modo coordinato***;

Or. en

Emendamento 235
José Cepeda, Elio Di Rupo, Tobias Cremer

Proposta di risoluzione
Paragrafo 7

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
7. esprime preoccupazione per la dipendenza dell'UE da ***paesi terzi ad alto rischio, in particolare la Cina, per la fornitura di*** hardware e software connessi alla rete; sottolinea l'urgente necessità di affrontare tali vulnerabilità e invita ***la Commissione a*** estendere sistematicamente le valutazioni della sicurezza della catena di approvvigionamento a tutti i settori delle infrastrutture critiche e a intensificare le iniziative volte a ridurre tali dipendenze strategiche;	7. esprime preoccupazione per la dipendenza dell'UE da ***complesse catene di approvvigionamento globali per*** hardware e software connessi alla rete; ***sottolinea che le valutazioni sulla sicurezza della catena di approvvigionamento dovrebbero basarsi su criteri oggettivi, tecnici e orientati al rischio;*** sottolinea l'urgente necessità di affrontare tali vulnerabilità e invita ***il Consiglio a concordare sulle modalità per*** estendere sistematicamente le valutazioni della sicurezza della catena di approvvigionamento a tutti i settori delle infrastrutture critiche e a intensificare le iniziative volte a ridurre tali dipendenze strategiche;

Or. en

Emendamento 236
Rasa Juknevičienė, Lena Düpont

Proposta di risoluzione

Paragrafo 7 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	7 bis. osserva che gli attori ostili ricorrono sempre più spesso alle infrastrutture energetiche, ai mercati dell'energia e alle dipendenze energetiche come strumenti di guerra ibrida per esercitare pressioni politiche; sottolinea l'importanza strategica delle infrastrutture energetiche critiche quale fattore chiave per le esigenze sia di difesa che civili, fornendo l'approvvigionamento energetico affidabile e sicuro necessario per la funzione sociale, la produzione industriale e la prontezza operativa militare; sottolinea i tentativi frequenti e sistematici di attori ostili di danneggiare le infrastrutture energetiche critiche; esorta la Commissione e gli Stati membri dell'UE a istituire un quadro giuridico e finanziario dell'UE nell'ambito del prossimo QFP 2028-2034 che garantisca una protezione e una resilienza sufficienti delle infrastrutture energetiche critiche, attribuendo priorità alle proposte della Commissione sugli orientamenti per le infrastrutture energetiche transeuropee (COM/2025/1006) e al meccanismo per collegare l'Europa (COM/2025/547);

Or. en

Emendamento 237
José Cepeda, Elio Di Rupo, Tobias Cremer

Proposta di risoluzione
Paragrafo 7 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	7 bis. chiede lo sviluppo di centri settoriali di condivisione e analisi delle informazioni (ISAC) in tutti i settori strategici e le industrie delle infrastrutture critiche, compresi la produzione,

l'energia, i trasporti e la logistica e i servizi economici e finanziari, al fine di consentire un allarme rapido affidabile, la divulgazione dei rischi e lo scambio di informazioni sulle minacce e sugli incidenti attraverso le catene di approvvigionamento, rispecchiando nel contempo le vulnerabilità e le realtà operative specifiche di ciascun sottosettore;

Or. en

Emendamento 238
Angelika Niebler

Proposta di risoluzione
Paragrafo 7 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	7 bis. sottolinea il ruolo delle piccole e medie imprese altamente specializzate per una base industriale della difesa diversificata e solida: invita la Commissione a garantire un accesso privilegiato agli strumenti del FED, del CEI e degli IPCEI e ad accelerare le procedure di appalto in modo che le innovazioni pionieristiche raggiungano più rapidamente l'uso operativo;

Or. en

Emendamento 239
Elena Donazzan, Alberico Gambino, Cristian Terheş

Proposta di risoluzione
Paragrafo 7 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	7 bis. sottolinea che la riduzione delle dipendenze strategiche nei settori tecnologico, energetico, industriale e delle

materie prime critiche costituisce una priorità non soltanto economica ma anche di sicurezza e difesa dell'Unione;

Or. it

Emendamento 240
Elena Donazzan, Alberico Gambino, Cristian Terheş

Proposta di risoluzione
Paragrafo 7 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	7 ter. evidenzia che la capacità di interrompere o condizionare i flussi logistici e le catene di approvvigionamento globali costituisce oggi uno dei principali strumenti di pressione strategica a disposizione degli attori ostili per perseguire obiettivi geopolitici senza ricorrere al conflitto armato aperto e rappresenta una sfida diretta per la sicurezza economica, la competitività industriale e la resilienza strategica dell'Unione europea e dei suoi Stati membri;

Or. it

Emendamento 241
Engin Eroglu

Proposta di risoluzione
Paragrafo 8

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
8. sottolinea che i cavi sottomarini rappresentano una vulnerabilità strategica fondamentale; elogia la raccomandazione della Commissione del 2024 sulle infrastrutture di cavi sottomarini sicure e resilienti[6] e la comunicazione congiunta del 2025 del piano d'azione dell'UE sulla	8. sottolinea che i cavi sottomarini ***e altre infrastrutture marittime critiche*** rappresentano una vulnerabilità strategica fondamentale ***e sono sempre più spesso bersaglio di operazioni ibride di sabotaggio, spionaggio e influenza da parte di attori statali ostili***; elogia la

sicurezza dei cavi, in quanto primi passi importanti verso il rafforzamento della sicurezza e della resilienza dei cavi sottomarini;

raccomandazione della Commissione del 2024 sulle infrastrutture di cavi sottomarini sicure e resilienti[6] e la comunicazione congiunta del 2025 del piano d'azione dell'UE sulla sicurezza dei cavi, in quanto primi passi importanti verso il rafforzamento della sicurezza e della resilienza dei cavi sottomarini; ***sottolinea tuttavia la necessità di ulteriori misure, in particolare un miglioramento del quadro situazionale marittimo comune, uno scambio strutturato di informazioni tra forze armate, autorità civili e operatori delle infrastrutture critiche, maggiori capacità di deterrenza e sorveglianza nello spazio marittimo, nonché responsabilità giuridiche e operative più chiare per le risposte agli attacchi ibridi al di sotto della soglia del conflitto armato;***

[6] Raccomandazione (UE) 2024/779 della Commissione, del 26 febbraio 2024, sulle infrastrutture di cavi sottomarini sicure e resilienti (GU L, 2024/779, 8.3.2024, ELI: http://data.europa.eu/eli/reco/2024/779/oj).

[6] Raccomandazione (UE) 2024/779 della Commissione, del 26 febbraio 2024, sulle infrastrutture di cavi sottomarini sicure e resilienti (GU L, 2024/779, 8.3.2024, ELI: http://data.europa.eu/eli/reco/2024/779/oj).

Or. de

Emendamento 242
Rasa Juknevičienė, Lena Düpont

Proposta di risoluzione
Paragrafo 8

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
8. sottolinea che i cavi sottomarini rappresentano una vulnerabilità strategica fondamentale; elogia la raccomandazione della Commissione del 2024 sulle infrastrutture di cavi sottomarini sicure e resilienti[6] e la comunicazione congiunta del 2025 del piano d'azione dell'UE sulla sicurezza dei cavi, in quanto primi passi importanti verso il rafforzamento della sicurezza e della resilienza ***dei*** cavi	8. sottolinea che i cavi sottomarini rappresentano una vulnerabilità strategica fondamentale ***a causa della loro esposizione fisica e del rischio di interruzioni a livello sistemico, dato che trasportano la stragrande maggioranza del traffico internet intercontinentale***; elogia la raccomandazione della Commissione del 2024 sulle infrastrutture di cavi sottomarini sicure e resilienti[6] e la

sottomarini;	comunicazione congiunta del 2025 del piano d'azione dell'UE sulla sicurezza dei cavi, in quanto primi passi importanti verso il rafforzamento della sicurezza e della resilienza ***delle infrastrutture di*** cavi sottomarini; ***chiede inoltre che siano dispiegate capacità di conoscenza del settore marittimo, che integrino i dati provenienti da sensori satellitari, di superficie e sottomarini, al fine di individuare, monitorare e attribuire le minacce fisiche ai cavi sottomarini e alle infrastrutture energetiche offshore in aree marittime strategiche, tra cui il Mar Baltico, il Mare del Nord e la regione artica;***
[6] Raccomandazione (UE) 2024/779 della Commissione, del 26 febbraio 2024, sulle infrastrutture di cavi sottomarini sicure e resilienti (GU L, 2024/779, 8.3.2024, ELI: http://data.europa.eu/eli/reco/2024/779/oj).	[6] Raccomandazione (UE) 2024/779 della Commissione, del 26 febbraio 2024, sulle infrastrutture di cavi sottomarini sicure e resilienti (GU L, 2024/779, 8.3.2024, ELI: http://data.europa.eu/eli/reco/2024/779/oj).

Or. en

Emendamento 243
Nathalie Loiseau, Helmut Brandstätter

Proposta di risoluzione
Paragrafo 8

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
8. sottolinea che i cavi sottomarini rappresentano una vulnerabilità strategica fondamentale; elogia la raccomandazione della Commissione del 2024 sulle infrastrutture di cavi sottomarini sicure e resilienti[6] e la comunicazione congiunta del 2025 del piano d'azione dell'UE sulla sicurezza dei cavi, in quanto primi passi importanti verso il rafforzamento della sicurezza e della resilienza dei cavi sottomarini;	8. sottolinea che i cavi sottomarini rappresentano una vulnerabilità strategica fondamentale; ***condanna qualsiasi attacco ai cavi sottomarini e ai connettori, che può essere facilmente fatto passare per un incidente o essere perpetrato da navi prive di legami diretti con il mandante dell'attacco; sottolinea in particolare la vulnerabilità dei cavi sottomarini nella regione del Baltico;*** elogia la raccomandazione della Commissione del 2024 sulle infrastrutture di cavi sottomarini sicure e resilienti[6] e la comunicazione

congiunta del 2025 del piano d'azione dell'UE sulla sicurezza dei cavi, in quanto primi passi importanti verso il rafforzamento della sicurezza e della resilienza dei cavi sottomarini; ***raccomanda l'adozione di severe disposizioni in materia di responsabilità penale per scoraggiare tali attacchi, nonché l'attuazione di sistemi ridondanti per garantire la resilienza;***

[6] Raccomandazione (UE) 2024/779 della Commissione, del 26 febbraio 2024, sulle infrastrutture di cavi sottomarini sicure e resilienti (GU L, 2024/779, 8.3.2024, ELI: http://data.europa.eu/eli/reco/2024/779/oj).

[6] Raccomandazione (UE) 2024/779 della Commissione, del 26 febbraio 2024, sulle infrastrutture di cavi sottomarini sicure e resilienti (GU L, 2024/779, 8.3.2024, ELI: http://data.europa.eu/eli/reco/2024/779/oj).

Or. en

Emendamento 244
Juan Ignacio Zoido Álvarez

Proposta di risoluzione
Paragrafo 8

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
8. sottolinea che i cavi sottomarini rappresentano una vulnerabilità strategica fondamentale; elogia la raccomandazione della Commissione del 2024 sulle infrastrutture di cavi sottomarini sicure e resilienti[6] e la comunicazione congiunta del 2025 del piano d'azione dell'UE sulla sicurezza dei cavi, in quanto primi passi importanti verso il rafforzamento della sicurezza e della resilienza dei cavi sottomarini;	8. sottolinea che i cavi sottomarini rappresentano una vulnerabilità strategica fondamentale; elogia la raccomandazione della Commissione del 2024 sulle infrastrutture di cavi sottomarini sicure e resilienti[6] e la comunicazione congiunta del 2025 del piano d'azione dell'UE sulla sicurezza dei cavi, in quanto primi passi importanti verso il rafforzamento della sicurezza e della resilienza dei cavi sottomarini; ***osserva che diversi Stati membri sono particolarmente esposti a minacce ibride e ad atti di sabotaggio rivolti contro i cavi sottomarini, in particolare quelli situati nelle regioni del Mar Baltico e del Mar Mediterraneo; rileva che le autorità spagnole hanno individuato ogni settimana circa 50 navi della flotta ombra russa che operano in***

prossimità delle loro coste;

[6] Raccomandazione (UE) 2024/779 della Commissione, del 26 febbraio 2024, sulle infrastrutture di cavi sottomarini sicure e resilienti (GU L, 2024/779, 8.3.2024, ELI: http://data.europa.eu/eli/reco/2024/779/oj).

[6] Raccomandazione (UE) 2024/779 della Commissione, del 26 febbraio 2024, sulle infrastrutture di cavi sottomarini sicure e resilienti (GU L, 2024/779, 8.3.2024, ELI: http://data.europa.eu/eli/reco/2024/779/oj).

Or. en

Emendamento 245
Vasile Dîncu

Proposta di risoluzione
Paragrafo 8

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
8. sottolinea che i cavi sottomarini rappresentano una vulnerabilità strategica fondamentale; elogia la raccomandazione della Commissione del 2024 sulle infrastrutture di cavi sottomarini sicure e resilienti[6] e la comunicazione congiunta del 2025 del piano d'azione dell'UE sulla sicurezza dei cavi, in quanto primi passi importanti verso il rafforzamento della sicurezza e della resilienza dei cavi sottomarini;	8. sottolinea che i cavi sottomarini rappresentano una vulnerabilità strategica fondamentale; ***sottolinea l'importanza fondamentale di proteggere le connessioni sottomarine, le reti elettriche, i gasdotti e le piattaforme di estrazione offshore nel Mar Nero, esposte a intense e continue operazioni ibride da parte della Russia;*** elogia la raccomandazione della Commissione del 2024 sulle infrastrutture di cavi sottomarini sicure e resilienti[6] e la comunicazione congiunta del 2025 del piano d'azione dell'UE sulla sicurezza dei cavi, in quanto primi passi importanti verso il rafforzamento della sicurezza e della resilienza dei cavi sottomarini;

[6] Raccomandazione (UE) 2024/779 della Commissione, del 26 febbraio 2024, sulle infrastrutture di cavi sottomarini sicure e resilienti (GU L, 2024/779, 8.3.2024, ELI: http://data.europa.eu/eli/reco/2024/779/oj).

[6] Raccomandazione (UE) 2024/779 della Commissione, del 26 febbraio 2024, sulle infrastrutture di cavi sottomarini sicure e resilienti (GU L, 2024/779, 8.3.2024, ELI: http://data.europa.eu/eli/reco/2024/779/oj).

Or. en

Emendamento 246
Marta Wcisło

Proposta di risoluzione
Paragrafo 8 – comma 1 (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	chiede l'istituzione di un meccanismo permanente di sorveglianza marittima dell'UE e di protezione delle infrastrutture critiche sui fondali marini nel Mar Baltico e nel Mare del Nord, strettamente coordinato con le strutture della NATO e che preveda capacità di monitoraggio in tempo reale, sistemi autonomi di sorveglianza e capacità di riparazione rapida;

Or. en

Emendamento 247
Urmas Paet, Lucia Yar, Petras Auštrevičius, Engin Eroglu

Proposta di risoluzione
Paragrafo 8 – punto 1 (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	(1) esprime preoccupazione per i crescenti rischi per la sicurezza posti dalla flotta ombra russa e chiede misure rafforzate di monitoraggio, ispezione ed esecuzione nelle acque europee;

Or. en

Emendamento 248
Cristian Terheş, Reinis Pozņaks, Elena Donazzan, Michał Dworczyk

Proposta di risoluzione
Paragrafo 8 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*

8 bis. prende atto con preoccupazione della struttura di governance frammentata che disciplina le infrastrutture sottomarine, che coinvolge gli operatori privati, le autorità degli Stati membri e i portatori di interessi internazionali, il che comporta carenze di coordinamento, una conoscenza situazionale limitata e meccanismi di risposta ritardati; sottolinea la necessità di rafforzare la cooperazione tra la NATO, gli Stati membri e i pertinenti attori del settore privato al fine di garantire una protezione coerente delle infrastrutture sottomarine; invita la NATO e gli Stati membri a rafforzare la consapevolezza del settore marittimo attraverso una migliore sorveglianza, meccanismi di condivisione di intelligence e un coordinamento operativo integrato;

Or. en

Emendamento 249
Bart Groothuis, Petras Auštrevičius, Urmas Paet, Engin Eroglu, Lucia Yar

Proposta di risoluzione
Paragrafo 8 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	8 bis. invita la Commissione e gli Stati membri a definire un'interpretazione comune dell'UNCLOS da parte dell'UE per garantire l'effettiva criminalizzazione e la deterrenza delle attività ibride e degli atti di sabotaggio nelle zone marittime dell'UE; incoraggia la Commissione e gli Stati membri a trarre esempio dall'Australia, che ha istituito le cosiddette zone di protezione dei cavi, fornendo garanzie giuridiche e configurando come reati i danni ai cavi sottomarini oltre il limite delle proprie acque territoriali di 12 miglia nautiche, accompagnate da un monitoraggio attivo, dalla sorveglianza e da una risposta in

collaborazione con i partner dei paesi terzi interessati;

Or. en

Emendamento 250
Elena Donazzan, Alberico Gambino, Cristian Terheş

Proposta di risoluzione
Paragrafo 8 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	8 bis. sottolinea la necessità di rafforzare la cooperazione in materia di consapevolezza del dominio marittimo e di protezione delle linee di comunicazione marittime strategiche, nonché delle infrastrutture marittime e sottomarine, al fine di contribuire alla stabilità regionale e alla sicurezza economica; accoglie con favore la possibile definizione di un progetto europeo di difesa di interesse comune (EDPCI) dedicato alla difesa integrata dell'ambiente marittimo e dei fondali sottomarini;

Or. it

Emendamento 251
Michał Dworczyk, Cristian Terheş

Proposta di risoluzione
Paragrafo 8 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	8 bis. sottolinea la crescente vulnerabilità delle infrastrutture energetiche critiche, comprese le reti di trasmissione dell'energia elettrica, le sottostazioni, i terminali GNL, gli impianti di stoccaggio del gas e gli interconnettori energetici transfrontalieri, agli attacchi ibridi e agli atti di sabotaggio; pone in

evidenza gli insegnamenti tratti dagli attacchi sistematici della Russia contro le infrastrutture energetiche dell'Ucraina e riconosce il ruolo essenziale di sistemi energetici sicuri e resilienti per la sicurezza, la preparazione alla difesa e la resilienza della società dell'Unione;

Or. en

Emendamento 252
Nicolás Pascual de la Parte, Rasa Juknevičienė

Proposta di risoluzione
Paragrafo 8 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	8 bis. osserva che le risorse e i servizi spaziali, compresi le comunicazioni satellitari, i sistemi di posizionamento e di osservazione della Terra, sono sempre più essenziali sia per le operazioni civili che per quelle militari e dovrebbero pertanto essere considerati una componente strategica del quadro dell'Unione per la resilienza delle infrastrutture critiche;

Or. en

Emendamento 253
Cristian Terheş, Reinis Pozņaks, Elena Donazzan, Michał Dworczyk

Proposta di risoluzione
Paragrafo 8 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	8 ter. chiede lo sviluppo e la diffusione di tecnologie emergenti, compresi sistemi autonomi e senza equipaggio, per sostenere capacità di monitoraggio, rilevamento e risposta rapida efficaci sotto il profilo dei costi; mette in guardia contro un'eccessiva dipendenza da dispiegamenti

delle forze navali convenzionali ad alto costo per compiti di protezione continua, che potrebbero non essere sostenibili dal punto di vista operativo o finanziario a lungo termine; chiede invece un approccio globale e a più livelli che combini l'innovazione tecnologica, una maggiore integrazione dei servizi di intelligence, migliori capacità di attribuzione e una cooperazione istituzionale rafforzata tra la NATO, gli Stati membri e gli operatori privati;

Or. en

Emendamento 254
Bart Groothuis, Petras Auštrevičius, Urmas Paet, Engin Eroglu, Lucia Yar

Proposta di risoluzione
Paragrafo 8 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	8 ter. sottolinea la necessità che l'UE intensifichi la sua risposta alle minacce ibride nelle zone marittime, comprese quelle poste dalla flotta ombra russa; incoraggia la Commissione a valutare la possibilità di avvalersi del mandato dell'iniziativa di sicurezza contro la proliferazione per effettuare ispezioni a bordo di navi collegate a tali flotte ombra e invita il Gruppo di azione finanziaria internazionale (GAFI) a svolgere un ruolo più attivo nel controllo della governance dei registri di bandiera nell'ambito dei suoi processi di valutazione reciproca e di inserimento nella lista grigia;

Or. en

Emendamento 255
Rasa Juknevičienė, Lena Düpont

Proposta di risoluzione
Paragrafo 8 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	8 ter. invita gli Stati membri e l'Agenzia europea per la difesa (AED) a portare avanti i progetti PESCO Protezione delle infrastrutture critiche sui fondali marini (CSIP), Sorveglianza e protezione marittima e dei porti (HARMSPRO), Sistema di difesa aerea e missilistica multistrato integrata (IMLAMD) e Contrasto al sistema aereo senza pilota (C-UAS) per migliorare le capacità di sorveglianza, individuazione e difesa contro le minacce aeree e marittime;

Or. en

Emendamento 256
Vasile Dîncu

Proposta di risoluzione
Paragrafo 9

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
9. riconosce che una quota significativa delle infrastrutture critiche connesse ai servizi pubblici essenziali e alle capacità militari è di proprietà privata o gestita da privati; chiede l'istituzione di quadri di cooperazione pubblico-privato permanenti e strutturati, anche per la condivisione delle informazioni, la pianificazione di emergenza e la risposta coordinata alle crisi; chiede che i requisiti in materia di difesa siano sistematicamente integrati nella pianificazione, nella progettazione e nel finanziamento delle infrastrutture civili quale condizione per il sostegno dell'UE;	9. riconosce che una quota significativa delle infrastrutture critiche connesse ai servizi pubblici essenziali e alle capacità militari è di proprietà privata o gestita da privati; chiede l'istituzione di quadri di cooperazione pubblico-privato permanenti e strutturati, anche per la condivisione delle informazioni, la pianificazione di emergenza e la risposta coordinata alle crisi; ***sottolinea che tali quadri di cooperazione pubblico-privato devono includere chiari meccanismi di responsabilità per gli operatori privati delle infrastrutture critiche, garantendo norme rigorose in materia di cibersicurezza e la protezione e la formazione continua della loro forza lavoro contro le minacce ibride e cinetiche; sottolinea inoltre che tali***

quadri di cooperazione pubblico-privato dovrebbero incentivare contemporaneamente il co-sviluppo della logistica a duplice uso e proteggere gli impianti di produzione regionali dalle perturbazioni della catena di approvvigionamento; chiede che i requisiti in materia di difesa siano sistematicamente integrati nella pianificazione, nella progettazione e nel finanziamento delle infrastrutture civili quale condizione per il sostegno dell'UE;

Or. en

Emendamento 257
Rasa Juknevičienė

Proposta di risoluzione
Paragrafo 9

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
9. riconosce che una quota significativa delle infrastrutture critiche connesse ai servizi pubblici essenziali e alle capacità militari è di proprietà privata o gestita da privati; chiede l'istituzione di quadri di cooperazione pubblico-privato permanenti e strutturati, anche per la condivisione delle informazioni, la pianificazione di emergenza e la risposta coordinata alle crisi; chiede che i requisiti in materia di difesa siano sistematicamente integrati nella pianificazione, nella progettazione e nel finanziamento delle infrastrutture civili quale condizione per il sostegno dell'UE;	9. riconosce che una quota significativa delle infrastrutture critiche connesse ai servizi pubblici essenziali e alle capacità militari è di proprietà privata o gestita da privati; chiede l'istituzione di quadri di cooperazione pubblico-privato permanenti e strutturati, anche per la condivisione delle informazioni, la ***comunicazione, la*** pianificazione di emergenza ***e la pianificazione di modalità operative in situazioni di crisi*** e la risposta coordinata alle crisi; chiede che i requisiti in materia di difesa siano sistematicamente integrati nella pianificazione, nella progettazione e nel finanziamento delle infrastrutture civili***; sottolinea che le infrastrutture finanziate dall'UE devono rispettare le norme in materia di resilienza pertinenti per la difesa*** quale condizione per il sostegno dell'UE; ***chiede inoltre che gli sviluppatori di tecnologie di difesa e i fornitori di sicurezza marittima siano sistematicamente coinvolti nelle prime fasi della valutazione delle minacce***

alle infrastrutture critiche e della pianificazione di emergenza, garantendo che le capacità tecnologiche disponibili si riflettano nei quadri di resilienza nazionali e dell'UE;

Or. en

Emendamento 258
Alberico Gambino, Elena Donazzan

Proposta di risoluzione
Paragrafo 9

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
9. riconosce che una quota significativa delle infrastrutture critiche connesse ai servizi pubblici essenziali e alle capacità militari è di proprietà privata o gestita da privati; chiede l'istituzione di quadri di cooperazione pubblico-privato permanenti e strutturati, anche per la condivisione delle informazioni, la pianificazione di emergenza e la risposta coordinata alle crisi; chiede che i requisiti in materia di difesa siano sistematicamente integrati nella pianificazione, nella progettazione e nel finanziamento delle infrastrutture civili quale condizione per il sostegno dell'UE;	9. riconosce che una quota significativa delle infrastrutture critiche connesse ai servizi pubblici essenziali e alle capacità militari è di proprietà privata o gestita da privati; chiede l'istituzione di quadri di cooperazione pubblico-privato permanenti e strutturati, anche per la condivisione delle informazioni, la pianificazione di emergenza e la risposta coordinata alle crisi; chiede che i requisiti in materia di difesa siano sistematicamente integrati nella pianificazione, nella progettazione e nel finanziamento delle infrastrutture civili quale condizione per il sostegno dell'UE; ***sottolinea che i porti, i poli logistici, i corridoi di trasporto strategici e le infrastrutture marittime costituiscono risorse critiche sempre più esposte alle minacce ibride e dovrebbero pertanto essere pienamente integrati nei quadri europei di resilienza, protezione e pianificazione di emergenza;***

Or. en

Emendamento 259
José Cepeda, Elio Di Rupo, Tobias Cremer

Proposta di risoluzione

Paragrafo 9

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
9. riconosce che una quota significativa delle infrastrutture critiche connesse ai servizi pubblici essenziali e alle capacità militari è di proprietà privata o gestita da privati; chiede l'istituzione di quadri di cooperazione pubblico-privato permanenti e strutturati, anche per la condivisione delle informazioni, la pianificazione di emergenza e la risposta coordinata alle crisi; chiede che i requisiti in materia di difesa siano sistematicamente integrati nella pianificazione, nella progettazione e nel finanziamento delle infrastrutture civili quale condizione per il sostegno dell'UE;	9. riconosce che una quota significativa delle infrastrutture critiche connesse ai servizi pubblici essenziali e alle capacità militari è di proprietà privata o gestita da privati; chiede l'istituzione di quadri di cooperazione pubblico-privato permanenti e strutturati, anche per la condivisione delle informazioni, la pianificazione di emergenza e la risposta coordinata alle crisi; ***sottolinea che, laddove le infrastrutture private sostengano servizi essenziali, dati sensibili, infrastrutture critiche o capacità militari, le autorità pubbliche devono garantire un controllo regolamentare e operativo efficace;*** chiede che i requisiti in materia di difesa siano sistematicamente integrati nella pianificazione, nella progettazione e nel finanziamento delle infrastrutture civili quale condizione per il sostegno dell'UE;

Or. en

Emendamento 260
Elena Donazzan, Alberico Gambino, Cristian Terheş

Proposta di risoluzione
Paragrafo 9

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
9. riconosce che una quota significativa delle infrastrutture critiche connesse ai servizi pubblici essenziali e alle capacità militari è di proprietà privata o gestita da privati; chiede l'istituzione di quadri di cooperazione pubblico-privato permanenti e strutturati, anche per la condivisione delle informazioni, la pianificazione di emergenza e la risposta coordinata alle crisi; chiede che i requisiti in materia di difesa siano sistematicamente	9. riconosce che una quota significativa delle infrastrutture critiche connesse ai servizi pubblici essenziali e alle capacità militari è di proprietà privata o gestita da privati; chiede l'istituzione di quadri di cooperazione pubblico-privato permanenti e strutturati, anche per la condivisione delle informazioni, la pianificazione di emergenza e la risposta coordinata alle crisi; chiede che i requisiti in materia di difesa siano sistematicamente

integrati nella pianificazione, nella progettazione e nel finanziamento delle infrastrutture civili quale condizione per il sostegno dell'UE;	integrati nella pianificazione, nella progettazione e nel finanziamento delle infrastrutture civili quale condizione per il sostegno dell'UE; ***sottolinea che la natura trasversale delle minacce ibride impone l'adozione di un approccio esteso all'intera società al fine di migliorare la capacità europea di prevenire, assorbire e reagire alle minacce ibride;***

Or. it

Emendamento 261
Christophe Gomart

Proposta di risoluzione
Paragrafo 9

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
9. riconosce che una quota significativa delle infrastrutture critiche connesse ai servizi pubblici essenziali e alle capacità militari è di proprietà privata o gestita da privati; chiede l'istituzione di quadri di cooperazione pubblico-privato permanenti e strutturati, anche per la condivisione delle informazioni, la pianificazione di emergenza e la risposta coordinata alle crisi; chiede che i requisiti in materia di difesa siano sistematicamente integrati nella pianificazione, nella progettazione e nel finanziamento delle infrastrutture civili quale condizione per il sostegno dell'UE;	9. riconosce che una quota significativa delle infrastrutture critiche connesse ai servizi pubblici essenziali e alle capacità militari è di proprietà privata o gestita da privati; chiede l'istituzione di quadri di cooperazione pubblico-privato permanenti e strutturati, anche per la condivisione delle informazioni, la pianificazione di emergenza e la risposta coordinata alle crisi***, nel pieno rispetto delle competenze sovrane degli Stati membri in materia di sicurezza nazionale e protezione del segreto della difesa nazionale***; chiede che i requisiti in materia di difesa siano sistematicamente integrati nella pianificazione, nella progettazione e nel finanziamento delle infrastrutture civili quale condizione per il sostegno dell'UE;

Or. fr

Emendamento 262
Nicolás Pascual de la Parte, Rasa Juknevičienė, Lena Düpont

Proposta di risoluzione

Paragrafo 9

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
9. riconosce che una quota significativa delle infrastrutture critiche connesse ai servizi pubblici essenziali e alle capacità militari è di proprietà privata o gestita da privati; chiede l'istituzione di quadri di cooperazione pubblico-privato permanenti e strutturati, anche per la condivisione delle informazioni, la pianificazione di emergenza e la risposta coordinata alle crisi; chiede che i requisiti in materia di difesa siano sistematicamente integrati nella pianificazione, nella progettazione e nel finanziamento delle infrastrutture civili quale condizione per il sostegno dell'UE;	9. riconosce che una quota significativa delle infrastrutture critiche connesse ai servizi pubblici essenziali e alle capacità militari è di proprietà privata o gestita da privati; chiede l'istituzione di quadri di cooperazione pubblico-privato permanenti e strutturati, anche per la condivisione delle informazioni, la pianificazione di emergenza e la risposta coordinata alle crisi; chiede che i requisiti in materia di difesa siano sistematicamente integrati nella pianificazione, nella progettazione e nel finanziamento delle infrastrutture civili quale condizione per il sostegno dell'UE; ***sostiene l'applicazione di un approccio basato sulla sicurezza fin dalla progettazione ai futuri progetti infrastrutturali strategici sostenuti dall'Unione;***

Or. en

Emendamento 263
Christophe Bay, Pierre-Romain Thionnet, Jorge Buxadé Villalba

Proposta di risoluzione
Paragrafo 9

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
9. riconosce che una quota significativa delle infrastrutture critiche connesse ai servizi pubblici essenziali e alle capacità militari è di proprietà privata o gestita da privati; chiede l'istituzione di quadri di cooperazione pubblico-privato permanenti e strutturati, anche per la condivisione delle informazioni, la pianificazione di emergenza e la risposta coordinata alle crisi; chiede che i requisiti in materia di difesa siano sistematicamente integrati nella pianificazione, nella progettazione e nel finanziamento delle	9. riconosce che una quota significativa delle infrastrutture critiche connesse ai servizi pubblici essenziali e alle capacità militari è di proprietà privata o gestita da privati; chiede l'istituzione di quadri di cooperazione pubblico-privato permanenti e strutturati***, sotto l'autorità degli Stati membri***, anche per la condivisione delle informazioni, la pianificazione di emergenza e la risposta coordinata alle crisi; chiede che i requisiti in materia di difesa siano sistematicamente integrati nella pianificazione, nella

infrastrutture civili quale condizione per il sostegno dell'UE;	progettazione e nel finanziamento delle infrastrutture civili quale condizione per il sostegno dell'UE;

Or. fr

Emendamento 264
Cristian Terheş, Reinis Pozņaks, Elena Donazzan

Proposta di risoluzione
Paragrafo 9 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	9 bis. raccomanda lo sviluppo di strategie nazionali globali di protezione civile per contrastare le minacce dei droni e di altri sistemi aerei senza pilota (UAS), assicurando la preparazione a livello nazionale, regionale, comunale, delle comunità e delle famiglie, compresi solidi sistemi di allarme rapido, chiari orientamenti pubblici sulle misure di risposta e la creazione di spazi protetti per le popolazioni civili e le infrastrutture critiche; sottolinea la necessità di orientamenti comuni a livello dell'Unione per lo sviluppo di strategie nazionali di contrasto di sistemi aerei senza pilota (C-UAS), nel pieno rispetto della sovranità degli Stati membri e tenendo conto degli specifici ambienti operativi, geografici e di minaccia in cui tali strategie devono essere attuate;

Or. en

Emendamento 265
Alexandr Vondra

Proposta di risoluzione
Paragrafo 9 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*

9 bis. riconosce che le infrastrutture e gli impianti industriali della difesa, sia di proprietà pubblica che privata, costituiscono una componente fondamentale dell'infrastruttura di difesa globale dell'Europa e un presupposto essenziale per la prontezza dell'Europa alla difesa; sottolinea che in tutta l'Unione europea sono stati documentati attacchi ibridi contro le strutture dell'industria della difesa, compresi atti di sabotaggio compiuti da attori statali ostili e dai loro mandatari; chiede che le infrastrutture industriali nel settore della difesa siano riconosciute come fondamentali per la prontezza dell'Europa alla difesa; chiede l'attuazione di mezzi e strumenti per prevenire e mitigare le minacce ibride agli impianti industriali di difesa europei;

Or. en

Emendamento 266
Petras Auštrevičius

Proposta di risoluzione
Paragrafo 9 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	9 bis. chiede maggiori investimenti nella protezione delle infrastrutture digitali pubbliche critiche e dei registri di dati sensibili gestiti dallo Stato, alla luce della recente violazione dei dati su larga scala verificatasi in Lituania, che ha compromesso i dati personali di oltre 600 000 cittadini; rileva con preoccupazione che tali incidenti non sono isolati, come dimostra la violazione dei dati avvenuta nel 2024 nel sistema di reclutamento delle risorse umane del Parlamento europeo, che ha interessato fino a 9 000 membri del personale, sottolineando l'urgente necessità di norme rigorose in materia di protezione dei dati a

tutti i livelli delle infrastrutture digitali istituzionali e pubbliche;

Or. en

Emendamento 267
José Cepeda, Elio Di Rupo, Tobias Cremer

Proposta di risoluzione
Paragrafo 9 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	9 bis. sottolinea che l'infrastruttura pubblica digitale europea dovrebbe essere riconosciuta come uno strato critico dei servizi pubblici essenziali e della resilienza democratica dell'Europa, e quindi come potenziale obiettivo delle minacce ibride, dato il suo ruolo nell'identità digitale, nella pubblica amministrazione, nella governance dei dati, nelle comunicazioni sicure, nell'accesso ai servizi essenziali e nell'integrità dei processi democratici;

Or. en

Emendamento 268
Nicolás Pascual de la Parte, Rasa Juknevičienė

Proposta di risoluzione
Paragrafo 9 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	9 bis. riconosce il contributo delle PMI, delle start-up e dei fornitori di tecnologie innovative alla resilienza e alla protezione delle infrastrutture critiche e chiede una loro maggiore partecipazione ai pertinenti programmi, ai regimi di appalto e ai partenariati pubblico-privati dell'Unione;

Or. en

Emendamento 269
José Cepeda, Elio Di Rupo, Tobias Cremer

Proposta di risoluzione
Paragrafo 9 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	9 ter. sottolinea che le infrastrutture spaziali sono un fattore abilitante fondamentale per la sicurezza, la difesa, l'economia e i servizi essenziali dell'Europa, in quanto numerose funzioni civili e militari si basano sulla connettività, la navigazione, la sincronizzazione e la conoscenza situazionale satellitari; avverte che gli attori ostili possono prendere di mira tali capacità attraverso operazioni ibride, tra cui il disturbo con interferenza, lo spoofing, gli attacchi informatici o fisici contro le risorse spaziali e le infrastrutture terrestri o lo sfruttamento delle dipendenze strategiche; chiede pertanto una maggiore resilienza dei sistemi spaziali dell'UE, compresa una maggiore conoscenza situazionale dello spazio, la protezione delle infrastrutture terrestri, i requisiti di cibersicurezza, la sicurezza della catena di approvvigionamento, esercitazioni periodiche e capacità PNT (posizionamento, navigazione e sincronizzazione) alternative o di riserva;

Or. en

Emendamento 270
Rasa Juknevičienė, Lena Düpont

Proposta di risoluzione
Paragrafo 9 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*

9 ter. invita gli Stati membri a fornire con urgenza le capacità prioritarie individuate nel Libro bianco per la difesa europea, in particolare la difesa aerea e missilistica, i droni e i sistemi antidrone, la mobilità militare, la guerra informatica ed elettronica e le capacità marittime;

Or. en

Emendamento 271
José Cepeda, Elio Di Rupo, Tobias Cremer

Proposta di risoluzione
Paragrafo 9 quater (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	9 quater. evidenzia che l'Unione dispone di una rete di infrastrutture critiche che funziona come un sistema interconnesso, compresi energia, acqua, trasporti, porti, aeroporti, telecomunicazioni, assistenza sanitaria, pubblica amministrazione, spazio e difesa, e non può essere protetto isolatamente; sottolinea che maggiore è il grado di interconnessione digitale della rete, maggiori sono le vulnerabilità che ne derivano; raccomanda alla Commissione di valutare la creazione di progetti europei di interesse comune nel settore della difesa (EDPCI) volti a individuare le interdipendenze, i singoli punti di vulnerabilità e gli effetti a catena; raccomanda inoltre di sviluppare e diffondere soluzioni tecnologiche transfrontaliere su larga scala per proteggere le infrastrutture critiche e le reti transeuropee dalle minacce ibride, compreso il sabotaggio fisico e informatico;

Or. en

Emendamento 272
Rasa Juknevičienė, Lena Düpont

Proposta di risoluzione
Paragrafo 9 quater (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	9 quater. ritiene che un'infrastruttura digitale dell'UE resiliente e competitiva, che comprenda centri dati locali sicuri, cloud sovrano dell'UE, capacità di edge computing e reti Gigabit, costituisca un pilastro importante della sicurezza europea; sottolinea la necessità di aumentare gli investimenti in sistemi di condivisione delle informazioni sicuri, interoperabili e resilienti e in centri dati locali, che non siano soggetti alla legislazione extraterritoriale;

Or. en

Emendamento 273
José Cepeda, Elio Di Rupo, Tobias Cremer

Proposta di risoluzione
Paragrafo 9 quinquies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	9 quinquies. sottolinea che il settore economico e finanziario non è solo un bersaglio delle minacce ibride, ma anche un potenziale fattore che favorisce le operazioni ibride; sottolinea che gli attori ostili possono ricorrere alla coercizione economica, alla pressione energetica, alle interruzioni dell'approvvigionamento e allo sfruttamento delle dipendenze strategiche per creare un effetto leva sugli Stati membri e influenzare il processo decisionale politico; avverte che la cattura economica, la corruzione strategica, le reti clientelari opache, la manipolazione degli appalti pubblici e gli investimenti esteri rischiosi in settori sensibili possono

compromettere la sicurezza, l'ordine pubblico e la libertà d'azione dell'Unione;

Or. en

Emendamento 274
Rasa Juknevičienė, Lena Düpont

Proposta di risoluzione
Paragrafo 9 quinquies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	9 quinquies. sottolinea che il settore spaziale è diventato un ambito sempre più importante per la guerra ibrida, con attori ostili che prendono di mira i sistemi di comunicazione, navigazione e osservazione satellitari attraverso operazioni informatiche, azioni di disturbo con interferenza e spoofing; sottolinea che la perturbazione delle risorse spaziali può avere conseguenze significative per la sicurezza civile, le infrastrutture critiche, la mobilità militare e le capacità di risposta alle crisi dell'Unione; chiede l'integrazione del settore spaziale nel quadro più ampio dell'Unione per la lotta alle minacce ibride;

Or. en

Emendamento 275
José Cepeda, Elio Di Rupo, Tobias Cremer

Proposta di risoluzione
Titolo 3 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	Dimensione economica e finanziaria

Or. en

Emendamento 276
José Cepeda, Elio Di Rupo, Tobias Cremer

Proposta di risoluzione
Paragrafo 9 sexies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	9 sexies. sottolinea, a tale proposito, l'importanza di un maggiore controllo da parte dell'UE degli investimenti esteri in settori sensibili quali la difesa, i semiconduttori, l'intelligenza artificiale, le materie prime critiche e i servizi finanziari, al fine di individuare e affrontare i rischi per la sicurezza e l'ordine pubblico, preservando nel contempo l'apertura dell'Europa ai capitali esteri; accoglie con favore il rafforzamento della cooperazione tra le autorità nazionali di controllo e la Commissione per affrontare meglio i rischi per la sicurezza transfrontalieri;

Or. en

Emendamento 277
José Cepeda, Elio Di Rupo, Tobias Cremer

Proposta di risoluzione
Paragrafo 9 septies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	9 septies. esprime preoccupazione per il fatto che i flussi finanziari illeciti, anche attraverso le criptovalute, possano essere utilizzati per finanziare operazioni di influenza ostile, reti di mandatari, cattura dei media, ecosistemi di disinformazione e atti di sabotaggio; sottolinea la necessità di smantellare l'infrastruttura finanziaria alla base delle attività ibride, tra cui l'elusione delle sanzioni, strutture di proprietà opache e il

ricorso a flotte ombra per mantenere l'accesso a entrate, tecnologie e beni strategici; chiede pertanto un più stretto coordinamento tra l'intelligence finanziaria, le autorità responsabili delle sanzioni, le autorità di contrasto, i meccanismi di controllo degli investimenti e gli strumenti di sicurezza economica dell'UE;

Or. en

Emendamento 278
José Cepeda, Elio Di Rupo, Tobias Cremer

Proposta di risoluzione
Titolo 3 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	Resilienza e preparazione che coinvolgono tutta la società

Or. en

Emendamento 279
José Cepeda, Elio Di Rupo, Tobias Cremer

Proposta di risoluzione
Paragrafo 9 octies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	9 octies. ricorda che le minacce ibride si rivolgono alla società nel suo complesso, non solo alle istituzioni statali o alle capacità militari, in quanto gli attori ostili sfruttano le vulnerabilità tra settori, servizi, comunità e spazi di informazione interconnessi al fine di generare effetti a cascata, minare il processo decisionale democratico e ridurre la libertà d'azione dell'Unione;

Or. en

Emendamento 280
José Cepeda, Elio Di Rupo, Tobias Cremer

Proposta di risoluzione
Paragrafo 9 nonies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	9 nonies. ritiene che la fiducia e la coesione sociale costituiscano di per sé la pietra angolare delle capacità di difesa e dell'ecosistema della resilienza, poiché gli attori ostili cercano di polarizzare le società, minare la fiducia nelle istituzioni, generare stanchezza e indebolire la determinazione collettiva; sottolinea pertanto che la resilienza alle minacce ibride non può essere solo militare, tecnica o istituzionale, ma deve anche rafforzare la fiducia nella democrazia, l'affidabilità dei servizi pubblici, la sensibilizzazione del pubblico e la preparazione della società, come base per una nuova cultura europea della sicurezza;

Or. en

Emendamento 281
José Cepeda, Elio Di Rupo, Tobias Cremer

Proposta di risoluzione
Paragrafo 9 decies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	9 decies. sottolinea, in particolare, che la società civile, i media indipendenti e l'alfabetizzazione mediatica sono fondamentali per la resilienza alle minacce ibride e in particolare alla manipolazione delle informazioni e alle ingerenze da parte di attori stranieri, in quanto un pubblico ben informato e impegnato in modo critico è

maggiormente in grado di individuare la manipolazione, resistere alla polarizzazione e rispondere alla disinformazione; sottolinea la necessità di sostenere il giornalismo di qualità, la verifica dei fatti, le competenze digitali e gli ecosistemi di informazione pluralistici nel pieno rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali;

Or. en

Emendamento 282
José Cepeda, Elio Di Rupo, Tobias Cremer

Proposta di risoluzione
Paragrafo 9 undecies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	9 undecies. avverte che taluni attori tecnologici promuovono un modello di società basato sull'individualizzazione, sulla manipolazione comportamentale e sulla concentrazione del potere digitale, in cui il processo decisionale collettivo rischia di essere indebolito o reso secondario; esprime preoccupazione per le visioni tecnocratiche e post-democratiche che ritraggono le élite tecnologiche come superiori ai rappresentanti eletti e alle istituzioni pubbliche, utilizzando software, dati e sistemi di IA per modellare il comportamento sociale e accumulare potere globale; sottolinea che, nel contesto delle minacce ibride, tali tendenze possono aggravare la frammentazione della società, distorcere lo spazio dell'informazione, amplificare le ingerenze straniere e compromettere la resilienza democratica; sottolinea che l'Europa deve rispondere costruendo un'infrastruttura pubblica digitale antropocentrica, democratica e basata sui diritti, che rafforzi la coesione sociale, il pluralismo, la partecipazione civica, la

	fiducia pubblica e la riflessione collettiva, garantendo che la tecnologia sia al servizio delle persone e delle democrazie piuttosto che dei mercati, dei monopoli o delle potenze straniere;

Or. en

Emendamento 283
José Cepeda, Elio Di Rupo, Tobias Cremer

Proposta di risoluzione
Paragrafo 9 duodecies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	9 duodecies. ricorda che l'integrità e la resilienza dei processi elettorali sono un elemento centrale delle fondamenta democratiche dell'UE e rientrano tra i principali bersagli delle operazioni ibride; sottolinea che la manipolazione delle informazioni e le ingerenze da parte di attori stranieri e altre attività ibride tendono a intensificarsi durante le elezioni e che la vigilanza, la preparazione e il coordinamento costanti sono pertanto essenziali per salvaguardare l'integrità elettorale in tutta l'Unione e nei paesi partner, compresi i paesi candidati e potenziali candidati; accoglie con favore la comunicazione congiunta dal titolo "Scudo europeo per la democrazia a puntello di democrazie solide e resilienti" e l'istituzione del centro europeo per la resilienza democratica; sottolinea, tuttavia, che la tutela delle elezioni richiede di andare oltre la semplice verifica dei fatti, rafforzando una coalizione più ampia a favore della democrazia, coinvolgendo la società civile, i media indipendenti, le comunità locali e i gruppi di elettori spesso poco raggiunti, e rafforzando la resilienza della società contro la manipolazione, la polarizzazione e le ingerenze straniere;

Or. en

Emendamento 284
José Cepeda, Elio Di Rupo, Tobias Cremer

Proposta di risoluzione
Paragrafo 9 terdecies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	9 terdecies. invita gli Stati membri ad adottare approcci multirischio estesi a tutta l'amministrazione e a tutta la società, dando priorità alla resilienza e alla preparazione, come sottolineato nella relazione Niinistö; esorta gli Stati membri e invita le istituzioni dell'UE a investire nella resilienza democratica; sottolinea che lo scudo europeo per la democrazia rappresenta un'opportunità unica per stabilire e rendere operativo tale approccio; sottolinea, a tale proposito, la necessità di un coordinamento strutturato piuttosto che di risposte isolate, che riuniscano le istituzioni dell'UE, gli Stati membri, le autorità locali, il settore privato, la società civile, il mondo accademico e i media indipendenti attraverso canali affidabili, una conoscenza situazionale comune, una condivisione tempestiva delle informazioni e meccanismi coordinati di preparazione e risposta in tutti i settori pertinenti;

Or. en

Emendamento 285
José Cepeda, Elio Di Rupo, Tobias Cremer

Proposta di risoluzione
Paragrafo 9 quaterdecies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*

9 quaterdecies. accoglie con favore, a tale proposito, il modello CORE – ecosistema globale di resilienza – elaborato dal centro europeo di eccellenza per la lotta contro le minacce ibride, che rappresenta la società democratica come un ecosistema composto da sette fondazioni democratiche, tredici settori, tre spazi (civico, di governance e di servizi) e tre livelli (locale, nazionale e internazionale); insiste sul fatto che la resilienza alle minacce ibride non può essere costruita solo settore per settore, ma deve essere sviluppata a livello sistemico, tenendo conto delle dipendenze e delle interdipendenze tra le diverse parti della società; sottolinea che la fiducia è al centro del modello, inteso come l'elemento che sostiene connessioni sane tra istituzioni, cittadini e servizi;

Or. en

Emendamento 286
José Cepeda, Elio Di Rupo, Tobias Cremer

Proposta di risoluzione
Paragrafo 9 quindecies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	9 quindecies. osserva che le attività ibride si basano sempre più su attori civili e che le capacità civili e private sono pertanto diventate decisive, in particolare nei settori informatico e cognitivo, come dimostrato dalla guerra di aggressione della Russia nei confronti dell'Ucraina; osserva inoltre che la tecnologia facilita una "democratizzazione" della capacità di generare effetti operativi, cognitivi e fisici; sottolinea che l'Ucraina costituisce una fonte di migliori pratiche, in cui la difesa si è ampiamente basata sul multilateralismo, sulla partecipazione della società civile e sull'innovazione, compresa la cooperazione con le

principali imprese tecnologiche e iniziative come l'esercito informatico ucraino; sottolinea la necessità di sviluppare ulteriormente i quadri di cooperazione tra la società civile, gli attori privati e le istituzioni pubbliche nella difesa dell'integrità territoriale;

Or. en

Emendamento 287
José Cepeda, Elio Di Rupo, Tobias Cremer

Proposta di risoluzione
Paragrafo 9 sexdecies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	9 sexdecies. invita le istituzioni dell'UE e gli Stati membri a sostenere in particolare l'istruzione, le iniziative per i giovani e la ricerca quali pilastri fondamentali della resilienza della società contro le minacce ibride; sottolinea la necessità di investire nell'alfabetizzazione mediatica, nell'educazione civica e nel pensiero critico, con particolare attenzione rivolta ai sistemi di istruzione; chiede un maggiore sostegno ai ricercatori, alle università, ai gruppi di riflessione, ai verificatori di fatti, alle organizzazioni senza scopo di lucro e ad altri attori che operano nell'interesse pubblico e si occupano di disinformazione e di ricerca sulle minacce ibride; chiede, in particolare, iniziative specifiche, quali bootcamp per i giovani e programmi di formazione sulle minacce ibride, al fine di sensibilizzare, sviluppare competenze pratiche e stimolare l'interesse dei giovani per la sicurezza, la resilienza e la preparazione democratica; riconosce gli sforzi compiuti da iniziative come l'EUISS (Istituto dell'Unione europea per gli studi sulla sicurezza), l'AESD (Accademia europea per la sicurezza e la difesa) e il centro europeo di eccellenza per la lotta

	contro le minacce ibride nel fornire formazione, condividere conoscenze e migliori pratiche per rispondere meglio alle minacce ibride;

Or. en

Emendamento 288
José Cepeda, Elio Di Rupo, Tobias Cremer

Proposta di risoluzione
Titolo 4

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
Dalla frammentazione a una risposta coordinata e risoluta	Dalla frammentazione a una risposta ***europea*** coordinata e risoluta

Or. en

Emendamento 289
Cristian Terheş, Reinis Pozņaks, Michał Dworczyk

Proposta di risoluzione
Titolo 4 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	Pulizia culturale nella guerra ibrida: riscrivere la storia e distruggere il patrimonio

Or. en

Emendamento 290
Cristian Terheş, Reinis Pozņaks, Michał Dworczyk

Proposta di risoluzione
Titolo 4 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	esprime preoccupazione per il ricorso al

revisionismo storico, alla disinformazione, alle misure attive e alla reinterpretazione selettiva degli eventi storici come strumenti deliberatamente utilizzati per infiammare le divisioni sociali approfondendo le tensioni basate sull'identità, polarizzando l'opinione pubblica e indebolendo le basi condivise della coesione nazionale ed europea; sottolinea che la manipolazione della memoria storica costituisce una grave minaccia per le fondamenta dello Stato, la coesione sociale e la resilienza democratica; rileva, a tale proposito, i tentativi di lunga data da parte della Federazione russa, attraverso misure attive, manipolazione delle informazioni e operazioni di ingerenza, di distorcere le narrazioni storiche relative all'eredità sovietica, alla Seconda guerra mondiale e alla formazione degli Stati post-sovietici in paesi quali l'Ucraina, la Georgia e la Repubblica di Moldavia, compresi i territori temporaneamente occupati; sottolinea che tali attività rientrano in una strategia più ampia volta a minare la sovranità, le istituzioni democratiche, la coesione sociale e le aspirazioni europee dei paesi partner; ricorda che tali operazioni di influenza ostile costituiscono una minaccia significativa per la sicurezza dell'Unione europea e dei suoi Stati membri;

Or. en

Emendamento 291
Cristian Terheş, Reinis Pozņaks, Michał Dworczyk

Proposta di risoluzione
Titolo 4 quater (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	condanna la distruzione, l'appropriazione e la ridefinizione ideologica del patrimonio culturale e storico nelle zone

colpite dall'occupazione russa e dalla presenza militare, in particolare in Ucraina, nonché nelle regioni georgiane dell'Abkhazia e di Tskhinvali/Ossezia meridionale e nella regione della Transnistria della Moldova, dove le istituzioni culturali, i programmi di studio e le narrazioni storiche pubbliche sono stati oggetto di strumentalizzazione politica; sottolinea che tali pratiche fanno parte di una più ampia strategia ibrida che combina strumenti militari, informativi e culturali;

Or. en

Emendamento 292
Cristian Terheș, Reinis Pozņaks, Michał Dworczyk

Proposta di risoluzione
Titolo 4 quinquies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	sottolinea che le continue azioni aggressive della Federazione russa, il saccheggio sistemico delle risorse culturali ed economiche e la distruzione mirata delle infrastrutture sovrane non sono semplicemente prodotti di conflitti militari, ma costituiscono un obiettivo deliberato e strutturale di guerra ibrida per erodere l'identità nazionale e la sovranità delle nazioni indipendenti; considerando che la leadership politica della Federazione russa respinge esplicitamente la definizione convenzionale di Stato-nazione, scegliendo invece di definirsi una "civiltà-Stato" distinta con sfere di influenza autodefinite e senza confini, ponendo in tal modo una minaccia fondamentale e permanente all'ordine internazionale basato su regole e alla sicurezza europea;

Or. en

Emendamento 293
Cristian Terheş, Reinis Pozņaks, Michał Dworczyk

Proposta di risoluzione
Titolo 4 sexies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	sottolinea che, a partire dall'invasione illegale, non provocata e ingiustificata dell'Ucraina avvenuta il 24 febbraio 2022, le forze armate russe hanno sistematicamente preso di mira e distrutto beni culturali, storici e religiosi ucraini; sottolinea che l'UNESCO ha verificato danni a decine di siti religiosi, musei, edifici storici, monumenti e biblioteche; sottolinea che i pesanti bombardamenti deliberati, i cannoneggiamenti e la distruzione di biblioteche, istituti di istruzione e siti del patrimonio culturale costituiscono una campagna mirata di pulizia culturale; sottolinea inoltre che tali azioni mirano a cancellare sistematicamente l'identità storica, la memoria e la sovranità culturale della nazione ucraina, al servizio del più ampio obiettivo ideologico della Russia di negare il diritto dell'Ucraina di esistere come Stato nazionale indipendente e di assorbirlo in una "civiltà statale" autodefinita e senza confini;

Or. en

Emendamento 294
Cristian Terheş, Reinis Pozņaks, Michał Dworczyk

Proposta di risoluzione
Titolo 4 septies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	esprime preoccupazione per il ricorso al revisionismo storico, alla disinformazione

	e alla detenzione di beni culturali, archivi e tesori nazionali provenienti da paesi europei, tra cui Romania e Polonia, quali strumenti di guerra ibrida volti a minare l'identità nazionale, la memoria storica, la coesione sociale e la resilienza democratica; invita la Federazione russa a restituire i beni culturali provenienti dalla Romania, dalla Polonia e da altri paesi trattenuti in violazione del diritto internazionale;

Or. en

Emendamento 295
Rasa Juknevičienė, Lena Düpont

Proposta di risoluzione
Paragrafo 10

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
10. osserva che la sovranità e l'integrità territoriale di tutti gli Stati membri sono principi fondamentali dell'UE; ritiene che l'UE debba passare da una strategia reattiva a una strategia proattiva che aumenti in modo credibile il costo di un'azione ostile; ***sottolinea che qualsiasi violazione della sovranità degli Stati membri deve essere oggetto di ritorsioni immediate; invita la Commissione e il Consiglio a elaborare un piano d'azione intersettoriale contro la guerra ibrida, che comprenda opzioni di ritorsione dell'UE calibrate e proporzionate alla gravità delle attività ostili, nonché catene di risposta chiare a integrazione di quelle della NATO; invita gli Stati membri, in coordinamento con gli alleati della NATO, a rivedere le regole di ingaggio in tutti i settori di minaccia, al fine di garantire risposte tempestive e adeguate agli attacchi alla loro sovranità o alle loro infrastrutture critiche;***	10. osserva che la sovranità e l'integrità territoriale di tutti gli Stati membri sono principi fondamentali dell'UE; ***sottolinea che qualsiasi violazione della sovranità degli Stati membri deve essere oggetto di ritorsioni immediate;*** ritiene che l'UE debba passare da una strategia reattiva a una strategia proattiva che aumenti in modo credibile il costo di un'azione ostile;

Or. en

Emendamento 296
Alice Teodorescu Måwe

Proposta di risoluzione
Paragrafo 10

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
10. osserva che la sovranità e l'integrità territoriale di tutti gli Stati membri sono principi fondamentali dell'UE; ritiene che l'UE debba passare da una strategia reattiva a una strategia proattiva che aumenti in modo credibile il costo di un'azione ostile; sottolinea che qualsiasi violazione della sovranità degli Stati membri deve essere oggetto di ritorsioni immediate; invita la Commissione ***e il Consiglio*** a elaborare un ***piano d'azione intersettoriale*** contro la ***guerra ibrida***, ***che comprenda*** opzioni di ritorsione dell'UE calibrate e proporzionate alla gravità delle attività ostili***, nonché*** catene di risposta chiare a integrazione di quelle della NATO; invita gli Stati membri, in coordinamento con gli alleati della NATO, a rivedere le regole di ingaggio in tutti i settori di minaccia, al fine di garantire risposte tempestive e adeguate agli attacchi alla loro sovranità o alle loro infrastrutture critiche;	10. osserva che la sovranità e l'integrità territoriale di tutti gli Stati membri sono principi fondamentali dell'UE; ritiene che l'UE debba passare da una strategia reattiva a una strategia proattiva che aumenti in modo credibile il costo di un'azione ostile; sottolinea che qualsiasi violazione della sovranità degli Stati membri deve essere oggetto di ritorsioni immediate; invita la Commissione a elaborare un ***quadro comune europeo per la classificazione delle attività ostili degli Stati lungo l'intero spettro che va dalla pace al conflitto armato; sottolinea che tale quadro dovrebbe definire categorie chiare di conflitto e i corrispondenti meccanismi di risposta, consentendo all'Unione e ai suoi Stati membri di identificare e reagire in modo proporzionato ed efficace alle azioni ostili*** contro la ***sicurezza, la sovranità e le istituzioni democratiche europee***, ***anche attraverso*** opzioni di ritorsione dell'UE calibrate e proporzionate alla gravità delle attività ostili ***e con*** catene di risposta chiare a integrazione di quelle della NATO; invita gli Stati membri, in coordinamento con gli alleati della NATO, a rivedere le regole di ingaggio in tutti i settori di minaccia, al fine di garantire risposte tempestive e adeguate agli attacchi alla loro sovranità o alle loro infrastrutture critiche;

Or. en

Emendamento 297
Engin Eroglu

Proposta di risoluzione
Paragrafo 10

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
10. osserva che la sovranità e l'integrità territoriale di tutti gli Stati membri sono principi fondamentali dell'UE; ritiene che l'UE debba passare da una strategia reattiva a una strategia proattiva che aumenti in modo credibile il costo di un'azione ostile; sottolinea che qualsiasi violazione della sovranità degli Stati membri deve essere oggetto di ***ritorsioni*** immediate; invita la Commissione e il Consiglio a elaborare un piano d'azione intersettoriale contro la guerra ibrida, che comprenda opzioni di ritorsione dell'UE calibrate e proporzionate alla gravità delle attività ostili, nonché catene di risposta chiare a integrazione di quelle della NATO; invita gli Stati membri, in coordinamento con gli alleati della NATO, a rivedere le regole di ingaggio in tutti i settori di minaccia, al fine di garantire risposte tempestive e adeguate agli attacchi alla loro sovranità o alle loro infrastrutture critiche;	10. osserva che la sovranità e l'integrità territoriale di tutti gli Stati membri sono principi fondamentali dell'UE; ritiene che l'UE debba passare da una strategia reattiva a una strategia proattiva che aumenti in modo credibile il costo di un'azione ostile ***e si basi su un'attribuzione tempestiva, una maggiore resilienza e una deterrenza credibile***; sottolinea che qualsiasi violazione della sovranità degli Stati membri deve essere oggetto di ***contromisure*** immediate ***e coordinate***; invita la Commissione e il Consiglio a elaborare un piano d'azione intersettoriale contro la guerra ibrida, che comprenda opzioni di ritorsione dell'UE calibrate e proporzionate alla gravità delle attività ostili, nonché catene di risposta chiare a integrazione di quelle della NATO ***e procedure comuni per la risposta alle crisi, lo scambio di informazioni e la definizione di quadri situazionali***; invita gli Stati membri, in coordinamento con gli alleati della NATO, a rivedere le regole di ingaggio in tutti i settori di minaccia, al fine di garantire risposte tempestive e adeguate agli attacchi alla loro sovranità o alle loro infrastrutture critiche***, compresi gli attacchi ibridi al di sotto della soglia del conflitto armato***;

Or. de

Emendamento 298
Jorge Buxadé Villalba

Proposta di risoluzione
Paragrafo 10

Proposta di risoluzione	*Emendamento*

10. osserva che la sovranità e l'integrità territoriale di tutti gli Stati membri sono principi fondamentali dell'UE; ritiene che l'UE debba passare da una strategia reattiva a una strategia proattiva che aumenti in modo credibile il costo di un'azione ostile; sottolinea che qualsiasi violazione della sovranità degli Stati membri deve essere oggetto di ritorsioni immediate; invita la Commissione e il Consiglio a elaborare un piano d'azione intersettoriale contro la guerra ibrida, che comprenda opzioni di ritorsione dell'UE calibrate e proporzionate alla gravità delle attività ostili, nonché catene di risposta chiare a integrazione di quelle della NATO; invita gli Stati membri, in coordinamento con gli alleati della NATO, a rivedere le regole di ingaggio in tutti i settori di minaccia, al fine di garantire risposte tempestive e adeguate agli attacchi alla loro sovranità o alle loro infrastrutture critiche;	10. osserva che la sovranità e l'integrità territoriale di tutti gli Stati membri sono principi fondamentali dell'UE; ritiene che l'UE debba passare da una strategia reattiva a una strategia proattiva che aumenti in modo credibile il costo di un'azione ostile; sottolinea che qualsiasi violazione della sovranità degli Stati membri deve essere oggetto di ritorsioni immediate; invita la Commissione e il Consiglio a elaborare un piano d'azione intersettoriale contro la guerra ibrida, che comprenda opzioni di ritorsione dell'UE calibrate e proporzionate alla gravità delle attività ostili, nonché catene di risposta chiare a integrazione di quelle della NATO; invita gli Stati membri, in coordinamento con gli alleati della NATO, a rivedere le regole di ingaggio in tutti i settori di minaccia, al fine di garantire risposte tempestive e adeguate agli attacchi alla loro sovranità o alle loro infrastrutture critiche; ***sottolinea inoltre che tale strategia dovrebbe tenere pienamente conto delle minacce provenienti dal fianco meridionale dell'Europa, comprese quelle derivanti dall'instabilità nel Sahel e nell'Africa settentrionale, nonché dalla strumentalizzazione dell'immigrazione illegale;***

Or. es

Emendamento 299
Nathalie Loiseau, Helmut Brandstätter

Proposta di risoluzione
Paragrafo 10

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
10. osserva che la sovranità e l'integrità territoriale di tutti gli Stati membri sono principi fondamentali dell'UE; ritiene che l'UE debba passare da una strategia reattiva a una strategia proattiva che aumenti in modo credibile il costo di un'azione ostile;	10. osserva che la sovranità e l'integrità territoriale di tutti gli Stati membri***, compresi le loro regioni ultraperiferiche e i loro paesi e territori d'oltremare,*** sono principi fondamentali dell'UE; ritiene che l'UE debba passare da una strategia reattiva

sottolinea che qualsiasi violazione della sovranità degli Stati membri deve essere oggetto di ritorsioni immediate; invita la Commissione e il Consiglio a elaborare un piano d'azione intersettoriale contro la guerra ibrida, che comprenda opzioni di ritorsione dell'UE calibrate e proporzionate alla gravità delle attività ostili, nonché catene di risposta chiare a integrazione di quelle della NATO; invita gli Stati membri***, in coordinamento con gli alleati della NATO,*** a rivedere le regole di ingaggio in tutti i settori di minaccia, al fine di garantire risposte tempestive e adeguate agli attacchi alla loro sovranità o alle loro infrastrutture critiche;	a una strategia proattiva che aumenti in modo credibile il costo di un'azione ostile; sottolinea che qualsiasi violazione della sovranità degli Stati membri deve essere oggetto di ritorsioni immediate; ***condanna a tale riguardo la persistente occupazione della parte settentrionale dell'isola di Cipro da parte della Turchia;*** invita la Commissione e il Consiglio a elaborare un piano d'azione intersettoriale contro la guerra ibrida, che comprenda opzioni di ritorsione dell'UE calibrate e proporzionate alla gravità delle attività ostili, nonché catene di risposta chiare a integrazione di quelle della NATO***, consentendo nel contempo all'UE e agli Stati membri di agire autonomamente qualora le circostanze lo richiedessero***; invita gli Stati membri a rivedere le regole di ingaggio in tutti i settori di minaccia, al fine di garantire risposte tempestive e adeguate agli attacchi alla loro sovranità o alle loro infrastrutture critiche;
	Or. en

Emendamento 300
Rachel Blom

Proposta di risoluzione
Paragrafo 10

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
10. osserva che la sovranità e l'integrità territoriale di tutti gli Stati membri sono principi fondamentali dell'UE; ***ritiene che l'UE debba passare da una strategia reattiva a una strategia proattiva che aumenti in modo credibile il costo di un'azione ostile; sottolinea che qualsiasi violazione della sovranità degli Stati membri deve essere oggetto di ritorsioni immediate;*** invita ***la Commissione e*** il Consiglio a elaborare un piano d'azione intersettoriale contro la guerra ibrida, che comprenda opzioni di ritorsione dell'UE	10. osserva che la sovranità e l'integrità territoriale di tutti gli Stati membri sono principi fondamentali dell'UE; invita il Consiglio a elaborare un piano d'azione intersettoriale contro la guerra ibrida, che comprenda opzioni di ritorsione dell'UE calibrate e proporzionate alla gravità delle attività ostili, nonché catene di risposta chiare a integrazione di quelle della NATO; invita gli Stati membri, in coordinamento con gli alleati della NATO, a rivedere le regole di ingaggio in tutti i settori di minaccia, al fine di garantire

calibrate e proporzionate alla gravità delle attività ostili, nonché catene di risposta chiare a integrazione di quelle della NATO; invita gli Stati membri, in coordinamento con gli alleati della NATO, a rivedere le regole di ingaggio in tutti i settori di minaccia, al fine di garantire risposte tempestive e adeguate agli attacchi alla loro sovranità o alle loro infrastrutture critiche;

risposte tempestive e adeguate agli attacchi alla loro sovranità o alle loro infrastrutture critiche;

Or. en

Emendamento 301
José Cepeda, Elio Di Rupo, Tobias Cremer

Proposta di risoluzione
Paragrafo 10

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
10. osserva che la sovranità e l'integrità territoriale di tutti gli Stati membri sono principi fondamentali dell'UE; ritiene che l'UE debba passare da una strategia reattiva a una strategia proattiva che aumenti in modo credibile il costo di un'azione ostile; sottolinea che qualsiasi violazione della sovranità degli Stati membri deve essere oggetto di ***ritorsioni immediate***; invita la Commissione e il Consiglio a ***elaborare*** un piano d'azione intersettoriale contro ***la guerra ibrida***, che comprenda opzioni di ritorsione dell'UE calibrate e proporzionate alla gravità delle attività ostili, nonché catene di risposta chiare a integrazione di quelle della NATO; invita gli Stati membri, in coordinamento con gli alleati della NATO, a rivedere le regole di ingaggio in tutti i settori di minaccia, al fine di garantire risposte tempestive e adeguate agli attacchi alla loro sovranità o alle loro infrastrutture critiche;	10. osserva che la sovranità e l'integrità territoriale di tutti gli Stati membri sono principi fondamentali dell'UE; ***riconosce il lavoro svolto dalla Commissione e dal SEAE nell'attuazione di un approccio strategico volto a contrastare le attività ibride della Russia;*** ritiene che l'UE debba passare da una strategia reattiva a una strategia proattiva che aumenti in modo credibile il costo di un'azione ostile; sottolinea che qualsiasi violazione della sovranità degli Stati membri deve essere oggetto di ***misure di ritorsione tempestive, proporzionate e coordinate***; invita la Commissione***, l'alto rappresentante*** e il Consiglio a ***rafforzare*** un piano d'azione intersettoriale contro ***le minacce ibride***, che comprenda opzioni di ritorsione dell'UE calibrate e proporzionate alla gravità delle attività ostili, nonché catene di risposta chiare a integrazione di quelle della NATO; invita gli Stati membri, in coordinamento con gli alleati della NATO, a rivedere le regole di ingaggio in tutti i settori di minaccia, al fine di garantire risposte tempestive e adeguate agli attacchi

alla loro sovranità o alle loro infrastrutture critiche;

Or. en

Emendamento 302
Christophe Gomart

Proposta di risoluzione
Paragrafo 10

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
10. osserva che la sovranità e l'integrità territoriale di tutti gli Stati membri sono principi fondamentali dell'UE; ritiene che l'UE debba passare da una strategia reattiva a una strategia proattiva che aumenti in modo credibile il costo di un'azione ostile; sottolinea che qualsiasi violazione della sovranità degli Stati membri deve essere oggetto di ritorsioni immediate; invita la Commissione e il Consiglio a elaborare un piano d'azione intersettoriale contro la guerra ibrida, che comprenda opzioni di ritorsione dell'UE calibrate e proporzionate alla gravità delle attività ostili, nonché catene di risposta chiare a integrazione di quelle della NATO; invita gli Stati membri, in coordinamento con gli alleati della NATO, a rivedere le regole di ingaggio in tutti i settori di minaccia, al fine di garantire risposte tempestive e adeguate agli attacchi alla loro sovranità o alle loro infrastrutture critiche;	10. osserva che la sovranità e l'integrità territoriale di tutti gli Stati membri sono principi fondamentali dell'UE; ritiene che l'UE debba passare da una strategia reattiva a una strategia proattiva che aumenti in modo credibile il costo di un'azione ostile; sottolinea che qualsiasi violazione della sovranità degli Stati membri deve essere oggetto di ritorsioni immediate; invita la Commissione e il Consiglio a elaborare***, a sostegno degli Stati membri e senza la creazione di nuove competenze dell'UE,*** un piano d'azione intersettoriale contro la guerra ibrida, che comprenda opzioni di ritorsione dell'UE calibrate e proporzionate alla gravità delle attività ostili, nonché catene di risposta chiare a integrazione di quelle della NATO; invita gli Stati membri, in coordinamento con gli alleati della NATO, a rivedere le regole di ingaggio in tutti i settori di minaccia, al fine di garantire risposte tempestive e adeguate agli attacchi alla loro sovranità o alle loro infrastrutture critiche;

Or. fr

Emendamento 303
Christophe Bay, Pierre-Romain Thionnet, György Hölvényi

Proposta di risoluzione
Paragrafo 10

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
10. osserva che la sovranità e l'integrità territoriale di tutti gli Stati membri sono principi fondamentali dell'UE; ritiene che ***l'***UE ***debba*** passare da una strategia reattiva a una strategia proattiva che aumenti in modo credibile il costo di un'azione ostile; sottolinea che qualsiasi violazione della sovranità degli Stati membri deve essere oggetto di ***ritorsioni immediate***; invita ***la Commissione e*** il Consiglio a elaborare un piano d'azione intersettoriale contro la guerra ibrida, che comprenda opzioni di ***ritorsione dell'UE*** calibrate ***e proporzionate alla gravità delle attività ostili, nonché catene di risposta chiare a integrazione di quelle della NATO***; ***invita gli Stati membri, in coordinamento con gli alleati della NATO, a rivedere le regole di ingaggio in tutti i settori di minaccia, al fine di garantire risposte tempestive e adeguate agli attacchi alla loro sovranità o alle loro infrastrutture critiche;***	10. osserva che la sovranità e l'integrità territoriale di tutti gli Stati membri sono principi fondamentali dell'UE; ritiene che ***gli Stati membri, con il sostegno dell'***UE ***laddove ciò apporti un valore aggiunto, debbano*** passare da una strategia reattiva a una strategia proattiva che aumenti in modo credibile il costo di un'azione ostile; sottolinea che qualsiasi violazione della sovranità degli Stati membri deve essere oggetto di ***una risposta rapida***; ***insiste sul fatto che la risposta a tali operazioni deve essere ferma, proporzionata e controllata, al fine di evitare qualsiasi escalation militare diretta con una potenza nucleare come la Russia;*** invita il Consiglio***, di concerto con gli Stati membri,*** a elaborare un piano d'azione intersettoriale contro la guerra ibrida, che comprenda opzioni di ***reazione*** calibrate***, anche diplomatiche, economiche, informatiche, giudiziarie e, se del caso, restrittive***;
	Or. fr

Emendamento 304
Urmas Paet, Lucia Yar, Petras Auštrevičius

Proposta di risoluzione
Paragrafo 10 – punto 1 (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	(1) sottolinea che un'efficace deterrenza richiede l'attribuzione tempestiva e pubblica della responsabilità degli attacchi ibridi e il ricorso sistematico a misure diplomatiche, giuridiche, economiche e restrittive nei confronti degli autori e dei loro promotori;
	Or. en

Emendamento 305
José Cepeda, Elio Di Rupo, Tobias Cremer

Proposta di risoluzione
Paragrafo 10 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	10 bis. accoglie con favore i progressi compiuti e l'attuazione in corso delle misure e delle iniziative dell'UE a sostegno dell'individuazione, della prevenzione, della resilienza, della deterrenza e della risposta alle minacce ibride, nonché dell'istituzione, dell'operatività e del successo dei gruppi di risposta rapida dell'UE alle minacce ibride; riconosce il loro valore aggiunto nel sostenere gli Stati membri, i partner e le missioni e operazioni PSDC su loro richiesta; sottolinea, tuttavia, che la risposta dell'UE rimane frammentata tra governi, istituzioni dell'Unione, imprese private e organismi di regolamentazione, ciascuno dei quali opera secondo mandati, procedure e vincoli diversi, creando un mosaico di attività difensive contro le minacce ibride, le cui falle vengono spesso sfruttate da attori ostili; chiede pertanto il rafforzamento delle capacità europee e dei protocolli comuni per difendersi, perturbare, scoraggiare e rispondere alle minacce ibride in tutti i settori, in piena complementarità con la NATO;

Or. en

Emendamento 306
Rasa Juknevičienė, Lena Düpont

Proposta di risoluzione
Paragrafo 10 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	10 bis. sottolinea che un'efficace deterrenza richiede l'istituzione di quadri e metodologie condivisi per individuare, identificare e attribuire la responsabilità degli attacchi; invita la Commissione e il Consiglio a elaborare un piano d'azione intersettoriale contro la guerra ibrida, che comprenda una cooperazione civile-militare rafforzata, manuali operativi e protocolli di risposta che consentano interventi collaborativi ed efficienti, opzioni di ritorsione dell'UE calibrate e proporzionate alla gravità delle attività ostili, nonché catene di risposta chiare a integrazione di quelle della NATO; chiede la designazione di un punto unico di coordinamento a livello dell'UE, in cui il commissario per la Difesa e lo spazio assuma un ruolo guida di coordinamento e sia responsabile dell'istituzione di un autentico approccio a livello dell'Unione alle minacce ibride;

Or. en

Emendamento 307
Engin Eroglu

Proposta di risoluzione
Paragrafo 10 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	10 bis. sottolinea inoltre la necessità che l'UE e i suoi Stati membri dispongano di capacità credibili in termini di contromisure e contrattacchi informatici attivi per poter rispondere ad attacchi ibridi e informatici gravi contro infrastrutture critiche, istituzioni statali e processi democratici; invita la Commissione e gli Stati membri a valutare i presupposti giuridici e operativi per controattacchi informatici proporzionati, conformi al diritto

internazionale e fondati su un'attribuzione adeguata, nonché a sviluppare procedure europee comuni per farvi ricorso;

Or. de

Emendamento 308
Alberico Gambino, Elena Donazzan

Proposta di risoluzione
Paragrafo 10 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	10 bis. sottolinea che un'efficace deterrenza contro le minacce ibride dipende dalla capacità dell'Unione di prevenire, individuare e attribuire la responsabilità di attività ostili in modo tempestivo e credibile; chiede un rafforzamento dei meccanismi di condivisione di intelligence, analisi congiunta e attribuzione tra gli Stati membri e le pertinenti istituzioni dell'Unione al fine di accrescere la responsabilità e aumentare i costi per gli attori ostili;

Or. en

Emendamento 309
Alice Teodorescu Måwe

Proposta di risoluzione
Paragrafo 10 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	10 bis. sottolinea che un'efficace deterrenza richiede la capacità di identificare e attribuire rapidamente gli attacchi non armati allo Stato o agli attori responsabili; chiede il rafforzamento delle capacità europee per la condivisione di

intelligence, lo svolgimento delle indagini forensi e l'attribuzione coordinata in risposta a tutti i tipi di aggressione nei confronti dell'Unione o dei suoi Stati membri;

Or. en

Emendamento 310
Elena Donazzan, Alberico Gambino, Cristian Terheş

Proposta di risoluzione
Paragrafo 10 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	10 bis. ritiene che la deterrenza nel dominio ibrido debba fondarsi non soltanto sulla capacità di risposta, ma anche sulla prevenzione, sull'anticipazione delle minacce emergenti e sul monitoraggio continuo delle vulnerabilità strategiche, al fine di rendere inefficaci le azioni ostili prima che producano effetti sistemici;

Or. it

Emendamento 311
Marta Wcisło

Proposta di risoluzione
Paragrafo 10 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	10 bis. invita la Commissione, il SEAE e il Consiglio a elaborare un protocollo europeo di risposta alle minacce ibride che stabilisca criteri comuni di attivazione, tempi di risposta, meccanismi di coordinamento e procedure operative per rispondere agli attacchi ibridi;

Or. en

Emendamento 312
Nicolás Pascual de la Parte, Rasa Juknevičienė

Proposta di risoluzione
Paragrafo 10 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	10 bis. invita gli Stati membri e la Commissione a svolgere regolarmente esercitazioni di preparazione e resilienza a livello dell'Unione riguardanti scenari di attacco ibrido che interessano le infrastrutture critiche, le catene di approvvigionamento, i sistemi energetici e i servizi pubblici essenziali;

Or. en

Emendamento 313
Alice Teodorescu Måwe

Proposta di risoluzione
Paragrafo 10 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	10 ter. propone il riconoscimento del conflitto non armato come categoria distinta all'interno del quadro di sicurezza europeo, situato tra pace e conflitto armato, e definito come una condizione in cui uno Stato, o attori che agiscono per suo conto, impiegano misure ostili, tra cui attacchi informatici, sabotaggio, coercizione economica, campagne di disinformazione, ingerenze politiche o altre attività coercitive, con l'intento di indebolire, costringere o minare un altro Stato, pur rimanendo al di sotto della soglia della violenza militare aperta e ricorrente; sottolinea che tali azioni non dovrebbero essere considerate come avvenute in uno stato di pace e dovrebbero ricevere risposte adeguate,

proporzionate e coordinate da parte dell'Unione e dei suoi Stati membri;

Or. en

Emendamento 314
Nicolás Pascual de la Parte, Rasa Juknevičienė

Proposta di risoluzione
Paragrafo 10 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	10 ter. sottolinea che la risposta dell'Unione alle minacce ibride dovrebbe essere integrata nella sua più ampia strategia di sicurezza economica, comprese misure volte a rafforzare la resilienza nei settori critici e a ridurre le vulnerabilità strategiche;

Or. en

Emendamento 315
Marta Wcisło

Proposta di risoluzione
Paragrafo 10 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	10 ter. sottolinea che il protocollo europeo di risposta alle minacce ibride dovrebbe essere flessibile fin dalla progettazione, modulare nella struttura e soggetto a revisione periodica al fine di adattarsi rapidamente alle tattiche, alle tecnologie e ai metodi operativi ostili in evoluzione;

Or. en

Emendamento 316

José Cepeda, Elio Di Rupo, Tobias Cremer

Proposta di risoluzione
Paragrafo 10 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	10 ter. Nuovo titolo della sottosezione (paragrafi da 11 a 14 bis, compresi quelli nuovi): Consapevolezza situazionale ed elaborazione delle politiche

Or. en

Emendamento 317
Alice Teodorescu Måwe

Proposta di risoluzione
Paragrafo 10 quater (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	10 quater. chiede la creazione di un quadro europeo per gli scenari di conflitto, che dovrebbe distinguere tra:
	a) pace, caratterizzata da relazioni condotte attraverso la diplomazia e la normale interazione statale;
	b) conflitto non armato, caratterizzato dal ricorso sistematico a misure ostili volte a infliggere danni, esercitare coercizione o minare la sicurezza, la sovranità o la resilienza democratica di un altro Stato, senza il ricorso aperto e ricorrente alla forza militare;
	c) conflitti armati, caratterizzati dal ricorso aperto e ricorrente alla forza militare tra le parti, e
	d) guerra, caratterizzata dalla mobilitazione su larga scala e dall'impiego di strumenti di potere nazionali con l'obiettivo di sconfiggere un avversario;

Or. en

Emendamento 318
Marta Wcisło

Proposta di risoluzione
Paragrafo 10 quater (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	10 quater. chiede l'integrazione operativa e il sequenziamento degli strumenti dell'UE esistenti, tra cui il pacchetto di strumenti contro le minacce ibride, il pacchetto di strumenti contro la manipolazione delle informazioni e le ingerenze da parte di attori stranieri, il pacchetto di strumenti della diplomazia informatica, il regolamento sui servizi digitali, la direttiva NIS2, la direttiva CER e ProtectEU, al fine di garantire risposte coordinate, tempestive e proporzionate alle minacce ibride;

Or. en

Emendamento 319
Rachel Blom

Proposta di risoluzione
Paragrafo 11

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
11. sottolinea il valore aggiunto unico dell'UE nell'aggregare i dati transfrontalieri per individuare modelli di campagne ibride coordinate che nessuno Stato membro è in grado di individuare da solo; chiede che tale funzione di riconoscimento dei modelli transfrontalieri sia formalmente riconosciuta come competenza fondamentale dell'UE; insiste sulla creazione di una cellula permanente di crisi sulla Russia; ritiene urgente potenziare la condivisione di informazioni	***soppresso***

di intelligence;

Or. en

Emendamento 320
José Cepeda, Elio Di Rupo, Tobias Cremer

Proposta di risoluzione
Paragrafo 11

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
11. sottolinea il valore aggiunto unico dell'UE nell'aggregare i dati transfrontalieri per individuare modelli di campagne ibride coordinate che nessuno Stato membro è in grado di individuare da solo; chiede che tale funzione di riconoscimento dei modelli transfrontalieri sia formalmente riconosciuta come competenza fondamentale dell'UE; insiste sulla creazione di una cellula permanente di crisi sulla Russia; ritiene urgente potenziare la condivisione di informazioni di intelligence;	11. ***sottolinea che le minacce ibride richiedono una visione condivisa del quadro delle minacce, poiché i settori spesso presi di mira non possono reagire in modo efficace sulla base di segnalazioni isolate di incidenti;*** sottolinea il valore aggiunto unico dell'UE nell'aggregare i dati transfrontalieri per individuare modelli di campagne ibride coordinate che nessuno Stato membro è in grado di individuare da solo; ***sottolinea, a tale proposito, la necessità di protocolli di interoperabilità tra le piattaforme esistenti dell'UE e nazionali che si occupano di manipolazione delle informazioni e ingerenze da parte di attori stranieri, cibersicurezza, analisi delle minacce, criminalità transnazionale e infrastrutture critiche, sostenuti da una tassonomia comune trasversale in grado di riconoscere i segnali cognitivi come indicatori operativi delle minacce ibride;*** chiede che tale funzione di riconoscimento dei modelli transfrontalieri sia formalmente riconosciuta come competenza fondamentale dell'UE; insiste sulla creazione di una cellula permanente di crisi sulla Russia; ritiene urgente potenziare la condivisione di informazioni di intelligence;

Or. en

Emendamento 321
Rasa Juknevičienė, Lena Düpont

Proposta di risoluzione
Paragrafo 11

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
11. sottolinea il valore aggiunto unico dell'UE nell'aggregare i dati transfrontalieri per individuare modelli di campagne ibride coordinate che nessuno Stato membro è in grado di individuare da solo; chiede che ***tale funzione*** di riconoscimento dei modelli transfrontalieri ***sia*** formalmente ***riconosciuta*** come ***competenza fondamentale*** dell'UE***; insiste sulla creazione di una cellula permanente di crisi sulla Russia***; ***ritiene urgente potenziare la condivisione di informazioni di intelligence;***	11. sottolinea il valore aggiunto unico dell'UE nell'aggregare i dati transfrontalieri per individuare modelli di campagne ibride coordinate che nessuno Stato membro è in grado di individuare da solo***, nonché nel coordinare lo sviluppo di quadri di riferimento, metodologie, tassonomie, manuali e protocolli di risposta condivisi che favoriscano la cooperazione operativa tra gli Stati membri***; chiede che ***tali funzioni*** di riconoscimento dei modelli transfrontalieri ***e l'elaborazione di norme operative comuni siano*** formalmente ***riconosciute*** come ***funzioni fondamentali di coordinamento e supporto*** dell'UE***, aumentando in modo significativo la conoscenza situazionale***;

Or. en

Emendamento 322
Christophe Gomart

Proposta di risoluzione
Paragrafo 11

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
11. sottolinea il valore aggiunto unico dell'UE nell'aggregare i dati transfrontalieri per individuare modelli di campagne ibride coordinate che nessuno Stato membro è in grado di individuare da solo; chiede che tale funzione di riconoscimento dei modelli transfrontalieri sia formalmente riconosciuta come competenza fondamentale dell'UE; insiste sulla creazione di una cellula permanente di crisi sulla Russia; ritiene urgente potenziare la	11. sottolinea il valore aggiunto unico dell'UE nell'aggregare i dati transfrontalieri per individuare modelli di campagne ibride coordinate che nessuno Stato membro è in grado di individuare da solo; chiede che tale funzione di riconoscimento dei modelli transfrontalieri sia formalmente riconosciuta come competenza fondamentale dell'UE; insiste sulla creazione di una cellula permanente di crisi sulla Russia; ritiene urgente potenziare la

condivisione di informazioni di intelligence;	condivisione di informazioni di intelligence ***nel rigoroso rispetto della sovranità degli Stati membri, del principio della necessità di sapere e della protezione delle informazioni classificate nazionali***;

Or. fr

Emendamento 323
Nathalie Loiseau, Helmut Brandstätter

Proposta di risoluzione
Paragrafo 11

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
11. sottolinea il valore aggiunto unico dell'UE nell'aggregare i dati transfrontalieri per individuare modelli di campagne ibride coordinate che nessuno Stato membro è in grado di individuare da solo; chiede che tale funzione di riconoscimento dei modelli transfrontalieri sia formalmente riconosciuta come competenza fondamentale dell'UE; insiste sulla creazione di una cellula permanente di crisi sulla Russia; ritiene urgente potenziare la condivisione di informazioni di intelligence;	11. sottolinea il valore aggiunto unico dell'UE nell'aggregare i dati transfrontalieri per individuare modelli di campagne ibride coordinate che nessuno Stato membro è in grado di individuare da solo; chiede che tale funzione di riconoscimento dei modelli transfrontalieri sia formalmente riconosciuta come competenza fondamentale dell'UE; insiste sulla creazione di una cellula permanente di crisi sulla Russia; ***insiste tuttavia sul fatto che l'UE necessiti di un approccio a 360 gradi e di flessibilità, compresa la capacità di istituire tali cellule ogni volta che lo si ritenga necessario;*** ritiene urgente potenziare la condivisione di informazioni di intelligence;

Or. en

Emendamento 324
Nicolás Pascual de la Parte, Rasa Juknevičienė

Proposta di risoluzione
Paragrafo 11

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
11. sottolinea il valore aggiunto unico	11. sottolinea il valore aggiunto unico

dell'UE nell'aggregare i dati transfrontalieri per individuare modelli di campagne ibride coordinate che nessuno Stato membro è in grado di individuare da solo; chiede che tale funzione di riconoscimento dei modelli transfrontalieri sia formalmente riconosciuta come competenza fondamentale dell'UE; insiste sulla creazione di una cellula permanente di crisi sulla Russia; ritiene urgente potenziare la condivisione di informazioni di intelligence;	dell'UE nell'aggregare i dati transfrontalieri per individuare modelli di campagne ibride coordinate che nessuno Stato membro è in grado di individuare da solo; chiede che tale funzione di riconoscimento dei modelli transfrontalieri sia formalmente riconosciuta come competenza fondamentale dell'UE; insiste sulla creazione di una cellula permanente di crisi sulla Russia; ritiene urgente potenziare la condivisione di informazioni di intelligence; ***chiede il graduale sviluppo di una più forte cultura europea della cooperazione in materia di intelligence tra gli Stati membri;***

Or. en

Emendamento 325
Christophe Bay, Pierre-Romain Thionnet, György Hölvényi, Jorge Buxadé Villalba

Proposta di risoluzione
Paragrafo 11

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
11. sottolinea il valore aggiunto ***unico dell'UE*** nell'aggregare ***i*** dati transfrontalieri per individuare modelli di campagne ibride coordinate che ***nessuno*** Stato membro è in grado di individuare da solo; ***chiede che tale funzione di riconoscimento dei modelli transfrontalieri sia formalmente riconosciuta come competenza fondamentale dell'UE;*** insiste ***sulla creazione di*** una ***cellula permanente di crisi sulla Russia***; ***ritiene urgente potenziare*** la condivisione di informazioni ***di intelligence***;	11. sottolinea il valore aggiunto ***della cooperazione europea*** nell'aggregare dati transfrontalieri per individuare ***i*** modelli di campagne ibride coordinate che ***uno*** Stato membro ***non*** è ***sempre*** in grado di individuare da solo; insiste ***tuttavia sul fatto che le informazioni di intelligence restino*** una ***competenza nazionale essenziale***; ***chiede di rafforzare*** la condivisione di informazioni ***tra Stati membri su base volontaria, sicura e reciproca, nel rispetto del segreto della difesa nazionale e della protezione dei dati***;

Or. fr

Emendamento 326
Villy Søvndal

a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 11

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
11. sottolinea il valore aggiunto unico dell'UE nell'aggregare i dati transfrontalieri per individuare modelli di campagne ibride coordinate che nessuno Stato membro è in grado di individuare da solo; chiede che tale funzione di riconoscimento dei modelli transfrontalieri sia formalmente riconosciuta come competenza fondamentale dell'UE; insiste sulla creazione di una cellula permanente di crisi ***sulla*** Russia; ritiene urgente potenziare la condivisione di informazioni di intelligence;	11. sottolinea il valore aggiunto unico dell'UE nell'aggregare i dati transfrontalieri per individuare modelli di campagne ibride coordinate che nessuno Stato membro è in grado di individuare da solo; chiede che tale funzione di riconoscimento dei modelli transfrontalieri sia formalmente riconosciuta come competenza fondamentale dell'UE; insiste sulla creazione di una cellula permanente di crisi ***incaricata di gestire le minacce legate alla*** Russia; ritiene urgente potenziare la condivisione di informazioni di intelligence;

Or. en

Emendamento 327
Merja Kyllönen

Proposta di risoluzione
Paragrafo 11

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
11. sottolinea il valore aggiunto unico dell'UE nell'aggregare i dati transfrontalieri per individuare modelli di campagne ibride coordinate che nessuno Stato membro è in grado di individuare da solo; chiede che tale funzione di riconoscimento dei modelli transfrontalieri sia formalmente riconosciuta come competenza fondamentale dell'UE; insiste sulla creazione di una cellula permanente di crisi sulla Russia; ***ritiene*** urgente potenziare la condivisione di informazioni di intelligence;	11. sottolinea il valore aggiunto unico dell'UE nell'aggregare i dati transfrontalieri per individuare modelli di campagne ibride coordinate che nessuno Stato membro è in grado di individuare da solo; chiede che tale funzione di riconoscimento dei modelli transfrontalieri sia formalmente riconosciuta come competenza fondamentale dell'UE; insiste sulla creazione di una cellula permanente di crisi sulla Russia; ***sottolinea che è*** urgente potenziare la condivisione di informazioni di intelligence;

Or. en

Emendamento 328
Michał Dworczyk, Cristian Terheş

Proposta di risoluzione
Paragrafo 11

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
11. sottolinea il valore aggiunto unico dell'UE nell'aggregare i dati transfrontalieri per individuare modelli di campagne ibride coordinate che nessuno Stato membro è in grado di individuare da solo; chiede che tale funzione di riconoscimento dei modelli transfrontalieri sia formalmente riconosciuta come ***competenza*** fondamentale dell'UE; insiste sulla creazione di una cellula permanente di crisi sulla Russia; ritiene urgente potenziare la condivisione di informazioni di intelligence;	11. sottolinea il valore aggiunto unico dell'UE nell'aggregare i dati transfrontalieri per individuare modelli di campagne ibride coordinate che nessuno Stato membro è in grado di individuare da solo; chiede che tale funzione di riconoscimento dei modelli transfrontalieri sia formalmente riconosciuta come ***capacità*** fondamentale dell'UE; insiste sulla creazione di una cellula permanente di crisi sulla Russia; ritiene urgente potenziare la condivisione di informazioni di intelligence;

Or. en

Emendamento 329
José Cepeda, Elio Di Rupo, Tobias Cremer

Proposta di risoluzione
Paragrafo 11 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	11 bis. ricorda che le minacce ibride, tra cui le ingerenze straniere, le operazioni informatiche, la coercizione economica e le campagne di disinformazione, sfumano il confine tra sicurezza interna ed esterna e spesso incidono su settori in cui l'Unione ha una responsabilità politica ma una capacità di intelligence limitata, mentre l'intelligence dovrebbe essere trattata come un contributo indispensabile alla strategia e all'elaborazione delle politiche; chiede, pertanto, che siano effettuati investimenti significativi nei

servizi di intelligence e nella sicurezza delle informazioni dell'UE, al fine di garantire una protezione credibile delle informazioni sensibili e di rafforzare la fiducia nel fatto che i contributi degli Stati membri siano protetti, utilizzati in modo responsabile e mirato; sottolinea la necessità di integrare sistematicamente le valutazioni basate sull'intelligence e guidate dai dati nella pianificazione, nella gestione delle crisi e nell'elaborazione delle politiche dell'UE; indica che 23 Stati membri dell'UE sono anche alleati della NATO e, pertanto, la sfida non risiede nell'accesso alle informazioni di intelligence, bensì nella mancanza di canali per integrare le conoscenze esistenti nelle deliberazioni dell'UE, cosa che può essere realizzata attraverso la disciplina, la leadership e l'impegno politico;

Or. en

Emendamento 330
Bart Groothuis, Petras Auštrevičius, Urmas Paet, Engin Eroglu, Lucia Yar

Proposta di risoluzione
Paragrafo 11 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	11 bis. chiede che sia istituito un "Libro nero delle aggressioni ibride da parte della Russia e della Cina" al fine di documentare pubblicamente ogni operazione ibrida degli ultimi dieci anni, disponibile da fonti aperte, contro l'Unione europea e i suoi Stati membri; insiste affinché il "Libro nero" sia discusso in sede di Consiglio al fine di imporre ulteriori costi agli Stati in questione; insiste inoltre affinché il Libro nero sia aggiornato ogni anno e sia presentato al Parlamento europeo su base annuale;

Or. en

Emendamento 331
Marta Wcisło

Proposta di risoluzione
Paragrafo 11 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	11 bis. chiede l'istituzione di un meccanismo permanente di attribuzione delle minacce ibride a livello dell'UE che riunisca le pertinenti capacità di intelligence, di contrasto, di cibersicurezza e di indagine finanziaria al fine di sostenere l'attribuzione tempestiva e credibile di attività ostili;

Or. en

Emendamento 332
Vasile Dîncu

Proposta di risoluzione
Paragrafo 11 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	11 bis. chiede l'istituzione di un centro europeo per la resilienza democratica per sostenere gli Stati membri nell'analisi delle minacce, nell'attribuzione della manipolazione delle informazioni e delle ingerenze da parte di attori stranieri, nella formazione alla resilienza, nelle esercitazioni di preparazione democratica e nel coordinamento con la società civile e le istituzioni accademiche;

Or. en

Emendamento 333

Cristian Terheş, Reinis Pozņaks

Proposta di risoluzione
Paragrafo 11 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	11 bis. chiede l'istituzione di una piattaforma europea di monitoraggio delle minacce ibride per i sistemi senza pilota, ospitata dalla cellula dell'UE per l'analisi delle minacce ibride e coordinata con l'EUMS nell'ambito della capacità unica di analisi dell'intelligence dell'UE;

Or. en

Emendamento 334
José Cepeda, Elio Di Rupo, Tobias Cremer

Proposta di risoluzione
Paragrafo 11 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	11 ter. esorta gli Stati membri a intensificare la condivisione di intelligence con l'EU INTCEN e la direzione "Intelligence" dell'EUMS e a rafforzare la SIAC e la sua cellula dell'UE per l'analisi delle minacce ibride rafforzando le loro risorse e capacità di raccogliere, elaborare e integrare le informazioni pertinenti al fine di produrre e diffondere valutazioni basate sull'intelligence a livello dell'UE per la conoscenza situazionale, la previsione strategica e l'elaborazione delle politiche; sottolinea, a tale proposito, il ruolo specifico del Centro satellitare dell'UE (SATCEN dell'UE) nel fornire analisi delle immagini satellitari e intelligence geospaziale;

Or. en

Emendamento 335
Marta Wcisło

Proposta di risoluzione
Paragrafo 11 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	11 ter. invita la Commissione e gli Stati membri a rafforzare il monitoraggio dei flussi finanziari legati alle operazioni ibride, compreso il finanziamento delle organizzazioni per procura, delle reti di influenza, delle campagne di disinformazione e delle attività di sabotaggio;

Or. en

Emendamento 336
José Cepeda, Elio Di Rupo, Tobias Cremer

Proposta di risoluzione
Paragrafo 11 quater (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	11 quater. invita le istituzioni dell'UE, in collaborazione con gli Stati membri e il SEAE, a valutare la possibilità di istituire un sistema sicuro di condivisione delle informazioni, basato sui principi della necessità di conoscere e della necessità di scambiare informazioni, in cui l'UE funga da facilitatore nel collegare le autorità pubbliche, gli organismi competenti a livello dell'UE, nazionale e internazionale, gli operatori di infrastrutture critiche, le imprese private e le fonti affidabili di informazioni sulle minacce, al fine di rafforzare la conoscenza situazionale collettiva garantendo nel contempo la massima protezione delle informazioni sensibili; ritiene che tale sistema incentiverebbe gli organismi partecipanti a condividere informazioni consentendo loro di

beneficiare di un quadro più completo delle minacce e di prodotti di intelligence di qualità superiore, rafforzando nel contempo progressivamente la fiducia necessaria per una condivisione significativa delle informazioni; ricorda, a tale proposito, l'esempio del SOCTA di Europol, che mostra come un organismo a livello dell'UE possa produrre valutazioni strategiche delle minacce e un quadro analitico comune quando i pertinenti portatori di interessi affidabili condividono informazioni strutturate attraverso un processo affidabile; ritiene che tale logica potrebbe ispirare un approccio analogo a livello dell'UE alle minacce ibride, consentendo all'Unione di individuare modelli transfrontalieri, collegare incidenti isolati e sostenere un migliore processo decisionale politico e operativo;

Or. en

Emendamento 337
Villy Søvndal
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 12

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
12. insiste sulla necessità di ***progredire*** con urgenza ***verso un'autentica*** Unione europea della difesa, ***a integrazione della*** NATO;	12. ***deplora la riluttanza del Consiglio e degli Stati membri dell'UE riguardo alla mancanza di ambizione in materia di cooperazione nei settori della difesa a livello dell'Unione europea; invita gli Stati membri a unire le forze e a sostenere un avanzamento decisivo verso un quadro europeo molto ambizioso e completo in materia di difesa;*** insiste sulla necessità di ***definire*** con urgenza ***cosa si intenda per una vera*** Unione europea della difesa, ***che dovrebbe integrare la*** NATO;

Or. en

Emendamento 338
Jorge Buxadé Villalba, György Hölvényi

Proposta di risoluzione
Paragrafo 12

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
12. insiste sulla necessità di ***progredire con urgenza verso un'autentica Unione europea della*** difesa, ***a integrazione della*** NATO;	12. insiste sulla necessità di ***rafforzare la cooperazione tra gli Stati membri europei in materia di sicurezza e*** difesa, ***in totale complementarità con la*** NATO ***e rispettando pienamente le competenze nazionali e la responsabilità fondamentale, irrinunciabile e intrasmissibile degli Stati membri in materia di difesa e sicurezza nazionale***;

Or. es

Emendamento 339
Rasa Juknevičienė, Lena Düpont

Proposta di risoluzione
Paragrafo 12

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
12. insiste sulla necessità di progredire con urgenza verso un'autentica Unione europea della difesa, a integrazione della NATO;	12. insiste sulla necessità di progredire con urgenza verso un'autentica Unione europea della difesa, a integrazione della NATO ***e che vada ben oltre gli attuali quadri di riferimento***; ***sottolinea che solo attraverso una maggiore integrazione e un miglior coordinamento, nonché un partenariato civile-militare, l'UE può rispondere efficacemente alle crescenti minacce ibride e convenzionali;***

Or. en

Emendamento 340
Vasile Dîncu

Proposta di risoluzione
Paragrafo 12

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
12. insiste sulla necessità di progredire con urgenza verso un'autentica Unione europea della difesa, a integrazione della NATO;	12. insiste sulla necessità di progredire con urgenza verso un'autentica Unione europea della difesa, a integrazione della NATO; ***sottolinea che tale Unione deve eliminare le strozzature transfrontaliere nella mobilità militare e promuovere strategie europee solide e coordinate in materia di appalti per la difesa che migliorino l'interoperabilità tra le nazioni alleate;***

Or. en

Emendamento 341
Merja Kyllönen

Proposta di risoluzione
Paragrafo 12

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
12. insiste sulla necessità di progredire con urgenza verso un'autentica Unione europea della difesa, a integrazione della NATO;	12. ***riconosce che l'Unione è stata fondata sui principi di pace e solidarietà; prende atto del cambiamento fondamentale nel contesto della sicurezza dall'inizio della guerra di aggressione della Russia nei confronti dell'Ucraina;*** insiste sulla necessità di progredire con urgenza verso un'autentica Unione europea della difesa, a integrazione della NATO;

Or. en

Emendamento 342
Christophe Bay, Pierre-Romain Thionnet, György Hölvényi, Jorge Buxadé Villalba

Proposta di risoluzione
Paragrafo 12

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
12. insiste sulla necessità di ***progredire con urgenza verso un'autentica Unione europea*** della difesa, ***a integrazione*** della ***NATO***;	12. insiste sulla necessità di ***rafforzare le capacità di difesa degli Stati membri, l'interoperabilità tra alleati europei, la base industriale e tecnologica*** della difesa ***europea e la cooperazione operativa***, ***nel rispetto*** della ***sovranità nazionale e delle peculiarità delle politiche di difesa degli Stati membri***;

Or. fr

Emendamento 343
Nicolás Pascual de la Parte, Rasa Juknevičienė

Proposta di risoluzione
Paragrafo 12

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
12. insiste sulla necessità di progredire con urgenza verso un'autentica Unione europea della difesa, a integrazione della NATO;	12. insiste sulla necessità di progredire con urgenza verso un'autentica Unione europea della difesa, a integrazione della NATO; ***e sottolinea che una maggiore integrazione in materia di difesa deve essere accompagnata da una maggiore preparazione, mobilità militare e prontezza operativa in tutta l'Unione;***

Or. en

Emendamento 344
Juan Ignacio Zoido Álvarez

Proposta di risoluzione
Paragrafo 12

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
12. insiste sulla necessità di progredire con urgenza verso un'autentica Unione europea della difesa, a ***integrazione*** della NATO;	12. insiste sulla necessità di progredire con urgenza verso un'autentica Unione europea della difesa, a ***completamento*** della NATO; ***invita gli Stati membri a progredire verso una politica di difesa***

dell'UE più coordinata che coinvolga l'intera EDTIB nonché le istituzioni e gli organi competenti dell'UE;

Or. en

Emendamento 345
Alexandr Vondra

Proposta di risoluzione
Paragrafo 12

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
12. insiste sulla necessità di ***progredire con urgenza verso un'autentica Unione europea della*** difesa***, a integrazione*** della NATO;	12. insiste sulla necessità di ***rafforzare le capacità di difesa europea nell'ambito della*** NATO ***e in piena complementarità con essa, che rimane la pietra angolare della difesa collettiva in Europa***;

Or. en

Emendamento 346
Nathalie Loiseau

Proposta di risoluzione
Paragrafo 12

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
12. insiste sulla necessità di progredire con urgenza verso un'autentica Unione europea della difesa, ***a integrazione*** della NATO;	12. insiste sulla necessità di progredire con urgenza verso un'autentica Unione europea della difesa, ***quale pilastro europeo*** della NATO***, che consenta all'UE e agli Stati membri di essere alla pari con gli Stati Uniti e di agire in modo autonomo quando necessario***;

Or. en

Emendamento 347
José Cepeda, Elio Di Rupo, Tobias Cremer

Proposta di risoluzione
Paragrafo 12

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
12. insiste sulla necessità di progredire con urgenza verso un'autentica Unione europea della difesa, a integrazione della NATO;	12. insiste sulla necessità di progredire con urgenza verso un'autentica Unione europea della difesa, a integrazione della NATO; ***insiste sulla necessità di istituire un ecosistema europeo di sicurezza, intelligence e difesa, con una solida cooperazione pubblico-privato;***

Or. en

Emendamento 348
Christophe Gomart

Proposta di risoluzione
Paragrafo 12

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
12. insiste sulla necessità di ***progredire*** con urgenza ***verso un'autentica Unione*** europea ***della*** difesa, ***a integrazione della NATO***;	12. insiste sulla necessità di ***rafforzare*** con urgenza ***la cooperazione*** europea ***in materia di*** difesa, ***nel rispetto delle prerogative esclusive degli Stati membri in materia di difesa nazionale e del carattere intergovernativo di tale politica***;

Or. fr

Emendamento 349
Engin Eroglu

Proposta di risoluzione
Paragrafo 12

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
12. insiste sulla necessità di progredire con urgenza verso un'autentica Unione europea della difesa, a integrazione della NATO;	12. insiste sulla necessità di progredire con urgenza verso un'autentica Unione europea della difesa, a integrazione della NATO***, compresa la creazione di un vero e proprio mercato unico europeo dei***

	prodotti per la difesa;

Or. de

Emendamento 350
Rachel Blom

Proposta di risoluzione
Paragrafo 12

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
12. insiste sulla necessità ***di progredire con urgenza verso un'autentica Unione europea*** della difesa, ***a integrazione della*** NATO;	12. insiste sulla necessità ***che l'UE concentri la propria capacità normativa sul miglioramento del mercato interno dell'industria*** della difesa, ***al fine di sostenere gli Stati membri e rafforzare la*** NATO;

Or. en

Emendamento 351
Michał Dworczyk, Cristian Terheş

Proposta di risoluzione
Paragrafo 12

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
12. insiste sulla necessità di ***progredire*** con urgenza ***verso un'autentica Unione europea della*** difesa***, a integrazione della*** NATO;	12. insiste sulla necessità di ***rafforzare*** con urgenza ***la prontezza e le capacità di*** difesa ***europee, in piena complementarità con la*** NATO***, che rimane il pilastro fondamentale della difesa collettiva dei suoi membri***;

Or. en

Emendamento 352
Villy Søvndal
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione

Paragrafo 13

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
13. sottolinea che una serie di attività ibride della Russia contro l'UE equivale a terrorismo sponsorizzato dallo Stato; incoraggia gli Stati membri a utilizzare tutti gli strumenti giuridici disponibili per contrastarle, compresa la clausola di solidarietà (articolo 222 TFUE); si rammarica che la clausola di solidarietà, sebbene sia stata resa operativa, non sia mai stata invocata, nonostante gravi attacchi terroristici all'interno dell'UE che avrebbero potuto giustificarne l'attivazione;	***soppresso***

Or. en

Emendamento 353
Christophe Bay, Pierre-Romain Thionnet, György Hölvényi, Jorge Buxadé Villalba

Proposta di risoluzione
Paragrafo 13

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
13. ***sottolinea che una serie di*** attività ibride ***della*** Russia ***contro l'UE equivale a terrorismo sponsorizzato dallo Stato***; incoraggia gli Stati membri a utilizzare ***tutti*** gli strumenti giuridici disponibili per contrastarle***, compresa la clausola*** di solidarietà ***(articolo 222 TFUE); si rammarica che la clausola di solidarietà, sebbene sia stata resa operativa, non sia*** mai ***stata invocata, nonostante gravi attacchi terroristici all'interno dell'UE che avrebbero potuto giustificarne l'attivazione***;	13. ***condanna le*** attività ibride***, gli atti di sabotaggio, gli attacchi informatici e le operazioni di destabilizzazione riconducibili a potenze estere, compresa la*** Russia; incoraggia gli Stati membri a utilizzare gli strumenti giuridici disponibili per contrastarle***; sottolinea tuttavia che l'attivazione di meccanismi*** di solidarietà ***o di assistenza non deve*** mai ***comportare automaticamente un'escalation militare diretta né sostituire la valutazione sovrana di ciascuno Stato membro***;

Or. fr

Emendamento 354

José Cepeda, Elio Di Rupo, Tobias Cremer

Proposta di risoluzione
Paragrafo 13

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
13. sottolinea che una serie di attività ibride della Russia contro l'UE equivale a terrorismo sponsorizzato dallo Stato; incoraggia gli Stati membri a utilizzare tutti gli strumenti giuridici disponibili per contrastarle, compresa la clausola di solidarietà (articolo 222 TFUE); ***si rammarica*** che la clausola di solidarietà, sebbene sia stata resa operativa, non ***sia*** mai stata invocata, nonostante gravi attacchi terroristici all'interno dell'UE che avrebbero potuto giustificarne l'attivazione;	13. sottolinea che una serie di attività ibride della Russia contro l'UE equivale a terrorismo sponsorizzato dallo Stato; incoraggia gli Stati membri a utilizzare tutti gli strumenti giuridici disponibili per contrastarle, compresa la clausola di solidarietà (articolo 222 TFUE); ***osserva*** che la clausola di solidarietà, sebbene sia stata resa operativa, non ***è*** mai stata invocata, nonostante gravi attacchi terroristici all'interno dell'UE che avrebbero potuto giustificarne l'attivazione;

Or. en

Emendamento 355
Alexandr Vondra

Proposta di risoluzione
Paragrafo 13 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	13 bis. invita la Commissione e gli Stati membri ad affrontare la strumentalizzazione deliberata della migrazione irregolare da parte di regimi ostili come forma di guerra ibrida, anche attraverso una maggiore protezione delle frontiere, il rafforzamento del sostegno di Frontex e una più stretta cooperazione con gli Stati membri interessati;

Or. en

Emendamento 356
Jorge Buxadé Villalba

Proposta di risoluzione
Paragrafo 13 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	13 bis. accoglie con favore il recente regolamento sui rimpatri quale elemento essenziale per ridurre l'effetto calamita e, pertanto, smobilitare o ridurre l'efficacia degli attori ostili che utilizzano l'immigrazione come strumento di attacco ibrido;

Or. es

Emendamento 357
Marta Wcisło

Proposta di risoluzione
Paragrafo 13 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	13 bis. sottolinea che l'effetto cumulativo delle attività ibride coordinate può costituire una grave minaccia per la sicurezza europea e dovrebbe pertanto essere valutato sulla base del loro impatto strategico combinato anziché come incidenti isolati;

Or. en

Emendamento 358
Rachel Blom

Proposta di risoluzione
Paragrafo 14

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
14. invita a rafforzare l'operatività della clausola di solidarietà e della clausola di assistenza reciproca (articolo 42, paragrafo 7, TUE) negli	***soppresso***

scenari di aggressione ibrida e armata, anche mediante esercitazioni periodiche che ne simulino l'attivazione; invita la Commissione e il Consiglio a pubblicare orientamenti che chiariscano le condizioni e le procedure per l'attivazione della clausola di assistenza reciproca; invita la Commissione, insieme agli Stati membri, a elaborare un manuale decisionale per gli scenari di crisi gravi, che definisca il catalogo dei mezzi e delle capacità civili e militari a disposizione dei governi degli Stati membri in base a entrambe le clausole, nonché le soglie di attivazione e i ruoli istituzionali dell'UE;

Or. en

Emendamento 359
Michał Dworczyk, Cristian Terheş

Proposta di risoluzione
Paragrafo 14

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
14. invita a rafforzare l'operatività della clausola di solidarietà e della clausola di assistenza reciproca (articolo 42, paragrafo 7, TUE) negli scenari di aggressione ibrida e armata, anche mediante esercitazioni periodiche che ne simulino l'attivazione; invita la Commissione e il Consiglio a pubblicare orientamenti che chiariscano le condizioni e le procedure per l'attivazione della clausola di assistenza reciproca; invita la Commissione, insieme agli Stati membri, a elaborare un manuale decisionale per gli scenari di crisi gravi, che definisca il catalogo dei mezzi e delle capacità civili e militari a disposizione dei governi degli Stati membri in base a entrambe le clausole, nonché le soglie di attivazione e i ruoli istituzionali dell'UE;	14. invita a rafforzare l'operatività della clausola di solidarietà e della clausola di assistenza reciproca (articolo 42, paragrafo 7, TUE) negli scenari di aggressione ibrida e armata, anche mediante esercitazioni periodiche che ne simulino l'attivazione***, fatte salve le competenze nazionali degli Stati membri in materia di difesa nazionale e il ruolo della NATO quale pilastro fondamentale della difesa collettiva dei suoi membri***; invita la Commissione e il Consiglio a pubblicare orientamenti che chiariscano le condizioni e le procedure per l'attivazione della clausola di assistenza reciproca; invita la Commissione, insieme agli Stati membri, a elaborare un manuale decisionale per gli scenari di crisi gravi, che definisca il catalogo dei mezzi e delle capacità civili e militari a disposizione dei governi degli Stati membri in base a

entrambe le clausole, nonché le soglie di attivazione e i ruoli istituzionali dell'UE; ***sottolinea che tali strumenti devono integrare, e non sostituire o duplicare, i meccanismi della NATO e non devono essere utilizzati in modo tale da indebolire il partenariato transatlantico o compromettere il ruolo della NATO nel garantire la sicurezza e la difesa collettiva in Europa;***

Or. en

Emendamento 360
Rasa Juknevičienė, Lena Düpont

Proposta di risoluzione
Paragrafo 14

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
14. invita a rafforzare l'operatività della clausola di solidarietà e della clausola di assistenza reciproca (articolo 42, paragrafo 7, TUE) negli scenari di aggressione ibrida e armata, anche mediante esercitazioni periodiche che ne simulino l'attivazione; invita la Commissione e il Consiglio a pubblicare orientamenti che chiariscano le condizioni e le procedure per l'attivazione della clausola di assistenza reciproca; invita la Commissione, insieme agli Stati membri, a elaborare un manuale decisionale ***per gli*** scenari di crisi gravi, che definisca il catalogo dei mezzi e delle capacità civili e militari a disposizione dei governi degli Stati membri in base a entrambe le clausole, nonché le soglie di attivazione e i ruoli istituzionali dell'UE;	14. invita a rafforzare l'operatività della clausola di solidarietà e della clausola di assistenza reciproca (articolo 42, paragrafo 7, TUE) negli scenari di aggressione ibrida e armata, anche mediante esercitazioni periodiche***, globali e intersettoriali*** che ne simulino l'attivazione***; raccomanda di portare avanti e rafforzare ulteriormente le iniziative di cooperazione esistenti***; invita la Commissione e il Consiglio a pubblicare orientamenti che chiariscano le condizioni e le procedure per l'attivazione della clausola di assistenza reciproca; invita la Commissione, insieme agli Stati membri, a elaborare un manuale decisionale ***e protocolli di crisi da utilizzare in*** scenari di crisi gravi, che definisca il catalogo dei mezzi e delle capacità civili e militari a disposizione dei governi degli Stati membri in base a entrambe le clausole, nonché le soglie di attivazione e i ruoli istituzionali dell'UE; ***chiede un migliore allineamento tra i quadri di preparazione dell'UE e della NATO, anche attraverso l'allineamento dei requisiti di base della***

NATO ai requisiti minimi di preparazione dell'UE;

Or. en

Emendamento 361
Vasile Dîncu

Proposta di risoluzione
Paragrafo 14

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
14. invita a rafforzare l'operatività della clausola di solidarietà e della clausola di assistenza reciproca (articolo 42, paragrafo 7, TUE) negli scenari di aggressione ibrida e armata, anche mediante esercitazioni periodiche che ne simulino l'attivazione; invita la Commissione e il Consiglio a pubblicare orientamenti che chiariscano le condizioni e le procedure per l'attivazione della clausola di assistenza reciproca; invita la Commissione, insieme agli Stati membri, a elaborare un manuale decisionale per gli scenari di crisi gravi, che definisca il catalogo dei mezzi e delle capacità civili e militari a disposizione dei governi degli Stati membri in base a entrambe le clausole, nonché le soglie di attivazione e i ruoli istituzionali dell'UE;	14. invita a rafforzare l'operatività della clausola di solidarietà e della clausola di assistenza reciproca (articolo 42, paragrafo 7, TUE) negli scenari di aggressione ibrida e armata, anche mediante esercitazioni periodiche che ne simulino l'attivazione; invita la Commissione e il Consiglio a pubblicare orientamenti che chiariscano le condizioni e le procedure per l'attivazione della clausola di assistenza reciproca; invita la Commissione, insieme agli Stati membri, a elaborare un manuale decisionale per gli scenari di crisi gravi, che definisca il catalogo dei mezzi e delle capacità civili e militari a disposizione dei governi degli Stati membri in base a entrambe le clausole, nonché le soglie di attivazione e i ruoli istituzionali dell'UE; ***sottolinea la necessità di meccanismi di risposta rapida su misura per gli Stati membri frontalieri che devono affrontare rischi immediati derivanti dalla vicinanza a zone di conflitto e dalle operazioni ibride;***

Or. en

Emendamento 362
Alexandr Vondra

Proposta di risoluzione
Paragrafo 14

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
14. invita a rafforzare l'operatività della clausola di solidarietà e della clausola di assistenza reciproca (articolo 42, paragrafo 7, TUE) negli scenari di aggressione ibrida e armata, anche mediante esercitazioni periodiche che ne simulino l'attivazione; invita la Commissione e il Consiglio a pubblicare orientamenti che chiariscano le condizioni e le procedure per l'attivazione della clausola di assistenza reciproca; invita la Commissione, insieme agli Stati membri, a elaborare un manuale decisionale per gli scenari di crisi gravi, che definisca il catalogo dei mezzi e delle capacità civili e militari a disposizione dei governi degli Stati membri in base a entrambe le clausole, nonché le soglie di attivazione e i ruoli istituzionali dell'UE;	14. invita a rafforzare l'operatività della clausola di solidarietà e della clausola di assistenza reciproca (articolo 42, paragrafo 7, TUE) negli scenari di aggressione ibrida e armata, anche mediante esercitazioni periodiche che ne simulino l'attivazione; invita la Commissione e il Consiglio a pubblicare orientamenti che chiariscano le condizioni e le procedure per l'attivazione della clausola di assistenza reciproca; invita la Commissione, insieme agli Stati membri, a elaborare un manuale decisionale per gli scenari di crisi gravi, che definisca il catalogo dei mezzi e delle capacità civili e militari a disposizione dei governi degli Stati membri in base a entrambe le clausole, nonché le soglie di attivazione e i ruoli istituzionali dell'UE; ***sottolinea che l'attivazione dell'articolo 42, paragrafo 7, TUE deve rimanere soggetta alla decisione sovrana dello Stato membro interessato;***

Or. en

Emendamento 363
José Cepeda, Elio Di Rupo, Tobias Cremer

Proposta di risoluzione
Paragrafo 14

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
14. invita a rafforzare l'operatività della clausola di solidarietà e della clausola di assistenza reciproca (articolo 42, paragrafo 7, TUE) negli scenari di aggressione ibrida e armata, anche mediante esercitazioni periodiche che ne simulino l'attivazione; invita la Commissione e il Consiglio a pubblicare orientamenti che chiariscano le condizioni e le procedure per l'attivazione della	14. invita a rafforzare l'operatività della clausola di solidarietà e della clausola di assistenza reciproca (articolo 42, paragrafo 7, TUE) negli scenari di aggressione ibrida e armata, anche mediante esercitazioni periodiche che ne simulino l'attivazione; invita la Commissione e il Consiglio a pubblicare orientamenti che chiariscano le condizioni e le procedure per l'attivazione della

clausola di assistenza reciproca; invita ***la Commissione, insieme agli*** Stati membri, a elaborare un manuale decisionale per gli scenari di crisi gravi, che definisca il catalogo dei mezzi e delle capacità civili e militari a disposizione dei governi degli Stati membri in base a entrambe le clausole, nonché ***le soglie di attivazione e*** i ruoli istituzionali dell'UE;	clausola di assistenza reciproca; ***riconosce, tuttavia, che l'articolo 42, paragrafo 7, non può essere attuato senza una struttura di comando e controllo dell'UE almeno a livello strategico e operativo;*** invita ***gli*** Stati membri***, con la cooperazione della Commissione e dell'alto rappresentante***, a elaborare un manuale decisionale per gli scenari di crisi gravi, che definisca il catalogo dei mezzi e delle capacità civili e militari a disposizione dei governi degli Stati membri in base a entrambe le clausole, nonché i ruoli istituzionali dell'UE;
	Or. en

Emendamento 364
Engin Eroglu

Proposta di risoluzione
Paragrafo 14

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
14. invita a rafforzare l'operatività della clausola di solidarietà e della clausola di assistenza reciproca (articolo 42, paragrafo 7, TUE) negli scenari di aggressione ibrida e armata, anche mediante esercitazioni periodiche che ne simulino l'attivazione; invita la Commissione e il Consiglio a pubblicare orientamenti che chiariscano le condizioni e le procedure per l'attivazione della clausola di assistenza reciproca; invita la Commissione, insieme agli Stati membri, a elaborare un manuale decisionale per gli scenari di crisi gravi, che definisca il catalogo dei mezzi e delle capacità civili e militari a disposizione dei governi degli Stati membri in base a entrambe le clausole, nonché le soglie di attivazione e i ruoli istituzionali dell'UE;	14. invita a rafforzare l'operatività della clausola di solidarietà e della clausola di assistenza reciproca (articolo 42, paragrafo 7, TUE) negli scenari di aggressione ibrida e armata, anche mediante esercitazioni periodiche che ne simulino l'attivazione***, compresi scenari di attacchi ibridi al di sotto della soglia del conflitto armato***; invita la Commissione e il Consiglio a pubblicare orientamenti che chiariscano le condizioni e le procedure per l'attivazione della clausola di assistenza reciproca; invita la Commissione, insieme agli Stati membri, a elaborare un manuale decisionale per gli scenari di crisi gravi, che definisca il catalogo dei mezzi e delle capacità civili e militari a disposizione dei governi degli Stati membri in base a entrambe le clausole, nonché le soglie di attivazione***, le procedure per l'attribuzione e per la definizione di quadri situazionali***

comuni e i ruoli istituzionali dell'UE;

Or. de

Emendamento 365
Villy Søvndal
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 14

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
14. invita a rafforzare l'operatività della ***clausola di solidarietà e della*** clausola di assistenza reciproca (articolo 42, paragrafo 7, TUE) negli scenari di aggressione ibrida e armata, anche mediante esercitazioni periodiche che ne simulino l'attivazione; invita la Commissione e il Consiglio a pubblicare orientamenti che chiariscano le condizioni e le procedure per l'attivazione della clausola di assistenza reciproca; invita la Commissione, insieme agli Stati membri, a elaborare un manuale decisionale per gli scenari di crisi gravi, che definisca il catalogo dei mezzi e delle capacità civili e militari a disposizione dei governi degli Stati membri in base a entrambe le clausole, nonché le soglie di attivazione e i ruoli istituzionali dell'UE;	14. invita a rafforzare l'operatività della clausola di assistenza reciproca (articolo 42, paragrafo 7, TUE) negli scenari di aggressione ibrida e armata, anche mediante esercitazioni periodiche che ne simulino l'attivazione; invita la Commissione e il Consiglio a pubblicare orientamenti che chiariscano le condizioni e le procedure per l'attivazione della clausola di assistenza reciproca; invita la Commissione, insieme agli Stati membri, a elaborare un manuale decisionale per gli scenari di crisi gravi, che definisca il catalogo dei mezzi e delle capacità civili e militari a disposizione dei governi degli Stati membri in base a entrambe le clausole, nonché le soglie di attivazione e i ruoli istituzionali dell'UE;

Or. en

Emendamento 366
José Cepeda, Elio Di Rupo, Tobias Cremer

Proposta di risoluzione
Paragrafo 14 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	14 bis. ricorda che qualsiasi risposta coordinata dell'UE alle minacce ibride

dovrebbe essere allineata al pacchetto di strumenti dell'UE contro le minacce ibride e inquadrata nel pieno rispetto delle competenze esclusive degli Stati membri; riconosce il valore di ulteriori esercitazioni dell'UE relative alle minacce ibride per migliorare la preparazione degli Stati membri e la capacità di risposta dell'Unione; chiede, a tale proposito, frequenti esercitazioni basate su scenari per testare l'uso del pacchetto di strumenti contro le minacce ibride, l'assistenza reciproca a norma dell'articolo 42, paragrafo 7, TUE e la solidarietà reciproca a norma dell'articolo 222 TFUE prima che si verifichi una crisi; invita la Commissione a valutare l'idea di convocare una piattaforma o una task force affinché gli Stati membri coordinino volontariamente le risposte legislative nazionali e condividano le migliori pratiche;

Or. en

Emendamento 367
Christophe Bay, Pierre-Romain Thionnet, Jorge Buxadé Villalba

Proposta di risoluzione
Paragrafo 14 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	14 bis. sottolinea che le minacce ibride non si limitano alla dimensione militare, informatica o informativa, ma possono anche assumere la forma di pressioni economiche e tecnologiche volte a limitare l'accesso a infrastrutture digitali, piattaforme o servizi essenziali; insiste sulla necessità di rafforzare la sovranità tecnologica europea e ridurre le dipendenze strategiche che possono essere utilizzate come strumenti di coercizione geopolitica;

Or. fr

Emendamento 368
Rasa Juknevičienė, Lena Düpont

Proposta di risoluzione
Paragrafo 14 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	14 bis. invita il Consiglio a valutare le opzioni per snellire il processo decisionale dell'UE nel settore della sicurezza e della difesa, anche attraverso un ricorso più ampio alle disposizioni dei trattati esistenti che consentono di derogare al requisito dell'unanimità, al fine di eliminare le carenze strutturali nella capacità dell'Unione di scoraggiare e reagire;

Or. en

Emendamento 369
Vasile Dîncu

Proposta di risoluzione
Paragrafo 14 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	14 bis. invita la Commissione e gli Stati membri a trattare le infrastrutture elettorali, compresi i registri elettorali, i sistemi di gestione elettorale, gli ecosistemi di pubblicità politica e gli ambienti di informazione relativi alle elezioni, come infrastrutture democratiche critiche che richiedono misure di protezione dedicate;

Or. en

Emendamento 370
Marta Wcisło

Proposta di risoluzione
Paragrafo 14 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	14 bis. chiede esercitazioni regolari dell'UE e della NATO che simulino scenari di attacco ibrido, tra cui sabotaggi contro infrastrutture di mobilità militare, attacchi informatici coordinati, campagne di manipolazione delle informazioni e di ingerenza da parte di attori stranieri su larga scala, violazioni dello spazio aereo e attacchi alle infrastrutture critiche;

Or. en

Emendamento 371
Merja Kyllönen

Proposta di risoluzione
Paragrafo 14 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	14 bis. chiede lo sviluppo di quadri comuni dell'UE per l'attribuzione, la deterrenza e la risposta coordinata agli attacchi ibridi al di sotto della soglia dei conflitti armati;

Or. en

Emendamento 372
Christophe Bay, Pierre-Romain Thionnet, György Hölvényi

Proposta di risoluzione
Paragrafo 14 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	14 ter. sottolinea che le strategie ibride possono sfruttare le vulnerabilità ambientali e causare danni ecologici significativi, in particolare attraverso atti

di sabotaggio, attacchi alle infrastrutture critiche o perturbazioni dei sistemi energetici;

Or. fr

Emendamento 373
Marta Wcisło

Proposta di risoluzione
Paragrafo 14 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	14 ter. invita la Commissione e il Consiglio a elaborare orientamenti pratici per individuare indicatori, soglie e procedure che potrebbero sostenere l'attivazione dell'articolo 42, paragrafo 7, TUE nel contesto di una grave aggressione ibrida;

Or. en

Emendamento 374
José Cepeda, Elio Di Rupo, Tobias Cremer

Proposta di risoluzione
Paragrafo 14 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	14 ter. Nuovo titolo della sottosezione (paragrafi da 15 a 15 ter, compresi quelli nuovi): Sicurezza economica e deterrenza

Or. en

Emendamento 375
José Cepeda, Elio Di Rupo, Tobias Cremer

Proposta di risoluzione
Paragrafo 15

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
15. deplora che il quadro sanzionatorio dell'UE sia frammentato tra diversi vettori di minacce ibride, riducendone in tal modo l'effetto deterrente; chiede ***l'immediata*** istituzione di un quadro orizzontale di sanzioni dell'UE, specificamente concepito per le minacce ibride; chiede ***il*** rafforzamento del pacchetto di strumenti dell'UE contro la manipolazione delle informazioni e le ingerenze da parte di attori stranieri;	15. ***accoglie con favore il lavoro svolto nell'ambito dei regimi sanzionatori esistenti che consentono di contrastare le attività ibride, tra cui in particolare quello sulle attività destabilizzanti della Russia istituito nell'ottobre 2024 e il regime orizzontale di sanzioni informatiche istituito nel 2019;*** deplora che il quadro sanzionatorio dell'UE sia frammentato tra diversi vettori di minacce ibride, riducendone in tal modo l'effetto deterrente; chiede ***un ulteriore rafforzamento delle misure restrittive dell'UE in risposta alle minacce ibride, compresa la possibile*** istituzione di un quadro orizzontale di sanzioni dell'UE, specificamente concepito per le minacce ibride***, al fine di poter colmare le lacune dei regimi esistenti e potenziare l'effetto deterrente***; ***prende atto dei casi in cui l'attribuzione alla industria ha consentito l'imposizione di sanzioni, ma sottolinea tuttavia che le sanzioni devono rientrare in un quadro più ampio di strumenti di responsabilità, al fine di creare un vero e proprio effetto deterrente contro gli attacchi ibridi sponsorizzati dallo Stato;*** chiede ***l'ulteriore*** rafforzamento ***e un utilizzo più efficace*** del pacchetto di strumenti dell'UE contro ***le minacce ibride, del pacchetto di strumenti dell'UE contro*** la manipolazione delle informazioni e le ingerenze da parte di attori stranieri ***e del pacchetto di strumenti della diplomazia informatica***;
	Or. en

Emendamento 376
Engin Eroglu

Proposta di risoluzione
Paragrafo 15

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
15. deplora che il quadro sanzionatorio dell'UE sia frammentato tra diversi vettori di minacce ibride, riducendone in tal modo l'effetto deterrente; chiede l'immediata istituzione di un quadro orizzontale di sanzioni dell'UE, specificamente concepito per le minacce ibride; chiede il rafforzamento del pacchetto di strumenti dell'UE contro la manipolazione delle informazioni e le ingerenze da parte di attori stranieri;	15. deplora che il quadro sanzionatorio dell'UE sia frammentato tra diversi vettori di minacce ibride, riducendone in tal modo l'effetto deterrente; chiede l'immediata istituzione di un quadro orizzontale di sanzioni dell'UE, specificamente concepito per le minacce ibride***, comprese misure mirate contro gli attori statali e non statali coinvolti in atti di sabotaggio contro infrastrutture critiche, attacchi informatici e manipolazioni delle informazioni da parte di attori stranieri, nonché nell'utilizzo di reti di attori per procura o cosiddetti "agenti usa e getta"***; chiede il rafforzamento del pacchetto di strumenti dell'UE contro la manipolazione delle informazioni e le ingerenze da parte di attori stranieri;
	Or. de

Emendamento 377
Rasa Juknevičienė, Lena Düpont

Proposta di risoluzione
Paragrafo 15

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
15. deplora che il quadro sanzionatorio dell'UE sia frammentato tra diversi vettori di minacce ibride***, riducendone in tal modo l'effetto deterrente***; chiede l'immediata istituzione di un quadro orizzontale di sanzioni dell'UE, specificamente concepito per le minacce ibride; ***chiede il rafforzamento del pacchetto di strumenti dell'UE contro la manipolazione delle informazioni e le ingerenze da parte di attori stranieri;***	15. deplora che il quadro sanzionatorio dell'UE sia ***complesso e*** frammentato tra diversi vettori di minacce ibride; chiede l'immediata istituzione di un quadro orizzontale di sanzioni dell'UE, specificamente concepito per le minacce ibride***, che affianchi il regime di sanzioni per le minacce ibride nei confronti della Russia al fine di sottolineare il coinvolgimento attivo della Russia nelle operazioni ibride a livello globale, consentendo nel contempo l'applicazione più rapida e sistematica di sanzioni nei confronti dei soggetti responsabili delle campagne ibride***;

Or. en

Emendamento 378
Christophe Bay, Pierre-Romain Thionnet, Jorge Buxadé Villalba

Proposta di risoluzione
Paragrafo 15

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
15. deplora che il quadro sanzionatorio dell'UE sia frammentato tra diversi vettori di minacce ibride, riducendone in tal modo l'effetto deterrente; chiede ***l'immediata istituzione di un quadro orizzontale di sanzioni dell'UE, specificamente concepito per le minacce ibride***; chiede il rafforzamento del pacchetto di strumenti dell'UE contro la manipolazione delle informazioni e le ingerenze da parte di attori stranieri;	15. deplora che il quadro sanzionatorio dell'UE sia frammentato tra diversi vettori di minacce ibride, riducendone in tal modo l'effetto deterrente; chiede ***il miglioramento del coordinamento dei regimi esistenti***; chiede il rafforzamento del pacchetto di strumenti dell'UE contro la manipolazione delle informazioni e le ingerenze da parte di attori stranieri;

Or. fr

Emendamento 379
Nathalie Loiseau, Helmut Brandstätter

Proposta di risoluzione
Paragrafo 15

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
15. deplora che il quadro sanzionatorio dell'UE sia frammentato tra diversi vettori di minacce ibride, riducendone in tal modo l'effetto deterrente; chiede l'immediata istituzione di un quadro orizzontale di sanzioni dell'UE, specificamente concepito per le minacce ibride; chiede il rafforzamento del pacchetto di strumenti dell'UE contro la manipolazione delle informazioni e le ingerenze da parte di attori stranieri;	15. deplora che il quadro sanzionatorio dell'UE sia frammentato tra diversi vettori di minacce ibride, riducendone in tal modo l'effetto deterrente; chiede l'immediata istituzione di un quadro orizzontale di sanzioni dell'UE, specificamente concepito per le minacce ibride; chiede il rafforzamento ***e un utilizzo più proattivo*** del pacchetto di strumenti dell'UE contro la manipolazione delle informazioni e le ingerenze da parte di attori stranieri;

Or. en

Emendamento 380
Urmas Paet, Lucia Yar, Petras Auštrevičius, Engin Eroglu

Proposta di risoluzione
Paragrafo 15 – punto 1 (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	(1) chiede l'elaborazione di misure di deterrenza informatica a livello dell'UE, tra cui l'attribuzione coordinata, sanzioni e opzioni di risposta proporzionate;

Or. en

Emendamento 381
José Cepeda, Elio Di Rupo, Tobias Cremer

Proposta di risoluzione
Paragrafo 15 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	15 bis. ribadisce la necessità di garantire la responsabilità per le operazioni ibride e per i responsabili, compresi i mandatari che agiscono per conto degli attori statali, facendo pieno uso degli strumenti esistenti e dedicati; invita l'UE e gli Stati membri ad adottare misure urgenti per arrestare e perturbare i flussi finanziari che finanziano gli attacchi alla democrazia, anche mobilitando le autorità di regolamentazione bancaria, gli investigatori penali e le autorità responsabili delle sanzioni per rintracciare ed esaminare le fonti di finanziamento illecite, compresa la criptovaluta; invita l'UE e gli Stati membri a interrompere gli incentivi finanziari e algoritmici che consentono alla disinformazione di prosperare, anche affrontando i legami tra finanziamenti illeciti, entrate pubblicitarie, modelli imprenditoriali delle piattaforme basati

sull'attenzione e contenuti manipolativi;

Or. en

Emendamento 382
Merja Kyllönen

Proposta di risoluzione
Paragrafo 15 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	15 bis. sottolinea la crescente importanza strategica della regione artica per la sicurezza europea, compresa la protezione delle infrastrutture critiche, la libertà di navigazione, le comunicazioni satellitari e i corridoi di trasporto emergenti; chiede una sorveglianza e una protezione rafforzate delle infrastrutture marittime critiche nel Mar Baltico e nelle regioni artiche, compresi i cavi sottomarini, i gasdotti energetici e i porti strategici;

Or. en

Emendamento 383
Rasa Juknevičienė, Lena Düpont

Proposta di risoluzione
Paragrafo 15 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	15 bis. accoglie con favore le iniziative in corso volte a rafforzare la capacità operativa, compresi i gruppi di risposta rapida dell'UE alle minacce ibride; accoglie con favore il lancio dell'iniziativa dell'UE Sorveglianza del fianco orientale e dell'iniziativa europea di difesa antidrone e chiede rapidi progressi nel loro dispiegamento;

Or. en

Emendamento 384
Marta Wcisło

Proposta di risoluzione
Paragrafo 15 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	15 bis. chiede il rafforzamento del pacchetto di strumenti dell'UE contro la manipolazione delle informazioni e le ingerenze da parte di attori stranieri attraverso l'introduzione di opzioni di risposta predefinite, procedure di attribuzione accelerate e un più stretto coordinamento con i meccanismi sanzionatori;

Or. en

Emendamento 385
Rasa Juknevičienė, Lena Düpont

Proposta di risoluzione
Paragrafo 15 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	15 ter. ricorda la mancanza di progressi nel conseguimento dell'obiettivo previsto nella bussola strategica e nel documento congiunto dell'alto rappresentante e degli Stati membri sul rafforzamento della capacità unica di analisi dell'intelligence dell'UE (SEAE(2024) 2014), di rafforzare la SIAC fornendo risorse aggiuntive al fine di facilitare la fornitura efficiente di una conoscenza situazionale basata sull'intelligence nei settori delle minacce informatiche e ibride per l'UE; invita la Commissione, l'alto rappresentante e gli Stati membri ad assumere un fermo impegno a favore di un rafforzamento efficace della SIAC;

Or. en

Emendamento 386
José Cepeda, Elio Di Rupo, Tobias Cremer

Proposta di risoluzione
Paragrafo 15 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	15 ter. osserva che la preparazione del prossimo bilancio a lungo termine dell'UE offre l'opportunità di valutare un sostegno specifico agli Stati membri per contrastare più efficacemente le minacce ibride; invita la Commissione a valutare la fattibilità di un programma specifico dell'UE in tale settore, incentrato sulla ricerca e l'innovazione per rafforzare la protezione delle infrastrutture critiche, la resilienza sociale e istituzionale, la conoscenza situazionale e le capacità analitiche, garantendo nel contempo la coerenza con gli strumenti dell'UE esistenti e il pieno rispetto delle competenze degli Stati membri;

Or. en

Emendamento 387
Marta Wcisło

Proposta di risoluzione
Paragrafo 15 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	15 ter. invita il Consiglio a garantire che le persone e i soggetti responsabili della conduzione, dell'agevolazione o del finanziamento di operazioni ibride nei confronti dell'Unione siano sistematicamente prese in considerazione ai fini dell'inclusione nei pertinenti regimi sanzionatori dell'UE;

Or. en

Emendamento 388
Rasa Juknevičienė, Lena Düpont

Proposta di risoluzione
Paragrafo 15 quater (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	15 quater. ritiene che tutti gli strumenti di diritto penale disponibili a livello degli Stati membri e dell'UE dovrebbero essere applicati e, se del caso, ulteriormente sviluppati per prevenire e contrastare i comportamenti illeciti volti a minare le istituzioni e i processi democratici; sottolinea la necessità che le autorità nazionali competenti siano dotate di strumenti e canali di cooperazione adeguati per prevenire, indagare, individuare e perseguire i reati connessi alle ingerenze straniere; ritiene che la corruzione e l'intimidazione dei funzionari eletti e pubblici da parte delle reti criminali dovrebbero essere affrontate nell'ambito della risposta dell'Unione alle minacce ibride attraverso una cooperazione rafforzata tra le agenzie specializzate anticorruzione, le autorità di contrasto e i pertinenti organi dell'Unione; chiede alla Commissione di valutare il valore aggiunto dell'introduzione nel diritto dell'Unione di norme minime relative alla definizione e alle sanzioni per il reato di partecipazione consapevole ad attività organizzate di ingerenza per conto di potenze straniere; osserva che la prossima revisione dei mandati delle agenzie dell'Unione per la giustizia e gli affari interni offre l'opportunità di rafforzare la capacità di risposta operativa dell'UE;

Or. en

Emendamento 389
Rasa Juknevičienė, Lena Düpont

Proposta di risoluzione
Paragrafo 15 quater (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	15 quater. condanna fermamente la strumentalizzazione della migrazione da parte di paesi terzi o di attori non statali ostili allo scopo di destabilizzare uno Stato membro o l'Unione; prende atto delle disposizioni specifiche sulla strumentalizzazione della migrazione recentemente incluse in atti legislativi fondamentali dell'UE;

Or. en

Emendamento 390
Rasa Juknevičienė, Lena Düpont

Proposta di risoluzione
Paragrafo 15 quater (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	15 quater. prende atto dell'annunciata revisione del mandato di Frontex da parte della Commissione; sottolinea che la revisione dovrebbe fornire la base giuridica, le capacità analitiche e le risorse umane, finanziarie e tecniche adeguate necessarie per consentire un'assistenza efficace agli Stati membri nella gestione e nella protezione delle frontiere esterne in conformità del pertinente diritto dell'Unione, compresi i diritti fondamentali; sottolinea, in tale contesto, la necessità di rafforzare ulteriormente la capacità dell'UE di sostenere gli Stati membri nelle questioni relative agli affari interni nell'ambito del QFP 2028-2034, anche per rispondere alle minacce di natura ibrida;

Or. en

Emendamento 391
José Cepeda, Elio Di Rupo, Tobias Cremer

Proposta di risoluzione
Paragrafo 15 quater (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	15 quater. Nuovo titolo della sottosezione (paragrafi da 15 quinquies a 15 septies): Interruzione, deterrenza e capacità offensive

Or. en

Emendamento 392
José Cepeda, Elio Di Rupo, Tobias Cremer

Proposta di risoluzione
Paragrafo 15 quinquies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	15 quinquies. ritiene che, al fine di difendere le società democratiche da un numero crescente di attori ostili, l'Unione e i suoi Stati membri debbano andare oltre una mentalità puramente difensiva e integrare una dimensione proattiva nella risposta dell'Europa, comprese capacità credibili di perturbare, scoraggiare e rispondere alle minacce ibride, garantendo nel contempo che tutte le misure rimangano proporzionate, mirate, in linea con il diritto internazionale e soggette al controllo democratico; sottolinea che l'Unione e i suoi Stati membri devono essere pronti a ricorrere a operazioni asimmetriche, in particolare nei settori cinetico, informatico e cognitivo;

Or. en

Emendamento 393
José Cepeda, Elio Di Rupo, Tobias Cremer

Proposta di risoluzione
Paragrafo 15 sexies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	15 sexies. insiste sul fatto che l'UE può apportare un significativo valore aggiunto agendo come facilitatore e coordinatore tra gli Stati membri, contribuendo a collegare le capacità nazionali, a costruire una conoscenza situazionale comune e a consentire risposte più rapide e coerenti alle minacce ibride; ricorda, in particolare, che il ciberspazio è al tempo stesso un ambito in cui si manifestano le minacce ibride e un fattore che le favorisce, nonché una zona grigia di confronto permanente; raccomanda alla Commissione di esaminare proposte per un quadro più unificato per sostenere gli Stati membri nella pianificazione, nel coordinamento operativo e nell'esecuzione delle operazioni informatiche; prende atto, a tale proposito, delle migliori pratiche nazionali che coinvolgono centri di risposta dedicati per proteggere le pubbliche amministrazioni, i cittadini e le imprese e le forze armate, garantendo nel contempo una cooperazione strutturata tra di loro;

Or. en

Emendamento 394
José Cepeda, Elio Di Rupo, Tobias Cremer

Proposta di risoluzione
Paragrafo 15 septies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*

15 septies. sottolinea che la resilienza informatica e le misure difensive, da sole, non sono sufficienti a garantire una deterrenza credibile contro le minacce ibride; ricorda che il Libro bianco sulla prontezza alla difesa europea per il 2030 afferma che sono necessarie capacità informatiche sia difensive che offensive per garantire la protezione e la libertà di manovra nel ciberspazio; invita pertanto la Commissione e gli Stati membri a valutare l'istituzione di un comando informatico dell'UE o di un quadro volontario europeo per le operazioni informatiche, al fine di coordinare le capacità informatiche degli Stati membri, sostenere contromisure proporzionate contro le attività ibride, rafforzare il contributo dell'Europa alla deterrenza informatica della NATO e garantire una comunicazione strategica credibile, nel pieno rispetto del diritto internazionale, del controllo democratico e delle competenze degli Stati membri;

Or. en

Emendamento 395
José Cepeda, Elio Di Rupo, Tobias Cremer

Proposta di risoluzione
Paragrafo 15 octies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	15 octies. Nuovo titolo della sottosezione (paragrafi da 16 a 17, compresi quelli nuovi): Considerazioni geografiche

Or. en

Emendamento 396
Cristian Terheş, Reinis Pozņaks, Michał Dworczyk

Proposta di risoluzione
Paragrafo 16

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
16. accoglie con favore la comunicazione della Commissione sulle regioni orientali dell'UE confinanti con la Russia, la Bielorussia e l'Ucraina e il fatto che abbia riconosciuto che le regioni frontaliere orientali dell'UE sono esposte a minacce strutturali e persistenti da parte della Russia e della Bielorussia; invita la Commissione a tradurre tale riconoscimento in obblighi di sicurezza vincolanti e in flussi di finanziamento specifici nell'ambito del quadro finanziario pluriennale 2028-2034;	16. accoglie con favore la comunicazione della Commissione sulle regioni orientali dell'UE confinanti con la Russia, la Bielorussia e l'Ucraina e il fatto che abbia riconosciuto che le regioni frontaliere orientali dell'UE sono esposte a minacce strutturali e persistenti da parte della Russia e della Bielorussia; invita la Commissione a tradurre tale riconoscimento in obblighi di sicurezza vincolanti e in flussi di finanziamento specifici nell'ambito del quadro finanziario pluriennale 2028-2034; ***sottolinea inoltre l'importanza di rafforzare le capacità di protezione integrata delle frontiere lungo il fianco orientale dell'Unione, compresi i sistemi avanzati di rilevamento, monitoraggio e contromisura contro i sistemi aerei senza pilota (UAS), in particolare per proteggere le infrastrutture critiche quali aeroporti, impianti energetici e poli di trasporto; chiede un quadro coordinato dell'UE per sostenere gli Stati membri nell'impiego di sistemi interoperabili di sensibilizzazione dello spazio aereo, misure di protezione elettronica e capacità di risposta rapida agli incidenti, in stretta cooperazione con le pertinenti agenzie dell'Unione e la NATO, se del caso; sottolinea che tali misure dovrebbero essere concepite in modo proporzionato, difensivo e orientato alla protezione civile, garantendo la continuità dei servizi essenziali e la libertà di circolazione all'interno dello spazio Schengen, rafforzando nel contempo la resilienza alle minacce ibride;***

Or. en

Emendamento 397
Jorge Buxadé Villalba

Proposta di risoluzione
Paragrafo 16

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
16. accoglie con favore la comunicazione della Commissione sulle regioni orientali dell'UE confinanti con la Russia, la Bielorussia e l'Ucraina e il fatto che abbia riconosciuto che le regioni frontaliere orientali dell'UE sono esposte a minacce strutturali e persistenti da parte della Russia e della Bielorussia; invita la Commissione a tradurre tale riconoscimento in obblighi di sicurezza vincolanti e in flussi di finanziamento specifici nell'ambito del quadro finanziario pluriennale 2028-2034;	16. accoglie con favore la comunicazione della Commissione sulle regioni orientali dell'UE confinanti con la Russia, la Bielorussia e l'Ucraina e il fatto che abbia riconosciuto che le regioni frontaliere orientali dell'UE sono esposte a minacce strutturali e persistenti da parte della Russia e della Bielorussia; invita la Commissione a tradurre tale riconoscimento in obblighi di sicurezza vincolanti e in flussi di finanziamento specifici nell'ambito del quadro finanziario pluriennale 2028-2034; ***invita inoltre la Commissione a sviluppare un approccio equivalente per le regioni situate nel fianco meridionale dell'Unione, tenendo conto delle sfide specifiche connesse all'instabilità nell'Africa settentrionale e nel Sahel, alla pressione migratoria, al terrorismo jihadista, alla criminalità organizzata, alla protezione delle frontiere esterne e alla crescente influenza di attori ostili nel Mediterraneo; ritiene che tali priorità dovrebbero riflettersi anche nel prossimo quadro finanziario pluriennale e negli strumenti europei di sicurezza e di difesa;***

Or. es

Emendamento 398
Rasa Juknevičienė, Lena Düpont

Proposta di risoluzione
Paragrafo 16

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
16. accoglie con favore la comunicazione della Commissione sulle regioni orientali dell'UE confinanti con la	16. accoglie con favore la comunicazione della Commissione sulle regioni orientali dell'UE confinanti con la

Russia, la Bielorussia e l'Ucraina e il fatto che abbia riconosciuto che le regioni frontaliere orientali dell'UE sono esposte a minacce strutturali e persistenti da parte della Russia e della Bielorussia; invita la Commissione a tradurre tale riconoscimento in obblighi di sicurezza vincolanti e in flussi di finanziamento specifici nell'ambito del quadro finanziario pluriennale 2028-2034;	Russia, la Bielorussia e l'Ucraina e il fatto che abbia riconosciuto che le regioni frontaliere orientali dell'UE sono esposte a minacce strutturali e persistenti da parte della Russia e della Bielorussia; invita la Commissione a tradurre tale riconoscimento in obblighi di sicurezza vincolanti e in flussi di finanziamento specifici nell'ambito del quadro finanziario pluriennale 2028-2034***, compresi finanziamenti specifici per la modernizzazione delle infrastrutture fisiche e digitali di sorveglianza delle frontiere alle frontiere terrestri esterne dell'UE e garantendo che lo strumento per la gestione delle frontiere e i visti e altri strumenti correlati includano requisiti di sicurezza e resilienza compatibili con le norme della NATO***;

Or. en

Emendamento 399
Petras Auštrevičius

Proposta di risoluzione
Paragrafo 16

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
16. accoglie con favore la comunicazione della Commissione sulle regioni orientali dell'UE confinanti con la Russia, la Bielorussia e l'Ucraina e il fatto che abbia riconosciuto che le regioni frontaliere orientali dell'UE sono esposte a minacce strutturali e persistenti da parte della Russia e della Bielorussia; invita la Commissione a tradurre tale riconoscimento in obblighi di sicurezza vincolanti e in flussi di finanziamento specifici nell'ambito del quadro finanziario pluriennale 2028-2034;	16. ***condanna le sistematiche incursioni di droni e le provocazioni transfrontaliere della Russia nei confronti degli Stati membri dell'UE lungo il suo fianco orientale, in particolare gli Stati baltici, la Finlandia e la Romania, in quanto costituiscono una campagna mirata di intimidazione nei confronti delle popolazioni civili;*** accoglie con favore la comunicazione della Commissione sulle regioni orientali dell'UE confinanti con la Russia, la Bielorussia e l'Ucraina e il fatto che abbia riconosciuto che le regioni frontaliere orientali dell'UE sono esposte a minacce strutturali e persistenti da parte della Russia e della Bielorussia; invita la Commissione a tradurre tale

	riconoscimento in obblighi di sicurezza vincolanti e in flussi di finanziamento specifici nell'ambito del quadro finanziario pluriennale 2028-2034;

Or. en

Emendamento 400
Vasile Dîncu

Proposta di risoluzione
Paragrafo 16

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
16. accoglie con favore la comunicazione della Commissione sulle regioni orientali dell'UE confinanti con la Russia, la Bielorussia e l'Ucraina e il fatto che abbia riconosciuto che le regioni frontaliere orientali dell'UE sono esposte a minacce strutturali e persistenti da parte della Russia e della Bielorussia; invita la Commissione a tradurre tale riconoscimento in obblighi di sicurezza vincolanti e in flussi di finanziamento specifici nell'ambito del quadro finanziario pluriennale 2028-2034;	16. accoglie con favore la comunicazione della Commissione sulle regioni orientali dell'UE confinanti con la Russia, la Bielorussia e l'Ucraina e il fatto che abbia riconosciuto che le regioni frontaliere orientali dell'UE sono esposte a minacce strutturali e persistenti da parte della Russia e della Bielorussia; invita la Commissione a tradurre tale riconoscimento in obblighi di sicurezza vincolanti e in flussi di finanziamento specifici nell'ambito del quadro finanziario pluriennale 2028-2034; ***sottolinea che tali fondi devono sostenere attivamente gli Stati membri alle frontiere esterne dell'UE nel potenziamento delle infrastrutture di trasporto a duplice uso, nella protezione delle reti energetiche dalle perturbazioni transfrontaliere e nel rafforzamento della cooperazione civile-militare;***

Or. en

Emendamento 401
Merja Kyllönen

Proposta di risoluzione
Paragrafo 16

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
16. accoglie con favore la comunicazione della Commissione sulle regioni orientali dell'UE confinanti con la Russia, la Bielorussia e l'Ucraina e il fatto che abbia riconosciuto che le regioni frontaliere orientali dell'UE sono esposte a minacce strutturali e persistenti da parte della Russia e della Bielorussia; invita la Commissione a tradurre tale riconoscimento in obblighi di sicurezza vincolanti e in flussi di finanziamento specifici nell'ambito del quadro finanziario pluriennale 2028-2034;	16. ***sottolinea l'importanza strategica della cooperazione nordico-baltica in materia di difesa, compresa la protezione delle infrastrutture marittime, degli interconnettori energetici, dei cavi sottomarini e delle rotte di approvvigionamento dell'Artico;*** accoglie con favore la comunicazione della Commissione sulle regioni orientali dell'UE confinanti con la Russia, la Bielorussia e l'Ucraina e il fatto che abbia riconosciuto che le regioni frontaliere orientali dell'UE sono esposte a minacce strutturali e persistenti da parte della Russia e della Bielorussia; invita la Commissione a tradurre tale riconoscimento in obblighi di sicurezza vincolanti e in flussi di finanziamento specifici nell'ambito del quadro finanziario pluriennale 2028-2034;

Or. en

Emendamento 402
José Cepeda, Elio Di Rupo, Tobias Cremer

Proposta di risoluzione
Paragrafo 16

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
16. accoglie con favore la comunicazione della Commissione sulle regioni orientali dell'UE confinanti con la Russia, la Bielorussia e l'Ucraina e il fatto che abbia riconosciuto che le regioni frontaliere orientali dell'UE sono esposte a minacce strutturali e persistenti da parte della Russia e della Bielorussia; ***invita la Commissione a tradurre tale riconoscimento in obblighi di sicurezza vincolanti e in flussi di finanziamento specifici nell'ambito del quadro finanziario pluriennale 2028-2034;***	16. accoglie con favore la comunicazione della Commissione sulle regioni orientali dell'UE confinanti con la Russia, la Bielorussia e l'Ucraina e il fatto che abbia riconosciuto che le regioni frontaliere orientali dell'UE sono esposte a minacce strutturali e persistenti da parte della Russia e della Bielorussia;

Or. en

Emendamento 403
Rachel Blom

Proposta di risoluzione
Paragrafo 16

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
16. accoglie con favore la comunicazione della Commissione sulle regioni orientali dell'UE confinanti con la Russia, la Bielorussia e l'Ucraina e il fatto che abbia riconosciuto che le regioni frontaliere orientali dell'UE sono esposte a minacce strutturali e persistenti da parte della Russia e della Bielorussia; ***invita la Commissione a tradurre tale riconoscimento in obblighi di sicurezza vincolanti e in flussi di finanziamento specifici nell'ambito del quadro finanziario pluriennale 2028-2034;***	16. accoglie con favore la comunicazione della Commissione sulle regioni orientali dell'UE confinanti con la Russia, la Bielorussia e l'Ucraina e il fatto che abbia riconosciuto che le regioni frontaliere orientali dell'UE sono esposte a minacce strutturali e persistenti da parte della Russia e della Bielorussia;

Or. en

Emendamento 404
Christophe Bay, Pierre-Romain Thionnet, Jorge Buxadé Villalba

Proposta di risoluzione
Paragrafo 16

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
16. accoglie con favore ***la comunicazione della Commissione sulle*** regioni ***orientali dell'UE confinanti con la Russia, la Bielorussia e l'Ucraina e il fatto che abbia riconosciuto che le regioni*** frontaliere ***orientali dell'UE sono*** esposte a ***minacce strutturali*** e ***persistenti da parte della Russia e della Bielorussia***; invita la Commissione a ***tradurre tale riconoscimento in obblighi di sicurezza vincolanti e in flussi di finanziamento***	16. accoglie con favore ***il riconoscimento delle minacce particolari nei confronti delle*** regioni frontaliere esposte***; sottolinea che le regioni frontaliere terrestri, marittime, d'oltremare e insulari dell'UE possono essere esposte*** a ***forme specifiche di pressioni ibride, in particolare in materia di controllo delle frontiere, sabotaggio delle infrastrutture, attacchi informatici, traffici, spionaggio, strumentalizzazione***

specifici nell'ambito del quadro finanziario ***pluriennale 2028-2034***;	***della migrazione*** e ***pressioni informative***; invita la Commissione a ***prevedere strumenti di sostegno*** finanziario ***mirati, senza imporre obblighi uniformi che non terrebbero conto delle realtà nazionali e territoriali***;

Or. fr

Emendamento 405
Villy Søvndal
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 16

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
16. accoglie con favore la comunicazione della Commissione sulle regioni orientali dell'UE confinanti con la Russia, la Bielorussia e l'Ucraina e il fatto che abbia riconosciuto che le regioni frontaliere orientali dell'UE sono esposte a minacce strutturali e persistenti da parte della Russia e della Bielorussia; invita la Commissione a tradurre tale riconoscimento in obblighi di sicurezza vincolanti e in flussi di finanziamento specifici nell'ambito del quadro finanziario pluriennale 2028-2034;	16. accoglie con favore la comunicazione della Commissione sulle regioni orientali dell'UE confinanti con la Russia, la Bielorussia e l'Ucraina e il fatto che abbia riconosciuto che le regioni frontaliere orientali dell'UE sono esposte a minacce strutturali e persistenti da parte della Russia e della Bielorussia; invita la Commissione a tradurre tale riconoscimento in obblighi di sicurezza vincolanti e in flussi di finanziamento specifici nell'ambito del quadro finanziario pluriennale 2028-2034***, al fine di contrastare tali minacce, tutelando nel contempo i diritti e la sicurezza delle persone vulnerabili***;

Or. en

Emendamento 406
Cristian Terheş, Reinis Pozņaks

Proposta di risoluzione
Paragrafo 16 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*

16 bis. sottolinea che i recenti sviluppi, in particolare sul fianco orientale dell'Unione, hanno dimostrato l'urgente necessità di sviluppare e dispiegare sistemi di difesa multistrato che integrino le capacità dei sistemi aerei cinetici e non cinetici senza pilota (C-UAS) per proteggere le infrastrutture critiche, rafforzare la resilienza territoriale e garantire la continuità delle funzioni civili e militari essenziali; sottolinea che i sistemi aerei senza pilota (UAS) svolgono ormai una vasta gamma di funzioni, tra cui ricognizione, operazioni di richiamo, individuazione di obiettivi, supporto alla guerra elettronica e attacchi di precisione, e che il loro ampio impiego in combattimento in Ucraina e in altri teatri operativi ha ridefinito radicalmente i requisiti in materia di difesa aerea e missilistica, le dottrine di protezione delle forze armate e i presupposti di pianificazione operativa; sottolinea che i sistemi senza pilota sono diventati una caratteristica distintiva della moderna guerra ibrida, agendo come moltiplicatori di forza che migliorano la conoscenza situazionale, accelerano i cicli decisionali e comprimono i tempi di reazione; osserva con preoccupazione che la rapida espansione dei settori correlati, compresi i sistemi terrestri, di superficie e subacquei senza pilota, richiede la loro piena integrazione nei quadri di pianificazione e resilienza della difesa dell'UE e che tale contesto di minaccia in evoluzione richiede l'adattamento dei concetti operativi europei e congiunti, compresi il comando e il controllo multidominio integrati, una maggiore interoperabilità tra le forze armate degli Stati membri e una cooperazione rafforzata con la NATO;

Or. en

Emendamento 407

José Cepeda, Elio Di Rupo

Proposta di risoluzione
Paragrafo 16 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	16 bis. ricorda che le minacce ibride colpiscono l'Unione nel suo complesso e si manifestano in modo diverso nei suoi territori; sottolinea, a tale proposito, l'esposizione della zona baltica e nordico-baltica alle minacce alla sicurezza marittima, la vulnerabilità delle regioni frontaliere mediterranee e meridionali alla pressione ibrida alle frontiere esterne e negli spazi di informazione mediterranei più ampi, l'esposizione dell'Europa sudorientale alla coercizione economica, alle dipendenze energetiche e alla manipolazione coordinata delle informazioni legate alle situazioni dei paesi confinanti, e la vulnerabilità specifica dei principali spazi di informazione urbani e digitali in tutta l'Unione alla guerra cognitiva, alla polarizzazione e alle ingerenze straniere; chiede che l'attenzione dell'UE e della NATO rifletta questa geografia differenziata delle minacce ibride, mantenendo nel contempo un approccio a livello dell'Unione alla resilienza, alla preparazione e alla risposta;

Or. en

Emendamento 408
Alberico Gambino, Elena Donazzan

Proposta di risoluzione
Paragrafo 16 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	16 bis. sottolinea che le minacce ibride colpiscono sempre più non solo le regioni frontaliere orientali dell'UE, ma anche il

vicinato meridionale e la regione del Mediterraneo, comprese le minacce rivolte alle infrastrutture marittime, alle reti energetiche, ai corridoi logistici, alle rotte di trasporto strategiche, alle campagne di disinformazione e alla strumentalizzazione dei flussi migratori; invita la Commissione e gli Stati membri a integrare più efficacemente la dimensione meridionale nella strategia dell'Unione volta a contrastare le minacce ibride e a rafforzare la cooperazione con i partner mediterranei;

Or. en

Emendamento 409
Michał Dworczyk, Cristian Terheş

Proposta di risoluzione
Paragrafo 16 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	16 bis. invita la Commissione a garantire che i quadri finanziari pluriennali attuali e futuri forniscano finanziamenti adeguati per la preparazione ingegneristica, le infrastrutture fisiche, le capacità tecnologiche, la protezione e la resilienza delle zone di frontiera esposte a minacce ibride e all'aggressione armata convenzionale da parte di paesi terzi, in particolare lungo le frontiere orientali dell'UE e in regioni transfrontaliere di importanza strategica critiche per l'integrità territoriale, la mobilità militare e la sicurezza collettiva dell'Unione e della NATO;

Or. en

Emendamento 410
Vasile Dîncu

Proposta di risoluzione
Paragrafo 16 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	16 bis. sottolinea che la regione del Mar Nero è diventata un teatro critico nel contesto della guerra di aggressione della Russia contro l'Ucraina e delle operazioni ibride contro l'UE; chiede lo sviluppo di una strategia globale dell'UE per la sicurezza del Mar Nero, che comprenda una sorveglianza marittima rafforzata, la protezione delle infrastrutture energetiche offshore e un più stretto coordinamento con gli alleati e i paesi partner della NATO;

Or. en

Emendamento 411
Juan Ignacio Zoido Álvarez

Proposta di risoluzione
Paragrafo 16 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	16 bis. invita la Commissione a presentare una comunicazione specifica sulla sfida alla sicurezza nella regione mediterranea dell'UE, alla luce delle crescenti minacce poste dalle organizzazioni criminali transnazionali in materia di strumentalizzazione della migrazione, traffico di stupefacenti e traffico illecito di armi, riconoscendone il potenziale impatto sulla sicurezza, la stabilità e la resilienza dell'Unione;

Or. en

Emendamento 412
Elena Donazzan, Alberico Gambino, Cristian Terheş

Proposta di risoluzione
Paragrafo 16 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	16 bis. sottolinea che alcuni attori statali ostili strumentalizzano deliberatamente i flussi migratori come leva di destabilizzazione e strumento di pressione nei confronti dei paesi europei; evidenzia che tale pratica costituisce una forma di minaccia ibrida;

Or. it

Emendamento 413
José Cepeda, Elio Di Rupo

Proposta di risoluzione
Paragrafo 16 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	16 ter. sottolinea che i finanziamenti per contrastare le minacce ibride dovrebbero basarsi sull'esposizione strategica, sulle esigenze operative e sulle vulnerabilità dimostrate, riconoscendo nel contempo la pressione specifica e intensificata cui devono far fronte le regioni frontaliere orientali dell'Unione; sottolinea che le minacce ibride colpiscono l'Unione nel suo complesso e richiedono pertanto un sostegno a tutte le regioni che affrontano rischi rilevanti per le infrastrutture critiche, i processi democratici, le frontiere, gli spazi di informazione e gli interessi strategici all'estero;

Or. en

Emendamento 414
Christophe Bay, Pierre-Romain Thionnet, György Hölvényi, Jorge Buxadé Villalba

Proposta di risoluzione

Paragrafo 17

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
17. ***accoglie con favore l'***annuncio della Commissione di una nuova strategia globale dell'UE in materia di sicurezza e chiede che la guerra ibrida sia inclusa nel suo ambito di applicazione;	17. ***prende atto dell'***annuncio della Commissione di una nuova strategia globale dell'UE in materia di sicurezza e chiede che la guerra ibrida sia inclusa nel suo ambito di applicazione; ***insiste affinché tale strategia rispetti rigorosamente la ripartizione delle competenze tra l'UE e gli Stati membri, in particolare in materia di sicurezza nazionale, intelligence, difesa, ordine pubblico e controllo delle frontiere; invita il Parlamento europeo a garantire il monitoraggio regolare di tale questione;***

Or. fr

Emendamento 415
Nathalie Loiseau, Helmut Brandstätter

Proposta di risoluzione
Paragrafo 17

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
17. accoglie con favore l'annuncio della Commissione di una nuova strategia globale dell'UE in materia di sicurezza e chiede che la guerra ibrida sia inclusa nel suo ambito di applicazione;	17. accoglie con favore l'annuncio della Commissione di una nuova strategia globale dell'UE in materia di sicurezza e chiede che la guerra ibrida sia inclusa nel suo ambito di applicazione***, come parte di un continuum con lo scudo europeo per la democrazia***;

Or. en

Emendamento 416
José Cepeda, Elio Di Rupo, Tobias Cremer

Proposta di risoluzione
Paragrafo 17

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
17. accoglie con favore l'annuncio della Commissione di una nuova strategia globale dell'UE in materia di sicurezza e chiede che la guerra ibrida sia inclusa nel suo ambito di applicazione;	17. accoglie con favore l'annuncio della Commissione ***e dell'alto rappresentante*** di una nuova strategia globale dell'UE in materia di sicurezza e chiede che la guerra ibrida sia inclusa nel suo ambito di applicazione;

Or. en

Emendamento 417
Rasa Juknevičienė, Lena Düpont

Proposta di risoluzione
Paragrafo 17

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
17. accoglie con favore l'annuncio della Commissione di una nuova strategia globale dell'UE in materia di sicurezza e chiede che ***la guerra ibrida sia inclusa*** nel suo ambito di applicazione;	17. accoglie con favore l'annuncio della Commissione di una nuova strategia globale dell'UE in materia di sicurezza e chiede che ***le minacce ibride siano incluse*** nel suo ambito di applicazione;

Or. en

Emendamento 418
Marta Wcisło

Proposta di risoluzione
Paragrafo 17 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	17 bis. chiede che la prossima strategia di sicurezza dell'UE includa un capitolo dedicato alle minacce della zona grigia e alla guerra ibrida, compresi i meccanismi di deterrenza, resilienza, attribuzione e risposta;

Or. en

Emendamento 419
Nathalie Loiseau

Proposta di risoluzione
Paragrafo 18

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
18. ribadisce che la NATO rimane la pietra angolare della difesa collettiva per i suoi membri; chiede una maggiore cooperazione UE-NATO per rafforzare la difesa e la deterrenza europee;	18. ribadisce che la NATO rimane la pietra angolare della difesa collettiva per i suoi membri; ***ricorda, a tale proposito, che una NATO più forte richiede un pilastro europeo più forte, alla pari di quello americano e in grado di agire autonomamente ogni volta che sia necessario e per tutto il tempo necessario;*** chiede una maggiore cooperazione UE-NATO per rafforzare la difesa e la deterrenza europee; ***osserva che una difesa europea più forte richiede la protezione della base industriale e tecnologica della difesa europea, in particolare attraverso la preferenza europea;***

Or. en

Emendamento 420
Rasa Juknevičienė, Lena Düpont

Proposta di risoluzione
Paragrafo 18

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
18. ribadisce che la NATO rimane la pietra angolare della difesa collettiva per i suoi membri; chiede una maggiore cooperazione UE-NATO per rafforzare la difesa e la deterrenza europee;	18. ribadisce che la NATO rimane la pietra angolare della difesa collettiva per i suoi membri; chiede una maggiore cooperazione UE-NATO per rafforzare la difesa***, la resilienza*** e la deterrenza europee; ***sottolinea che l'azione dell'UE e della NATO nel settore ibrido deve essere complementare, sinergica e coordinata sul piano operativo, garantendo nel contempo la capacità dell'Unione di agire quando necessario; ricorda l'invito dei leader europei a istituire un Consiglio di sicurezza europeo a livello dell'UE;***

Or. en

Emendamento 421
Vasile Dîncu

Proposta di risoluzione
Paragrafo 18

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
18. ribadisce che la NATO rimane la pietra angolare della difesa collettiva per i suoi membri; chiede una maggiore cooperazione UE-NATO per rafforzare la difesa e la deterrenza europee;	18. ribadisce che la NATO rimane la pietra angolare della difesa collettiva per i suoi membri; chiede una maggiore cooperazione UE-NATO per rafforzare la difesa e la deterrenza europee; ***sottolinea il pieno allineamento strategico tra le iniziative di difesa dell'UE e le strutture della NATO, garantendo che i meccanismi di finanziamento europei rafforzino direttamente le capacità operative del fianco orientale della NATO;***

Or. en

Emendamento 422
Villy Søvndal
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 18

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
18. ***ribadisce*** che la NATO rimane la pietra angolare della difesa collettiva per i suoi membri; chiede una maggiore cooperazione UE-NATO per rafforzare la difesa e la deterrenza europee;	18. ***mette in guardia dai rischi derivanti dalla crescente imprevedibilità, dall'isolazionismo miope e dall'egocentrismo della politica estera statunitense, nonché dai suoi mutamenti nelle relazioni con la Russia e dall'attenzione rivolta all'Asia; riconosce tuttavia*** che la NATO rimane la pietra angolare della difesa collettiva per i suoi membri; chiede una maggiore cooperazione UE-NATO per rafforzare la

difesa e la deterrenza europee;

Or. en

Emendamento 423
Alexandr Vondra

Proposta di risoluzione
Paragrafo 18

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
18. ribadisce che la NATO rimane la pietra angolare della difesa collettiva per i suoi membri; chiede ***una maggiore*** cooperazione UE-NATO per rafforzare la difesa e la deterrenza europee;	18. ribadisce che la NATO rimane la pietra angolare della difesa collettiva per i suoi membri; chiede ***un'intensificazione sostanziale della*** cooperazione UE-NATO per rafforzare la difesa e la deterrenza europee***, nonché misure volte a evitare inutili duplicazioni delle strutture e delle capacità della NATO***;

Or. en

Emendamento 424
Christophe Bay, Pierre-Romain Thionnet, György Hölvényi, Jorge Buxadé Villalba

Proposta di risoluzione
Paragrafo 18

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
18. ***ribadisce*** che la NATO rimane la pietra angolare della difesa collettiva per i suoi membri; chiede una ***maggiore*** cooperazione UE**-**NATO ***per rafforzare la difesa e la deterrenza europee***;	18. ***prende atto*** che la NATO rimane la pietra angolare della difesa collettiva per i suoi membri; chiede una cooperazione ***pragmatica tra l'***UE***, gli Stati membri e la*** NATO;

Or. fr

Emendamento 425
Rasa Juknevičienė, Lena Düpont

Proposta di risoluzione

Paragrafo 18 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	18 bis. osserva che la strategia ibrida riveduta della NATO per il 2025 segna un passaggio dalla resilienza alla deterrenza attiva; accoglie con favore le opzioni di risposta militare concordate in precedenza e ha ampliato le autorità del SACEUR per consentire un'azione più rapida all'inizio di un attacco ibrido, riducendo i ritardi tra l'individuazione delle minacce e la risposta e preservando nel contempo il controllo politico;

Or. en

Emendamento 426
Marta Wcisło

Proposta di risoluzione
Paragrafo 18 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	18 bis. chiede una maggiore cooperazione UE-NATO per il monitoraggio e l'analisi delle campagne ibride, compresi scambi sistematici degli insegnamenti tratti in materia di sabotaggio, manipolazione delle informazioni e ingerenze da parte di attori stranieri, incidenti nello spazio aereo e protezione delle infrastrutture critiche;

Or. en

Emendamento 427
Nicolás Pascual de la Parte, Rasa Juknevičienė

Proposta di risoluzione
Paragrafo 18 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	18 bis. incoraggia una più profonda cooperazione UE-NATO nei settori della protezione delle infrastrutture critiche, della mobilità militare, della ciberresilienza e della preparazione, nel pieno rispetto dell'autonomia istituzionale di entrambe le organizzazioni;

Or. en

Emendamento 428
Merja Kyllönen

Proposta di risoluzione
Paragrafo 18 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	18 bis. sottolinea che la protezione delle infrastrutture critiche europee e dell'integrità territoriale richiede la piena complementarità della politica e degli strumenti di difesa dell'UE con le strutture di difesa collettive della NATO;

Or. en

Emendamento 429
José Cepeda, Elio Di Rupo, Tobias Cremer

Proposta di risoluzione
Paragrafo 19

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
19. accoglie con favore il meccanismo della NATO per il monitoraggio delle minacce ibride, uno strumento di aggregazione delle informazioni di intelligence aggiornato mensilmente tramite la divisione congiunta per l'intelligence e la sicurezza della NATO, che fornisce agli alleati un quadro	19. accoglie con favore il meccanismo della NATO per il monitoraggio delle minacce ibride, uno strumento di aggregazione delle informazioni di intelligence aggiornato mensilmente tramite la divisione congiunta per l'intelligence e la sicurezza della NATO, che fornisce agli alleati un quadro

consolidato delle minacce, attingendo ai servizi di intelligence nazionali;	consolidato delle minacce, attingendo ai servizi di intelligence nazionali; ***sottolinea, a tale proposito, il valore aggiunto del centro europeo di eccellenza per la lotta contro le minacce ibride quale piattaforma fondamentale sostenuta dall'UE e dalla NATO per l'analisi, la formazione, le esercitazioni e le migliori pratiche in materia di minacce ibride; accoglie inoltre con favore il lavoro della task force UE-NATO sulla resilienza delle infrastrutture critiche, in particolare per quanto riguarda il rafforzamento della cooperazione in materia di energia, trasporti, infrastrutture digitali e connettività sottomarina;***

Or. en

Emendamento 430
Rasa Juknevičienė, Lena Düpont

Proposta di risoluzione
Paragrafo 19

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
19. accoglie con favore il meccanismo della NATO per il monitoraggio delle minacce ibride, uno strumento di aggregazione delle informazioni di intelligence ***aggiornato mensilmente*** tramite la divisione congiunta per l'intelligence e la sicurezza della NATO, che fornisce agli alleati un quadro consolidato delle minacce, attingendo ai servizi di intelligence nazionali;	19. accoglie con favore il meccanismo della NATO per il monitoraggio delle minacce ibride, uno strumento di aggregazione delle informazioni di intelligence tramite la divisione congiunta per l'intelligence e la sicurezza della NATO, che fornisce agli alleati un quadro consolidato delle minacce, attingendo ai servizi di intelligence nazionali; ***riconosce la cooperazione in corso tra la NATO e l'UE nel settore dell'intelligence e invita la Commissione e il SEAE a istituire un'interfaccia strutturata all'interno della cellula per l'analisi delle minacce ibride con tale meccanismo, in modo che la conoscenza situazionale dell'UE e il quadro delle minacce ibride della NATO siano regolarmente e sistematicamente allineate;***

Or. en

Emendamento 431
Nicolás Pascual de la Parte, Rasa Juknevičienė

Proposta di risoluzione
Paragrafo 19 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	19 bis. chiede uno scambio più sistematico degli insegnamenti tratti dalla guerra in Ucraina tra l'UE, la NATO e gli Stati membri, in particolare per quanto riguarda la resilienza, la preparazione civile, la guerra con i droni e la protezione delle infrastrutture;

Or. en

Emendamento 432
Engin Eroglu

Proposta di risoluzione
Paragrafo 20

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
20. sottolinea l'importante ruolo della "Baltic Sentry" e della "Eastern Sentry" della NATO nel rispondere alle minacce ibride entro scadenze pertinenti dal punto di vista operativo; osserva che la loro efficacia è limitata dall'elevato costo dell'intercettazione dei droni, dalle lacune nella conoscenza situazionale e dalla frammentazione dei quadri normativi tra gli Stati membri; chiede di accelerare l'attuazione del piano d'azione sulla sicurezza dei droni e antidrone[7] e di allinearlo sistematicamente ai requisiti operativi della NATO, garantendo capacità antidrone armonizzate e dotate di risorse adeguate in tutti gli Stati membri;	20. sottolinea l'importante ruolo della "Baltic Sentry" e della "Eastern Sentry" della NATO nel rispondere alle minacce ibride entro scadenze pertinenti dal punto di vista operativo***, in particolare per quanto riguarda la protezione delle infrastrutture critiche marittime e il monitoraggio delle attività ibride nella regione del Mar Baltico e del Mar Nero***; osserva che la loro efficacia è limitata dall'elevato costo dell'intercettazione dei droni, dalle lacune nella conoscenza situazionale e dalla frammentazione dei quadri normativi tra gli Stati membri; chiede di accelerare l'attuazione del piano d'azione sulla sicurezza dei droni e antidrone e di allinearlo sistematicamente

ai requisiti operativi della NATO, garantendo capacità antidrone armonizzate e dotate di risorse adeguate in tutti gli Stati membri***, compresi sistemi di sensori interoperabili, elaborazioni di quadri situazionali basate sull'intelligenza artificiale e meccanismi comuni di allerta precoce***;

---

*[7] **Comunicazione della Commissione dell'11 febbraio 2026 dal titolo "Piano d'azione sulla sicurezza dei droni e antidrone" (COM(2026)0081).***

Or. de

Emendamento 433
Rasa Juknevičienė, Lena Düpont

Proposta di risoluzione
Paragrafo 20

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
20. sottolinea l'importante ruolo della "Baltic Sentry" e della "Eastern Sentry" della NATO nel rispondere alle minacce ibride entro scadenze pertinenti dal punto di vista operativo; osserva che la loro efficacia è limitata dall'elevato costo dell'intercettazione dei droni, dalle lacune nella conoscenza situazionale e dalla frammentazione dei quadri normativi tra gli Stati membri; chiede di accelerare l'attuazione del piano d'azione sulla sicurezza dei droni e antidrone[7] e di allinearlo sistematicamente ai requisiti operativi della NATO, garantendo capacità antidrone armonizzate e dotate di risorse adeguate in tutti gli Stati membri;	20. sottolinea l'importante ruolo della "Baltic Sentry" e della "Eastern Sentry" della NATO ***quali strumenti flessibili*** nel rispondere alle minacce ibride entro scadenze pertinenti dal punto di vista operativo; osserva che la loro efficacia è limitata dall'elevato costo dell'intercettazione dei droni, dalle lacune nella conoscenza situazionale e dalla frammentazione dei quadri normativi ***antidrone*** tra gli Stati membri; chiede di accelerare l'attuazione del piano d'azione sulla sicurezza dei droni e antidrone[7]***, compresi finanziamenti specifici per potenziare le capacità degli Stati membri in prima linea nella lotta contro i palloni meteorologici e i droni,*** e di allinearlo sistematicamente ai requisiti operativi della NATO, garantendo capacità antidrone armonizzate e dotate di risorse adeguate in tutti gli Stati membri;

[7] Comunicazione della Commissione dell'11 febbraio 2026 dal titolo "Piano d'azione sulla sicurezza dei droni e antidrone" (COM(2026)0081).

[7] Comunicazione della Commissione dell'11 febbraio 2026 dal titolo "Piano d'azione sulla sicurezza dei droni e antidrone" (COM(2026)0081).

Or. en

Emendamento 434
Nicolás Pascual de la Parte, Rasa Juknevičienė

Proposta di risoluzione
Paragrafo 20

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
20. sottolinea l'importante ruolo della "Baltic Sentry" e della "Eastern Sentry" della NATO nel rispondere alle minacce ibride entro scadenze pertinenti dal punto di vista operativo; osserva che la loro efficacia è limitata dall'elevato costo dell'intercettazione dei droni, dalle lacune nella conoscenza situazionale e dalla frammentazione dei quadri normativi tra gli Stati membri; chiede di accelerare l'attuazione del piano d'azione sulla sicurezza dei droni e antidrone[7] e di allinearlo sistematicamente ai requisiti operativi della NATO, garantendo capacità antidrone armonizzate e dotate di risorse adeguate in tutti gli Stati membri;	20. sottolinea l'importante ruolo della "Baltic Sentry" e della "Eastern Sentry" della NATO nel rispondere alle minacce ibride entro scadenze pertinenti dal punto di vista operativo; osserva che la loro efficacia è limitata dall'elevato costo dell'intercettazione dei droni, dalle lacune nella conoscenza situazionale e dalla frammentazione dei quadri normativi tra gli Stati membri; chiede di accelerare l'attuazione del piano d'azione sulla sicurezza dei droni e antidrone[7] e di allinearlo sistematicamente ai requisiti operativi della NATO, garantendo capacità antidrone armonizzate e dotate di risorse adeguate in tutti gli Stati membri; ***sostiene una maggiore cooperazione nello sviluppo e nella diffusione di tecnologie antidrone efficaci sotto il profilo dei costi in tutta l'Unione;***

[7] Comunicazione della Commissione dell'11 febbraio 2026 dal titolo "Piano d'azione sulla sicurezza dei droni e antidrone" (COM(2026)0081).

[7] Comunicazione della Commissione dell'11 febbraio 2026 dal titolo "Piano d'azione sulla sicurezza dei droni e antidrone" (COM(2026)0081).

Or. en

Emendamento 435
Christophe Bay, Pierre-Romain Thionnet

Proposta di risoluzione
Paragrafo 20

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
20. sottolinea l'importante ruolo della "Baltic Sentry" e della "Eastern Sentry" della NATO nel rispondere alle minacce ibride entro scadenze pertinenti dal punto di vista operativo; osserva che la loro efficacia è limitata dall'elevato costo dell'intercettazione dei droni, dalle lacune nella conoscenza situazionale e dalla frammentazione dei quadri normativi tra gli Stati membri; chiede di accelerare l'attuazione del piano d'azione sulla sicurezza dei droni e antidrone[7] ***e di allinearlo sistematicamente ai requisiti operativi della*** NATO***, garantendo capacità antidrone armonizzate e dotate di risorse adeguate in tutti gli Stati membri***;	20. sottolinea l'importante ruolo della "Baltic Sentry" e della "Eastern Sentry" della NATO nel rispondere alle minacce ibride entro scadenze pertinenti dal punto di vista operativo; osserva che la loro efficacia è limitata dall'elevato costo dell'intercettazione dei droni, dalle lacune nella conoscenza situazionale e dalla frammentazione dei quadri normativi tra gli Stati membri; chiede di accelerare l'attuazione del piano d'azione sulla sicurezza dei droni e antidrone[7]***; sottolinea che l'allineamento con la*** NATO ***non deve essere automatico, bensì adattato alle esigenze definite per ciascuno Stato membro***;
[7] Comunicazione della Commissione dell'11 febbraio 2026 dal titolo "Piano d'azione sulla sicurezza dei droni e antidrone" (COM(2026)0081).	[7] Comunicazione della Commissione dell'11 febbraio 2026 dal titolo "Piano d'azione sulla sicurezza dei droni e antidrone" (COM(2026)0081).

Or. fr

Emendamento 436
Villy Søvndal
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 20

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
20. sottolinea l'importante ruolo della "Baltic Sentry" e della "Eastern Sentry" della NATO nel rispondere alle minacce ibride entro scadenze pertinenti dal punto di vista operativo; osserva che la loro	20. sottolinea l'importante ruolo della ***"Arctic Sentry", della*** "Baltic Sentry" e della "Eastern Sentry" della NATO nel rispondere alle minacce ibride entro scadenze pertinenti dal punto di vista

efficacia è limitata dall'elevato costo dell'intercettazione dei droni, dalle lacune nella conoscenza situazionale e dalla frammentazione dei quadri normativi tra gli Stati membri; chiede di accelerare l'attuazione del piano d'azione sulla sicurezza dei droni e antidrone[7] e di allinearlo sistematicamente ai requisiti operativi della NATO, garantendo capacità antidrone armonizzate e dotate di risorse adeguate in tutti gli Stati membri;	operativo; osserva che la loro efficacia è limitata dall'elevato costo dell'intercettazione dei droni, dalle lacune nella conoscenza situazionale e dalla frammentazione dei quadri normativi tra gli Stati membri; chiede di accelerare l'attuazione del piano d'azione sulla sicurezza dei droni e antidrone[7] e di allinearlo sistematicamente ai requisiti operativi della NATO, garantendo capacità antidrone armonizzate e dotate di risorse adeguate in tutti gli Stati membri;
[7] Comunicazione della Commissione dell'11 febbraio 2026 dal titolo "Piano d'azione sulla sicurezza dei droni e antidrone" (COM(2026)0081).	[7] Comunicazione della Commissione dell'11 febbraio 2026 dal titolo "Piano d'azione sulla sicurezza dei droni e antidrone" (COM(2026)0081).

Or. en

Emendamento 437
Christophe Bay, Pierre-Romain Thionnet, Jorge Buxadé Villalba

Proposta di risoluzione
Paragrafo 20 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	20 bis. sottolinea che le intrusioni di droni, i sorvoli non autorizzati di siti sensibili e l'uso di droni a fini di ricognizione, sabotaggio o disorganizzazione rappresentano una minaccia crescente per gli Stati membri; invita gli Stati membri a rafforzare le capacità di rilevamento, identificazione, disturbo, neutralizzazione e intercettazione di droni ostili, in particolare intorno a basi militari, porti, aeroporti, centrali elettriche, impianti nucleari, reti ferroviarie, siti industriali sensibili ed edifici pubblici strategici;

Or. fr

Emendamento 438
Rasa Juknevičienė, Lena Düpont

Proposta di risoluzione
Paragrafo 20 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	20 ter. invita la Commissione e gli Stati membri a definire un'interpretazione coordinata a livello dell'Unione della convenzione delle Nazioni Unite sul diritto del mare (UNCLOS), al fine di assicurare un'azione coerente contro le attività ibride, gli atti di sabotaggio e le violazioni dei diritti sovrani nelle zone marittime dell'Unione, in particolare nel Mar Baltico, ricordando nel contempo l'obiettivo dell'UNCLOS di garantire l'uso pacifico dei mari;

Or. en

Emendamento 439
Rasa Juknevičienė, Lena Düpont

Proposta di risoluzione
Paragrafo 20 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	20 bis. accoglie con favore il quadro delle esercitazioni parallele e coordinate UE-NATO (PACE) quale valido strumento per testare e migliorare la capacità, la portata e l'ampiezza della risposta congiunta e per l'integrazione sistematica degli insegnamenti tratti nelle politiche, nella pianificazione e negli accordi istituzionali dell'UE;

Or. en

Emendamento 440
Christophe Bay, Pierre-Romain Thionnet, Jorge Buxadé Villalba

Proposta di risoluzione
Paragrafo 21

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
21. invita la Commissione, il Servizio europeo per l'azione esterna e la NATO a ***elaborare*** una definizione comune di guerra ibrida che comprenda il sabotaggio e ***le attività correlate***;	21. invita la Commissione, il Servizio europeo per l'azione esterna***, gli Stati membri*** **e*****, se del caso,*** la NATO a ***lavorare a*** una definizione comune di guerra ibrida che comprenda ***in particolare*** il sabotaggio***, gli attacchi informatici, le ingerenze informative, le operazioni di destabilizzazione, la strumentalizzazione della migrazione, le pressioni economiche, le intrusioni di droni*** e ***i danni alle infrastrutture critiche***; ***sottolinea che tale definizione non deve portare ad assimilare il dibattito politico legittimo, la contestazione democratica o l'espressione di opinioni di minoranza a minacce ibride;***

Or. fr

Emendamento 441
Rasa Juknevičienė, Lena Düpont

Proposta di risoluzione
Paragrafo 21

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
21. invita la Commissione, il Servizio europeo per l'azione esterna ***e*** la NATO a elaborare una definizione comune di guerra ibrida che comprenda ***il*** sabotaggio e ***le*** attività correlate;	21. invita la Commissione, il Servizio europeo per l'azione esterna***, in stretta collaborazione con*** la NATO ***e gli Stati membri,*** a elaborare una definizione comune di guerra ibrida che comprenda ***una definizione giuridica di*** sabotaggio e ***delle*** attività correlate; ***sottolinea che tale definizione deve considerare gli attacchi di guerra ibrida come una minaccia sistemica e multidimensionale piuttosto che come incidenti isolati, e che dovrebbe costituire la base per l'istituzione di un meccanismo di risposta coerente per l'UE e la NATO;***

Or. en

Emendamento 442
Engin Eroglu

Proposta di risoluzione
Paragrafo 21

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
21. invita la Commissione, il Servizio europeo per l'azione esterna e la NATO a elaborare una definizione comune di guerra ibrida che comprenda il sabotaggio e le attività ***correlate***;	21. invita la Commissione, il Servizio europeo per l'azione esterna e la NATO a elaborare una definizione comune di guerra ibrida che comprenda il sabotaggio***, gli attacchi informatici, la manipolazione delle informazioni e le ingerenze da parte di attori stranieri, le operazioni ibride marittime nonché l'impiego di attori per procura o dei cosiddetti "agenti usa e getta"*** e ***che contempli espressamente*** le attività ***ibride al di sotto della soglia del conflitto armato***;

Or. de

Emendamento 443
José Cepeda, Elio Di Rupo, Tobias Cremer

Proposta di risoluzione
Paragrafo 21

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
21. invita la Commissione, il Servizio europeo per l'azione esterna e la NATO a elaborare una definizione comune di ***guerra ibrida*** che comprenda il sabotaggio e le attività correlate;	21. invita la Commissione, il Servizio europeo per l'azione esterna e la NATO a elaborare una definizione comune di ***minacce ibride*** che comprenda il sabotaggio e le attività correlate;

Or. en

Emendamento 444
Urmas Paet, Lucia Yar, Petras Auštrevičius, Engin Eroglu

Proposta di risoluzione
Paragrafo 21 – punto 1 (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	(1) riconosce il prezioso ruolo svolto dai centri di eccellenza specializzati, tra cui il Centro europeo di eccellenza per la lotta contro le minacce ibride a Helsinki e il Centro di eccellenza per la ciberdifesa cooperativa della NATO a Tallinn, nel rafforzamento della preparazione, della resilienza, della ciberdifesa e delle capacità di contrasto alle minacce ibride in tutta Europa;

Or. en

Emendamento 445
Rasa Juknevičienė, Lena Düpont

Proposta di risoluzione
Paragrafo 21 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	21 bis. invita gli Stati membri ad armonizzare le loro legislazioni al fine di colmare le lacune giuridiche che impediscono al personale alleato di partecipare a operazioni di risposta ibrida al di sotto della soglia; accoglie con favore la modifica proposta dall'Estonia alla legge sull'organizzazione delle forze di difesa quale passo concreto per colmare il divario giuridico che impedisce al personale alleato di partecipare a operazioni di risposta ibrida al di sotto della soglia; osserva che la Lituania, la Finlandia e la Polonia hanno già stabilito la base giuridica per il coinvolgimento del personale alleato in scenari ibridi;

Or. en

Emendamento 446
Jorge Buxadé Villalba

Proposta di risoluzione
Paragrafo 21 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	21 bis. ritiene che qualsiasi definizione comune di guerra ibrida dovrebbe comprendere il sabotaggio, le attività correlate e la strumentalizzazione dei flussi migratori da parte di Stati terzi o attori ostili, in linea con i precedenti già riconosciuti dalle istituzioni dell'Unione in relazione agli attacchi ibridi contro le frontiere della stessa;

Or. es

Emendamento 447
Villy Søvndal
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 21 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	21 bis. chiede che l'UE e la NATO coordinino attivamente e in modo approfondito le proprie azioni, in particolare alla luce delle mutevoli realtà geopolitiche nell'Artico e lungo il fianco orientale della NATO;

Or. en

Emendamento 448
Cristian Terheş, Reinis Pozņaks, Michał Dworczyk

Proposta di risoluzione
Titolo 6 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	esprime profonda preoccupazione per il modello sostenuto e sempre più sofisticato delle attività russe malevole e ibride condotte nel vicinato orientale dell'UE e nei Balcani occidentali, che comprendono una combinazione di manipolazione delle informazioni e ingerenze da parte di attori stranieri, operazioni informatiche, reti di influenza occulta, coercizione energetica, leva basata sulla corruzione e l'amplificazione strategica di narrazioni divisive volte a minare le istituzioni democratiche, la coesione sociale e gli interessi strategici dell'Unione; sottolinea che le ingerenze ibride nei paesi del partenariato orientale e in parti dei Balcani occidentali hanno incluso campagne di disinformazione prolungate rivolte ai processi elettorali, all'indipendenza della magistratura, alle narrazioni sull'integrazione della NATO e dell'UE e alla fiducia del pubblico nelle istituzioni democratiche, nonché sforzi coordinati per amplificare la polarizzazione sociale lungo linee di frattura basate sull'identità; sottolinea che le narrazioni religiose, la Chiesa ortodossa russa e le strutture affiliate sono state sfruttate come vettori di influenza o strumenti di rafforzamento della legittimità a sostegno delle narrazioni geopolitiche allineate allo Stato, contribuendo in tal modo alla definizione del discorso pubblico, delle politiche identitarie e delle percezioni di allineamento della politica estera; sottolinea che tali dinamiche richiedono un'analisi attenta e sensibile al contesto, nel pieno rispetto della libertà di religione e dell'autonomia delle comunità religiose; ricorda che le operazioni ibride in tali regioni rientrano in una più ampia strategia a lungo termine di contestazione strategica volta a limitare le prospettive di allargamento dell'UE e della NATO, a limitare l'autonomia politica dei paesi partner e a mantenere sfere di influenza

attraverso strumenti coercitivi non militari; sottolinea che i Balcani occidentali rimangono particolarmente esposti a causa della frammentazione istituzionale, delle controversie bilaterali irrisolte e delle capacità di resilienza disomogenee, che sono sistematicamente sfruttate attraverso campagne di disinformazione, canali di finanziamento clandestini e l'amplificazione delle sensibilità identitarie e culturali-religiose; osserva inoltre che nell'Europa orientale, in particolare in Moldova, Georgia e Ucraina, la pressione ibrida si è intensificata parallelamente alle dinamiche cinetiche dei conflitti, dimostrando la convergenza degli strumenti militari e non militari all'interno di un unico quadro strategico integrato;

Or. en

Emendamento 449
José Cepeda, Elio Di Rupo, Tobias Cremer

Proposta di risoluzione
Paragrafo 21 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	21 bis. sottolinea che le operazioni ibride russe al di fuori dell'UE mirano a orientare la politica estera dei paesi terzi in linea con gli interessi di Mosca, a minare le relazioni dell'Unione con i suoi partner e a indebolire il sostegno internazionale all'Ucraina; ribadisce pertanto l'importanza di una stretta cooperazione con i partner e le organizzazioni internazionali per migliorare la conoscenza situazionale e prevenire, scoraggiare e rispondere in modo più efficace alle minacce ibride; riconosce il valore di approfondire le consultazioni e i dialoghi settoriali bilaterali con i partner che condividono

gli stessi principi sulle minacce ibride, in particolare nel quadro dei partenariati in materia di sicurezza e difesa, assicurando nel contempo che gli Stati membri siano debitamente coinvolti nella loro preparazione e informati dei relativi esiti;

Or. en

Emendamento 450
José Cepeda, Elio Di Rupo, Tobias Cremer

Proposta di risoluzione
Paragrafo 21 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	21 ter. sottolinea che i paesi candidati e potenziali candidati sono spesso bersagli primari della guerra dell'informazione russa e di altre attività ibride, come dimostrato in Ucraina, Moldova e Georgia; ritiene che, ai fini della difesa democratica e della resilienza, i paesi che chiedono l'adesione dovrebbero essere strettamente associati alle pertinenti campagne di comunicazione dell'UE, all'impegno formale con le piattaforme digitali e agli strumenti dell'UE volti a smascherare e contrastare le operazioni di disinformazione ostili; sottolinea che ciò richiede un migliore allineamento delle strategie, dei bilanci, dei mandati e delle autorità giuridiche in tutte le istituzioni dell'UE; si attende che i paesi candidati e potenziali candidati si allineino pienamente alla politica estera e di sicurezza comune (PESC) dell'UE, comprese le misure restrittive, quale aspetto fondamentale del processo di integrazione nell'UE;

Or. en

Emendamento 451

Vasile Dîncu

Proposta di risoluzione
Paragrafo 22

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
22. sottolinea che una cooperazione rafforzata con l'Ucraina, la Moldova, l'Armenia e i partner dei Balcani occidentali dell'UE è una necessità strategica, in quanto tali paesi fungono da principali banchi di prova per le tattiche ibride della Russia; invita gli Stati membri ad adottare gli insegnamenti tratti dai suddetti paesi, compresa la capacità dell'Ucraina di mantenere i servizi essenziali e il funzionamento della società nonostante gli attacchi continui; accoglie con favore il contributo attivo dell'UE volto a sostenere la loro resilienza agli attacchi ibridi;	22. sottolinea che una cooperazione rafforzata con l'Ucraina, la Moldova, l'Armenia e i partner dei Balcani occidentali dell'UE è una necessità strategica, in quanto tali paesi fungono da principali banchi di prova per le tattiche ibride della Russia; invita gli Stati membri ad adottare gli insegnamenti tratti dai suddetti paesi, compresa la capacità dell'Ucraina di mantenere i servizi essenziali e il funzionamento della società nonostante gli attacchi continui; accoglie con favore il contributo attivo dell'UE volto a sostenere la loro resilienza agli attacchi ibridi; ***esorta a istituire continue esercitazioni congiunte di ciberdifesa e percorsi di condivisione reciproca dell'intelligence con l'Ucraina e la Repubblica di Moldova per garantire corridoi infrastrutturali critici condivisi contro la Russia;***

Or. en

Emendamento 452
José Cepeda, Elio Di Rupo, Tobias Cremer

Proposta di risoluzione
Paragrafo 22

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
22. sottolinea che una cooperazione rafforzata con l'Ucraina, la Moldova, l'Armenia e i partner dei Balcani occidentali dell'UE è una necessità strategica, in quanto tali paesi fungono da principali banchi di prova per le tattiche ibride della Russia; invita gli Stati membri ad adottare gli insegnamenti tratti dai	22. sottolinea che una cooperazione rafforzata con l'Ucraina, la Moldova, l'Armenia e i partner dei Balcani occidentali dell'UE è una necessità strategica, in quanto tali paesi fungono da principali banchi di prova per le tattiche ibride della Russia; invita gli Stati membri ad adottare gli insegnamenti tratti dai

suddetti paesi, compresa la capacità dell'Ucraina di mantenere i servizi essenziali e il funzionamento della società nonostante gli attacchi continui; accoglie con favore il contributo attivo dell'UE volto a sostenere la loro resilienza agli attacchi ibridi;	suddetti paesi, compresa la capacità dell'Ucraina di mantenere i servizi essenziali e il funzionamento della società nonostante gli attacchi continui; accoglie con favore il contributo attivo dell'UE volto a sostenere la loro resilienza agli attacchi ibridi***, anche ricorrendo a strumenti quali lo studio sui rischi ibridi, i gruppi di risposta rapida dell'UE alle minacce ibride, le missioni civili in ambito PSDC (ad esempio la missione di partenariato dell'Unione europea in Moldova (EUPM Moldova)) e altri programmi pertinenti della Commissione***;
	Or. en

Emendamento 453
Alexandr Vondra

Proposta di risoluzione
Paragrafo 22

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
22. sottolinea che una cooperazione rafforzata con l'Ucraina, la Moldova, l'Armenia e i partner dei Balcani occidentali dell'UE è una necessità strategica, in quanto tali paesi fungono da principali banchi di prova per le tattiche ibride della Russia; invita gli Stati membri ad adottare gli insegnamenti tratti dai suddetti paesi, compresa la capacità dell'Ucraina di mantenere i servizi essenziali e il funzionamento della società nonostante gli attacchi continui; accoglie con favore il contributo attivo dell'UE volto a sostenere la loro resilienza agli attacchi ibridi;	22. sottolinea che una cooperazione rafforzata con l'Ucraina, la Moldova, l'Armenia e i partner dei Balcani occidentali dell'UE è una necessità strategica, in quanto tali paesi fungono da principali banchi di prova per le tattiche ibride della Russia; invita gli Stati membri ad adottare gli insegnamenti tratti dai suddetti paesi, compresa la capacità dell'Ucraina di mantenere i servizi essenziali e il funzionamento della società nonostante gli attacchi continui; accoglie con favore il contributo attivo dell'UE volto a sostenere la loro resilienza agli attacchi ibridi; ***ribadisce il suo fermo sostegno all'adesione dell'Ucraina alla NATO una volta soddisfatte le condizioni pertinenti;***
	Or. en

Emendamento 454
Marta Wcisło

Proposta di risoluzione
Paragrafo 22

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
22. sottolinea che una cooperazione rafforzata con l'Ucraina, la Moldova, l'Armenia e i partner dei Balcani occidentali dell'UE è una necessità strategica, in quanto tali paesi fungono da principali banchi di prova per le tattiche ibride della Russia; invita gli Stati membri ad adottare gli insegnamenti tratti dai suddetti paesi, compresa la capacità dell'Ucraina di mantenere i servizi essenziali e il funzionamento della società nonostante gli attacchi continui; accoglie con favore il contributo attivo dell'UE volto a sostenere la loro resilienza agli attacchi ibridi;	22. sottolinea che una cooperazione rafforzata con l'Ucraina, la Moldova, l'Armenia e i partner dei Balcani occidentali dell'UE è una necessità strategica, in quanto tali paesi fungono da principali banchi di prova per le tattiche ibride della Russia; invita gli Stati membri ad adottare gli insegnamenti tratti dai suddetti paesi, compresa la capacità dell'Ucraina di mantenere i servizi essenziali e il funzionamento della società nonostante gli attacchi continui***, la resilienza sociale, la continuità delle operazioni governative, la protezione delle infrastrutture critiche e la comunicazione strategica***; accoglie con favore il contributo attivo dell'UE volto a sostenere la loro resilienza agli attacchi ibridi;

Or. en

Emendamento 455
Nicolás Pascual de la Parte, Rasa Juknevičienė, Lena Düpont

Proposta di risoluzione
Paragrafo 22

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
22. sottolinea che una cooperazione rafforzata con l'Ucraina, la Moldova, l'Armenia e i partner dei Balcani occidentali dell'UE è una necessità strategica, in quanto tali paesi fungono da principali banchi di prova per le tattiche ibride della Russia; invita gli Stati membri ad adottare gli insegnamenti tratti dai	22. sottolinea che una cooperazione rafforzata con l'Ucraina, la Moldova, l'Armenia e i partner dei Balcani occidentali dell'UE è una necessità strategica, in quanto tali paesi fungono da principali banchi di prova per le tattiche ibride della Russia; invita gli Stati membri ad adottare gli insegnamenti tratti dai

suddetti paesi, compresa la capacità dell'Ucraina di mantenere i servizi essenziali e il funzionamento della società nonostante gli attacchi continui; accoglie con favore il contributo attivo dell'UE volto a sostenere la loro resilienza agli attacchi ibridi;	suddetti paesi ***e a istituire meccanismi strutturati per lo scambio sistematico delle migliori pratiche e delle esperienze operative***, compresa la capacità dell'Ucraina di mantenere i servizi essenziali e il funzionamento della società nonostante gli attacchi continui; accoglie con favore il contributo attivo dell'UE volto a sostenere la loro resilienza agli attacchi ibridi;

Or. en

Emendamento 456
Nathalie Loiseau, Helmut Brandstätter

Proposta di risoluzione
Paragrafo 22

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
22. sottolinea che una cooperazione rafforzata con l'Ucraina, la Moldova, l'Armenia e i partner dei Balcani occidentali dell'UE è una necessità strategica, in quanto tali paesi ***fungono da principali*** banchi di prova per le tattiche ibride della Russia; invita gli Stati membri ad adottare gli insegnamenti tratti dai suddetti paesi, compresa la capacità dell'Ucraina di mantenere i servizi essenziali e il funzionamento della società nonostante gli attacchi continui; accoglie con favore il contributo attivo dell'UE volto a sostenere la loro resilienza agli attacchi ibridi;	22. sottolinea che una cooperazione rafforzata con l'Ucraina, la Moldova, l'Armenia e i partner dei Balcani occidentali dell'UE è una necessità strategica, in quanto tali paesi ***devono far fronte a continui attacchi da parte della Russia, mentre rappresentano*** banchi di prova ***fondamentali*** per le tattiche ibride della Russia ***e necessitano pertanto di un sostegno costante***; invita gli Stati membri ad adottare gli insegnamenti tratti dai suddetti paesi, compresa la capacità dell'Ucraina di mantenere i servizi essenziali e il funzionamento della società nonostante gli attacchi continui; accoglie con favore il contributo attivo dell'UE volto a sostenere la loro resilienza agli attacchi ibridi;

Or. en

Emendamento 457
Rasa Juknevičienė

Proposta di risoluzione
Paragrafo 22

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
22. sottolinea che una cooperazione rafforzata con l'Ucraina, la Moldova, l'Armenia e i partner dei Balcani occidentali dell'UE è una necessità strategica, in quanto tali paesi fungono da principali banchi di prova per le tattiche ibride della Russia; invita gli Stati membri ad adottare gli insegnamenti tratti dai suddetti paesi, compresa la capacità dell'Ucraina di mantenere i servizi essenziali e il funzionamento della società nonostante gli attacchi continui; ***accoglie con favore il contributo attivo dell'UE volto a sostenere la loro resilienza agli attacchi ibridi;***	22. sottolinea che una cooperazione rafforzata con l'Ucraina, la Moldova, l'Armenia e i partner dei Balcani occidentali dell'UE è una necessità strategica, in quanto tali paesi fungono da principali banchi di prova per le tattiche ibride della Russia; invita gli Stati membri ad adottare gli insegnamenti tratti dai suddetti paesi, compresa la capacità dell'Ucraina di mantenere i servizi essenziali e il funzionamento della società nonostante gli attacchi continui;

Or. en

Emendamento 458
Cristian Terheş, Reinis Pozņaks

Proposta di risoluzione
Paragrafo 22

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
22. sottolinea che una cooperazione rafforzata con l'Ucraina, la Moldova, l'Armenia e i partner dei Balcani occidentali dell'UE è una necessità strategica, in quanto tali paesi fungono da principali banchi di prova per le tattiche ibride della Russia; invita gli Stati membri ad adottare gli insegnamenti tratti dai suddetti paesi, compresa la capacità dell'Ucraina di mantenere i servizi essenziali e il funzionamento della società nonostante gli attacchi continui; accoglie con favore il contributo attivo dell'UE volto a sostenere la loro resilienza agli attacchi ibridi;	22. sottolinea che una cooperazione rafforzata con l'Ucraina, la Moldova, l'Armenia***, la Georgia, l'Azerbaigian, la Turchia*** e i partner dei Balcani occidentali dell'UE è una necessità strategica, in quanto tali paesi fungono da principali banchi di prova per le tattiche ibride della Russia; invita gli Stati membri ad adottare gli insegnamenti tratti dai suddetti paesi, compresa la capacità dell'Ucraina di mantenere i servizi essenziali e il funzionamento della società nonostante gli attacchi continui; accoglie con favore il contributo attivo dell'UE volto a sostenere la loro resilienza agli attacchi ibridi;

Or. en

Emendamento 459
Michał Dworczyk, Cristian Terheş

Proposta di risoluzione
Paragrafo 22

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
22. sottolinea che una cooperazione rafforzata con l'Ucraina, la Moldova, l'Armenia e i partner dei Balcani occidentali dell'UE è una necessità strategica, in quanto tali paesi fungono da principali banchi di prova per le tattiche ibride della Russia; invita gli Stati membri ad adottare gli insegnamenti tratti dai suddetti paesi, compresa la capacità dell'Ucraina di mantenere i servizi essenziali e il funzionamento della società nonostante gli attacchi continui; accoglie con favore il contributo attivo dell'UE volto a ***sostenere*** la loro resilienza agli attacchi ibridi;	22. sottolinea che una cooperazione rafforzata con l'Ucraina, la Moldova, l'Armenia e i partner dei Balcani occidentali dell'UE è una necessità strategica, in quanto tali paesi fungono da principali banchi di prova per le tattiche ibride della Russia; invita gli Stati membri ad adottare gli insegnamenti tratti dai suddetti paesi, compresa la capacità dell'Ucraina di mantenere i servizi essenziali e il funzionamento della società nonostante gli attacchi continui; accoglie con favore il contributo attivo dell'UE ***e dei suoi Stati membri*** volto a ***rafforzare*** la loro resilienza agli attacchi ibridi;

Or. en

Emendamento 460
Rasa Juknevičienė, Lena Düpont

Proposta di risoluzione
Paragrafo 22 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	22 bis. sottolinea l'importanza strategica di continuare e approfondire il sostegno alla resilienza ibrida ai paesi candidati e partner, la cui resilienza contribuisce direttamente alla sicurezza dell'Unione; accoglie con favore il contributo attivo dell'UE al sostegno della loro resilienza attraverso lo strumento di politica estera, le comunicazioni strategiche, i gruppi di

risposta rapida alle minacce ibride e le missioni PSDC nei paesi partner, tra cui Ucraina, Moldova, Armenia e Montenegro; prende atto con soddisfazione della risposta coordinata UE-NATO in Moldova, compreso il dispiegamento parallelo di un gruppo di risposta rapida dell'UE alle minacce ibride e di un gruppo di supporto della NATO per contrastare le minacce ibride con mandati complementari;

Or. en

Emendamento 461
Cristian Terheş, Reinis Pozņaks, Elena Donazzan, Michał Dworczyk

Proposta di risoluzione
Paragrafo 22 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	22 bis. sottolinea l'importanza dell'esperienza degli Stati del Golfo, della Giordania e di altri partner pertinenti nell'affrontare le reti di influenza ibrida associate ai Fratelli musulmani, anche attraverso approcci di governance, normativi e di resilienza sociale, e chiede uno scambio strutturato di migliori pratiche con tali partner al fine di rafforzare la comprensione da parte dell'Unione delle minacce ibride, migliorare le risposte politiche e rafforzare la cooperazione nella lotta alle ingerenze straniere, nel rispetto dei diritti fondamentali e della diversità dei sistemi giuridici e politici;

Or. en

Emendamento 462
Nicolás Pascual de la Parte, Rasa Juknevičienė

Proposta di risoluzione

Paragrafo 22 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	22 bis. riconosce che le minacce ibride colpiscono anche il vicinato meridionale dell'Unione e sottolinea l'importanza di rafforzare la resilienza, un approccio a 360 gradi alla sicurezza, la capacità istituzionale e la cooperazione in materia di sicurezza con i partner della regione mediterranea che condividono gli stessi principi;

Or. en

Emendamento 463
José Cepeda, Elio Di Rupo, Tobias Cremer

Proposta di risoluzione
Paragrafo 23

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
23. elogia la risposta dell'intero governo della Moldova ***alla manipolazione delle informazioni e alle ingerenze*** da parte della Russia prima delle elezioni moldove del 2025, ritenendola un modello operativo, compreso il suo ricorso ad azioni di contrasto contro le reti che conducono operazioni ibride per conto di una potenza statale straniera; invita gli Stati membri e la Commissione a sviluppare quadri normativi a livello dell'UE che consentano risposte di contrasto comparabili;	23. elogia la risposta dell'intero governo della Moldova ***alle attività ibride*** da parte della Russia***, in particolare la manipolazione delle informazioni e le ingerenze,*** prima delle elezioni moldove del 2025, ritenendola un modello operativo, compreso il suo ricorso ad azioni di contrasto contro le reti che conducono operazioni ibride per conto di una potenza statale straniera; invita gli Stati membri e la Commissione***, in cooperazione con il SEAE,*** a sviluppare quadri normativi a livello dell'UE che consentano risposte di contrasto comparabili; ***accoglie con favore il lavoro svolto dalla missione di partenariato dell'UE (EUPM) in Moldova per rafforzare la resilienza del paese contro le minacce ibride e invita le pertinenti istituzioni dell'UE a trarre insegnamenti da tale esperienza e a esaminare in che modo queste possano essere attuate in assistenza di altri partner, se del caso;***

Or. en

Emendamento 464
Vasile Dîncu

Proposta di risoluzione
Paragrafo 23

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
23. elogia la risposta dell'intero governo della Moldova alla manipolazione delle informazioni e alle ingerenze da parte della Russia prima delle elezioni moldove del 2025, ritenendola un modello operativo, compreso il suo ricorso ad azioni di contrasto contro le reti che conducono operazioni ibride per conto di una potenza statale straniera; invita gli Stati membri e la Commissione a sviluppare quadri normativi a livello dell'UE che consentano risposte di contrasto comparabili;	23. elogia la risposta dell'intero governo della Moldova alla manipolazione delle informazioni e alle ingerenze da parte della Russia prima delle elezioni moldove del 2025, ritenendola un modello operativo, compreso il suo ricorso ad azioni di contrasto contro le reti che conducono operazioni ibride per conto di una potenza statale straniera; ***chiede un aumento sostanziale e permanente dell'assistenza finanziaria e operativa dell'UE alla Repubblica di Moldova attraverso lo strumento europeo per la pace e la missione di partenariato dell'Unione (EUPM) in Moldova, riconoscendo che la sicurezza e la stabilità della Repubblica di Moldova sono direttamente legate alla sicurezza del fianco orientale dell'UE;*** invita gli Stati membri e la Commissione a sviluppare quadri normativi a livello dell'UE che consentano risposte di contrasto comparabili;

Or. en

Emendamento 465
Rasa Juknevičienė, Lena Düpont

Proposta di risoluzione
Paragrafo 23

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
23. elogia la risposta dell'intero	23. elogia la risposta dell'intero

governo della Moldova alla manipolazione delle informazioni e alle ingerenze da parte della Russia prima delle elezioni ***moldove*** del 2025, ***ritenendola*** un modello operativo, compreso il ***suo*** ricorso ad azioni di contrasto contro le reti che conducono operazioni ibride per conto di una potenza statale straniera; invita gli Stati membri e la Commissione a sviluppare quadri normativi a livello dell'UE che consentano risposte di contrasto comparabili;	governo della Moldova ***e dell'Armenia*** alla manipolazione delle informazioni e alle ingerenze da parte della Russia prima delle ***loro*** elezioni del 2025 ***e del 2026***, ***ritenendole*** un modello operativo, compreso il ***loro*** ricorso ad azioni di contrasto contro le reti che conducono operazioni ibride per conto di una potenza statale straniera; invita gli Stati membri e la Commissione a sviluppare quadri normativi a livello dell'UE che consentano risposte di contrasto comparabili;

Or. en

Emendamento 466
Christophe Bay, Pierre-Romain Thionnet

Proposta di risoluzione
Paragrafo 23

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
23. ***elogia la*** risposta dell'intero governo della Moldova alla manipolazione delle informazioni e alle ingerenze da parte della Russia prima delle elezioni moldove del 2025, ritenendola un modello operativo, compreso il suo ricorso ad azioni di contrasto contro le reti che conducono operazioni ibride per conto di una potenza statale straniera; invita gli Stati membri e la Commissione a sviluppare quadri normativi a livello dell'UE che consentano risposte di contrasto comparabili;	23. ***prende atto della*** risposta dell'intero governo della Moldova alla manipolazione delle informazioni e alle ingerenze da parte della Russia prima delle elezioni moldove del 2025, ritenendola un modello operativo, compreso il suo ricorso ad azioni di contrasto contro le reti che conducono operazioni ibride per conto di una potenza statale straniera; invita gli Stati membri e la Commissione a sviluppare quadri normativi a livello dell'UE che consentano risposte di contrasto comparabili;

Or. fr

Emendamento 467
Cristian Terheş, Reinis Pozņaks

Proposta di risoluzione
Paragrafo 23 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	23 bis. osserva che negli ultimi anni la Repubblica dell'Azerbaigian ha dimostrato una notevole resilienza nel contrastare la manipolazione delle informazioni e le ingerenze da parte di attori stranieri, comprese le narrazioni provenienti da fonti russe, nonostante la vicinanza linguistica e storica dello spazio mediatico che potrebbe facilitare tale influenza; sottolinea che ciò dimostra che un'efficace resistenza alle minacce informatiche ibride dipende principalmente dalla forza istituzionale, dalla resilienza dell'ecosistema dell'informazione, dalla capacità di comunicazione strategica e dal processo decisionale politico piuttosto che dall'affiliazione linguistica; sottolinea l'importanza di condividere le buone pratiche per contrastare la manipolazione delle informazioni e le ingerenze da parte di attori stranieri e rafforzare la cooperazione in materia di rafforzamento della resilienza in tutta la regione;

Or. en

Emendamento 468
Petras Auštrevičius

Proposta di risoluzione
Paragrafo 23 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	23 bis. elogia le forze filoeuropee dell'Armenia per la loro vittoria alle elezioni parlamentari del giugno 2026, in quanto hanno dimostrato una forte resistenza pubblica alla sostenuta campagna di manipolazione delle informazioni e ingerenza da parte della Russia, durata un anno, contro l'Armenia e la sua coercizione economica; prende atto dell'importante ruolo svolto dalla

società civile armena e dai media indipendenti nella rapida verifica dei fatti relativi alla disinformazione e dell'elevato livello di sensibilizzazione dell'opinione pubblica sulle minacce ibride;

Or. en

Emendamento 469
José Cepeda, Elio Di Rupo, Tobias Cremer

Proposta di risoluzione
Paragrafo 23 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	23 bis. chiede una cooperazione rafforzata sulle minacce ibride con partner di paesi terzi che condividono gli stessi principi, in particolare il Regno Unito e la Norvegia, quali principali partner europei in materia di sicurezza, nonché con Canada, Giappone, Repubblica di Corea, Australia, Nuova Zelanda e altri partner che condividono gli stessi principi, anche attraverso partenariati in materia di sicurezza e difesa, condivisione delle informazioni, cooperazione in materia di sicurezza informatica e marittima, spazio e resilienza;

Or. en

Emendamento 470
Rasa Juknevičienė, Lena Düpont

Proposta di risoluzione
Paragrafo 23 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	23 bis. sottolinea che gli Stati SEE/EFTA e le loro industrie della difesa dovrebbero essere pienamente inclusi nei quadri

dell'UE in materia di resilienza ibrida e nei programmi di sviluppo delle capacità, riconoscendo il loro contributo diretto alla sicurezza europea e la loro esposizione condivisa alle minacce ibride;

Or. en

Emendamento 471
Nicolás Pascual de la Parte, Rasa Juknevičienė

Proposta di risoluzione
Paragrafo 23 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	23 bis. sostiene il rafforzamento dei programmi di rafforzamento della resilienza per i paesi candidati e aspiranti candidati, in particolare nei settori della sicurezza informatica, della resilienza democratica, della protezione delle infrastrutture critiche e delle comunicazioni strategiche;

Or. en

Emendamento 472
José Cepeda, Elio Di Rupo, Tobias Cremer

Proposta di risoluzione
Paragrafo 23 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	23 ter. sottolinea che le operazioni di influenza russe in Africa, America latina e Caraibi non sono periferiche rispetto alla sicurezza europea, in quanto cercano di minare i partenariati dell'Unione, indebolire il sostegno all'Ucraina e compromettere la diplomazia europea, l'assistenza alla sicurezza e la cooperazione allo sviluppo; osserva che in Africa tali operazioni si basano

principalmente sui media statali, sui fronti culturali e religiosi, mentre in America latina e nei Caraibi la Russia ha costruito un ecosistema di influenza in lingua spagnola che integra la sua propaganda antieuropea diffusa altrove; invita l'UE e gli Stati membri a rafforzare la comunicazione strategica, sostenere i media locali indipendenti e affidabili, coinvolgere voci locali credibili e rafforzare la cooperazione con i partner in entrambe le regioni per denunciare e contrastare le operazioni di informazione ostili;

Or. en

Emendamento 473
Rasa Juknevičienė, Lena Düpont

Proposta di risoluzione
Paragrafo 24

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
24. prende atto della vasta esperienza di Taiwan nel difendersi dagli attacchi ibridi della Cina; chiede una maggiore cooperazione, a tale riguardo, nella lotta contro la manipolazione delle informazioni e le ingerenze da parte di attori stranieri e ***contro il sabotaggio di*** cavi sottomarini;	24. prende atto della vasta esperienza di Taiwan nel difendersi dagli attacchi ibridi ***e dalla manipolazione delle informazioni e dalle ingerenze da parte*** della Cina; chiede ***l'instaurazione di scambi regolari tra l'UE e le sue controparti taiwanesi sulle questioni pertinenti in materia di sicurezza, e*** una maggiore cooperazione, a tale riguardo, nella lotta contro la manipolazione delle informazioni e le ingerenze da parte di attori stranieri e ***la guerra cognitiva***, ***nella protezione delle infrastrutture critiche e dei*** cavi sottomarini***, nonché nel rafforzamento della resilienza dell'intera società tra l'UE e Taiwan***; ***invita l'UE ad ampliare la cooperazione commerciale e industriale con Taiwan, in particolare per quanto riguarda i componenti ad alta tecnologia e le tecnologie strategiche fondamentali per la resilienza e la sicurezza delle infrastrutture essenziali e della catena di***

approvvigionamento, compresi i semiconduttori, le apparecchiature di telecomunicazione 5G/6G, i droni e i prodotti a duplice uso;

Or. en

Emendamento 474
José Cepeda, Elio Di Rupo, Tobias Cremer

Proposta di risoluzione
Paragrafo 24

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
24. prende atto della vasta esperienza di Taiwan nel difendersi dagli attacchi ibridi della Cina; chiede una maggiore cooperazione, a tale riguardo, nella lotta contro la manipolazione delle informazioni e le ingerenze da parte di attori stranieri e contro il sabotaggio di cavi sottomarini;	24. prende atto della vasta esperienza di Taiwan nel difendersi dagli attacchi ibridi della Cina; chiede una maggiore cooperazione, a tale riguardo, nella lotta contro la manipolazione delle informazioni e le ingerenze da parte di attori stranieri e contro il sabotaggio di cavi sottomarini; ***elogia il modello globale di resilienza di Taiwan, compresa l'istituzione di un comitato per la resilienza della difesa dell'intera società, la formazione su larga scala in materia di difesa civile, la cooperazione con le organizzazioni della società civile, le reti per la resilienza digitale e le iniziative di preparazione del pubblico; sottolinea che l'esperienza di Taiwan dimostra che la resilienza della società non è un aspetto secondario della difesa, ma un pilastro centrale della sicurezza nazionale, in particolare quando la pressione ibrida riguarda le infrastrutture critiche, la fiducia pubblica e la coesione sociale;***

Or. en

Emendamento 475
Elena Donazzan, Alberico Gambino, Cristian Terheş

Proposta di risoluzione

Paragrafo 24

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
24. prende atto della vasta esperienza di Taiwan nel difendersi dagli attacchi ibridi della Cina; chiede una maggiore cooperazione, a tale riguardo, nella lotta contro la manipolazione delle informazioni e le ingerenze da parte di attori stranieri e contro il sabotaggio di cavi sottomarini;	24. prende atto della vasta esperienza di Taiwan nel difendersi dagli attacchi ibridi della Cina ***in particolare nei settori della resilienza informativa, del contrasto alla disinformazione e della protezione delle infrastrutture critiche digitali e sottomarine***; ***incoraggia pertanto lo scambio di buone pratiche e di lezioni apprese a livello internazionale e*** chiede una maggiore cooperazione, a tale riguardo, nella lotta contro la manipolazione delle informazioni e le ingerenze da parte di attori stranieri e contro il sabotaggio di cavi sottomarini;

Or. it

Emendamento 476
Engin Eroglu

Proposta di risoluzione
Paragrafo 24

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
24. prende atto della vasta esperienza di Taiwan nel difendersi dagli attacchi ibridi della Cina; chiede una maggiore cooperazione, a tale riguardo, nella lotta contro la manipolazione delle informazioni e le ingerenze da parte di attori stranieri e ***contro*** il sabotaggio di cavi sottomarini;	24. prende atto della vasta esperienza di Taiwan nel difendersi dagli attacchi ibridi della Cina; chiede una maggiore cooperazione, a tale riguardo, nella lotta contro la manipolazione delle informazioni e le ingerenze da parte di attori stranieri***, la manipolazione algoritmica, gli attacchi informatici*** e il sabotaggio di cavi sottomarini***, nonché nella protezione delle infrastrutture digitali e marittime critiche, nei meccanismi di allerta precoce e nell'attribuzione degli attacchi ibridi***;

Or. de

Emendamento 477

Nicolás Pascual de la Parte, Rasa Juknevičienė

Proposta di risoluzione
Paragrafo 24

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
24. prende atto della vasta esperienza di Taiwan nel difendersi dagli attacchi ibridi della Cina; chiede una maggiore cooperazione, a tale riguardo, nella lotta contro la manipolazione delle informazioni e le ingerenze da parte di attori stranieri e contro il sabotaggio di cavi sottomarini;	24. prende atto della vasta esperienza di Taiwan nel difendersi dagli attacchi ibridi della Cina; chiede una maggiore cooperazione, a tale riguardo, nella lotta contro la manipolazione delle informazioni e le ingerenze da parte di attori stranieri e contro il sabotaggio di cavi sottomarini; ***incoraggia gli scambi di competenze in materia di resilienza della catena di approvvigionamento e protezione delle tecnologie critiche;***

Or. en

Emendamento 478
Bart Groothuis, Petras Auštrevičius, Urmas Paet, Engin Eroglu, Lucia Yar

Proposta di risoluzione
Paragrafo 24

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
24. prende atto della vasta esperienza di Taiwan nel difendersi dagli attacchi ibridi della Cina; chiede una maggiore cooperazione, a tale riguardo, nella lotta contro la manipolazione delle informazioni e le ingerenze da parte di attori stranieri e contro il sabotaggio di cavi sottomarini;	24. prende atto della vasta esperienza di Taiwan nel difendersi dagli attacchi ibridi della Cina; chiede una maggiore cooperazione, a tale riguardo, nella lotta contro la manipolazione delle informazioni e le ingerenze da parte di attori stranieri e contro il sabotaggio di cavi sottomarini; ***sottolinea inoltre la necessità di fornire IRIS2 a Taiwan e all'Ucraina;***

Or. en

Emendamento 479
Christophe Bay, Pierre-Romain Thionnet, Jorge Buxadé Villalba

Proposta di risoluzione

Paragrafo 24 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	24 bis. sottolinea che la protezione dei cavi sottomarini, dei porti, delle rotte marittime, delle infrastrutture energetiche offshore e delle reti digitali è particolarmente importante per gli Stati membri con ampie coste marittime e territori d'oltremare; invita l'UE e gli Stati membri a rafforzare la sorveglianza marittima, la cooperazione tra le marine nazionali, le guardie costiere, gli operatori privati e le autorità portuali, nonché le capacità di riparazione rapida dei cavi e delle infrastrutture danneggiati;

Or. fr

Emendamento 480
Jorge Buxadé Villalba

Proposta di risoluzione
Paragrafo 24 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	24 bis. chiede alla Commissione agli Stati membri di estinguere la fornitura di fondi, aiuti e crediti ai paesi terzi che utilizzano o promuovono i flussi migratori come modalità ibrida di attacco contro qualsiasi nazione europea;

Or. es

Emendamento 481
Christophe Bay, Pierre-Romain Thionnet

Proposta di risoluzione
Paragrafo 24 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*

24 ter. sottolinea la necessità di proteggere la base industriale e tecnologica della difesa europea dallo spionaggio, dalle acquisizioni ostili, dai trasferimenti forzati di tecnologia, dagli attacchi informatici, dal furto di proprietà intellettuale e dalle dipendenze critiche; invita gli Stati membri a rafforzare i controlli di sicurezza sulle imprese strategiche, i subappaltatori della difesa, i laboratori di ricerca e le tecnologie a duplice uso;

Or. fr

Emendamento 482
Christophe Bay, Pierre-Romain Thionnet, Jorge Buxadé Villalba

Proposta di risoluzione
Paragrafo 24 quater (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	24 quater. ricorda che la resilienza alle minacce ibride dipende anche dalla continuità dei servizi essenziali; invita gli Stati membri a rafforzare le scorte strategiche, i piani di continuità, le capacità di riparazione rapida, le esercitazioni di crisi, le comunicazioni in caso di emergenza, la protezione delle reti energetiche e digitali e la preparazione degli enti locali e regionali e dei servizi di soccorso;

Or. fr

Emendamento 483
Christophe Bay, Pierre-Romain Thionnet, Jorge Buxadé Villalba

Proposta di risoluzione
Paragrafo 24 quinquies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*

	24 quinquies. sottolinea che la lotta alle minacce ibride non deve essere utilizzata come pretesto per una sorveglianza generalizzata dei cittadini o una restrizione sproporzionata delle libertà civili; chiede che le misure adottate in materia di sicurezza siano necessarie, proporzionate, limitate nel tempo, se del caso, e soggette a un controllo democratico;

Or. fr

Emendamento 484
José Cepeda, Elio Di Rupo, Tobias Cremer

Proposta di risoluzione
Paragrafo 25

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
25. incarica la sua Presidente di trasmettere la presente risoluzione al Consiglio e alla Commissione**.**	25. incarica la sua Presidente di trasmettere la presente risoluzione al Consiglio***, all'alto rappresentante*** e alla Commissione***;***

Or. en

Emendamento 485
Cristian Terheş, Reinis Pozņaks, Michał Dworczyk

Proposta di risoluzione
Paragrafo 25 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	25 bis. Raccomandazioni strategiche

Or. en

Emendamento 486
Cristian Terheş, Reinis Pozņaks

Proposta di risoluzione
Paragrafo 25 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	25 ter. chiede l'integrazione di parametri di riferimento per la mappatura della vulnerabilità cognitiva e la resilienza nelle strategie di sicurezza e di difesa dell'UE, istituendo un quadro strutturato a tre livelli a livello strategico, operativo e tattico; chiede l'inclusione di indicatori di resilienza cognitiva nella bussola strategica dell'UE e nelle strategie nazionali di sicurezza e difesa, nonché l'integrazione sistematica delle valutazioni della vulnerabilità cognitiva nelle analisi delle minacce ibride, nelle esercitazioni di preparazione alle crisi e nella pianificazione civile-militare; chiede inoltre lo sviluppo di un quadro comune dell'UE in materia di sicurezza cognitiva per guidare gli Stati membri nell'individuazione, nella misurazione e nell'affrontare le minacce cognitive; chiede, a livello operativo, l'integrazione di una lente di sicurezza cognitiva tra le istituzioni e le agenzie dell'UE, sia civili che militari, e l'istituzione di un gruppo consultivo scientifico civile-militare sulle minacce cognitive che riunisca le competenze delle scienze comportamentali, della neuroscienza, delle tecnologie digitali e degli studi sulla sicurezza per sostenere l'elaborazione di politiche basate su dati concreti e il coordinamento interistituzionale; chiede, a livello tattico, la creazione di capacità di difesa cognitiva schierabili, comprese gruppi specializzati di risposta rapida in grado di assistere gli Stati membri e i paesi partner nell'individuazione, nel contrasto e nel recupero da operazioni di influenza cognitiva ostile, comprese la disinformazione, l'esposizione ai dati e le campagne coordinate di manipolazione; chiede inoltre investimenti sostenuti nei programmi nazionali per l'istruzione e la resilienza incentrati sul pensiero critico,

l'alfabetizzazione mediatica, la competenza digitale e la consapevolezza dei pregiudizi cognitivi, integrando le iniziative esistenti dell'UE come lo scudo per la democrazia europea e l'agenda per il decennio digitale, al fine di rafforzare la resilienza a lungo termine della società contro la manipolazione delle informazioni e le ingerenze cognitive da parte di attori stranieri;

Or. en

Emendamento 487
Cristian Terheş, Reinis Pozņaks

Proposta di risoluzione
Paragrafo 25 quater (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	9 quater. chiede il rafforzamento della cooperazione strutturata per contrastare le minacce ibride, comprese la manipolazione delle informazioni e le ingerenze da parte di attori stranieri, le minacce informatiche e altre tattiche di guerra ibrida, attraverso lo scambio di buone pratiche tra gli Stati membri dell'UE e i paesi partner con cui l'Unione ha istituito partenariati in materia di sicurezza e difesa, nonché paesi partner come Stati Uniti, Georgia, Turchia e Azerbaigian; chiede l'organizzazione di esercitazioni congiunte periodiche, scenari di simulazione e programmi di formazione volti a migliorare la preparazione, potenziare le capacità di risposta rapida e promuovere l'interoperabilità nell'affrontare le minacce ibride; sottolinea che tale cooperazione dovrebbe contribuire a costruire una comprensione condivisa dei rischi ibridi, ad accrescere la resilienza della società e a rafforzare le risposte coordinate e collettive in tutto il più ampio

vicinato europeo;

Or. en

Emendamento 488
Cristian Terheş, Reinis Pozņaks, Michał Dworczyk

Proposta di risoluzione
Paragrafo 25 quinquies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	9 quinquies. chiede un cambiamento nel quadro analitico dell'Unione sulla manipolazione delle informazioni e le ingerenze da parte di attori stranieri, riconoscendo che la vulnerabilità non è solo di natura linguistica o determinata dalla vicinanza geografica, ma deve invece essere valutata attraverso un approccio strutturale più globale; sottolinea che gli attori ostili, compresa la Federazione russa, impiegano tecniche ibride sempre più sofisticate e adattative che sfruttano le faglie sociali, le rimostranze percepite e le narrazioni storiche, richiedendo strumenti analitici e di monitoraggio altrettanto sofisticati; invita il SEAE, compreso il Centro UE di situazione e intelligence (EU INTCEN) e la task force East StratCom, ad attribuire priorità a indicatori quali la resilienza istituzionale, le condizioni socioeconomiche e il tenore di vita percepito, la fiducia del pubblico nelle istituzioni democratiche, i livelli di istruzione, la sicurezza energetica, la forza dei partenariati per la sicurezza regionale, la governance dei media nazionali e la coesione sociale, compresi i livelli di diversità religiosa e il ruolo della religione nella vita pubblica e politica, nonché a indicatori relativi alla legittimità politica, ai modelli di fiducia istituzionale e al ruolo della memoria storica, alla tipologia di leader preferita dalla popolazione, alle narrazioni sull'identità

collettiva e alle percezioni sociali dei punti di svolta politici e geopolitici passati, nel valutare l'esposizione alle minacce ibride;

Or. en

Emendamento 489
Cristian Terheş, Reinis Pozņaks

Proposta di risoluzione
Paragrafo 25 sexies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	25 sexies. chiede l'istituzione di un approccio più flessibile dell'UE alle attività volte a contrastare la coercizione nelle relazioni esterne, riconoscendo che alcuni paesi partner perseguono politiche estere multivettoriali per motivi geopolitici e di sicurezza; sottolinea che l'impegno dell'UE dovrebbe sostenere la sovranità, la sicurezza delle frontiere e la resilienza della catena di approvvigionamento senza imporre scelte di allineamento geopolitico binario, riducendo in tal modo le opportunità per gli attori esterni di sfruttare le divisioni per la destabilizzazione ibrida;

Or. en

Emendamento 490
Cristian Terheş, Reinis Pozņaks

Proposta di risoluzione
Paragrafo 25 septies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	25 septies. chiede l'istituzione di meccanismi standardizzati di prevenzione della disinformazione e di risposta rapida in tutta l'Unione e con i paesi partner, compresi canali di comunicazione

strutturati di allarme rapido; incoraggia lo sviluppo di strumenti proattivi di comunicazione strategica in grado di allertare in anticipo le popolazioni in merito a probabili tattiche di disinformazione, modelli narrativi e contenuti inventati in vista di eventi critici quali elezioni, negoziati energetici o crisi della sicurezza;

Or. en

Emendamento 491
Cristian Terheş, Reinis Pozņaks

Proposta di risoluzione
Paragrafo 25 octies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	25 octies. chiede un miglioramento del sostegno dell'UE alla resilienza delle informazioni, che vada oltre le tradizionali iniziative di verifica dei fatti e di alfabetizzazione mediatica verso un sostegno costante al giornalismo investigativo indipendente e alla comunicazione trasparente; sottolinea in particolare l'importanza di smascherare le reti finanziarie, i canali di finanziamento illeciti e le strutture per procura nazionali utilizzate da attori stranieri per esercitare un'influenza occulta;

Or. en

Emendamento 492
Cristian Terheş, Reinis Pozņaks, Michał Dworczyk

Proposta di risoluzione
Paragrafo 25 nonies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	9 nonies. invita la Commissione, il

SEAE e le agenzie competenti dell'UE, tra cui l'INTCEN e l'ENISA dell'UE, a creare un manuale comune sulla metodologia di attribuzione nell'ambito del SEAE/INTCEN dell'UE per definire procedure armonizzate e norme metodologiche minime per le valutazioni di attribuzione, compresi criteri per le soglie probatorie, i livelli di affidabilità e i processi di convalida tra agenzie; sottolinea l'importanza di rafforzare i meccanismi di condivisione delle informazioni tra gli Stati membri e le istituzioni dell'UE per garantire un rapido scambio di informazioni e valutazioni analitiche pertinenti per l'attribuzione, salvaguardando nel contempo le informazioni classificate e la sicurezza operativa; sottolinea la necessità di rafforzare la cooperazione con la NATO e i partner che condividono gli stessi principi per sviluppare metodologie di attribuzione interoperabili e strumenti condivisi di conoscenza situazionale, al fine di rafforzare la resilienza collettiva e le risposte coordinate alle minacce ibride;

Or. en

Emendamento 493
Cristian Terheş, Reinis Pozņaks

Proposta di risoluzione
Paragrafo 25 decies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	25 decies. chiede la chiusura immediata e totale di tutte le rotte di transito terrestre e marittimo attraverso i territori della Federazione russa e della Bielorussia per i carichi diretti in Europa e di origine europea, con un esplicito divieto di utilizzo del corridoio settentrionale; sottolinea che la dipendenza dalle rotte di transito controllate da attori statali ostili

rappresenta una grave vulnerabilità per la sicurezza della catena di approvvigionamento europea; esorta la Commissione ad aumentare rapidamente gli investimenti finanziari e strutturali nel corridoio medio (rotta di trasporto internazionale transcaspica) semplificando le procedure doganali, digitalizzando la logistica e ampliando i partenariati infrastrutturali con partner regionali di fiducia nel Caucaso meridionale e nell'Asia centrale;

Or. en

Emendamento 494
Cristian Terheş, Reinis Pozņaks, Michał Dworczyk

Proposta di risoluzione
Paragrafo 25 undecies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	25 undecies. chiede l'urgente rafforzamento dei quadri di conformità a livello dell'UE rendendo obbligatoria la clausola di esclusione della Russia per tutti i contratti che comportano tecnologie sensibili e a duplice uso;

Or. en

Emendamento 495
Cristian Terheş, Reinis Pozņaks, Michał Dworczyk

Proposta di risoluzione
Paragrafo 25 duodecies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	25 duodecies. invita la Commissione a introdurre solide sanzioni secondarie nei confronti di entità e giurisdizioni di paesi terzi che facilitino la riesportazione di merci europee verso la Federazione russa,

eliminando in tal modo le vie finanziarie e materiali che alimentano l'aggressione ibrida della Russia;

Or. en

Emendamento 496
Cristian Terheş, Reinis Pozņaks, Elena Donazzan, Michał Dworczyk

Proposta di risoluzione
Paragrafo 25 terdecies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	25 terdecies. chiede di sottoporre ad audit rigorosi le ONG transnazionali e le società di partecipazione collegate alla rete finanziaria dei Fratelli musulmani, congelando i beni laddove sia possibile dimostrare un legame diretto con la destabilizzazione politica o la radicalizzazione;

Or. en

Emendamento 497
Cristian Terheş, Reinis Pozņaks

Proposta di risoluzione
Paragrafo 25 quaterdecies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	25 quaterdecies. chiede l'istituzione di un'unità di formazione per la diplomazia e la resilienza interreligiosa e basata sulla fede, da istituire nell'ambito della task force per le comunicazioni strategiche del Servizio europeo per l'azione esterna (SEAE), incaricata di formare diplomatici, funzionari e rappresentanti degli Stati membri dell'UE nell'impegno interreligioso, nella diplomazia basata sulla fede e nella resilienza contro le ingerenze straniere in

spazi religiosi e basati sulla fede, compresa l'individuazione dell'influenza finanziaria, dei rischi di acquisizione organizzativa e della manipolazione delle informazioni che possono compromettere la coesione democratica, la fiducia sociale e le relazioni fra le comunità all'interno dell'Unione europea;

Or. en